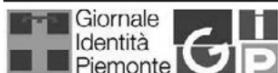


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 19 OTTOBRE 2014 - ANNO 112 - N. 38 - € 1,30



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
 DCOI00047 Omologato
 Posteitaliane

Danni esorbitanti. Serviranno 50 milioni solo per ripristinare strade e reti idriche

Bomba d'acqua mette in ginocchio la Valle Stura e l'Ovadese

Ovada. La chiamano "bomba d'acqua". In concreto vuole dire una cascata di 300/400 mm di pioggia che cadendo nel breve volgere di quattro o cinque ore hanno messo in ginocchio prima la Valle Stura, a partire dalla tarda serata di venerdì 10, e l'Ovadese poi, nella mattinata di lunedì 13.

Fango dappertutto, ponti travolti, strade portate via, frane un po' dovunque, case e negozi allagati, cantine e seminterrati sommersi. Ci vorranno settimane intere per contare i danni, che sono comunque esorbitanti. Si parla di 50 milioni per i soli danni a strade e reti idriche, a cui andranno poi aggiunti i conteggi sui Comuni.

M.Pr.
 • continua alla pagina 2



Erma e Castelletto d'Orba (nella foto) i paesi più colpiti nell'Ovadese. 65 persone isolate per due giorni. Servizio a pagina 2.



Esonda il Berlino, Rossiglione sotto il fango. Il sindaco ordina di salire ai piani alti. Servizio a pagina 2.

A Campo Ligure domenica 12

Il Vescovo al Ministro "sospendere le tasse"



Acqui Terme. Sospensione delle tasse per le popolazioni alluvionate. A chiederlo al Ministro della Difesa Roberta Pinotti, rappresentante del Governo nelle zone alluvionate della Liguria, è stato S.E. Monsi-

gnor Pier Giorgio Micchiardi Vescovo di Acqui, durante la visita che ha effettuato domenica pomeriggio alla comunità parrocchiale di Campo Ligure duramente colpita dall'alluvione.

• continua alla pagina 2

Sabato 18 ottobre all'Ariston

Serata di gala per l'Acqui Storia

Acqui Terme. Nelle prime file, tra i premiati dell'Acqui Storia, ci sarà anche l'acchese Franco Musso, campione olimpionico di pugilato nel 1960. Salirà anche sul palco, premiato con il tirolino d'argento dal sindaco Enrico Bertero. E così si mettono definitivamente a tacere le polemiche riguardanti la designazione di un testimone del tempo, Livio Berruti, medaglia d'oro nelle stesse Olimpiadi del 1960 ma nella corsa.

«Da buon assessore allo sport, lo ero già 25 anni fa, ho un grandissimo rapporto di amicizia con Franco Musso, grande uomo e grande sportivo - ha detto il sindaco Enrico Bertero - Musso ha sempre rappresentato e sempre rappresenterà un punto di riferimento per lo sport acchese e questo la città lo sa bene. La polemica è stata semplicemente frutto di un equivoco che, come è giusto, lascia il tempo che trova».

Alla serata di gala dell'Acqui Storia, in programma sabato 18 nel pomeriggio all'Ariston (aperto appositamente grazie ad una deroga del Primo Cittadino), ci saranno moltissimi ospiti.

red.acq.
 • continua alla pagina 3

IMT Tacchella

Ritirato il piano degli esuberi

Acqui Terme. La trattativa per evitare gli esuberi alla IMT-Tacchella di Cassine fa segnare un passo avanti importante, ma la strada è ancora lunga e la prudenza resta d'obbligo.

Dopo la decisione, annunciata dall'azienda, di attivare un piano di razionalizzazione del personale che avrebbe portato a 90 esuberi complessivi sui 314 lavoratori impiegati nei tre stabilimenti (oltre a Cassine, quelli di Casalecchio e Riva di Chieri), e in particolare a 35 esuberi sui 116 dipendenti di Cassine, è partita una difficile trattativa sindacale, di cui vi abbiamo dato conto già la scorsa settimana.

L'incontro fra sindacati e azienda svoltosi venerdì scorso ha portato a un primo risultato: «L'azienda, su richiesta della parte sindacale, ha ritirato il piano esuberi - ha spiegato Mirko Oliaro della Fiom Cgil - e accettato di dare via a un percorso che tenga conto delle singole attività produttive».

M.Pr.
 • continua alla pagina 3

Giovedì 16 ottobre in biblioteca

Bobbio (ed Erasmo) lo sguardo equanime

Acqui Terme. «La politica divide. La Cultura avvicina». Difficile da riassumere, «in un verso» (per dirla con il poeta), la lezione, articolatissima, di Norberto Bobbio.

Ma, per tanti motivi, scegliamo le parole sopra citate. Applicabili a più contesti. Anche locali.

Parole che nascono da una riflessione sul valore (negativo, in ottica europea) della conferenza di Yalta (febbraio 1945), e su una «rimandata» integrazione continentale. Rimandata al dopo 1989. Ma già nel 1984 Bobbio ragionava, con straordinaria profondità, sul potere e sulle capacità «separanti» delle ideologie. E sui compiti dell'uomo di cultura: «sembrare dubbii, non certezze [che possono essere presunte, e a rischio interpretazione dogmatica, se chi parla si sente, o si fa credere, un oracolo]; sulle doti dell'intellettuale vero: misura, ponderatezza, circospezione, analisi di tutti gli argomenti, di tutte le testimonianze...». (E alcuni riconosceranno, qui, anche la traccia di un tema dell'Esame di Maturità, scelto dal ministro qualche lustro fa).

È dedicato a Bobbio, ma anche alla «grande» e «piccola storia», l'incontro in programma, in Biblioteca Civica, gio-

vedì 16 ottobre, con inizio lavori alle ore 17.30.

Vi prenderanno parte Laura Lajolo (*Il "Quaderno" dell'ISRAL: perché una rivista di storia contemporanea?*), Vittorio Rapetti (*La ricerca storica sul territorio dell'Acchese*), Adriano Icardi (*Norberto Bobbio presidente dell'Acqui Storia 1977-80*).

Del contributo più atteso - quello di Pietro Polito, direttore del «Centro Studi Gobetti» di Torino (*Spirito critico contro spirito dogmatico*) - possiamo qui anticipare una parte, che traiano, adattandola, proprio dall'ultimo numero - il 55 - della rivista dell'ISRAL.

Sull'esempio di Erasmo «Dall'avversione al fanatismo originano tutte le principali caratteristiche dell'opera di Bobbio. Un'opera informata a uno spirito di democrazia, tolleranza, mitezza, in una parola di illuminismo, che potrebbe essere complessivamente interpretata come un impegno contro il fanatismo, e una riflessione sui modi per ammansirlo, se non redimerlo.

Il fanatismo, spiega Bobbio, si connette sul piano delle idee al dogmatismo; sul piano pratico al settarismo e al conformismo.

G.Sa.
 • continua alla pagina 3

Venerdì 17 ottobre

7° Cafè d'Europa su Terme e storia

Acqui Terme. Venerdì 17 ottobre, presso la sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme si svolgerà il 7° Cafè d'Europa. Organizzato da Ehta, l'associazione di città termali europee che si occupa di valorizzare questo tipo di turismo, avrà come filo conduttore «La storia nelle città termali». L'evento, aperto al pubblico, avrà inizio alle 16 e, dopo i saluti del sindaco di Acqui Enrico Bertero, di quello di Montecatini Giuseppe Bellandi, presidente di Ehta e di Eleonora Berti, coordinatrice del progetto degli istituti culturali del Consiglio d'Europa, avranno inizio i lavori della tavola rotonda che avranno come tematica specifica la cultura, letteratura e architettura delle città termali.

Moderatore dell'appuntamento sarà Michel Pennette direttore generale di Ehta ma anche Carlo Sbrulati responsabile esecutivo del Premio Acqui Storia cui l'appuntamento, quest'anno, è stato legato. Si seguiranno poi le relazioni del professor Augusto Grandi che parlerà di «terme e benessere dalla crisi al rilancio», del professor Alessandro Martini che parlerà di «Acqui e l'architettura per le sue terme, tra lunga durata e progetti non realizzati».

Gi.Gal.
 • continua alla pagina 3

Con i versi delle acque

Alle Terme con Jules Michelet

Acqui Terme. «Viaggio da Torino ad Alessandria gradevole e rapido [in ferrovia - ndr].

Da Alessandria ad Acqui assai penoso [in carrozza; binari ancora in posa]: bella camera e terrazzo [l'ospite è alfin giunto]. Bella verzura, ombra, prato. Sonno di dodici ore? [Un piccolo Eden?]. Così leggiamo dalla rivista «Iter numero 3, dell'ottobre 2005», che con la traduzione dal francese di M.Teresa Gastaldi, annovera i contributi - intorno a questa visita: di chi lo spieghiam tra poco - dei ricercatori locali Riccardo Brondolo, P.Paolo Pracca e Francesca Lagomarsini. Una cartolina. Ma d'Autore. Dai diari.

Dai diari di Jules Michelet, un nome che non ha davvero bisogno di presentazioni, dal 5 al 30 giugno 1854 ospite delle [Vecchie] Terme, del Grande Albergo oltre il ponte, ai Bagni.

E «ai fanghi». Che riconseguiranno felicemente ristabilito lo storico - della Rivoluzione di Francia, e del popolo, protagonista e vittima nei secoli - ai suoi studi, e alle sue ricerche.

• continua alla pagina 3

75°
 CENTRO MEDICO
75°
 Ortodonzia mobile, fissa e trasparente
 Acqui Terme
 Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
 Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancona pagg. 16, 17
- Castel Boglione: Enzo Bianchi per i 100 anni della chiesa. pag. 18
- Cortemilia: premio «Il Gigante delle Langhe» i vincitori. pag. 19
- Rivalta: Pronzato pensa alle funzioni associate. pag. 21
- Cassine: «L'Urbanino d'oro» al Cassine Calcio. pag. 22
- Ponzone: premiazione vincitori premio «Alpini Sempre». pag. 25
- Ovada: festa patronale di San Paolo della Croce. pag. 35
- Ovada: «Si avranno sorprese dall'uva 2014». pag. 35
- Campo Ligure: incubo alluvione; un vero uragano d'acqua. pag. 38
- Masone: frane e dissesti stradali; i perché delle catastrofi. pag. 35
- Cairo: riproposto il progetto «Adotta un'aiuola». pag. 39
- Cairo: rinviati al 2017 i lavori di rifacimento della «Piazza». pag. 39
- Canelli: un Premio Nobel e la cucina mondiale al Rupestr. pag. 43
- Canelli: il nuovo consiglio della Biblioteca comunale. pag. 43
- Nizza: 70° anniversario della Repubblica Alto Monferrato. pag. 44
- Su ospedale Valle Belbo sempre valido accordo 2008. pag. 44

Ottica pandolfi
 esame della vista - lenti a contatto
 OAKLEY EYEWEAR 2010
 Ray-Ban
 GIORGIO ARMANI Persol GUCCI
 Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Bomba d'acqua



A uscire dagli argini, creando i maggiori problemi, non sono stati lo Stura e l'Orba, ma alcuni torrenti. In Valle Stura, a Campo Ligure è uscito il Ponzema, che ha allagato il centro storico, con danni ingentissimi.

Nemmeno Masone è stata risparmiata, con le esondazioni di diversi rii (Enrile, Bernabè, Masca), ma è andata certamente peggio a Rossiglione dove l'esondazione del torrente Berlino ha creato problemi così gravi da finire addirittura sui telegiornali nazionali. L'intero paese è rimasto semi-isolato, per il contemporaneo allagamento di strada e ferrovia, a cui si è aggiunto, per qualche ora, anche il blocco della provinciale 456 del Turchino. È stato necessario l'intervento di personale dell'esercito per evacuare diverse abitazioni, e per aiutare a trarre in salvo gli ospiti di una casa di riposo per anziani non autosufficienti; l'acquedotto è rimasto pesantemente danneggiato.

Di fronte alle case disastrose si vedono ammassate fuori mobili, stoviglie, masserizie, resi inservibili. C'è chi ha perso quasi tutto.

Pochi giorni dopo, la stessa triste sorte è toccata all'Ovadese. Qui il paese più colpito è stato Castelletto d'Orba, e anche in questo caso a causare devastazione è stato lo straripamento di un torrente, il rio Albara che taglia in due il paese, e che nella mattinata di lunedì 13 ottobre si è trasformato in un mare di fango che ha portato via tutto, raggiungendo, in alcuni casi, i due metri di altezza, arrivando fino al primo piano delle case. In paese i più anziani fanno paragoni con l'alluvione del 1977 e dicono che questa è stata ancora più spaventosa.

Più o meno della stessa gravità la situazione a Lerma, dove il Piota è diventato per qual-

che ora un fiume imponente, capace di travolgere ponti e strade. Una grande frana sulla strada della Cirimilla ha portato via due ponti e lasciato isolate 65 persone; in un tratto pianeggiante della strada per Casaleggio Boiro si è formato un lago alluvionale profondo due metri.

Tanti i danni anche negli altri paesi dell'Ovadese, dove complessivamente sono state oltre 60 le squadre di soccorso dislocate sul territorio. La conta sarà completata solo nei prossimi giorni, ma non c'è dubbio che l'area, così come la Valle Stura, sia in ginocchio. E che da sola non potrà riprendersi: la popolazione, con pale e stivali in mano, sta facendo la sua parte, ma è chiaro che per uscire dall'emergenza serviranno aiuti concreti, e possibilmente rapidi, da parte delle istituzioni. Qualcosa pare si stia già muovendo: «Nel bilancio regionale - ha già fatto sapere da Torino il presidente Chiamparino, che ha visitato le zone dell'alessandrino colpite dal maltempo insieme ai consiglieri regionali eletti sul territorio - abbiamo già ritagliato 5 milioni, che serviranno per sanare le situazioni più urgenti. Il sopralluogo sul territorio, oltre che doveroso, mi servirà per firmare con maggiori dettagli la richiesta di stato di calamità da mandare a Roma». Circa 400mila euro potrebbero arrivare dalla Provincia, ma sono una goccia nel mare.

Ai Comuni non resta che chiedere lo stato di calamità (sono diverse decine quelli che hanno già annunciato l'intenzione di farvi ricorso), sperando che i soldi arrivino presto e siano impiegati bene: prevenire finché si era all'asciutto avrebbe evitato di dover contare i soldi con le mani coperte di fango.

Altri servizi all'interno.

65 persone isolate per due giorni

Lerma e Castelletto d'Orba i più colpiti nell'Ovadese

Castelletto d'Orba. A Genova è uscito il Bisagno, a Castelletto il rio Albara, ma il risultato è lo stesso. Lunedì mattina, intorno alle 9, il rio, che taglia in due il paese in un letto di cemento, è uscito dagli argini e ha portato via tutto: bidoni della spazzatura, auto parcheggiate, alberi. L'acqua ha invaso oltre 70 edifici, superando i due metri di altezza. In via IV novembre l'asfalto è stato ricoperto da almeno 5 centimetri di fango.

C'erano state altre alluvioni, a Castelletto, nel 1977 e nel 1987, «ma non abbiamo mai visto nulla del genere», ha assicurato il sindaco Mario Pesce. Il conto dei danni è un esercizio di pura retorica: impossibile elencarli tutti: in frazione Crebini il rio Albedosa ha travolto e divelto il ponticello delle Fonti Feja, e creato sfaceli a valle, allagando la provinciale Ovada-Novì che per diverse ore è stata interrotta. Gran parte del paese è rimasto ore senza corrente elettrica.

I Carabinieri hanno dovuto impegnarsi insieme alla protezione civile in ronde anti-sciacalli.

Lerma

Insieme a Castelletto d'Orba, l'altro paese più colpito nell'Ovadese è stato Lerma.

Frane su tutto il territorio, strade chiuse, frazioni isolate: il Piota ha fatto disastri un po' ovunque.

Ben 65 le persone che, ancora martedì, erano isolate, tra le borgate di Masino, Possidenti e Cirimilla. La strada della Cirimilla in particolare non esiste più, l'acqua se ne è portata via diverse centinaia di metri, svellendo il ponte. Rifarirlo costerà, secondo un calcolo

grossolano, non meno di un milione di euro. Anche il Santuario delle Rocchette è rimasto isolato, e il ponte d'accesso, mentre scriviamo, risulta ancora pericolante.

Altre località

Alla spicciolata, arrivano notizie di devastazioni un po' dovunque: smottamenti e frane delle più svariate dimensioni hanno colpito le strade che collegano a valle Casaleggio Boiro e Mornese; a Montaldeo una frana ha interrotto la strada per Parodi e un paio di persone sono state trattate in salvo dalle guardie forestali di Ovada. A Casaleggio pale e spallatori al lavoro per liberare dal fango la strada d'accesso al castello.

Acqua non potabile (ancora mentre scriviamo) a Mornese, Montaldeo, Parodi, San Cristoforo: i paesi sono alimentati con autocisterne.

A Tagliolo, l'acquedotto è andato in tilt, smottamenti a Belforte; l'Orba è uscito a Predosa e Capriata (e sarà particolarmente importante vedere i risultati dell'esondazione sull'area della Pedaggera), dove l'acqua è arrivata rapidamente fino a novanta centimetri in un'area situata a pochi metri dalla caserma dei carabinieri.

Problemi anche al Golf Club Villa Carolina, dove l'ingresso è stato danneggiato.

Risparmiata, invece, Ovada, che è stata sfiorata dallo Stura che è rimasto, sia pure per pochissimo, dentro gli argini, con l'unica eccezione di uno straripamento nell'area di Pizzo di Gallo. In città, di certo, poteva andare peggio; i piccoli Comuni in compenso sono in ginocchio e chiederanno lo stato di calamità.

M.Pr.

Il sindaco ordina di salire ai piani alti

Esonda il Berlino, Rossiglione sotto il fango

Rossiglione. «Non uscite di casa per alcun motivo, se non per situazioni di assoluta emergenza. Chi può si rifugi ai piani alti delle abitazioni».

Il drammatico appello, lanciato nel momento di più grave pericolo dal sindaco Katia Piccardo è il miglior riassunto della devastazione che si è abbattuta, a partire dalla tarda serata di venerdì 10 ottobre, sulla Valle Stura e in particolare su Rossiglione, il paese più duramente colpito.

A creare i maggiori problemi è stata l'esondazione del torrente Berlino, che ha invaso l'intero paese. A un certo punto il centro abitato è rimasto semi-isolato, per il contemporaneo allagamento di strada e ferrovia, a cui si è aggiunto, per qualche ora, anche il blocco della provinciale 456 del Turchino, interrotta fra Campo e Rossiglione per una decisione della provincia di Genova: solo i mezzi di soccorso hanno potuto transitare, e con grande fatica. È stato necessario l'intervento di personale dell'esercito per evacuare diverse abitazioni, mentre sono state decine le famiglie rimaste isolate.

Molta paura anche per alcu-

ni anziani non autosufficienti che si trovavano ricoverati in una residenza del paese: il piano terra dell'edificio è stato completamente allagato, e l'allagamento ha provocato un black out. La paura per l'acqua che saliva ha spinto il personale a trasferire, in alcuni casi con l'intervento di un montacarichi dell'esercito che ha lavorato in parallelo coi carabinieri, e in altri a forza di braccia, i pazienti al piano superiore.

L'acquedotto che serve il paese è stato pesantemente danneggiato, e l'azienda Mediterranea delle Acque, che lo amministra, ha invitato tutti gli utenti a «economizzare l'acqua e utilizzarla esclusivamente per scopi igienici»; interruzioni del servizio sono state riscontrate in diverse aree del paese, come la strada delle Ciazze, via Martiri della Benedicita, via Bric Mondo, via Valle Berlino e via Don Minetti.

Solo nella giornata di martedì le cose hanno iniziato a migliorare, grazie all'opera della popolazione, che ha cominciato a liberare le strade del paese dal fango e dai detriti. Ora si contano i danni, che si annunciano esorbitanti.

M.Pr.

La CRI in soccorso nelle zone alluvionate



Si spala fango in Valle Stura.

Acqui Terme. Visto l'aggravarsi delle condizioni meteo relative alle zone di Gavi, Novi Ligure, Serravalle Scrivia e Vignole Borbera nei giorni di lunedì 13 e martedì 14 ottobre presso il Comitato Locale di Acqui Terme di Croce Rossa è stata attivata la Sala Operativa Locale in diretto contatto con i territori colpiti in modo da poter coordinare aiuti in caso di necessità ed in concomitanza per monitorare il territorio acquese.

L'aggravarsi della situazione nei comuni sopra citati ha richiesto interventi CRI da tutta la provincia.

Il giorno 13 ottobre anche il Comitato di Acqui Terme ha inviato due equipaggi con due ambulanze per un totale di sei soccorritori.

Il primo equipaggio composto da 3 soccorritori è stato assegnato presso il Comitato Locale di Vignole Borbera per essere impiegato per operazioni di ricognizione del territorio della fraz. Sorli e di Borghetto Borbera garantendo una postazione di primo soccorso in caso di necessità.

Il secondo equipaggio composto da altri 3 soccorritori è stato assegnato al Comitato Locale di Serravalle per garantire i servizi ordinari di carattere sanitario e di trasporto permettendo così ai volontari del posto di espletare le operazioni che la straordinarietà degli eventi imponevano.

Anche nella giornata di martedì 14 sono state inviate due ambulanze sempre con le stesse destinazioni per un totale di 5 soccorritori per sostituire il personale dei Comitati di Croce Rossa Locali per poter dare loro le ore di riposo

necessarie a ricominciare i turni.

Inoltre il personale impiegato il giorno 14 a Vignole Borbera ha partecipato all'evacuazione della frazione Sorli isolata da due giorni a causa dei movimenti franosi.

Raggiungere tale frazione è stato possibile solo a piedi con circa 30 minuti di cammino.

La Croce Rossa Provinciale ed in particolare tutti i Comitati Locali, fra cui anche Acqui Terme, si sono distinti in uno sforzo di intervento notevole, con volontari e mezzi sui luoghi colpiti, riuscendo a far fronte ai vari aspetti che l'emergenza ha creato nelle zone interese.

Da alcuni anni fra gli obiettivi che la Croce Rossa Italiana si è imposta vi sono le attività in emergenza in pieno ausilio alla popolazione colpita da un qualsivoglia evento catastrofico.

Queste attività vengono sempre intraprese in base ai piani di Protezione Civile che ogni Comitato di Croce Rossa ha a disposizione e a secondo della gravità dell'evento, in base al principio della solidarietà che da sempre distingue la CRI, fanno entrare in campo altre forze in ausilio.

Il coordinamento fra le varie forze della Croce Rossa e le Sale Operative Locali permettono interventi massivi di questa portata.

La CRI acquese desidera ringraziare con un plauso tutto il personale, proprio e non, intervenuto in questa difficile emergenza ed esprime inoltre la propria vicinanza a tutte le popolazioni che in questa settimana sono rimaste coinvolte da questi eventi.

DALLA PRIMA

Il Vescovo al Ministro



«Durante l'incontro che ho avuto domenica pomeriggio in Comune a Campo Ligure, ho chiesto al Ministro della Difesa Roberta Pinotti di farsi partecipare presso il Presidente del Consiglio Matteo Renzi e presso Governo, della nostra richiesta di sospensione temporanea delle tasse per le popolazioni e per le aziende della Valle Stura duramente colpite dall'alluvione dei giorni scorsi» - ha spiegato Monsignor Micchiardi che ha aggiunto: «Si tratta di una misura necessaria per favorire la ripresa delle attività produttive messe a dura prova da questo triste evento oltre che dalla crisi economica che sta caratterizzando questo periodo».

Monsignor Micchiardi, accompagnato dal parroco di Campo Ligure il canonico Don Edoardo Piombo e da Don Franco Ottonello, ha avuto modo d'incontrare il Sindaco Andrea Pastorino, l'Amministrazione Comunale, i militari ed i molti volontari che stanno operando nella zona per riportare la situazione alla normalità. Il Vescovo, durante la sua visita a Campo Ligure, ha anche incontrato i commercianti i cui negozi sono stati invasi dall'acqua e dal fango.

Quindi, Monsignor Micchiardi, ha fatto visita alla Invat, uno stabilimento che produce dal 1960 tappi in plastica e che si trova in via Valle Ponzema. Lo stabilimento, dove lavorano circa 50 persone tra operai ed impiegati, è stato letteralmente invaso dall'acqua e dal fango proveniente da un torrente affluente dello Stura. «Auspico che l'attività lavorativa possa riprendere al più presto ed anche per questa importante realtà produttiva ho chiesto al Ministro Pinotti di richiedere la sospensione del pagamento delle tasse» - conclude Monsignor Micchiardi. (ucs)

I commenti

- Dopo l'alluvione parliamo i Comitati di base «La sicurezza del territorio è la vera grande opera».
- Mighetti «Il territorio paga un prezzo altissimo anche a causa delle scelte politiche del passato».

Su www.lancora.eu

Pull over
wine bar & restaurant

Villa Scati
Loc. Quartino, 1 - Melazzo
Tel. 0144 341805 - 348 9045586
pullloverpulllover@gmail.com
Chiuso il mercoledì

APERTI PRANZO E CENA

Colazioni di lavoro da € 15
Cena menu alla carta

SALE PER RINFRESCHI E FESTE

DALLA PRIMA

Serata di gala

Non solo i premiati ma anche personalità del mondo della politica e della diplomazia internazionale (è infatti confermata la presenza dell'Ambasciatore armeno in Italia). Confermata anche la presenza di tutti i premiati che sicuramente regaleranno al pubblico che vorrà intervenire una serata all'insegna della cultura. A tal proposito si ricorda che per assistere alla serata di gala non è necessario pagar alcun biglietto d'ingresso e che l'accesso al teatro potrà avvenire intorno alle 16.30. All'Ariston saranno presenti Lorella Cucarini, Mario Orfeo, Enrico Vanzina, Livio Berruti in qualità di Testimoni del Tempo. Luciano Mecacci, Gianpaolo Romanato, Giancristiano Desiderio, Vasken Berberian, vincitori della 47ª edizione del Premio Acqui Storia.

Ci sarà anche Simone Cristicchi, vincitore del premio La Storia in tv per il lavoro "Maggazzino 18", che presenterà la sua canzone vincitrice a Sanremo e un pezzo del suo spettacolo. Alla memoria di Roberto Vivarelli sarà assegnato il premio speciale alla Carriera con la Medaglia Presidente della Repubblica.

La serata di gala, che sarà condotta da Franco Di Mare e Antonia Varini, sarà il culmine di un intenso programma di eventi, da otto anni con la regia di

Carlo Sburlati, iniziati in prima mattina presso il Grand Hotel Nuove Terme, con l'incontro dei vincitori con la stampa, i lettori e gli studenti. «La grande partecipazione assicurata, anche quest'anno, da opere, scrittori e case editrici di prestigio, conferma l'importanza e la vitalità che il Premio Acqui Storia mantiene intatte nonostante sia ormai alla vigilia del cinquantesimo anniversario - ha detto il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Pier Angelo Taverna - un traguardo contrassegnato da successi e polemiche che hanno conservato viva l'attenzione del pubblico e della critica nei confronti di questo appuntamento letterario che ha reso famoso il nome di Acqui Terme a livello internazionale, valorizzando la storia, la cultura e le proprietà terapeutiche delle sue fonti termali. Anche quest'anno poi si renderà direttamente omaggio al motivo ispiratore del Premio: i caduti della "Divisione Acqui"». «Nel 2014 ricorre il 71° anniversario del sacrificio della Divisione Acqui e siamo onorati di avere tra i nostri ospiti, un reduce di Cefalonia, il Comm. Marco Botti accompagnato da una rappresentanza dell'Associazione Nazionale Divisione Acqui - ha dichiarato il Sindaco di Acqui Terme Enrico Silvio Bertero».

DALLA PRIMA

7° Cafè d'Europa



Quindi del professor Carlo Prosperi che parlerà di "Terme e letteratura" e del dottor Giovanni Rebora che parlerà di "Terme di Acqui nelle guide per il bagnante" dei secoli XIX e XX. Dopo una pausa di un'ora, intorno alle 18.30 si svolgerà una seconda tavola rotonda che avrà come tema "Il Loisir nelle città termali attraverso la storia di scrittori ed artisti". Relatori, in questo caso, saranno Lionello Archetti Maestri sul tema "Tra chicchere e cuccume: cause-rie au Café", la professoressa Annunziata Berrino che parlerà di "Storie di terme in Italia: culture, pratiche ed immaginari" e il professor Aldo Alessandrò Mo-la che parlerà di "brindisi d'acque diuretiche e cure termali per statisti e diplomatici raminghi sull'orlo della Grande Guerra: Giovanni Giolitti, Antonino di San Giuliano ed altri...".

All'inizio e alla fine del Cafè inoltre, il dottor Massimo Novelli, attore della Compagnia Stabile di Acqui e del Teatro Tascabile di Alessandria, leggerà alcuni brani letterari tratti dalla Luna e i Falò e la Casa in Collina di Cesare Pavese. Brani legati al territorio alle guerre daranno all'evento ancora più pathos. Allo stesso tempo il Direttore Generale della Ehta, Michel Thomas Penette leggerà alcuni brani tratti dal testo "Viaggio in Italia" di Jean Giono (autore italo francese con radici piemontesi) e che si lega a Pavese e al territorio. A conclusione dell'evento infine, sarà presentato l'8° Cafè di Europe che si svolgerà a Bath, in Inghilterra, il 5 marzo del 2015.

DALLA PRIMA

Bobbio (ed Erasmo)

Il principale antidoto al fanatismo è lo spirito critico, vale a dire l'uso della ragione confortata dall'esperienza, che - contro l'esaltazione dei fanatici - insegna il senso del limite e della tolleranza; contro la rassegnazione dei conformisti essa suscita il dubbio, e insegna a riflettere colla propria testa, agendo là da argine, qua da pungolo'.

Interrogandosi sulle cause e i rimedi, Bobbio osserva che il fanatismo è un fenomeno non solo culturale, ma anche psichico e soprattutto sociale.

Le società più resistenti alla mentalità fanatica sono le società democratiche che si ispirano "al principio della molteplicità delle vie d'accesso alla verità, e quindi al rifiuto di una filosofia, o di una ideologia dello Stato, che non sia quella della coesistenza pacifica di tutte le filosofie o ideologie".

C'è una perfetta identità tra spirito erasmiano e spirito democratico.

Gli "uomini Erasmo" non sono privi di passioni civili se non politiche, ma sono accomunati dal medesimo atteggiamento intellettuale: lo sguardo erasmiano non comporta la rinuncia a un punto di vista.

Consiste nell'anteporre l'amore della verità e della giustizia alle ragioni della propria causa.

Direi che, erasmianamente, Bobbio non sopportava i tropo sicuri di sé, coloro che non sono mai o poco sfiorati da dubbi, tanto da essere apodit-

tici, talvolta arroganti. La virtù che egli più apprezzava negli uomini di studio (riteneva fosse il loro principale dovere) è la *ritenutezza*. Che significa equanimità (non equidistanza) nei giudizi sulle persone e le cose.

In questo senso la *ritenutezza* è l'esatto opposto della presunzione: chi *ritiene* indaga la natura delle cose; chi *presume* presuppone il possesso del criterio del bene e del male".

DALLA PRIMA

Alle Terme

Non prima di aver letto, ad Acqui, Giacomo Leopardi "l'amante l'appassionato della morte [per i *Canti funebri* del 1835], grande poeta". E aver incontrato Domenico Biorci, il giornalista Giacinto Lavezzari e l'Avv. Giuseppe Saracco.

Dal Michelet il riconoscimento, grato, alle "fonti e alle forze vivificatrici contenute in certi minerali, o comunicate loro dall'elettrizzazione dovuta all'eterno movimento".

Qui Baden, qui Barèges, là Acqui o Karlsbad...".

Ecco che il giorno acquese delle Terme europee, venerdì 17 ottobre, ha trovato - pensiamo noi - il suo laico patrono.

E, allora, varrebbe la pena davvero di diffondere e divul-

gare (ovviamente con traduzioni, anche per sunto, per tutti i futuri ospiti stranieri), sotto l'insegna de *Letteratura e terme*, anche i contenuti di un omonimo volume miscelaneo, nato da un'idea di Giorgio Barberi Squarotti, e realizzato con la cura di Carlo Prosperi, che nel 2004, oltre a passare in rassegna il tema delle Terme, nella latinità, e nei diverse declinazioni assunte, di secolo in secolo, di movimento in movimento dagli Autori italiani (esaminati da ricercatori e docenti dell'università), presentava i poemetti (in tre canti) dell'*Idra-lea* (1585) di Orazio Navazzotti, e de *La Bojenta* (1815) dell'abate Luigi Lingeri.

Son questi i nostri Classici. I classici delle Terme acquesi.

Recensione ai libri finalisti della 47ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Gianpaolo Romanato

Pio X. Alle origini del cattolicesimo contemporaneo

Lindau

La recente biografia di Gianpaolo Romanato sulla figura di S. Pio X, ci restituisce una immagine nuova di un pontefice la cui canonizzazione non è riuscita ad eliminare pregiudizi e interpretazioni errate della sua personalità e del suo pontificato. Uno degli aspetti più interessanti di questo testo è quello di presentarci dei quadri storico-sociali dettagliati degli ambienti in cui ha vissuto Giuseppe Sarto. Il futuro Papa nasce in una famiglia semplice e cristiana a Riese. Dovrà lottare per seguire la sua inclinazione al sacerdozio, per frequentare il Ginnasio a Castelfranco, ogni giorno percorreva 14 chilometri a piedi. Il padre, impiegato per l'amministrazione asburgica, non era favorevole al suo progetto, i proventi familiari erano insufficienti per sostenere le spese di una retta. Il futuro pontefice venne accolto in seminario a Padova, dove si dava una possibilità a chi necessitava di una borsa di studio.

Tra le passioni che lo segneranno per tutta l'esistenza, la musica, fino al punto da pubblicare nel 1903, tre mesi dopo l'inizio del pontificato, "Tra le sollecitudini", un *motu proprio* per la riforma della musica liturgica. Nel 1858 a 23 anni, viene consacrato sacerdote a Treviso. Il suo primo incarico è quello di aiuto parroco a Tombolo. Calza le *galozze*, tipiche scarpe dei contadini, si deve districare tra i debiti della famiglia, ma insegna alla scuola serale agli analfabeti e costruisce meridiane come hobby (alcune si conservano ancora). Per le sue capacità oratorie il Vescovo lo vorrebbe professore di grammatica in seminario, ma rifiuta preferendo rimanere tra la gente. Nove anni dopo viene mandato a Salzano. Accolto dalla *pellagra* e dalla diffidenza dei paesani abituati a frequentare un clero benestante, si toglieva a volte davvero il cibo dalla bocca, donando a chi bussava alla sua porta, il pasto che preparava per sé. Così faceva con gli abiti. Quando lasciò Salzano, fu composta questa filastrocca: "El xé vegnuò con la veste sbrisa, el xé partito senza camisa". Nel 1884 viene consacrato vescovo a Roma, non ha ancora 50 anni e si ritrova pastore di una difficile diocesi, Mantova (si riportano gustosi aneddoti sulle sue originali maniere per risvegliare la coscienza di qualche sacerdote impigrito). In quegli anni conosce il giovane Lorenzo Perosi, con cui inizierà a collaborare sulle questioni della riforma della musica liturgica che tanto gli stava a cuore.

Dopo la nomina a Patriarca di Venezia, Perosi divenne direttore della Cappella di S. Marco e, poco dopo, della Cappella Sistina a Roma. Elet-

to Papa il 4 agosto 1903, Pio X si inimicò presto gli ambienti curiali nominando responsabili della segreteria un giovane poliglotta spagnolo, Merry del Val, modificando cerimoniali come il bacio del piede, rimuovendo animali esotici che impreciosavano l'ambiente. Tra le prime preoccupazioni, la compilazione del *Codex iuris canonici*, vero monumento della scienza giuridica. Naturalmente oggi, ci fa notare Romanato, noi vediamo tutti i limiti del codice pio-benedettino ad un secolo di distanza, ma ciò non può annullarne il valore storico-religioso almeno fino al Vaticano II. Al termine di un lavoro di tre anni, viene pubblicato il *Catechismo di S. Pio X*. Le critiche non hanno impedito che questo testo sia stato la base formativa di tre generazioni di cattolici. La riforma del Breviario e del calendario liturgico furono realizzate nel 1911 con la costituzione *Divino Afflato*. Con il decreto *Tridentina Synodus*, all'inizio del pontificato, promosse la comunione frequente e soprattutto quella dei bambini. Nel testamento raccomandò che la sua salma non fosse "toccata e imbalsamata", chiedendo che fosse esposta per poche ore e subito tumulata nei sotterranei di S. Pietro.

Maria Letizia Azzilonna

Mauro Canali

Il tradimento. Gramsci, Togliatti e la verità negata

Marsilio Editori

Dovendo definire il libro di Canali in una parola sola, l'aggettivo appropriato (dove per appropriato si intende "che perde meno di significato") sarebbe "accademico".

Il libro è scritto in maniera estremamente accurata, e l'autore deve essere attribuito il non comune merito di unire rigore scientifico e tono tale da non rendere tediosa la lettura a chi non ha già familiarità con l'argomento; può quindi essere un utile approfondimento per gli affezionati, e un'ampia introduzione a chi non conosce la vicenda, sebbene, data specificità del tema un'infarinatura preliminare sarebbe consigliabile.

L'autore riporta accenni a tutti i contributi al dibattito pubblicati di recente, tuttavia appare a tratti didascalico, poiché non si coglie né una tesi, né un insieme di tesi ben definito: il tradimento oggetto del titolo viene declinato in maniera diversa, ora come tradimento di Togliatti nei confronti dell'Internazionale Comunista, ora come tradimento di Gramsci in quanto intellettuale comunista, ma della linea politica che Togliatti avrebbe dovuto impostare e mantenere per potersi dire suo "erede".

Da una parte, si nota un atteggiamento del tipo: "due sospetti fanno una prova", per cui assumendo due specie di mezzi tradimenti (o supposti tali) si ottiene un tradimento vero; dall'altra parte, sembra che questi mezzi tradimenti vengano spesso confusi con la normale dialettica che intercorreva tra un gruppo di intellettuali (peraltro sottoposti a stimoli continui ed intensi, date le vicende personali e il momento storico in cui hanno vissuto), e con la necessità di adattare alla situazione politica dell'epoca il pensiero di Gramsci, e in generale dell'Internazionale Comunista.

Non si può inferire su ciò che l'autore volesse rispettare nella descrizione dell'epoca, di quella in cui vive: tuttavia, la grande attenzione che dedica al caso di specie, porta a pensare che non fosse nelle sue intenzioni affrontare nei suoi caratteri generali, il tema, attuale allora come oggi, di come il lascito di un esponente di spicco, peraltro estremamente carismatico, possa essere usato dalla sua parte politica, oppure, ribaltando le parti, di come una parte politica possa essere influenzata dal lascito di un suo esponente di spicco, di come si formi una cerchia di difensori dell'ortodossia, di come si formi un'altra cerchia di "superatori", (più un indefinito numero di cerchie intermedie, o conciliatrici) di come queste cerchie rivendichino la necessità di un superamento o del mantenimento sempre in nome di uno spirito originario ed ispiratore e di come queste cerchie arricchiscano o impoveriscano, involontariamente o meno, la coscienza politica della parte in questione.

Stefania Michelin

DALLA PRIMA

Ritirato il piano degli esuberanti

Non ci sarà ricorso alla casa integrazione, ma si lavorerà con contratti di solidarietà.

In pratica, fino qui, tutto come deciso dai sindacati. Va detto che non è escluso il ricorso alla mobilità interna né l'accompagnamento alla pensione per alcuni lavoratori vicini a questo traguardo.

La strada per assicurare un futuro adeguato all'azienda almeno nel breve periodo, però, è tortuosa, e sarà questa la vera sfida che proprietà, parti sociali e forze politiche locali e regionali affronteranno nelle prossime settimane.

Un primo incontro, interlocutorio, tra parti sociali e azienda si è svolto lunedì 13, senza particolari sviluppi.

Un altro è in programma per il prossimo 28 ottobre, ma non si esclude che, prima di quella data, possa essere aperto anche un tavolo di lavoro con la presenza dei politici del territorio.

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.



VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 26 ottobre
Alba: fiera del tartufo
e mostra del pittore Felice Casorati

Domenica 9 novembre
Una giornata da Re a VENARIA REALE
e le tombe reali a SUPERGA

Domenica 16 novembre
Festa del torrione a CREMONA

WEEK END

Dal 18 al 19 ottobre
ASSISI e PERUGIA

Dal 25 al 26 ottobre LAGO 4 CANTONI

Dal 1° al 2 novembre
ORVIETO, CIVITA DI BAGNOREGIO,
TODI e SPOLETO

MOSTRE

23 novembre Palazzo reale MILANO:
SEGANTINI-CHAGALL

9 gennaio
Palazzo Reale MILANO: VAN GOGH

18 gennaio
GENOVA: FRIDA KAHLO e DIEGO RIVERA

MERCATINI DI NATALE

Dal 29 al 30 novembre
Turismo e mercatini di Natale
a COLMAR e STRASBURGO

Dal 5 all'8 dicembre BUDAPEST

Dal 7 all'8 dicembre
GARMISCH & INNSBRUCK

Dal 13 al 14 dicembre
Festa delle candele a CANDELARA

Dal 13 al 14 dicembre VILLACH e LJUBJANA

SOGGIORNO MARE

Dal 20 al 25 ottobre LLORET DE MAR
Possibilità di escursioni: Barcellona,
Montserrat, Costa Brava, ecc.
6 giorni in bus solo € 380

MERCATINI NATALE UN GIORNO

Domenica 23 novembre ROVERETO
Città della Pace e della Cultura

Domenica 30 novembre MERANO

Domenica 30 novembre BOLZANO

Sabato 6 dicembre RHO - Shopping natalizio
alla fiera dell'artigianato
prodotti artistici e specialità dal mondo!

Domenica 7 dicembre
BRESCIANONE e l'abbazia di Novacella

Domenica 7 dicembre
TRENTO e LEVICO TERME

Lunedì 8 dicembre VERONA
Mercatino e rassegna presepi all'arena

Lunedì 8 dicembre BERNA

Sabato 13 dicembre MONTREUX-Svizzera

Domenica 14 dicembre
Mercatino provenzale a NIZZA

Domenica 14 dicembre FIRENZE

CAPODANNO CON NOI

Dal 29 dic. al 2 gennaio PUGLIA

Dal 30 dic. al 2 gennaio PRAGA

Dal 31 dic. al 2 gennaio CIRCEO

Speciale cenone e veglione danzante

Dal 29 dic. al 2 gennaio COSTA BASCA
Biarritz-San Sebastian-Bilbao-Santander

Dal 30 dic. al 2 gennaio ISTRIA
Pola-Parenzo-Portorose-Capodistria

Consultate
i nostri programmi su
www.iviaggidilaiolo.com

RINGRAZIAMENTO



Andrea ODDONE
di anni 89

In Cremolino è mancato lunedì 6 ottobre 2014. "Dovrebbe essere normale accettare la morte di un padre, di un nonno quando è arrivato alla soglia dei 90 anni... ma il momento è sempre difficile da affrontare; per questo noi familiari del caro Andrea sentitamente ringraziamo tutti coloro che con fiori, parole, ma soprattutto con la presenza e l'amicizia hanno voluto esserci vicini nel momento del dolore. Il cordoglio e l'affetto di tante persone care, ci hanno aiutato e sostenuto nell'accompagnare "il nostro Dino" nel suo ultimo viaggio. Grazie a tutti".

Famiglia Oddone

ANNUNCIO



Filippo Neri GIANNONE
(Gino) di anni 91

Lunedì 6 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli con le rispettive famiglie, nipoti ed i parenti tutti ringraziano quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 9 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

ANNUNCIO



Giovanni GALLIANO

Giovedì 9 ottobre è mancato ai suoi cari. Il figlio Romeo, la nuora Giovanna, il genero Gino, i cari nipoti Cristina e Luca con le rispettive famiglie ne danno l'annuncio e ringraziano commossi quanti sono stati loro vicino nel dolore e hanno manifestato il loro affetto e cordoglio. Un grazie di cuore a tutto il personale della Residenza "Il Platano".

TRIGESIMA



Elsa BRUNO ved. Succelli
di anni 81

"Ad un mese dalla scomparsa, vive nel cuore e nel ricordo di quanti le hanno voluto bene". La figlia, i nipoti, le sorelle, i parenti e gli amici tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro grande dolore, annunciano la santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Visone.

TRIGESIMA



Giuseppina BAJNO
ved. Antibecco
1918 - † 26/09/2014

Ad un mese dalla scomparsa i familiari ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi nella preghiera di suffragio durante la santa messa di trigesima che verrà celebrata giovedì 23 ottobre alle ore 17 nel santuario della "Madonnina".

ANNIVERSARIO



Enrico MARENCO

"Vive nella luce di Dio, e nel cuore dei suoi cari". Nel 9° anniversario dalla scomparsa la figlia, i nipoti unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 18 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Gabriele GILARDI

2006 - † 1° ottobre 2014

"Volano gli anni, Gabry e Lino adorati, ma il ricordo di un passato felice, unisce i vostri cari e amici di sempre". La famiglia, unitamente ai parenti tutti li ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 18 ottobre alle ore 16 nella chiesa di Caranzano in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Felice GILARDI
(Lino)

2007 - † 12 ottobre 2014

ANNIVERSARIO



Elvira Angela SCARZO
in Parodi

"Te ne sei andata in punta di piedi ma il tuo amore ed il tuo insegnamento rimarranno sempre impressi nei nostri cuori". Nel 6° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio, la nuora ed i nipotini Giulia, Jacopo e Alice ricordano che la s.messa di suffragio si terrà sabato 18 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo MORETTI
(Carletto)

"La vostra luce risplende nel nostro cammino di ogni giorno". Nel 17° e nel 2° anniversario, la figlia, il genero, i nipoti ed i parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 18 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.



Anna RAPETTO
ved. Moretti

ANNIVERSARIO



Mario GUTTADORO

"A tutti coloro che li conobbero e li stimarono perché rimanga vivo il loro ricordo". Nel 18° e nel 9° anniversario dalla scomparsa, i figli con le rispettive famiglie li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Agata SALVAGGIO
ved. Guttadoro

ANNIVERSARIO



Aldo PASOTTI

"È dolce ricordarti, è triste non averti". A tre anni dalla dipartita la moglie, il nipote Alessio con immutato affetto lo ricordano nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 19 ottobre alle ore 11 nella chiesa di Arzello ed alle ore 18 in cattedrale in Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Francesco CAMPASSO

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

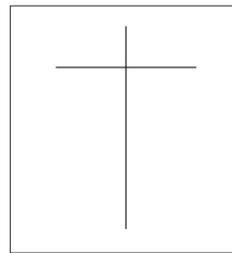
ANNIVERSARIO



Davide CANOCCHIA

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 27° anniversario dalla scomparsa i genitori, il fratello, la sorella, con la nipotina Sara unitamente ai parenti ed amici tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 23 ottobre alle ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio" Borgo Pisterina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Flavio ZAMORANI

Nel 10° anniversario della sua scomparsa i familiari e gli amici lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 ottobre alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina".

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente

Carosio

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

LAPIDI

SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

ANNIVERSARIO



Giovanni LUPARIA

"Sono passati ormai nove anni da quando te ne sei andato, e da quel giorno nel nostro cuore e nella nostra casa c'è un vuoto incalcolabile". Ci hai sempre aiutati, sostenuti ed amati, non potremmo mai dimenticarci di te". Con queste poche parole la famiglia lo ricorda.

ANNIVERSARIO



Antonio Guido PESCE

"La vita è un soffio, l'amore è eterno". Nel 1° anniversario i familiari con immutato affetto lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 18 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Rivalta Bormida. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Francesco BARADEL

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 10° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 18 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Livio IVALDI

Nel 24° anniversario della scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 16,30 nella cappella del "Carlo Alberto" zona Bagni, Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Lorena BONIFACINO

"La morte non è niente... è come fossi nascosta nella stanza accanto. Ciò che ero per voi lo sono sempre. Parlatemi come mi avete sempre parlato... Continuate a ridere di ciò che ci faceva ridere insieme. Pregate, sorridete, pensatemi! Perché dovrei essere fuori dai vostri pensieri e dalle vostre menti, solo perché sono fuori dalla vostra vista? Asciugate le vostre lacrime e non piangete, se mi amate: il vostro sorriso è la mia pace". "Ci manchi tanto!". Mamma, papà, Miky.

Nell'11° anniversario ricordiamo Lorena nella santa messa che sarà celebrata sabato 25 ottobre alle ore 15 nella chiesa di "San Gerolamo" in Roccaverano. Si ringrazia quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Faudo BASSIGNANI

"Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri, con rimpianto e tanto amore". Nel 20° anniversario della scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO



Monica TORNAGHI
† 16 agosto 2014

"L'alba di ogni giorno ti porta il bacio della mamma e di chi ti vuole tanto bene. Dal cielo illumina e proteggi i tuoi bimbi nel sentiero della vita". I familiari la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Pietro e Paolo" di Visone.

A palazzo Robellini giovedì 16

**Thérèse e Chiara
due modelli di Santità**

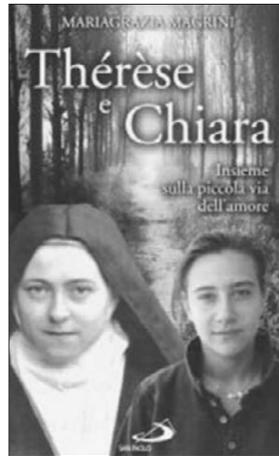
Acqui Terme. Giovedì 16 ottobre, alle 17,30, nella Sala Conferenze di Palazzo Robellini di Piazza Levi 5 ad Acqui Terme, la scrittrice Mariagrazia Magrini presenterà il libro "Thérèse e Chiara - Insieme sulla piccola via dell'amore" (Edizioni San Paolo).

Il volume, narra della vita di Santa Teresa di Gesù Bambino e di quella della Beata Chiara "Luce" Badano, che conduce il lettore a scoprire o a riscoprire la spiritualità di entrambe, ma soprattutto a constatare come il cammino di santità sia un percorso gioioso di intimità profonda con Dio.

Due vite vissute nella Fede a distanza di un secolo quelle di Teresa e Chiara.

Due vite apparentemente "normali" nella loro straordinarietà, ma come spiega nel suo libro l'autrice e Vicepostulatrice per la causa di canonizzazione di Chiara Badano "Thérèse e Chiara ci mostrano che solo il Signore legge nel profondo dei cuori e ci riconfermano che nella loro 'piccolezza' la via da seguire per conquistare la vera felicità è la via della fiducia e dell'amore".

"Il libro è nato a chiusura dell'Anno della Fede per dimostrare che la Santità non ha



tempi. La santità giovanile può venire fuori anche oggi e non cambia a distanza di secoli." - sottolinea l'autrice.

Domenica 26 ottobre, alle 15, Mariagrazia Magrini, sarà presente nella Chiesa parrocchiale di Sassello, paese natale della Beata Chiara "Luce" Badano, per un incontro dal titolo "Giovani Sante" dove verranno messe a confronto le figure di Santa Teresa di Gesù Bambino, quella della Beata Chiara "Luce" Badano e della Beata Teresa Bracco. (ucs)

A luglio, agosto e settembre

**Offerte alla parrocchia
di San Francesco**

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla parrocchia San Francesco nei mesi di luglio, agosto e settembre.

Il parroco Don Franco Cresto ringrazia di cuore i seguenti benefattori:

Carlo ed Elisa in occasione del loro matrimonio €. 200; in memoria della mamma Battistina i figli Rita e Giorgio €. 100; in memoria di Gabetto Nanda, la famiglia €. 300; in memoria di Bassani Walter, la famiglia €. 100; Eugenio e Federica, in occasione del loro matrimonio €. 500; in memoria di Palladino Salvatore €. 150; in memoria di Pesce Maria Anna, il nipote €. 100; matrimonio Moizo e Daria €. 100; Elda €. 50; suffragio di Giuso Ilaria, famiglia Roggero €. 100; in memoria di Bianchi Albina e famiglia €. 250; in memoria di Cino Bellati, la nipote €. 50; in memoria di Piero Viotti €. 30; in memo-

ria di Pesce Cesare, la moglie €. 300; in memoria di Bossani Walter, i genitori €. 50. Famiglia Dr. Marchisone €. 50; Mario e Stefania in occasione del loro matrimonio €. 50; in occasione battesimo di Stefano Cazzola €. 100; Enrico e Maria in occasione loro matrimonio €. 150; Massimiliano ed Elisa in occasione del loro matrimonio €. 100.

Andrea e Morena in occasione loro matrimonio €. 100; Andrea e Samanta in occasione loro matrimonio €. 50; in memoria di Piero Chiesa €. 50; Giuliana Bertelli €. 100; famiglia Mottura €. 50; in occasione battesimo Emma Ravazzotti €. 50; in occasione battesimo Tommaso Martinotti €. 100; in memoria di Schicchi Cesarina €. 50; in memoria di Viotti Maria Rosa €. 70; in memoria di Domenico Rolando un gruppo di amici della leva €. 50.

**Soroptimist: serata di moda,
danza e di solidarietà**

Acqui Terme. Domenica 19 ottobre alle ore 17 presso il Grand Hotel Nuove Terme si svolgerà "Sfilata di moda e di solidarietà".

Sfileranno gli abiti e le pellicce di "Gazzola Pellicceria" e gli abiti da sposa di "Foglio Bianco", accompagnati dalle bravissime allieve della scuola di danza "In punta di piedi" e dalla voce di Giulia Barillari. Acconciature "Studio 36". Presenterà la serata Valentina Pastorino.

La sfilata è un appuntamento ormai tradizionale, che segna l'avvio delle attività del Soroptimist Club di Acqui Terme, guidato per il prossimo biennio dalla neo presidente Silvia Camiciotti.

Anche quest'anno è stato possibile promuovere questa serata grazie all'impegno della socia Marisa Gazzola e di Fabrizia Robbiano, Giulia Barillari, Miriam Albenga e Valentina Pastorino; sempre attente alle iniziative promosse dal Club.

La serata, aperta al pubblico, sarà un momento da trascorrere insieme in allegria con un pensiero rivolto a Genova e si concluderà con una lotteria ad offerta.

Le offerte raccolte durante la serata contribuiranno alla realizzazione di interventi individuati dai due club Soroptimist di Genova.

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori
per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Venerdì 10 ottobre all'Unitre acquese

**Apertura solenne
dell'Anno Accademico**



Acqui Terme. Apertura solenne dell'Anno Accademico 2014-2015 dell'Unitre acquese, nella ricorrenza del decennale di ingresso nel Circuito Unitre Nazionale. Il vice presidente Unitre avv. Osvaldo Acanfora ha doverosamente salutato le autorità presenti in sala ovvero l'assessore Mirko Pizzorni (Turismo e Trasporti), Andreina Pesce (presidente Consulta Pari Opportunità), Mons. Paolino Siri parroco del Duomo, il luogotenente dei Carabinieri Maurizio Spada, il comandante della stazione dei Carabinieri Roberto Casaroli, la cantante Andreina Mexea, il senatore Adriano Icardi (presidente della commissione della cultura della Provincia). È stato letto un breve messaggio di augurio e proficuo lavoro dell'assessore Fiorenza Salamano (Cultura) che non è potuta essere presente e del presidente Nazionale dell'Unitre, dott. Gustavo Guccini. L'avv. Osvaldo Acanfora ha ricordato che amicizia e solidarietà sono l'essenziale per una vita civile e nel nostro piccolo siamo un esempio come eredità del nostro presidente benemerito e fondatore mons. Giovanni Galiano. La parola è passata poi al presidente dell'Unitre acquese dott. Riccardo Aleman-

no che ha voluto elogiare l'impegno dei membri dell'associazione, dei docenti e degli studenti. Ospiti d'onore della cerimonia sono stati la scrittrice Camilla Salvago Raggi che ha illustrato la finalità del suo intrigante ed entusiasmante libro di cucina dal titolo "Fuoco nemico" edito nel 2013, che parla di un passato della cucina di una volta e racconta cose del quale qualcuno è interessato o curioso. Guardare il futuro senza dimenticare il passato e riuscire ad identificarsi in un clima, in una situazione che vogliamo avere come un momento importante di memoria.

Con un messaggio di positività e una forte stima delle eccellenze che abbiamo in casa, il presidente Alemanno ha introdotto l'altro ospite il dott. Bruno Lulani, amministratore delegato della ditta Giuso S.p.A., che si è reso testimone della sua vita imprenditoriale per produrre ricchezza e per poi distribuirla con la creazione di una azienda che avesse un valore. Infine una conclusione musicale con alcuni brani che parlano d'amore ed eseguiti dalla musicista Andreina Mexea, prima del rinfresco finale offerto dall'Enoteca Regionale "Acqui Terme e vino".

Castagnata in Duomo rimandata

È stata rimandata a domenica prossima 19 ottobre la castagnata in Duomo. Il tempo incerto e buio ha consigliato di non esporsi al rischio di dovere sospendere la manifestazione. Così domenica prossima saremo pronti a far cuocere 60 Kg di castagne, insieme alle frittelle di Nonna Mariuccia. In realtà tutti quelli che si sono presentati domenica scorsa aspettando le castagne, hanno trovato proprio le frittelle sotto il portico della Curia, al riparo. Così non si è andati a casa a bocca amara. Anzi con bocca buona. In quella occasione sono stati raccolti 112,30 € per i nostri lavori a san Antonio. Colgo anche l'occasione per ringraziare Luigi che ha partecipato al 50% con il don ad offrire le castagne di quest'anno. Vi aspettiamo domenica 19 pomeriggio dalle ore 15,30. **dp**

Marmi 3 S.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

il **Moncalvo**
ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Alluvione a Genova Appello dei vescovi

La Caritas ha ricevuto l'appello dei Vescovi Piemontesi alla preghiera e alla solidarietà. È incaricata quindi di invitare le comunità parrocchiali a seguire questo appello.

Alluvione a Genova. Appello dei vescovi piemontesi alla preghiera e alla solidarietà

Le notizie che arrivano dal vicino territorio genovese in riferimento alle piogge insistenti ed alle esondazioni di corsi d'acqua sono di ora in ora più preoccupanti. Proviamo dolore per la scomparsa dell'infermiere Antonio Campanella, per le oltre cento famiglie sfollate, per quanti hanno nuovamente visto colpiti i luoghi di lavoro, le abitazioni, le proprie attività.

Non è ancora tempo per quantificare i danni materiali, ma quelli interiori già sono ben visibili e si manifestano al nostro cuore di cristiani come forte e concreto appello alla fraternità in Cristo. Come Vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta desideriamo esprimere la vicinanza di tutte le comunità delle nostre Chiese a quanti stanno vivendo momenti così difficili e, in modo particolare, alle comunità cristiane di Genova, al loro Pastore il Cardinale Angelo Bagnasco, a tutte le comunità più piccole dell'entroterra figure in territorio della diocesi di Acqui colpite dall'alluvione.

Una vicinanza che si deve trasformare in preghiera e in fraternità concreta, segno di fedeltà al Vangelo, modo per leggere i segni dei tempi, sor-

gente di speranza per il futuro, esempio concreto di quell'amore reciproco che Gesù ha indicato come caratteristica distintiva dei suoi discepoli: se avete amore gli uni per gli altri (Gv. 13, 35).

Invitiamo le comunità parrocchiali e religiose e i gruppi di impegno cristiano ad inserire una intenzione di preghiera specifica nella celebrazione eucaristica di domenica 19 ottobre, giornata missionaria mondiale.

Nella medesima occasione invitiamo anche a promuovere ed indire una **colletta di solidarietà** da tenersi in tutte le parrocchie delle diocesi piemontesi **domenica 26 ottobre 2014**

trentesima del tempo ordinario, nella cui liturgia ascolteremo la Parola di Gesù che ci invita proprio a fare sintesi tra amore di Dio e amore del prossimo (Mt. 22, 34-40).

I fondi raccolti saranno affidati alle Caritas Diocesane che, attraverso il coordinamento della Delegazione Regionale e in contatto con Caritas Italiana, li destineranno alla Caritas Diocesana di Genova a beneficio di un progetto di sostegno alle vittime dell'evento, come già avvenuto in occasione della alluvione di tre anni orsono.

Affidiamo alla Beata Vergine della Guardia, particolarmente venerata dai cristiani di Genova, tutti i fratelli in sofferenza e la nostra fraterna solidarietà.

I Vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta

Venerdì 17 ottobre per l'Azione Cattolica

Il consiglio diocesano



Venerdì 17 ottobre, alle ore 21, in Centro Diocesano - Salone Luigi Merlo - salita Duomo ad Acqui si riunirà il Consiglio diocesano dell'Azione Cattolica.

L'invito è aperto anche ai presidenti e assistenti parrocchiali in quanto all'ordine del giorno c'è il rilancio del cammino associativo nelle parrocchie, tra la gente, nelle periferie esistenziali dei nostri luoghi, alquanto "periferici" per definizione rispetto ai grandi centri urbani. Sarà presente anche mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi e tutti i membri della Presidenza Diocesana.

Ci si interrogherà sulla proposta dell'AC nell'attuale contesto pastorale/sociale (zone, unità pastorali, parrocchie, fedeli "soli", attività segni di speranza...), si dialogherà sulle difficoltà nelle singole parroc-

chie per aiutarci a essere una proposta vitale, evangelica, rivolta alla speranza, preoccupati e attenti alle nostre comunità (civili ed ecclesiali), ai ragazzi, ai giovani... per un buon 2014-15 da discepoli in cammino.

Solo grazie a quest'incontro - o reincontro - con l'amore di Dio, che si tramuta in felice amicizia, siamo riscattati dalla nostra coscienza isolata e dall'autoreferenzialità. Giungiamo ad essere pienamente umani quando siamo più che umani, quando permettiamo a Dio di condurci al di là di noi stessi perché raggiungiamo il nostro essere più vero. Lì sta la sorgente dell'azione evangelizzatrice, perché, se qualcuno ha accolto questo amore che gli ridona il senso della vita, come può contenere il desiderio di comunicarlo agli altri? (Evangeli Gaudium 8)

La Caritas ringrazia

La Caritas ringrazia per le seguenti offerte per la Mensa della fraternità: Pro Loco Ciglione euro 50,00; mons. Ceretti euro 50,00; don Stefano Minetti euro 10,00; N.N. 40,00; N.N. 100,00; Baldizzone Beppe euro 50,00; Rovere Antonio, zucche; Ido Elena, arachidi e dolci; Pro Loco S.Girolamo di Roccaverano, spezzatino e zucchero; parrocchia di Strevi, spezzatino; Domenico, zucche; Gianna Secondino, verdura

La Caritas diocesana organizza un "Fritto misto alla piemontese non stop" per sabato 25 dalle ore 18,30 e domenica 26 ottobre dalle ore 11 nei locali della croce bianca gentilmente concessi. Sarà preparato dal gruppo parrocchiale di Bazzana guidato da Giorgio. Il fritto misto alla piemontese è composto da: semolino, mela, amaretto, bistecca di pollo, bistecca di maiale, cervella, polpetta di carne, fegato, polmone, salsiccia, grive, carote, patate, cavolfiori. Il contributo sarà di euro 15,00. Non è necessaria la prenotazione.

Iniziata da Carcare

Al via la terza visita pastorale del Vescovo

Ha ufficialmente preso il via la scorsa settimana, la terza visita pastorale del Vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

La prima parrocchia visitata, è stata quella di San Giovanni Battista di Carcare in provincia di Savona, dove monsignor Micchiardi ha avuto modo d'incontrare la comunità parrocchiale e varie realtà associative.

"Il parroco padre Italo Levo, mi ha presentato dettagliatamente la realtà molto viva di Carcare, formata da circa 6 mila abitanti, parte dei quali lavorano a Savona.

Se da un lato vi è qualche difficoltà da parte dei fedeli a prendere parte alle attività proposte quotidianamente dalla parrocchia, proprio a causa del pendolarismo verso Savona, dall'altro, vi è una buona partecipazione alle celebrazioni liturgiche ben curate come anche la catechesi, grazie alla presenza dell'Oratorio dove s'incontrano i giovani e le loro famiglie gestito dai volontari sotto l'egida dell'Associazione Noi" - spiega monsignor Micchiardi.

Tra le molte attività parrocchiali, vi sono anche i corsi di preparazione al matrimonio, mentre un aiuto determinante per quanto riguarda le celebrazioni liturgiche e le confessioni giunge dai Padri Scolopi, la cui attività venne iniziata dal fondatore San Giuseppe Calasanzi.

La comunità parrocchiale vive anche una dimensione caritativa seguita dal diacono permanente Daniele Nardino.

Durante la visita pastorale a Carcare, monsignor Micchiardi, ha incontrato anche le catechiste che svolgono un'attività rilevante per quanto riguarda la pastorale, come anche il consiglio per gli affari economici che ha illustrato al

Vescovo la situazione economica della parrocchia.

Particolare attenzione è stata poi rivolta da monsignor Pier Giorgio Micchiardi agli anziani della locale casa di riposo ed ai giovani che ha avuto modo d'incontrare personalmente sia in parrocchia che negli istituti scolastici cittadini.

Monsignor Micchiardi, durante la sua visita pastorale, ha preso parte alla presentazione del libro di Fausto Bagnus, "La Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in Carcare", mentre ha anche avuto modo di incontrarsi con il sindaco Franco Bologna e le associazioni di volontariato tra cui i volontari della Pubblica Assistenza "Croce Bianca".

La Santa Messa domenicale, a conclusione della visita pastorale nella Parrocchia di Carcare, per indigerabili impegni del Vescovo, verrà invece celebrata il prossimo 30 novembre e vedrà la partecipazione anche della comunità di Vispa.

La visita pastorale del Vescovo, proseguirà dal 17 al 19 ottobre nella Parrocchia di San Giuseppe di Cairo e dal 3 al 9 novembre in quelle di Cairo Montenotte e Bragno.

Dal 19 al 23 novembre, la visita pastorale toccherà le Parrocchie di Pontinvrea e Giussalla, mentre dal 4 al 7 dicembre monsignor Micchiardi sarà presente nella parrocchia di Altare.

Quindi la visita pastorale interesserà dal 9 al 14 dicembre le Parrocchie di Deigo e Piana Crixia e dal 19 al 21 dicembre sarà la volta delle Parrocchie di Mioglia e Miogliola.

Dal 12 al 18 gennaio sarà la volta delle Parrocchie di Rocchetta di Cairo e Ferrania.

Ufficio Comunicazioni Sociali Diocesi di Acqui

Servizio Librario diocesano

Il Servizio Librario diocesano è a disposizione degli utenti, nei locali presso gli uffici pastorali diocesani di piazza Duomo 6 ogni martedì dalle ore 10 alle ore 12.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. e pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 17; pref. 17; dom e fest. 10.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; prefest. 18.15.

Cappella Carlo Alberto - borgo Bagni - Orario: fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Fino al 30 novembre

Conoscere per trasmettere mostra a Sant'Antonio



Acqui Terme. «Conoscere per trasmettere.

Tradizione cattolica, ortodossa, ebraica a confronto» è un articolato progetto che prevede momenti di formazione, incontri e mostre, ed è proposto e organizzato dagli Uffici Beni Culturali delle Diocesi di Acqui, Alessandria, Asti, Casale M.to, Tortona.

Le diverse realtà prese in considerazione in questo progetto e nei corsi di formazione si possono individuare nelle costruzioni e negli spazi liturgici con riscontri nell'architettura del territorio, ma anche negli oggetti e nei paramenti liturgici, che sono stati raccolti in una articolata ed interessante mostra suddivisa in cinque sezioni/luoghi corrispondenti alle

diverse Diocesi.

Gli spazi espositivi saranno visitabili fino al 30 novembre, nei giorni di sabato e domenica, dalle ore 15 alle ore 18, con la possibilità di prenotazioni per scuole e gruppi presso gli Uffici Beni Culturali Diocesani.

La mostra della Diocesi di Acqui, inaugurata sabato 11 ottobre, è collocata presso la chiesa di Sant'Antonio Abate, affronta la tematica del confronto tra la religione cattolica e quella ortodossa con un percorso sulle diversità della funzione e della simbologia liturgica.

Per informazioni Teodoro Cunietti, tel. 0144 322078, e-mail teodoro.cunietti@gmail.com.

Nella cripta della Cattedrale

Collocata la lapide per Mons. Maritano



Acqui Terme. Dopo tanta attesa ed alcune peripezie è stata finalmente collocata la lapide in corrispondenza della tomba di Mons. Livio Maritano, nella cripta della Cattedrale.

Ci si è ispirati ai criteri di semplicità e di aderenza alla verità presente anche nelle lapidi degli altri 2 vescovi recentemente esposte dal lato opposto in cripta.

Appena possibile (materiale in arrivo) sarà anche collocata una luce che resterà perennemente accesa proprio vicino alle tombe dei vescovi, sia a destra che a sinistra della Cripta, per dare visibilità e per invi-

tare i fedeli al ricordo. I quali non lasciano, già da subito, mancare il cero e i fiori alla tomba di Mons. Livio.

Un bel segno che dice il ricordo per il pastore che per tanti anni ha guidato la diocesi. Ricordo pure che il giorno 6 di ogni mese in cattedrale si celebra alle ore 18 la S. Messa in suffragio di Mons. Maritano, Mons. Galliano e don Bianco, deceduti tutti e tre il giorno 6.

Uniti nella missione qui in diocesi, in vita.

Uniti ora nel nostro ricordo e nella ricompensa del paradiso.

dp

Le giornate d'Europa ad Acqui Terme

L'Europa del 2014 incontra, nel suo percorso di vita dell'anno 2014, la città di Acqui Terme: qui sono ospitati (dal 16 al 18 ottobre) i partecipanti a tre diversi eventi:

1) l'assemblea dell'E.T.H.A. (Associazione Europea delle Città Storiche Termali), ove gli obiettivi statutari di promozione, cooperazione, collaborazione tra le città termali, si traducono in direttive organizzative idonee al raggiungimento degli scopi prefissati.

2) il settimo Caffè d'Europa, nel quale ogni tavola rotonda accompagna l'ascoltatore tra le vie della letteratura, dell'architettura e della terapia termale.

3) il Premio Acqui Storia, in cui la premiazione dei vincitori onora l'impegno dei suoi autori: riscrivere il passato rileggendolo nel presente, per conservarlo nel futuro.

I tre momenti sono legati da un filo conduttore: l'Europa.

Infatti sia la sede tecnica, ove gli operatori programmano e realizzano i progetti di domani, sia il tavolo in cui si dibatte tra arte e scienza, sia il palco in cui la storia si rievoca, sono impregnati dell'essenza d'Europa.

È l'Europa dei popoli il convitato delle manifestazioni acquiesci, poiché sono i cittadini europei quanti fruiscono delle cure termali, praticano il turismo culturale, occupano il tempo libero nella città piemontese.

Ed è all'Europa che Acqui Terme si rivolge declinando la sua identità, coniugando l'illustre passato con la speranza del domani, mettendo in mostra i suoi tesori: le vestigia dell'antica Roma, le costruzioni medioevali e rinascimentali, gli edifici moderni, evidenziandone segni, svelandone simboli, esaltandone la vivacità a dispetto dell'usura del tempo.

Così Acqui Terme ottempera alle statuizioni del Consiglio d'Europa del 7 maggio 2010 in merito alla complementarietà in materia di salute e formazione culturale, perché la proposta della tutela dell'integrità e del benessere dei singoli si lega alla necessità di difendere la cultura dei popoli.

Pertanto le cure termali, che Acqui Terme è in grado di offrire, superano la mera dimensione terapeutica ed oltrepassano i confini nazionali, convogliando verso gli stabilimenti sanitari moltitudini di soggetti desiderosi di conoscere nuove mete turistiche e di accedere a nuove forme di sapere; il tutto presuppone ed implica quella capacità di ricezione della domanda e quella volontà di estensione, in termini di offerta e costo dei servizi, al passo coi tempi e con i fattori contingenti. Questo è il compito che spetta e spetterà ad Acqui Terme per ottenere i risultati prefissati.

Invero Acqui Terme, assolvendo l'onere di responsabile esecutiva e gestionale dell'E.H.T.A., è in grado di assicurare il rispetto dei suoi obiettivi, tenuto conto delle nuove prospettive d'azione, ovvero:

A) sotto il profilo sanitario l'Italia ha dato attuazione, con D.Lvo 4 marzo 2014 N.30 (pubblicato in G.U. 21/03/2014, entrato in vigore il 5 aprile 2014), alla Direttiva 2011/24/UE, relativa all'assistenza sanitaria transfrontaliera nonché alla Direttiva 2012/52/UE, relativa alle misure destinate ad agevolare il riconoscimento delle ricette mediche emesse in altro stato membro.

Il predetto D.Lvo all'art. 1 "disciplina l'accesso all'assistenza sanitaria transfrontaliera sicura e di qualità e promuove la cooperazione con gli altri Stati membri dell'Unione Europea in materia di assistenza sanitaria", ed è conforme ai principi della Direttiva 2011/24/UE laddove enuncia: "A norma dell'articolo 168, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) nella definizione e nell'attuazione di tutte le politiche ed attività dell'Unione è garantito un livello elevato di protezione della salute umana. Ne consegue che un livello elevato di protezione della salute umana deve essere garantito anche nel caso in cui l'Unione adotti atti a norma di altre disposizioni del trattato". (punto 1 del "Considerando") ed ancora: "L'articolo 114 TFUE costituisce la base giuridica appropriata dato che la maggior parte delle disposizioni della presente direttiva hanno lo scopo di migliorare il funzionamento del mercato interno e la libera circolazione di merci, persone e servizi".

B) dal punto di vista turistico l'Italia può, deve, contribuire all'ampliamento del settore turistico ripartendo il fatturato in modo più uniforme lungo l'intero corso dell'anno, diversificando la propria offerta, in stretta aderenza con gli indirizzi della UE in tema di itinerari culturali e storici, di destinazioni europee di eccellenza

(punto 2 del "Considerando").

Queste disposizioni di legge si allocano nel filone della giurisprudenza della Corte di giustizia di cui alla sentenza Kohll e Decker del 28 aprile 1998, che aveva riconosciuto il diritto dei pazienti al rimborso delle cure mediche in un altro Stato membro, a quella Leitchle del 18 marzo 2004 (relativa proprio all'ipotesi di trattamento termale) che aveva stabilito come il negato riconoscimento di usufruire di terapia medico sanitaria integrasse una violazione del diritto comunitario in materia di libera prestazione di servizi, fino a quella Watts del 16 maggio 2006, che aveva sancito come, per poter rifiutare ad un paziente l'autorizzazione a farsi curare all'estero a causa del tempo di attesa per un trattamento sanitario nello Stato di residenza, l'Ente nazionale dovesse stabilire che tale periodo di attesa non eccedesse il tempo accettabile sotto il profilo medico, tenuto conto dello stato di salute e dei bisogni clinici dell'interessato.

Tali pronunce del massimo organo giudiziario comunitario sono espressione dell'alto grado di protezione che l'Europa garantisce ai suoi consociati: pertanto l'Italia ed Acqui Terme sono destinatarie delle istanze che il cittadino d'Europa rivolge loro e che da loro attende riscontro;

C) dal punto di vista turistico l'Italia può, deve, contribuire all'ampliamento del settore turistico ripartendo il fatturato in modo più uniforme lungo l'intero corso dell'anno, diversificando la propria offerta, in stretta aderenza con gli indirizzi della UE in tema di itinerari culturali e storici, di destinazioni europee di eccellenza

(EDEN), laddove l'agriturismo ed il turismo termale (come riguarda appunto Acqui Terme) concorrono ad elevare il grado di apprezzamento dei siti in questione. In tal senso si muove l'iniziativa Calypso, volta a rafforzare la funzione inclusiva del turismo mediante gli scambi internazionali in bassa stagione per diverse categorie di utenti: giovani, famiglie a basso reddito, anziani, soggetti diversamente abili. In particolare Acqui Terme può rivolgersi a quella fascia di cittadini europei tra i 55 e 80 anni (di cui soltanto il 41% -pur possedendo i mezzi- viaggia fuori dal proprio Stato membro) offrendo quell'immenso patrimonio, dall'enogastronomia alle diverse offerte di aggregazione e ricreazione, di cui è dotata.

Queste giornate di incontro, di dibattito, di confronto, in ambito europeo, costituiscono per Acqui Terme un'occasione imperdibile: difatti tali manifestazioni si collocano durante il semestre di Presidenza Italiana della UE e l'assunzione della titolare del Ministero degli Esteri alle funzioni di Alto Commissario per gli Affari Esteri d'Europa, nonché alla vigilia dell'EXPO 2015 di Milano che coinvolge e coinvolge tutta l'Italia e, in misura precipua la Regione Piemonte; una vetrina immensa per l'esposizione di un tesoro incommensurabile!

Per questo è d'auspicio che l'interazione tra i rispettivi enti a tanto deputati, la sinergia tra i vari operatori dei singoli settori, l'attenzione della cittadinanza, nel suo complesso, siano rivolte a tradurre in termini di utilità sociale l'aspettativa di cui è, a buon diritto, titolare la città di Acqui Terme.

Claudio Cattani

Icardi: errore chiudere il World Political Forum

Acqui Terme. Ci scrive il prof. Adriano Icardi: «Finita la grande e breve stagione del World Political Forum la regione lo ha chiuso ed ha sbagliato. Il WPF, che era diventato un centro di cultura politica di livello internazionale, era nato ad Alessandria nel 2003 durante un incontro al Museo Napoleonico Marengo tra Giulietto Chiesa, famoso e prestigioso giornalista, Adriano Icardi, Assessore alla Cultura della Provincia e Paolo Affronti, capo gabinetto a Palazzo Ghilini.

Giulietto Chiesa che era stato corrispondente da Mosca per l'Unità e per La Stampa, aveva detto chiaramente che c'era la possibilità di invitare in Italia e nella Provincia di Alessandria, grandi personalità della politica come Michail Gorbaciov ed altri importanti personaggi, per discutere della globalizzazione economica e della pace nel mondo. Per questo, era necessario costituire un'associazione culturale di prestigio tra alcuni enti ed organizzazioni.

Il presidente della provincia Fabrizio Palenzona aveva accettato quell'idea con entusiasmo ed aveva subito operato per dare vita ad un'associazione tra provincia e comune di Alessandria, regione Piemonte, fondazioni bancarie, che aveva preso il nome di World Political Forum con il compito di organizzare iniziative ed incontri sui temi dell'economia mondiale e dei

rapporti tra gli Stati.

Furono preparati importanti convegni ed arrivarono ad Alessandria e a Bosco Marengo, nel grande complesso monumentale di S. Croce, che iniziava proprio allora i suoi preziosi e grandiosi restauri, personalità come Helmuth Koll, Lech Walesa, il generale Yaruszeski, Giulio Andreotti, Gonzales, Cardoso e soprattutto Michail Gorbaciov e Benazir Bhutto.

Gorbaciov in quel periodo, precisamente nel 2004, fu insignito del Premio Acqui - Storia, come testimone del tempo.

Al teatro Ariston di Acqui Terme pronunciò un discorso emozionante ed indimenticabile sui temi più delicati dell'economia mondiale e sui conflitti militari in molte aree della terra.

Benazir Bhutto, attenta e preparatissima, aveva parlato nella Sala di S. Croce a Bosco Marengo sui rapporti fra Nord e Sud del mondo e sui temi della povertà, della ricerca della giustizia sociale e della pace. Era bellissima e triste, e forse già presagiva il terribile attentato che l'avrebbe colpita qualche mese dopo nel Pakistan, il suo grande e amato Paese.

Sono stati momenti grandi ed indimenticabili di politica e di cultura. Forse, valeva la pena di salvare questa prestigiosa Associazione Culturale, ma la Regione, come sempre, è Torinocentrica, e la provincia non esiste più».



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA
 Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
 Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
 Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
 Dott. Cesare Ferrando Odontoiatra
 Dott. Eugenio Trestin Odontoiatra
 Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- CAPSULE METALLO CERAMICA € 450
- RIPARAZIONI E RIADATTAMENTO PROTESI IN POCHE ORE
- DETARTRASI € 50
- SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- **Per i più piccoli:** TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

APERTI TUTTO L'ANNO
 Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

TERAPIE A DOMICILIO 7 GIORNI SU 7
(FESTIVI SU PRENOTAZIONE)

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale
 Responsabile Dott.ssa Paola Monti
 Medico Chirurgo Odontoiatra

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. EMILIO RAPETTI Medico Chirurgo Specialista in oculistica	DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venerologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	DOTT. RENZO ORSI Medico Chirurgo Spec. in microchirurgia articolare Chirurgia della mano, spalla Ortopedia e traumatologia
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologo Specialista in pediatria	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	DOTT. GIULIO MAGGI Medico Chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI Medico Chirurgo Specializzato in otorinolaringoiatria
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	DOTT. FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	DOTT. EMILIO URSINO Medico Chirurgo Specialista in neurologia Già primario neurologico ospedale di Alessandria
PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia	DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo Proctologia - Senologia Specialista in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva
DOTT. DANIEL JOY PISTARINO Psicologo	DOTT. DANILIO DIOTTI Logopedista
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Medicina manuale	PROF. DOTT. MARCO BENAZZO Medico chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT. MICHELE GALLIZZI Medico Chirurgo Specialista in mesoterapia antalgica ed estetica	DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa
	DOTT. MAURIZIO CELENZA Medico Chirurgo Specialista in ortopedia e traumatologia

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911
 www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
 Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Da 40 anni insieme per la cura del tuo look

Prodotti di qualità per ogni esigenza



ACCONCIATURE
GIANNA
SAMANTHA
VISO

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
 Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
 venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento



FORNO A LEGNA

pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO



PIATTI DA ASPORTO

Insalata di mare - Calamari
 Trippa all'acquese - Pollo alla cacciatora
 Patatine fritte - Panissa fritta alla ligure

PARTITE CALCIO PREMIUM

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
CHIUSO IL LUNEDÌ

Acqui Storia: un racconto di parte

Rassegna stampa ... "addomesticata"

Acqui Terme. "In una visione laica della politica il contrasto tra contendenti *non diventa mai irriducibile*, e i contendenti si considerano *avversari* in buona fede.

Al contrario, in una visione *ideologica*, il rapporto con l'avversario tende a somigliare a quello tra l'inquisitore e l'eretico; nessun compromesso è possibile...".

Nel decennale della scomparsa di Norberto Bobbio (sue le parole tra virgolette), l'edizione dell'"Acqui Storia" 2014 si confronta con il pensiero del filosofo dalle radici rivaltesi, tra i maggiori del nostro Novecento.

Significativo che il ricordo sia "esterno" alla manifestazione, che sulle edizioni presiedute da Bobbio (1977/80) - definite "di sinistra" - ha fatto cadere, negli ultimi anni, a macigni, più critiche che elogi.

Ma le parole di Norberto Bobbio, anche oggi, possiedono un'attualità straordinaria. Non sono fuori tempo (il che ci pare prerogativa di chi è, o è avviato, a diventare un Classico).

Perché, in un mondo in cui trionfa la vera Cultura (che non dovrebbe avere "versi", "lati", o "punti cardinali": niente nord/sud; est/ovest; destra/sinistra: il Muro di Berlino è caduto nel 1989...), lo spirito critico dovrebbe vincere su quello dogmatico. E sulla censura. (E di ciò parlerà Pietro Polito, in Biblioteca Civica, giovedì pomeriggio, 16 ottobre).

Sarà (speriamo) questo l'ultimo rilievo che indirizziamo all'"Acqui Storia" - e non ci pare certo il più grave... - ma sentiamo la necessità di sottoporlo (pur con imbarazzo: perché ci riguarda...) ai lettori.

Poiché Storia è anche *metodo*. E coerenza.

Scorrendo la rassegna stampa digitale Acqui Storia degli ultimi tre anni, abbiamo rilevato "la scomparsa", sostanziale, della voce critica del nostro settimanale.

"Periferico", certo. "Minimo". Ma, forse, nessun'altra testata, come "L'Ancora", ha potuto far cronaca (e dibattito)

della manifestazione di casa (e non per "accanimento", ma per dovere civico; per attaccamento; perché l'Acqui Storia dovrebbe essere di tutti).

Ospitando - un nostro dovere, ribadiamo; ma anche verrebbe da aggiungere, un nostro diritto, che esercitiamo in nome di chi legge - ogni voce, ogni scritto.

Certo: qualche articolo sulla rassegna ufficiale "Acqui Storia" è stato inserito, ma - notiamo - apparteneva a quelli meno significativi (l'uscita del bando, le recensioni, le comunicazioni dei vincitori tratte dal comunicato stampa; o la giornata del ricordo...).

Dell'articolato dibattito intorno al Premio - giurie predominante da studiosi di un unico filone culturale, quello di destra; premiazioni di testi analogamente connotati; impoverimento legato alla scelta dei "Testimoni del Tempo" di analogia ascendente; delle polemiche; delle aporie legate all'organizzazione, delle provocazioni improvvise giunte da alcuni relatori; ma anche delle proposte, dei possibili correttivi, dei contributi di tanti, evidentemente, considerati "non amici" - nessuna, o episodiche e marginali menzioni.

Che si sperdono nel grande mare dei *peana* di testate nel nome singolarmente ricorrenti (e poco importa l'obiettività, se qualche giurato ad esse è legato...).

E noi che credevamo che, nel 2014, l'informazione potesse circolare "libera"...

"Per fortuna" [sic] è solo una rassegna stampa. "Addomesticata..."

Ma, se il medesimo metodo fosse applicato al "fare storia", alla ricerca, ecco che ne verrebbe fuori "scegliendo le fonti, ed espungendo, o distruggendo, quelle sgradite - ahinoi, proprio una bella "storia di parte".

Non una gran lezione da chi pretende di dar giudizi sulla Storia (con la iniziale maiuscola) e sull'operato dei suoi studiosi.

Red. acquese

L'Acquese oltre Manica

Una messa cattolica alla chiesa di St Joseph

Acqui Terme. Riprende, dopo una breve pausa, il carteggio fra lo scrittore acquese Pierdomenico Baccalario, trasferitosi in Inghilterra, e il redattore de "L'Ancora", Massimo Prosperi. Stavolta, al centro del paragone fra Italia e Regno Unito c'è la gestione delle funzioni religiose. E la nostalgia per il "Ricre".

"Caro Massimo, domenica scorsa sono andato a vedere una Messa cattolica nella chiesetta di St. Joseph. È una chiesetta piccola, affatto bella, dove si potevano distinguere con una semplice occhiata i ciuffi rossi dei bimbi irlandesi, gli occhi furbetti dei filippini e le tante bambine africane con le trecce. Era così piena di gente che anche il prete ne ha scherzato: "qualcuno deve aver messo in circolazione la notizia che ci sarà un rinfresco, dopo la Messa, ma mi dispiace, non è così!" ha detto, facendo ridere tutti. Anche perché nel Regno Unito, come da noi, il numero di fedeli che vanno a Messa continua a scendere in modo piuttosto vertiginoso. Non c'è una migrazione di conversione tra le varie religioni, quanto un lento, ma inesorabile, abbandono delle fedi. Del quasi 80% di popolazione che si dice religiosa un 71,6% è di fede cristiana, di cui un 20% cattolica. I musulmani sono il 2,7%, gli hindu l'1%, e poi tutti gli altri, dai buddisti agli Aspiranti Jedi (in Scozia ci si può regolarmente sposare secondo il rito di Star Wars). Rispetto a una delle nostre messe, qui si canta molto. Moltissimo, e poiché cantavano tutti, ma proprio tutti, alla fine mi sono trovato a cantare anche io. Ho trovato molto intelligenti alcune cose pratiche: la prima è che, all'inizio, tutti i bambini sono stati accompagnati in una saletta a parte, dove è stata spiegata loro la "storia" della domenica e hanno lavorato indisturbati, con carta e pennarelli, fino alla fine della messa. I genitori si sono potuti godere canti e preghiere senza il terrore che i bimbi si rotolassero per terra, tirassero i capelli a quello davanti o piangessero all'improvviso per un motivo non meglio precisato. E i bambini, da parte loro, si sono divertiti (alla fine della messa uno voleva tornarci subito, perché non aveva finito il disegno). Anche nelle chiese protestanti si fa così: i bambini hanno una loro area dedicata, dove possono essere lasciati durante la funzione. Geniale.

Per me, da bimbo, le messe erano i massimi momenti di sonnolenza settimanale, con pochissime eccezioni (come la Messa di Natale, perché si cantava in latino, e a me pareva di essere capitato nel Signore degli Anelli).

Il senso pratico degli inglesi, poi, ha risolto in modo brillante il problema degli spazi di culto: molte chiese, durante la settimana, secondo un calendario su cui ci si è messi d'accordo con le varie comunità, cambia-

no "fede". Il giovedì possono essere usate come moschea, ad esempio, e il martedì come tempio hindu. L'altra cosa intelligente che ho notato è stato il tono molto pratico del discorso del prete: poiché la lettura della Domenica era su un re (metafora del Signore), che organizzava un banchetto di matrimonio (metafora del Paradiso) in onore di suo figlio (metafora di Gesù) - chi fosse la sposa, fuor di metafora, non è detto saperlo -, il prete ha cominciato il suo commento dal matrimonio di George Clooney e poi, con alcune battute feroce, ha portato il discorso ai piani più alti della liturgia. Esattamente là dove voleva, ma in modo facile e appassionante per tutti. Stessa cosa hanno fatto i bambini, che sono poi tornati a spiegare al pubblico quello che avevano capito loro, della lettura (è stato parecchio divertente). Segnati questa parola: divertente. Chi voleva ha fatto la comunione (ho rivisto il calice comune, tradizione che credo da noi sia stata eliminata per problemi igienici - argomento che non scalfirebbe nessun Inglese che si rispetti) e, al termine, il sacerdote si è spostato sulla porta, per stringere la mano a tutti. Si sentiva un forte senso di comunità: è una chiesa che fa i conti con i problemi di tutti i giorni. E quindi si concentra, ad esempio, sul costruire e gestire un gran numero di asili (tanti asili!) per i genitori che lavorano; e doposcuola per chi non ha la fortuna di contare sui nonni. Anziché pretenderla, la famiglia perfetta, aiutano a mantenerne una. A me è venuto in mente il Ricreatorio di Via Cassino, dove calcio, merende e cinema andavano normalmente a braccetto con un po' di catechismo e di liturgia. Perché abbiamo perduto quella forma di stare insieme? Perché invece del campo pieno di bambini e bambine c'è l'ennesimo palazzo "a la Acqui"? E quello della Pellegrina? Sopravvive ancora? E a proposito di sopravvivenza e di matrimoni: ma è vero che sono stati vietati i matrimoni nella chiesa di Sezzadio? Non era un posto che funzionava a meraviglia, dove andavano a sposarsi anche da molto lontano e che dava lavoro a una comunità di persone? Qui in Inghilterra non si chiuderebbe mai qualcosa che funziona: anzi, se ne farebbe un modello da replicare. Mi sbaglio? Infine, ho notato che per un inglese è facilissimo immaginarsi il Dio cristiano come un Re, che si fa aiutare dai suoi servitori per organizzare un banchetto paradisiaco, aperto a tutti. Io, spostando le metafore, avrei dovuto immaginarlo come un Presidente della Repubblica che si fa aiutare dai Parlamentari... e ho subito cominciato a pensare a quanti trucchi mi sarebbero serviti per farmi invitare al banchetto. E me ne sono tornato a casa rimuginando. E un po' intristito. Anche perché il Ricreatorio non c'è proprio più".

Conclusa la XXVII edizione

Concorso regionale di Poesia Dialettale



Acqui Terme. Ci scrive il Gran Maestro della Confraternita dei Cavalieri di San Guido, Attilio Giacobbe:

«Egregio direttore, come avevo preannunciato in un precedente articolo pubblicato da L'Ancora, nella mattinata di domenica scorsa, a palazzo Robellini si è svolta la cerimonia di premiazione della 27ª edizione del premio regionale di poesia dialettale.

Merita subito segnalare l'ottima riuscita della manifestazione, sia per i testi premiati, ritenuti tutti di buona composizione nei contenuti come nell'esposizione poetica e ancor più nella lingua dialettale espressa, sia per la presenza e la partecipazione di un pubblico attento ed interessato.

Il concorso, che si articola in due sezioni: a tema libero e a soggetto enogastronomico, ha bene evidenziato come il dialetto sia espressione di una determinata zona del territorio piemontese e la presenza tra il pubblico dei rappresentanti di quattro associazioni enogastronomiche piemontesi ha testimoniato il profondo legame tra dialetto, territorio e cultura alimentare.

Per la cronaca si sono uniti al pubblico la Confraternita del Gorgonzola di Cameri (NO), Cuj dal lundas (Quelli del lunedì) di Vercelli, la confraternita D'la Tripa di Moncalieri e la confraternita Del Vino e della Panassa di Vercelli.

Ogni premiato ha potuto leggersi direttamente il proprio elaborato trasmettendo attra-

verso la propria voce le emozioni e il suono del proprio dialetto. Magistralmente diretta dal professore Carlo Prosperi con la presenza del dottor Mauro Ratto in rappresentanza del Comune di Acqui, la cerimonia ha conferito i seguenti premi: A tema libero 1° premio a Pavesi Gianfranco di Novara per la poesia L'è dre' ch'la va (Se ne) Sta andando; 2° a Tavella Antonio di Racconigi per A m'esmjà 'ncor d'essi (Mi pare ancora d'essere; 3° a Paris Mario di Chianocco (TO) per l'hai sèrcà, Piemont... (Ho cercato, Piemonte...), Premio Mario Merlo a Dardanello Carlo di Vicoforte (CN) per: I veuj campeme 'nt el sagre (Voglio buttarmi nelle sagre). A tema enogastronomico: 1° premio a Farinetti Elisabetta di Orsara per Mi car Tumlèn (Mio caro Tumlèn); 2° a Rasero Elda di Portocomaro per Polenta e Bagna do diao (Polenta e bagna del diavolo); 3° a Ponso Daniele di Torino per Amicissia (Amicizia) e Premio Mario Merlo a Tavella Antonio per Lj gnòch a la fontin-a.

Ogni poesia premiata è stata presentata e motivata dal presidente della giuria. A nome dell'associazione Cavalieri di San Guido nel porgere un sentito ringraziamento a tutte le persone che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione non posso non ricordare i componenti l'ufficio Cultura del Comune di Acqui, la Casa Vinicola Marengo, il supermercato Giacobbe e l'Enoteca Regionale Acqui & Vino».

Un gesto di altruismo



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Gentile direttore, il 10 settembre alle 16,35 un camion è transitato dalla rotonda di fronte al nostro negozio perdendo parte del materiale trasportato. Immediatamente dei passanti, atteso il blocco del traffico da parte di un vigile, si sono prodigati per sgomberare la strada riponendo il carico sul mezzo dei disperati anziani proprietari. Un gesto di puro altruismo che da acquese ho apprezzato molto ed ho potuto immortalare nelle foto allegate».

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE

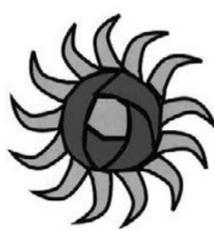
ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA

INFOSTRADA FASTWEB **DHL**

Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com

WIND **vodafone**

La pizzeria - Ristorante
CITTU BAI
comunica che il locale
è chiuso per malattia
Passeggiata Monte Stregone - Acqui Terme



agriturismo
SURI
il sole dentro

Weekend enogastronomici
RICETTE PIEMONTESE CUCINATE FRESCHE

SABATO 18 OTTOBRE ALLE ORE 20
Serata dei funghi freschi

Menu: affettati misti, crema ai funghi porcini, tajarin ai funghi porcini, millefoglie di filetto ai funghi porcini con contorno di funghi champignons (o funghi di Parigi). Per finire, crostata alle ciliegie.

SABATO 25 OTTOBRE ALLE ORE 20
Serata bagna caoda

Menu: vitello tonnato, gran varietà di ortaggi serviti con bagna caoda a volontà, brodo vegetale con crostini al forno e torta al cioccolato.

SABATO 1° NOVEMBRE Sua maestà la zucca
SABATO 8 NOVEMBRE Gran bollito misto

Vini: al tavolo Barbera d'Asti DOCG della casa e con il dolce il Moscato d'Asti

€ 25 a persona - bevande e caffè inclusi

Sant'Andrea di Cassine - Via della Chiesa, 3
Tel. 0144 767079 - www.suri.it

Arredamenti
F.lli **LAROCCA** *Mobili su misura*

Cucine - Armadi - Mobili bagno e ufficio in laminato plastico e legno

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630
www.arredamentifratellilarocca.it - info@arredamentifratellilarocca.it

M.B. Calor **328 6791908**
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

di Benzi Mirko

ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

È tornato l'appuntamento goloso

Fine settimana a tutto cioccolato

Acqui Terme. Anche la seconda edizione di Ciocco Expo, l'appuntamento più goloso dell'autunno acquese, si è conclusa con grande successo. Centinaia e centinaia sono stati i turisti che hanno invaso il centro cittadino attirati dai profumi di inebriante cioccolato che l'Enoteca Terme&Vino, partner dell'evento organizzato dall'ufficio Commercio di palazzo Levi, ha sapientemente abbinato ad una serie di passati prodotti nel territorio. In particolare passati di Moscato e naturalmente di Brachetto. Sempre all'Enoteca sono state selezionate una serie di sculture di cioccolata e si sono potuti avere validi consigli sull'utilizzo del cioccolato in cucina così come le sue proprietà. In centro, soprattutto in piazza Italia, sia sabato che domenica scorsi si è potuti partecipare alla realizzazione in diretta di una scultura di cioccolata dal peso di 50 chilogrammi la cui scaglia, circa 20 chili sono state gustate direttamente dai più golosi.

Particolare successo hanno poi avuto le mostre allestite fra piazza Italia e corso Bagni. Mostre che avevano come filo conduttore "La lunga marcia del cioccolato, "Cioccodesign" e le "Affiches del Novecento" ovvero, i manifesti pubblicitari riguardanti proprio il cioccolato. In centro non sono poi mancate le inconfondibili bancarelle allestite dai migliori arti-



giani nel campo del cioccolato arrivati da tutto il Piemonte e regioni limitrofe. C'è chi ha potuto acquistare, ad esempio, tortellini di cioccolato bianco e nero ovviamente da non fare in brodo, cagnolini al cioccolato al latte e addirittura piccole bare con tanto di scheletro praticamente in tema con la festa di Halloween ormai alle porte.

«Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti anche quest'anno - ha detto Gianni Feltri, consigliere delegato al Commercio - questa manifestazione, esattamente come Flowers and Food, svoltasi nel mese di maggio, verranno sicuramente replicate il prossimo anno. Ovviamente non possiamo ancora entrare nei dettagli ma visto la concomitanza con l'Expo abbiamo in serbo qualche asso nella ma-

nica». Azzecato anche l'abbinamento con Librando il mercatino del libro svoltosi sotto i portici del Grand Hotel. Ciocco Expo si è trasformata in un puro divertimento anche per i più piccoli che hanno potuto partecipare a dei laboratori in cui si sono cucinate piccole ma prelibate squisitezze, così come partecipare ad uno spettacolo di marionette danzanti a cura di Clodine Cammarata. Particolarmente azzecato è stato anche il contributo offerto da alcuni ristoranti acquesi che hanno preparato menu a tema cioccolato e anche la collaborazione con la libreria Cibrario che con l'organizzazione di "Cioccolato Bollente" è stata il filo conduttore di una passeggiata fra la letteratura che parla di questo goloso prodotto.

Gi. Gal.

Tanti posacenere e.. multe

Guerra alle "cicche" gettate per terra

Acqui Terme. Cinquanta nuovi posacenere saranno posizionati in alcuni punti strategici della città. Si tratta di una iniziativa che ha come scopo quello di scoraggiare, se possibile, il comportamento maleducato di acquesi e turisti che utilizzano il porfido del centro come una sorta di grande posacenere su cui far cadere mozziconi di sigaretta e gomme da masticare. Un vero e proprio problema che costa ai contribuenti visto che le operazioni di rimozione di cicche e gomme da masticare vengono aggiunti ai costi di spazzamento della strada.

Costi che, naturalmente, pagano tutti. Anche coloro a cui il decoro cittadino sta veramente a cuore. I nuovi posacenere dovranno servire come deterrente, ma se i cittadini e turisti maleducati non dovessero ottemperare a quelle che sono le disposizioni comunali, allora si passerà alle maniere forti. Vale a dire alle multe. La guerra ai mozziconi di sigaretta gettati a terra è partita anche attraverso facebook e a lanciare la campagna di sensibilizzazione è stato, nei giorni scorsi, l'assessore all'Ambiente Guido Ghiazza.

Tra l'altro, il primo luglio del 2015, potrebbe entrare in vigore una norma nazionale che vieta di gettare a terra gomme da masticare e mozziconi, con multe da 30 a 150 euro per i trasgressori. Tutto ciò in base

ad un disegno di legge già depositato alla Camera e collegato alla legge di stabilità del 2014, nell'ambito delle disposizioni riguardanti direttamente la green economy. «Ci troviamo perfettamente d'accordo con questa legge - ha detto il sindaco Enrico Bertero - ma va subito precisato che qui ad Acqui chi getta i rifiuti a terra viene già sanzionato in base al regolamento comunale». Come dire quindi che per vedere le multe non sarà necessario attendere il prossimo anno. Inoltre, va anche precisato che nei nuovi posacenere così come in quelli già in dotazione in ogni angolo del centro, sarà possibile gettare solo ed esclusivamente cenere e mozziconi. Nessun altro genere di rifiuto sarà tollerato. Tanto meno lattine e carta (come ad esempio i fazzoletti). Un materiale quest'ultimo facilmente infiammabile. Di qui infatti la decisione di applicar sui posacenere gli adesivi con il logo della sigaretta per indicare che si tratta di posacenere e non cestini per i rifiuti. Va anche aggiunto che l'amministrazione comunale non ha intenzione di abbassare la guardia con i possessori di cani. Le sanzioni riguardanti le deiezioni degli amici a quattro zampe non raccolte continuano a fioccare. Non solo in centro ma anche sulla pista ciclabile dove, si ricorda, i cani, qualsiasi sia la loro taglia, devono essere tenuti



al guinzaglio. Le passeggiate senza musero e impedenza di cani sono possibili solo all'interno del parco dedicato agli animali ubicato in via Savonarola. Si tratta di un'area completamente recintata in cui è possibile anche reperire ciotole e acqua.

Gi. Gal.

Successo di "Librando"

I libri usati una vera passione

Acqui Terme. Un pubblico sempre più numeroso e attento ha partecipato alla nuova edizione di "Librando" il mercatino dedicato al libro usato. Complice la giornata non troppo fredda e la presenza in città di una grande manifestazione come Ciocco Expo, la passione per i libri si è concentrata tutta sotto i portici del Grand Hotel Nuove Terme.

Giovani, meno giovani e molti ragazzi, sono andati alla ricerca di romanzi, fumetti e saggi per la scuola. C'è chi voleva acquistare l'ultimo libro di Papa Francesco, introvabile in questo momento su una bancarella perché troppo recente, chi *Ventimila leghe sotto i mari* di Verne. C'era l'appassionato di biografie, quello di libri di cucina e quello di arte. C'è stato chi voleva tutti i libri possibili Faletti, recentemente scomparso e chi invece qualche fumetto firmato da Lacovitti. Venti le bancarelle a disposizione. Venti gli hobbisti del genere che si sono dati appuntamento per proporre i propri libri. Per la verità si tratta di un numero che ormai sta un pochino stretto a questa manifestazione, destinata ormai a crescere nel tempo ed è per questo motivo che proprio gli hobbisti hanno rivolto un appello all'assessore delegato al commercio Gianni Feltri.

L'idea sarebbe quella di avere a disposizione più banchi. Già perché è bene sottolineare il fatto che l'espositore su cui sistemare i libri così come la luce sono forniti direttamente dal Comune al costo di soli 5 euro. L'idea sarebbe quella di aggiungere ai venti banchi a disposizione almeno ancora una decina. «Capisco questa esigenza e mi farò sicuramente portavoce nei confronti dell'amministrazione comunale - ha detto Feltri - certo è che si tratta di una richiesta che non potrà essere soddisfatta nell'immediato.

I banchi devono essere costruiti e i costi ben preventivati nel bilancio comunale. Non sono poi nemmeno sicuro che sarà possibile realizzare una decina anche perché è necessario



tenere in considerazione l'ubicazione del mercatino».

Se dovessero aumentare i banchi, infatti, sarebbe necessario prendere in considerazione due soluzioni: o proseguire in direzione del Grand Hotel, lasciando ovviamente libera la parte di ingresso all'albergo, oppure proseguire verso corso Bagni, saltando l'incrocio di via Ghione e il dehors del bar ubicato proprio sotto i portici.

«Comunque sia non credo che si tratti di problemi insormontabili - aggiunge Feltri - sicuramente se ne può discutere con calma e poi decidere la soluzione migliore».

Nel frattempo, gli appassionati della lettura dovranno darsi appuntamento la seconda domenica di dicembre. Sempre sotto i portici dell'albergo. In questo caso la manifestazione sarà legata ai mercatini di Natale, organizzati per vivacizzare il commercio cittadino durante il mese notoriamente dedicato allo shopping.

Gi. Gal.

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrotensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

**Sulle stufe a pellet
finanziamento 10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale IRPEF 50%**



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
molto di più su www.edilkamin.com

Numero Verde
800-014142



Informazioni presso **PESTARINO**
ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

BLACKMAMBA CAFE'

INAUGURAZIONE
Sabato 18 ottobre - ore 18

Acqui Terme
Via Mariscotti, 68

Martedì 21 ottobre, organizzata dal Rotary club

Serata alle Terme con Giacomo Agostini

Acqui Terme. Rotary e sport saranno insieme per una sera. Martedì 21 ottobre, nell'ambito degli incontri organizzati periodicamente dal Club acquese, ci sarà come ospite niente meno che il pluricampione mondiale di motociclismo Giacomo Agostini.

Il campione sarà in città per presentare il suo ultimo libro "Immagini di una vita" scritto a quattro mani con Mario Donni, e la città è tutta invitata. L'appuntamento è presso la sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme con inizio alle 19. Si tratta di un evento che non riguarda solo gli appassionati di motociclismo ma per tutti coloro che amano lo sport. Quello con la "S" maiuscola, fatto di sacrifici, etica, impegno costante per entrare nell'Olimpo dei grandi. Cosa successa a Giacomo Agostini nella sua lunga carriera costellata di ben 15 titoli mondiali. Nato a Brescia il 16 giugno del 1942 Ago (questo il suo nomignolo), è considerato il più grande campione di motociclismo di tutti i tempi.

Primogenito di quattro fratelli, sin da bambino venne fortemente attratto dal mondo dei motori, ma fu costretto a limitare i suoi primi impegni agonistici nell'ambito di gare clandestinamente organizzate da ragazzini, in sella all'"Aquilotto" di famiglia, sulle strade sterrate e tortuose che costeggiavano il Lago d'Isèo, o nelle locali gare di gincana, a causa della ferma contrarietà del padre verso l'insicura, in tutti i sensi, carriera di pilota. Il primo contatto con la moto l'aveva avuto a nove anni, quando decise di "rubare" il "Galletto" di papà per compiere qualche giro in paese.

Giunto nella piazza, cadde rovinosamente a terra appena dopo aver fermato il veicolo, non avendo prevista l'impossi-

bilità di toccare terra con i piedi, determinata dall'ancora insufficiente statura. Con l'"Aquilotto", però, era un vero "mago" e riusciva regolarmente a battere gli specialisti della provincia nelle gincane organizzate in occasione delle sagre paesane.

Compiuti i 18 anni, età minima allora prevista in Italia per l'iscrizione alle gare ufficiali, previa autorizzazione paterna, l'insistenza di Giacomo cominciò a farsi pressante.

Il padre, forse temendo d'essere troppo severo, si consultò con l'anziano notaio di famiglia, per sentirne il parere in merito al proprio timore che la motocicletta fosse troppo pericolosa o potesse distrarre il figlio dallo studio. L'austero notaio che era notoriamente saggio, ma anche discretamente sordo, intese "bicicletta" al posto di "motocicletta", e sentenziò: «Dai Aurelio, firma. Fagli fare dello sport. Lo sport fa bene, soprattutto ai giovani. Li

tiene lontani da altre distrazioni, altri pericoli...». Fu grazie a questa piccola "commedia degli equivoci" che Giacomo Agostini, nel 1961, riuscì ad avere la moto dei sogni suoi e di buona parte dei suoi coetanei: una Morini 175 Settebello.

Alcuni biografi ipotizzano che se Agostini avesse iniziato prima a gareggiare, per poi debuttare nel Motomondiale a diciassette anni, come Angel Nieto, avrebbe potuto raggiungere risultati ancora maggiori. Altri, all'opposto, sostengono che l'approccio più maturo al mondo delle corse, consentì al pilota di unire il grande talento di guida ad una razionale concretezza tattica, che costituirono il necessario presupposto per gli strabilianti risultati ottenuti. Di tutto questo se ne parlerà durante la serata al Grand Hotel e, nell'occasione anche farsi autografare il libro che raccoglie le più belle immagini che hanno fatto da cornice alla carriera di Agostini. **Gi. Gal**

Giacomo Agostini e le sue moto

Acqui Terme. Martedì 21 ottobre alle 18 all'Hotel Nuove Terme in Piazza Italia ad Acqui Terme Giacomo Agostini sarà ospite del Rotary Club della città termale, il cui presidente Bruno Lulani ha invitato il Motoclub di Acqui Terme ad essere presente per omaggiare il grande campione e fornire supporto tecnico.

«Abbiamo pensato - dice Mauro Ratto per il Motoclub Acqui Terme 1931 - di rendere omaggio al pluricampione del mondo facendogli trovare le sue moto da competizione quando non aveva rivali sui circuiti di tutto il mondo esponendo autentici gioielli presentati dagli appassionati del Motoclub. Sarà possibile vedere splendidi esemplari di MV Agu-



sta dell'epoca e una rarissima Yamaka 350 da competizione degli anni '60 a ricordo della carriera di Agostini svoltasi in sella alle moto di questi marchi. Le motociclette saranno esposte in Piazza Italia nello spazio antistante il Grand Hotel Nuove Terme nel tardo pomeriggio e potranno essere ammirate anche in serata».

Viaggio nella scuola acquese - 3

Nicola Tudisco e il "Parodi"

Acqui Terme. Dopo le interviste alle responsabilità dei Comprensivi Uno e Due della nostra città (che verticalmente accolgono gli ordini della scuola dell'infanzia, della primaria e della media inferiore), il viaggio nella scuola acquese approda alla secondaria di secondo grado.

Questa settimana abbiamo conversato con il prof. Nicola Tudisco, dirigente scolastico del polo dei Licei.

Quattro gli indirizzi del "Parodi", con declinazioni che offrono un ventaglio molto ampio di possibilità...

In sintesi estrema l'Artistico (che ha raccolto il testimone dell'Istituto d'Arte, fondato nel 1882) costituisce una risposta alla sfida delle nuove competenze; ha comportato uno spostamento dell'impianto dal laboratorio e dall'arte applicata ad un curriculum più teorico (e i dati nazionali testimoniano un gradimento sempre più crescente). Due, da noi, i corsi attivati (48 allievi in prima), in continuità con il vecchio ISA.

Per lo Scientifico tre corsi completi e stabili (370 circa gli allievi complessivi; 460 mila unità frequentanti circa il dato nazionale), un modello solido e fortemente premiato dall'alto successo degli universitari.

Per il Classico una diminuzione di iscritti in linea con una tendenza generale (dai 57 iscritti in prima del 2007 agli attuali 18), il che ci ha portato - proprio una settimana fa - ad interrogarci sul modello. Che rimane valido, validissimo, in virtù di una acribia, di un particolare approccio metodologico (questione di tattiche, di strategie) trasferibile a diversi studi, e poi a diverse professioni.

Infine ecco l'unica classe prima (ma di 32 unità) a.s. 2014/15 delle Scienze Umane, che riprendono l'impianto delle vecchie Magistrali, puntando su Filosofia teoretica e Scienze sociali.

Nel complesso sono 820 allievi circa... **Per i quali la frequenza settimanale è di cinque giorni?**

E' stata una scelta che risponde ad una richiesta dell'Ufficio Scolastico Territoriale, ma che è stata ben collaudata negli anni precedenti (nei bienni).

La conseguenza del risparmio energetico è innegabile, ma vale anche un discorso (e un dubbio), di fondo: riforme e cambiamenti nascono dalla didattica o dalla cogente necessità dei "tagli"?

(Se degli "studenti", nel documento *La buona scuola*, si parla solo a p. 156 non è un buon segno...).

I recuperi, per compensare il sabato di sospensione delle attività, avvengono tramite i rientri pomeridiani del venerdì pomeriggio (13.55-16.15 o 17.05), le settime ore del mattino, le variazioni (in estensione) del calendario scolastico (l'anno è cominciato il 10 settembre; terminerà l'11 giugno); in virtù del pendolarismo abbiamo applicato la "Valitutti" a prima, quinta e sesta ora (di 50', senza recupero).

Una soluzione, nel suo complesso, gradita ai ragazzi

... ma largamente migliorabile, se si guarda all'Europa (e del resto le scuole italiane all'estero ai cinque giorni si sono sempre adeguate). Ma ripensare l'impianto è doveroso: in



Francia la scuola è dotata di refettori, spazi ricreativi, di aree comuni di studio, di biblioteche ospitali, di impianti sportivi... funziona come un campus (ove non vige per il docente obbligo di vigilanza...). Ci dovremo arrivare anche noi... E questa un'esigenza culturale su cui riflettere.

Quattro priorità per una "migliore scuola"...

Motivare i docenti con una retribuzione adeguata: è un loro diritto. Non c'è nessuna "missione" o nessun volontarismo in alternativa. E il primo investimento.

Poi la sicurezza della aule, e una dotazione (modello Francia, visto che l'abbiamo citata) che renda la scuola fruibile anche nel pomeriggio, con attività diversificate.

Per gli studenti una didattica di competenze, esperienziale, laboratoriale, di abilità, che coinvolga.

Per la scuola nuove forme organizzative (a fronte di istituti di oltre mille studenti, o divise in plessi, la necessità è quella di un vicario del Dirigente con esonero completo dall'insegnamento).

Per il "Parodi" quali futuri cambiamenti?

Lavoriamo alla sede unica, qui, in Via De Gasperi: mancherebbero 10 classi, una seconda palestra, e la grande biblioteca (unendo tutti i fondi il numero dei volumi supererà abbondantemente i 15 mila), con progetti già pronti per essere sottoposti alla nuova giunta provinciale.

Ma dal 2007 i passi compiuti sono stati tanti: dalla realizzazione di quattro aule informatiche, alla nuova sala docenti...

In cui il prof. Tudisco si fa ritrarre. Accanto al pl greco che campeggia su una parete. Scelto come unificante simbolo dei quattro indirizzi dei Licei acquesi. A cura di G.Sa

Il 1940 festeggia

Acqui Terme. La riunione conviviale per gli amici del 1940 si terrà domenica 26 ottobre. Appuntamento alle ore 11 per la santa messa nella parrocchiale di Cristo Redentore. Pranzo alle 12,30 al ristorante "Pullover" di Villa Scati a Melazzo. Prenotazioni entro il 23 ottobre presso il supermercato Giacobbe. Sono graditi coniuhi o affini.

BISTAGNO
Reg. Levata, 28
Tel. 0144 377159
349 8571519

da Carla

MACELLERIA PLURIPREMIATA

Offerte ottobre e novembre

SOLO FEMMINA O CASTRATO DI RAZZA PIEMONTESE A CHILOMETRI ZERO

Fettine € 11 al kg • Fettine di coscia € 13 al kg
Spezzatino magro € 9 al kg
Arrosto € 11 al kg

MAIALE

Braciocole € 5,90 al kg • Costine € 6 al kg
Arrosto € 7,50 al kg

SPECIALITÀ PASTA FRESCA

Ravioli al plin € 13,50 al kg • Tagliatelle € 6,80 al kg
Veri gnocchi di patate € 8 al kg

Cotechino € 6,80 al kg

... e per tutti, oltre i 30 € di spesa, un gradito omaggio

O.M.A. s.r.l.
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it
www.omasrldiroffredo.it

BOLOGNA 12/16 novembre 2014
pad. 31 stand B9

Con l'Adia e la Misericordia

La Festa del Sor... riso



Acqui Terme. L'A.D.I.A., in collaborazione con l'Associazione "Misericordia" di Acqui Terme, ha partecipato alla Festa del Sor...riso il 4 ottobre scorso. Si è trattato di un evento molto sentito da parte degli associati, in quanto rivolto ai bisogni dei diabetici. Infatti "La Misericordia" ha messo a disposizione un'ambulanza per monitorare la glicemia, attraverso esami specifici. Erano presenti la dott.ssa Garrone della diabetologia di Ovada e due infermiere della diabetologia di Acqui Terme. La partecipazione dei cittadini di Acqui Terme e del circondario, è stata soddisfacente. L'A.D.I.A. dà appuntamento a soci e simpatizzanti, a metà novembre, all'Ospedale di Acqui Terme per la "Giornata mondiale del diabete".

Un ricorso al Tar del Lazio

Il GVA di Acqui Terme e il Patto per la salute

Acqui Terme. Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA di Acqui Terme partecipa, con altre associazioni (tra cui Aps, Ulces e Utim di Torino) ad un ricorso al TAR del Lazio contro l'art. 6 del Patto per la salute, l'accordo tra stato e regioni per la gestione del Servizio Sanitario Nazionale firmato nello scorso luglio. Questo articolo limita le prestazioni sanitarie per persone non autosufficienti alla disponibilità delle risorse, limitando così i diritti proprio delle persone più deboli: infatti una normativa del genere comporta che prima si decide quali risorse mettere a disposizione per questi servizi pubblici, e in base a questo si forniscono i servizi, che quindi potrebbero non essere garantiti a tutti (e di fatto in questi casi generalmente non lo sono).

Tuttavia ciò contrasta con norme di legge quali la L. 833/1978 (istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale) e la normativa sui LEA (Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria), che invece riconoscono l'assistenza ai non autosufficienti quale diritto esigibile (come confermato da ampia giurisprudenza), di qui gli elementi di illegittimità che giustificano il ricorso.

Gli argomenti in favore del ricorso sarebbero quindi molto solidi, ma c'è una inquietante decisione del Consiglio di Stato che, nell'ambito di un precedente ricorso su analoga materia, ha preso in considerazione, come argomento a favore della priorità delle risorse, il vincolo costituzionale del pareggio di bilancio. Tale argomentazione appare sconcertante, sia per le conseguenze sociali in termini di compressione dei diritti alle cure, sia sul

piano giuridico, perché il dettato costituzionale (peraltro derogabile) si riferisce all'insieme del bilancio, e non ad una specifica voce, per di più disciplinata da specifiche norme di legge. Si spera ancora, comunque, che gli argomenti a favore della legittimità vengano infine riconosciuti validi.

Può stupire qualcuno che una associazione di volontariato come il GVA si occupi di ricorsi al TAR anziché di attività direttamente assistenziali che, soprattutto sui giornali e in TV, sono in genere associate al volontariato, spesso con abbondante condimento sentimentalistico e dolcistrato: ma si tratta invece di quella che dovrebbe essere l'attività per eccellenza del volontariato, cioè la difesa dei diritti di tutti, e soprattutto dei più deboli, affinché a tutti siano garantite le cure, l'assistenza e la tutela migliori in base al loro bisogno e non alle risorse che la politica decide a sua discrezione di impiegare.

Per altre informazioni ci si può rivolgere al GVA all'indirizzo info@gva-acqui.org o consultare il sito dello stesso GVA <http://www.gva-acqui.org/> o quello della Fondazione Promozione Sociale di Torino, <http://www.fondazionepromozionesociale.it/>.

Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Dopo la giornata di sensibilizzazione

Il grazie dell'Admo



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile redazione, sono una volontaria del Gruppo ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) di Acqui e vi scrivo a proposito della giornata di sensibilizzazione che si è svolta sabato 27 settembre in oltre 60 piazze in tutta Italia compresa Acqui.

Questo evento ha fatto sì che il registro nazionale abbia ora iscritti ben 5.500 potenziali donatori in più... una cosa davvero stupenda!

In Piemonte ci sono state ben 1761 adesioni e fra queste ci sono le nostre fantastiche 177 nuove "speranze di vita"!!!

Già, anche in questo secondo anno di partecipazione all'evento Acqui Terme ha davvero fatto la differenza! Secondo solo a Torino con 520 "tipizzazioni"! Questo risultato è stato possibile grazie a un grande gioco di squadra che ha visto coinvolti i Clown (Associazione V.I.P.), i volontari ADMO, la CRI di Acqui con i suoi indispensabili volontari, gli instancabili medici che si sono alternati per ben 14 ore...!

Le sempre grandi infermiere senza le quali non avremmo potuto tipizzare nessuno... supportate da Monica... che secondo me... c'era!

Un grazie speciale ai musicisti che hanno realizzato una



bellissima colonna sonora a questa nostra avventura... siete davvero unici!

Grazie di cuore ai docenti che ci hanno permesso di incontrare e sensibilizzare i ragazzi di tutte le classi quinte degli Istituti Superiori di Acqui e a quelli che li hanno poi accompagnati in piazza... grazie ai ragazzi delle scuole e un ringraziamento particolare a Simona! La sua testimonianza ha dato una grande carica a noi volontari ma anche una forte spinta ai ragazzi che hanno poi deciso di diventare "donatori di vita"! E proprio a queste 177 persone spero che il nostro grazie vi arrivi forte e che questo piccolo... immenso gesto vi faccia sentire sempre più vivi!

Grazie a tutti gli uffici del Comune di Acqui che ci hanno aiutato a organizzare l'evento».

Casa di cura polispecialistica accreditata S.S.N.

Casa di Cura VILLA IGEA ACQUI TERME

Direttore Sanitario Dott. Carlo Grandis

Ambulatorio di endoscopia digestiva



Presso la Casa di cura Villa Igea è attivo l'ambulatorio di Endoscopia Digestiva.

Il Servizio di Endoscopia della Casa di Cura, è sempre stato all'avanguardia, sia come medici specialisti ivi operanti, sia come dotazione di attrezzature, sempre rinnovate per seguire gli ultimi ritrovati dell'ingegneria clinica; il tutto volto ad una sempre maggiore efficacia e sicurezza degli accertamenti, nonché ad un minore disagio per il paziente.

Oltre alle visite specialistiche, gli esami oggi possibili presso il servizio, sono i seguenti:

- Gastroscoopia tradizionale;
- Gastroscoopia per via transnasale;
- Colonscoopia con eventuale - in caso di necessità emergente dall'esame -

contestuale polipectomia endoscopica.

Su richiesta del paziente, si possono poi effettuare gastroscopie e colonoscopie in sedazione profonda, assistita da medico specialista anestesista.

I medici specialisti operanti presso il servizio sono:

- Dr.ssa Patrizia Cutela
- Dr. Prof. Luigi De Salvo
- Dr. Domenico Drago
- Dr.ssa Francesca Mandolino
- Dr. Simone Polegato

Il Servizio è attivo quotidianamente - escluso il sabato - su prenotazione. All'atto della prenotazione verranno fornite tutte le istruzioni necessarie alla preparazione dell'esame.

Per informazioni contattare la Casa di Cura al n. 0144 310802.

OREFICERIA dal 1947 ARNUZZO

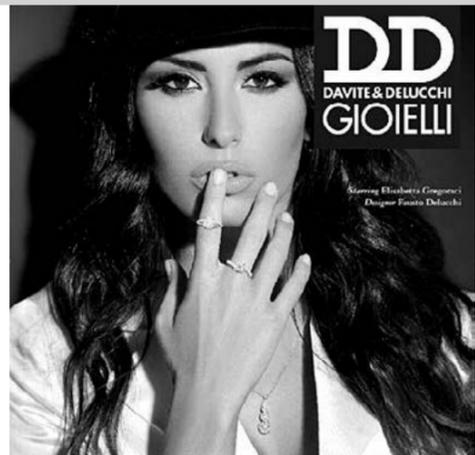
Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051

Da 10
anni
con voi

SPECIALE ANNIVERSARIO
dal 15 settembre al 31 ottobre
VENDITA PROMOZIONALE
CON **SCONTO DEL 15%**
su tutti gli articoli presenti in negozio



GIORGIO VISCONTI



CORSO DI HATHA YOGA in Acqui Terme - Via Buonarroti 9

Lezioni yoga per adulti
lunedì e mercoledì ore 18.30 e ore 20
Lezioni yoga per la terza età, mercoledì ore 11
Lezioni yoga ragazzi (età 11-15 anni), sabato ore 16
Lezioni yoga bimbi (età 5-10 anni), sabato ore 17

OPEN DAY con lezioni gratuite
Sabato 25 ottobre: ore 14.30 lezione adulti
ore 16 lezione adolescenti - ore 17 lezione baby yoga
ore 18.30 meditazione per tutti

Laura Manzini insegnante certificato RYT300 e
Barbara Minelle insegnante certificata RYT300 e yoga bimbi
vi aspettano per scoprire questa disciplina per tutte le età.
Si effettuano anche trattamenti ayurvedici, massaggi hawaiano
lomi lomi e hot stone massage su appuntamento.

Per informazioni e iscrizioni Laura 340 7723846

Realizzata dall'Arch. Angelo Abbate della «International Society of Biourbanism»

Un'intervista al Maestro Alzek Misheff

Acqui Terme. Pubblichiamo un'intervista al Maestro Alzek Misheff realizzata dall'Arch. Angelo Abbate della «International Society of Biourbanism».

Il suo ultimo progetto "Ritratti di milanesi 30 anni dopo" ricalca l'intuizione, in tempi non sospetti, della diffusione delle reti sociali. Ma la sua rete, molto più fisica e reale, filtra senza impoverire l'utente grazie al linguaggio dell'arte. Secondo lei esistono i presupposti per un social network a larga scala che sfrutti i progressi tecnologici senza smaterializzare oltremodo l'essere umano?

Più che una intuizione era una prova, un'avventura per vedere cosa succede se l'arte, intendo gli originali dei volti dipinti, si espande con, ma anche senza, i mezzi di comunicazione. Erano 1336 ritratti su una superficie di 5,400 mq. Non ragionavo in termini di rete, e credo che non era in uso questo termine. Ero interessato alla manipolazione che i mezzi della comunicazione esercitavano, potendo deformare una qualsiasi notizia, evento, titolo. Anche il più futile e paradossale. Bastava che lampeggiasse come un'insegna al neon. A proposito, due anni prima, nel 1982 avevo realizzato alla lettera un titolo "Attraversare Atlantico a nuoto". Ho nuotato da Londra a New York per cinque giorni nella piscina del transatlantico Queen Elizabeth 2.

Lei dice che la mia "rete" di allora filtra senza impoverire l'utente grazie al linguaggio d'arte. "Ma quale arte?" mi ero chiesto nel 1984... Per "blindare" l'evento e proteggerlo dalle manipolazioni (per la "Traversata" il settimanale "Panorama" aveva intitolato "Zitto e nuota" alludendo ovviamente ai gesti e comportamenti delle pratiche e stravaganze delle avanguardie), ho scelto la co-



A sinistra un ritratto di Fayyum e sopra un ritratto di Alzek Misheff.

sa più tradizionale, il volto. E ho scritto sopra "Dite a ..." e il nome e cognome di quel volto. E sotto semplicemente: "che il suo ritratto è qui".

Invece la smaterializzazione è iniziata molto, molto prima. Credo sia iniziata con la velocità dei trasporti, con le grandi distanze, e lo spostamento enorme di merci. Il "dinamismo" è ancora la parola d'ordine oggi.

Nel suo percorso artistico e di vita lei ha sondato lo stretto rapporto musica-pittura-natura. I suoi progetti, trova, hanno sempre una forte componente "naturale" come se l'arte non potesse prescindere dagli elementi primitivi. Volendo sottintendere in questo un profondo legame con la realtà, questo rapporto può essere interpretato come denuncia-pretesto o, più semplicemente, rappresenta l'irrinunciabile necessità di reale nell'arte?

Di reale nell'arte. Credo che esista una naturale predisposizione, forse anche necessità dell'uomo di imitare la natura e copiare in genere. Almeno in due modi. Uno, più diffuso è l'imitare il suono, l'altezza del suono. Pochissimi non riescono, sono stonati, ma tutti gli altri lo sanno, lo sentono. Quando l'uomo copia il suono o la frase sonora, non ha tempo di pensare a sé, ascolta quello che viene e come viene, perché sa che gli altri percepiscono esattamente come lui. Allora "copia bene" e si esprime anche.

L'altro, meno diffuso e forse meno sviluppato a livello antropologico, è di poter copiare quello che si vede. Forse per questo Leonardo elogiava così tanto la vista, l'occhio. Fin dal-

l'antico Egitto conosciamo i famosi "Ritratti di Fayyum" così diversi uno dall'altro per i tratti somatici, così "veri" e realistici che supponiamo fossero anche somiglianti. Come sempre oggi chi ritrae sa che il volto, se somiglia, somiglia oggettivamente, per tutti, e davanti a tutti esattamente come il suono di chi è intonato o non lo è.

Sono molto noti i suoi interventi a favore di un'economia dell'arte contemporanea che demolisca l'alienante sovrastruttura del mercato imposta dai critici d'arte, un sistema diretto che metta nuovamente in rapporto esclusivo l'artista con il committente. Tutto ciò ridefinisce in qualche modo anche l'idea di museo dove l'opera decontestualizzata diviene quasi di "seconda mano". Rappresenta che possa essere questo un probabile "effetto collaterale"?

Per il momento questa posizione è molto poco "efficace", ma sto facendo progressi e la crisi economica paradossalmente è di aiuto.

I musei ci sono e debbono esistere, a differenza di come lo pensava Marinetti, ma musei distanziati almeno 100 anni dall'opera. Non debbono esistere musei d'arte contemporanea, io da anni non ci entro, nemmeno in una chiesa moderna... Ho visto recentemente Segantini a Milano e con grande interesse, vedo sempre le meravigliose ceramiche figurative di Fontana, ma mai e poi mai mi sono fermato davanti ai suoi tagli, anche un terzo di secolo fa quando ancora ero considerato un'artista delle avanguardie europee... mi sono pentito da molto tempo ormai.

Infine vorrei chiederle circa la bellezza. L'arte la insegue da sempre, fin dalle primordiali pitture rupestri, ma dalla seconda metà del secolo scorso, in più di qualche caso, si ha l'impressione del contrario. Potrebbe essere questo un altro effetto di una disumanizzazione dell'arte?

La disumanizzazione della vita è iniziata con il progetto dell'uomo nuovo. Altre persone più preparate si sono occupate e da molto tempo. Se non sbaglia Galileo credeva che la scienza e gli uomini debbono capire la natura ma non dominarla, di non cambiarla ma assecondarla.

Non so esattamente quando è iniziato tutto questo nell'arte, ma forse uno degli esempi possiamo trovarlo ancora in Michelangelo dove l'uomo e Dio si toccano. Poi c'è stato Lutero, poi gli Illuministi francesi. Poi Marx, poi "gli ingegneri dell'anima umana" sovietici o tedeschi... poi Marcuse che pensa alle minoranze al comando... ma prima ancora si susseguivano cose strane sia nella letteratura della fantascienza e nell'architettura abitativa e di rappresentanza dove tutto è ancora oggi orientato nello stile e nel contenuto per stazioni di presunti extraterrestri... l'estetica della Mazinga... altri parlano del kitch che ha vinto...

E la bellezza... forse oggi è meglio astenersi e non creare in senso moderno, dove la regola è che il singolo si deve esprimere a ogni costo, coerente con ciò Stockhausen pensava sul crollo delle Due torri gemelle, secondo lui la più grande opera di tutti i tempi...

Nel mio fare giornaliero senza dubbio modesto, penso che convenga copiare anche dal vivo, in arte e in architettura, cercare di capire e guardare il più possibile indietro, conviene a tutti non dimenticare.

Forse è esagerato ma ho la sensazione che gli uomini, per riconoscere la bellezza, perché "vera" e "intonata" e "oggettiva" debbano convincersi che noi siamo sempre gli stessi, gli uomini di sempre. E non uomini mutanti in progress. Non so se è possibile: oggi, in tutte le loro attività uomini e donne vogliono essere extraterrestri.

BAR TAVOLA CALDA

"Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

Vi invita all'**APERICENA**
e **KARAOKE**
con Stefania e Cristian

Sabato 18 ottobre 2014 dalle ore 20

Disponibili anche per cene su prenotazione e compleanni

Per informazioni e prenotazioni 0144 356230

È ORA DI CAMBIARE LA TUA VECCHIA CALDAIA!!!

OFFERTA CUMULABILE CON LE DETRAZIONI FISCALI DEL 65 e 50%

CAMPAGNA DI ROTTAMAZIONE 2014

SCONTO EXTRA PARI AGLI ANNI DEL TUO VECCHIO APPARECCHIO!!!

35% + SCONTO ANNI VECCHIA CALDAIA % = SCONTO TOTALE!!!

Offerta rivolta a tutti i nostri clienti in possesso di caldaie di vecchia generazione! Prolungare l'esercizio di una inefficiente caldaia a basso rendimento significa sprecare risorse ed inquinare. La nostra ditta si propone di sostituire il Vostro apparecchio con uno di ultima generazione, applicando uno sconto base del 35% sommato ad uno sconto extra, espresso in percentuale, pari agli anni della caldaia da sostituire. Esempio con caldaia installata nel 1994 (20 anni): sconto base 35% + 20% = sconto totale 55% (su listino caldaie in vigore al momento dell'acquisto) a cui si aggiungono le detrazioni fiscali. Grazie alla nostra offerta spendi poco, consumi meno e rispetti l'ambiente che ti circonda!

RIELLO
Energy For Life

Agenzia - Servizio Tecnico
Cavelli Giorgio & C. S.n.c.
Via Alessandria, 32 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel./Fax 0144.324280 - cavelligiorgio@gmail.com

Libri usati e Movimento per la Vita

Acqui Terme. Ci scrive Il Movimento per la Vita:

«Da alcuni mesi partecipiamo al Mercatino del libro e abbiamo riscontrato che sta assumendo sempre più interesse man mano che si ripetono le sue edizioni, tanto che sarebbe opportuno organizzarle mensilmente e non solo ogni due mesi come è ora.

Ma questo nostro apprezzamento va soprattutto alle amiche e agli amici che non sono solo clienti, ma che, apprezzando lo scopo per cui partecipiamo a questa iniziativa, sono sempre più generosi.

E soprattutto dobbiamo ringraziare quelle decine di lettori o colleghi di "Librando" che ci riciclano i loro libri per collaborare alla nostra attività in favore dell'infanzia e delle mamme.

E bello interessarsi a quanti hanno bisogno se poi questo ti viene riconosciuto. Grazie».

Vicinanze Acqui Terme centro paese
gestione o vendita di negozio di frutta e verdura e generi alimentari, completo di attrezzatura
Tel. 380 6922044

Cedesi attività macelleria in Acqui Terme
Locali idonei per immediato inizio attività. Retro per disosso e produzione salsiccia e alimenti pronti.
Tel. 339 4721665

Affittasi posti auto
all'interno di autorimessa, indipendenti con impianti automatizzati in via Piave ang. via Monteverde, Acqui Terme
Tel. 338 2794060

MARGHERITA *discio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 18 OTTOBRE
Bruno Mauro e la band
SPUNTINO DI MEZZANOTTE

Per la pubblicità su **L'ANCORA**
PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7
Acqui Terme
Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi Lettori, oggi vi parliamo delle Filippine, dove, non solo sosteniamo tre centri orfanotrofici, ma che abbiamo aiutato anche in occasione del recente tifone che ha devastato l'arcipelago.

Siamo riusciti ad inviare il nostro sostegno anche perché Padre Joseph Pasia, che si trova in loco, ci ha dato la sicurezza della consegna diretta dei beni; è stato nostro Parroco per la Comunità di Lussito, Ovrano e Borgo Bagni, e ora, tornato nella sua terra natia, si sta adoperando per aiutare davvero i più deboli e costruire una casa di accoglienza per i bambini di cui nessuno si occupa.

Due ragazzi di Acqui, che Padre Joseph l'avevano conosciuto e apprezzato durante il suo operato in Acqui Terme, sono rimasti in contatto con lui, con la nostra associazione, che lo segue costantemente, ed hanno deciso di trascorrere le loro vacanze nelle Filippine per provare ad aiutarlo. Questa è la storia della straordinaria esperienza di nostri due ragazzi volontari: un viaggio straordinario, nella sua forma e nella sua essenza. I ragazzi che hanno deciso di dedicare le loro vacanze ai meno fortunati, sono 2 ballerini...

Quando si pensa al mondo del volontariato, ci si immagina di dover essere medici, ingegneri, tecnici, invece, come sosteniamo da sempre, il volontario è chi va per aiutare manualmente, ma soprattutto chi riesce a portare un po' di sé, di quello che meglio sa fare, che può anche essere cantare, ballare, raccontare favole, a chi ha mai o raramente qualcuno che lo faccia per lui, come i nostri bambini, che vivono in realtà e contesti così difficili e differenti, che noi neanche riusciamo ad immaginare, si sentono già fortunati quando riescono a mangiare, impossibile pensare che qualcuno possa dedicarsi a loro per farli divertire. I nostri ragazzi Saimir e Adnan, che fa di professione il ballerino, insegnante e coreografo di Hip Hop e Break Dance, ed un suo amico, Bouaine Adnan, che ha una grande passione per il ballo, ci sono riusciti.

Diamo onore a questi due volontari, che, per portare un po' di spensieratezza ai piccoli filippini, si sono pagati il viaggio, con tutti i problemi relativi ai visti e le spese correlate.

Ai primi di agosto sono partiti per incontrare Padre Joseph, che li ha accolti a braccia aperte, ed accompagnati in un percorso che ha mostrato loro davvero tutte le varie realtà di un paese in difficoltà, dove molte volte il non avere nulla, si scontra con forme di ricchezza eccessiva, mal distribuita, che apre per alcuni percorsi di agiatezza, per altri baraccopoli prive di qualsiasi genere di prima necessità, bambini e ragazzi che vivono di espedienti, dove la scolarizzazione privata delle classi agiate, fa da sfondo a bambini in strada che non hanno nessuna possibilità di accedere all'istruzione di base.

Saimir e Adnan hanno faticato giorni, per comprendere, sempre che si possa, dove sta la differenza...

Non ci dovrebbe essere dif-

ferenza, e loro hanno agito nell'unico modo che poteva accomunare tutti i bambini: hanno ballato per tutti loro e li hanno fatti ballare, la magia è venuta da sola, perché come diciamo sempre non importa davvero a quale classe sociale, nazionalità, o cultura, appartengano i bambini, i bambini di ogni angolo del mondo sono solo bambini.

Hanno tutti risposto con il mezzo più profondo che hanno i bambini, un grande sorriso, con occhi sgranati e gioiosità...

Le straordinarie foto che Saimir e Adnan ci hanno portato, ne sono profonda testimonianza, i bambini hanno ballato e sorriso con tutta la gioia di cui erano capaci.

Questi ragazzi hanno raggiunto il cuore di questi bambini, molte volte senza parlare, ma il ballo e il canto hanno fatto la magia.

Sono tornati a casa, a fare quello che fanno nel loro quotidiano, ma portando a casa quei volti che hanno bisogno di aiuto, bisogna di una casa dove poter stare, dove qualcuno si occupi di loro sia per il cibo, che per l'assistenza medica e per la scuola, e spesso anche imparare un mestiere, che darà loro un lavoro, l'unica possibilità di riscatto da situazioni di degrado ormai consolidate, al quale, sembra impossibile dirlo, ma si sono persino abituati. I centri che supportiamo, ed i missionari, li tengono lontani dalla vita di strada, che altrimenti li porterebbero alla prostituzione o alla delinquenza.

Da qui l'idea di Una casa di accoglienza di Padre Joseph, dove si possa ospitarli, ma anche crescerli dignitosamente, donare loro una qualche possibilità.

Saimir, che in qualità di insegnante ballerino, lavora ogni giorno con ragazzi e bambini, vorrebbe davvero, con i suoi piccoli più fortunati, aiutare Padre Joseph in questo progetto, che la nostra Associazione sta approntando e sul quale vi terremo informati, se anche voi volete aiutarci.

La classe IV A della Scuola Saracco di Acqui Terme ha ospitato qualche giorno fa i nostri volontari per conoscere questo Progetto, ma soprattutto per ascoltare la testimonianza del viaggio e scoprire come vivono i loro coetanei dall'altra parte del mondo.

I bambini, come sempre sanno fare, hanno compreso: la loro insegnante ha chiesto loro di scrivere le loro riflessioni, ed i loro racconti, e loro lo hanno fatto: segno che i bambini sono grandi.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Venerdì 10 ottobre

I centri di incontro alla pinacoteca di Brera

Acqui Terme. Nell'ambito delle attività di promozione della socializzazione e del contrasto alla solitudine, l'Assessore alle Politiche Sociali, dott.ssa Fiorenza Salamano, ha organizzato una bella iniziativa che ha coinvolto gli iscritti ai Centri di Incontro Comunali.

Venerdì 10 ottobre, infatti, un gruppo di circa quaranta tesserati si è recato a Milano per visitare la Pinacoteca di Brera. I partecipanti sono partiti con un autpullman alle 8 del mattino e, dopo circa due ore, hanno raggiunto il capoluogo milanese. Complice una giornata mite e non piovosa, dal Castello Sforzesco si sono poi recati a piedi alla sede del museo dove, divisi in due gruppi condotti ciascuno da guide professionali, è iniziata la loro visita.

Tutti sono rimasti davvero ammirati dalla bellezza delle opere esposte, di valore artistico impareggiabile, e, grazie alle spiegazioni dettagliate delle guide, hanno potuto anche

conoscerne la storia ed apprezzarne i dettagli.

La visita è durata circa due ore ed i partecipanti hanno veramente dimostrato grande entusiasmo ed interesse per quanto ammirato.

Non ci si è soltanto limitati ad osservare e conoscere le opere della galleria, ma ci si è veramente lasciati penetrare ed emozionare da quanto visto ed ascoltato, dando così una valore aggiuntivo all'iniziativa che da mero arricchimento culturale si è trasformata in qualcosa di più prezioso: un reale e profondo arricchimento spirituale.

Nel pomeriggio i tesserati hanno potuto girare liberamente per il centro città. Molti si sono riuniti in piccoli gruppi, favorendo così anche la reciproca conoscenza, ed hanno visitato chiese (prima, fra tutti, il Duomo, proprio nelle vicinanze della Pinacoteca, e la Basilica di Santa Maria delle Grazie) e i monumenti. Altri si sono semplicemente goduti le

belle vie milanesi ammirando i palazzi e i negozi. Alle ore 18 il gruppo è ripartito per ritornare ad Acqui.

Complimenti sono stati rivolti alla dott.ssa Fiorenza Salamano che ha saputo conciliare, con questa bella iniziativa, il carattere di socialità e la cultura - non sempre facile in una realtà come la nostra - offrendo a tutti la possibilità di divertirsi, di conoscersi e di apprezzare quanto di bello c'è nel nostro paese.

Il commento dei partecipanti

«Una giornata da ricordare! Un momento culturale e di riflessione ma soprattutto un successo meritato, la visita di venerdì 10 ottobre alla Pinacoteca di Brera Milano. Numero so il gruppo del Centro di incontro che ha apprezzato e seguito con interesse i vari personaggi al museo. Milano bella ed accattivante (come sempre) ha offerto ampio spazio allo svago e alla curiosità se

pure nel breve soggiorno.

Un doveroso e sentito ringraziamento alla sig.ra Silvia Re (Asca) che con il suo impegno ha permesso di realizzare questa prima e, speriamo non ultima, uscita di gruppo. Un abbraccio affettuoso alla dott.ssa Fiorenza Salamano e al sig. Remo, ottimi promotori ed organizzatori e non per ultimo i piacevolissimi compagni di viaggio.

Alla prossima sfida!»

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino al 31 ottobre il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-13 e 15.30-18.30. Domenica e festivi: 10-13. Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com

CITTÀ DI ACQUI TERME
Assessorato alla Cultura



Con l'adesione del Presidente della Repubblica
Patrocinio del Senato della Repubblica
Patrocinio della Camera dei Deputati

47° Edizione

premio acqui storia

Sabato 18 Ottobre 2014
ORE 17.15

47° Premio Acqui Storia

VINCITORI PER LA SEZIONE STORICO-SCIENTIFICA

Luciano Mecacci
"La Ghirlanda fiorentina e la morte di Giovanni Gentile"
ADELPHI

Gianpaolo Romanato
"Pio X. Alle origini del cattolicesimo contemporaneo"
LINDAU

VINCITORE PER LA SEZIONE STORICO-DIVULGATIVA

Giancristiano Desiderio
"Vita intellettuale e affettiva di Benedetto Croce"
LIBERILIBRI

VINCITORE PER LA SEZIONE ROMANZO STORICO

Vasken Berberian
"Sotto un cielo indifferente"
SPERLING & KUPFER

LA STORIA IN TV "MAGAZZINO 18"
Simone Cisticchi

Testimoni del Tempo 2014

Livio Berruti
Lorella Cuccarini
Mario Orfeo
Enrico Vanzina

PREMIO ALLA CARRIERA
Medaglia Presidenza della Repubblica
Roberto Vivarelli

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Sabato 18 ottobre, ore 17,15
Teatro Ariston Acqui Terme Piazza Matteotti

Conducono **Franco Di Mare e Antonia Varini**

La cittadinanza è invitata
INGRESSO LIBERO















Convegno giovedì 11 ottobre

“Il Liceo Classico, quale futuro?”

Acqui Terme. In grandi licei italiani come il Visconti, il Virgilio, il Giulio Cesare di Roma o il Manzoni e il Parini di Milano si sono aperte le riflessioni e i dibattiti sul perché ci sia stato il calo delle iscrizioni nell'indirizzo classico del liceo. La visione del cittadino formatosi al classico è volta ad una critica complessiva che fronteggerebbe in maniera soddisfacente l'attuale mercato del lavoro in rapida evoluzione. Anche il Liceo “Parodi”, pur nel suo ridotto ambito quantitativo rispetto a quelle grandi realtà sopracitate ha voluto promuovere con il suo preside e con i suoi due docenti il prof. A. Pirni e la prof.ssa R. Parodi un'occasione di dibattito e di confronto intorno a questo indirizzo di studi. Il numero degli

iscritti di quest'anno alle classi prime pari a 31 mila unità a fronte dei 65.000 iscritti del 2007 fa pensare che le scelte degli utenti siano indirizzate altrove. Dove? In particolare al Liceo Scientifico 460.000 (indirizzo con il latino) 115.000 (indirizzo senza il latino) e al liceo linguistico 166.000 unità. Il sensibile calo delle iscrizioni si inserisce in una più ampia crisi degli studi umanistici (per mille anni almeno una delle roccaforti culturali di questo paese).

Il Convegno realizzatosi presso la sala multifunzionale dell'IIS “G.Parodi” ha visto la partecipazione dell'Avv.to Bruno Lulani con l'intervento Gli studi classici e la gestione d'impresa: formazione e competenze in progress; la prof.ssa Lucilla Rapetti, Il liceo Classico come luogo di trasmissione della cultura latina: sua attualità nell'ambito peculiare della cultura umanistica e della formazione degli studenti; Prof.ssa Cinzia Bearzot,

Università Cattolica di Milano con l'intervento. Storia, Tragedia e sua attualità; dott. Davide Servetti assegnista di ricerca in Diritto Costituzionale presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale: Il liceo classico e gli studi universitari oggi, quali le competenze richieste? Sono intervenuti inoltre, il dott. Bruno Gallizzi, il dott. Edoardo Grillo, il dottor. Tobia Rossi, la dott.ssa Serena Panaro, la dott.ssa Gisella Chiarlo, il prof. Carlo Prosperi, il senatore Adriano Icardi. Il pubblico ha partecipato in maniera attenta ed emozionata gli interventi che si sono susseguiti. Il prof. Alberto Pirni Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ha moderato gli interventi. Il D.S. prof. Nicola Tudisco ha dato il benvenuto ai convenuti ricordando il valore del patrimonio culturale, artistico ed archeologico di questo paese e la necessità di renderlo produttivo al fine di realizzare posti di lavoro per i nostri giovani. Occorre uscire, egli ha detto

dalle consuetudini che siano sempre gli altri a dover promuovere iniziative o progettualità.

È possibile noi medesimi essere promotori facendo leva sulle forze produttive ed economiche affinché si realizzino investimenti al fine di ravvivare rendendolo fruibile questo enorme patrimonio artistico e culturale.

Complimenti alla neo dottoressa

Acqui Terme. Complimenti alla neo dottoressa Valentina Sciutto in questa lettera che abbiamo ricevuto in redazione:

«L'intelligenza, l'impegno, la tenacia e la correttezza di quando eri bambina, ti hanno accompagnato fino alla brillante laurea. Congratulazioni e... un abbraccio, la tua ex maestra Clara Mazzarello».

L'intervento di Francesco Verrina Bonicelli a proposito del convegno viene riportato integralmente sul sito www.lancora.eu

Istituto Santo Spirito e scuola dell'infanzia Moiso

L'anno scolastico si è aperto Mombarone



Acqui Terme. L'Istituto Santo Spirito e la scuola dell'Infanzia Moiso hanno deciso di aprire ufficialmente l'anno scolastico sabato 11 ottobre al centro sportivo di Mombarone tra giochi e musica rock.

Il 15 settembre, primo giorno di scuola, la palestra dell'Istituto era gremita di fanciulli e adolescenti accompagnati dai loro genitori che sono stati invitati a ripercorrere, grazie ad un video, le tappe che hanno caratterizzato lo scorso anno scolastico, conoscere le nuove esperienze in programmazione per l'anno 14-15 e partecipare alla “festa dell'amicizia” di sabato. L'invito è stato accolto favorevolmente così, grazie al lavoro degli insegnanti del Moiso e del Santo Spirito, si è potuta organizzare la seconda edizione di questa manifestazione.

Alle ore 15 don Flaviano ha celebrato la Santa Messa animata dagli allievi: dai più grandi ai più piccini.

Nonostante la celebrazione fosse in palestra, tutti hanno partecipato con raccoglimento e serietà.

Dopo la celebrazione, il prof. Cirelli “ha aperto le danze” e, con stile salesiano, ha condotto giochi di squadra e fantastiche performances dei fanciulli del Moiso.

Neppure i genitori si sono sottratti all'invito di “sfidarsi” in giochi di squadra: con tuta e scarpe da ginnastica, hanno dato prova di superare ostacoli, correre col paracadute e le swiss-balls.

Siccome nessuna festa può riuscire bene senza la musica, grazie al progetto *Mozart in rock*, tutti hanno potuto ascoltare le esibizioni dei ragazzi della Secondaria.

Grazie a questo progetto infatti si sono consolidate alcune band e altre stanno nascendo sotto la guida del maestro Chiaraluce.

Un grazie sincero a tutti coloro che hanno contribuito, in modo diverso, a rendere la festa divertente ed educativa: agli insegnanti, al Comune, al CSI, all'associazione Agesc, agli animatori dell'oratorio, agli ex-allievi che hanno partecipato e agli operatori del centro sportivo.

Domenica 5 ottobre

Si sono ritrovati “El masnò ed via Nisa”



Dall'alto: “El masnò ed via Nisa” in gruppo nella chiesa di San Francesco, nella seconda gli organizzatori con il sindaco Bertero (le foto sono dello studio Tronville).

Acqui Terme. “El masnò ed via Nisa” si sono ritrovati domenica 5 ottobre, per il quarto anno, per passare una bella giornata insieme a ricordare gli anni della loro infanzia.

Gli organizzatori così commentano: «Il ritrovarsi ogni anno sta a dimostrare che l'amicizia, quella vera, esiste ancora e l'affetto e la gioia che ci dimostriamo quando ci ritroviamo è grande. Il nostro pranzo dopo la messa nella nostra parrocchia di San Francesco si è svolto presso il Centro Professionale Alberghiero di Acqui Terme. Qui ci hanno accolto con molta professionalità ed

eleganza nelle loro divise i ragazzi di sala con i loro insegnanti, gentili e capaci. E che dire ai nostri futuri cuochi che con la guida dei loro insegnanti ci hanno preparato un pranzo da veri chef? Auguriamo a tutti questi ragazzi, che sono il nostro domani, di poter realizzare tutti i loro sogni. Un ringraziamento particolare al sindaco Enrico Bertero, che nonostante gli innumerevoli impegni, non ha voluto mancare nel gruppo per dare la sua testimonianza di “masnò ed via Nisa”.

Grazie a tutti e a ritrovarci il prossimo anno».

Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**



- Prove di ascolto personalizzate
- Assistenza anche a domicilio
- Convenzionato con Asl
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • Conselgi • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey

centro  acustico
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

AUDIO CENTER srl

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212

CSI  

Ad Acqui Terme tutti i martedì al mattino presso Ottica Solari
Via Garibaldi 86 - Tel. 0144 3252194

Festeggiata Teresa Cavallero

I cento anni di zia Gina



Acqui Terme. Un grande stuolo di nipoti e pronipoti, cognate, amiche, ospiti e personale della RSA Monsignor Capra ha festeggiato domenica 12 ottobre la mitica zia Gina, al secolo Teresa Cavallero, che ha raggiunto proprio il bel traguardo di un secolo. Nata a Ciglione nel 1914, ha trascorso buona parte della sua lunga vita ad Acqui Terme dedicandosi sempre alla famiglia. Ottima cuoca, insieme alla sorella veniva ricordata anche da Monsignor Galliano per i pranzi organizzati a Perletto nella casa del loro zio Don Piccardi.

Da parte del sindaco

Omaggio ai 100 anni di Carlo Perrone



Acqui Terme. Giovedì 9 ottobre il Sindaco, Enrico Silvio Bertoro, ha incontrato il sig. Carlo Perrone e gli ha consegnato un tironino d'argento, quale sentito riconoscimento per il raggiungimento del suo centesimo anno di età. Il signor Perrone, nato ad Acqui Terme il 3 settembre del 1914, ha ricoperto il ruolo di Brigadiere di Pubblica Sicurezza in Sicilia e da 22 anni è ritornato nella sua città natale. Il Sindaco ha potuto apprezzare la prontezza di spirito e il brio del rig. Perrone, che ha voluto incontrare il Primo Cittadino recandosi personalmente presso gli Uffici Comunali.

Auguri per i 40 anni di lavoro

Ai coniugi Giancana del "Bar Acqui"



Acqui Terme. I figli si congratulano con i genitori Giuseppe Giancana e Raffaella Anania del "Bar Acqui" per i loro 40 anni di attività.

Corso di cucito

Acqui Terme. Inizierà mercoledì 5 novembre, alle ore 16, presso il Centro di Incontro Comunale di via Sutto, un corso di cucito tenuto da volontari e destinato non solo agli abituali frequentatori ma anche a tutti coloro che vogliono imparare gli elementi base di quest'arte. Come unico requisito è richiesta l'iscrizione ai Centri da effettuarsi presso la Banca Carige di Acqui Terme (€ 12,00 annuali).

Ecco, dunque, un'altra bella iniziativa voluta dalla Responsabile, dott.ssa Fiorenza Salamano, che ha pensato di offrire un'occasione a tutti per imparare a realizzare orli, attaccare bottoni, allargare e stringere un capo.

Per informazioni contattare il numero 0144 770257 (Ufficio Politiche Sociali).

Notizie in breve

MUSICA Il pianoforte romantico tra notturni e rapsodie

Acqui Terme. Domenica 19 ottobre, al pomeriggio, alle ore 17, un nuovo concerto per la stagione AntiThesis di Santa Maria, realizzato sempre in collaborazione con la Regione, con Fondazione Live Piemonte dal Vivo-Progetto "Classica Live" e il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria.

Alla tastiera del pianoforte il pianista alessandrino Paolo Ghiglione, che presenterà di Robert Schumann le *Kinder-scenen*, e quindi tre *Notturmi* di Chopin. Seguiranno di Mendelssohn le *Variations sérieuses* op. 54. Suggerito al recital con la *Rapsodia ungherese n°6* Liszt.

Continua la stagione d'oro della musica

Acqui Terme. Tra giovanissime promesse, e musicisti di lungo corso, i concerti di Santa Maria hanno messo a segno - ecco gli appuntamenti del 10 e del 12 ottobre - due altri incontri riuscitissimi.

Quello di Pietro Locatelli (chitarrista, figlio d'arte), con il suo *recital* spagnolo; e quello del Nuovo Trio Fauré.

Al via le prevendite per "IELUI"

Il 30 novembre al Palacongressi ci sarà il debutto di IELUI, il Musical di Enrico Pesce. Prevendita presso: Reception dell'Hotel "La Meridiana", piazza Duomo; Sciogghà, C.so Italia n.33 e Piazza Addolorata

n.2; Music Bar, via Marconi n. 22; Gianni e Albina, via Roma; Assicurazioni Pesce e Ricci, c.so Bagni n.57

MOSTRE

Inaugurata la mostra di Mihail V. Ivanov

Prosegue a palazzo Robellini la mostra di Mihail Ivanov, giovane e promettente artista di nazionalità bulgara sul tema "Dante Alighieri: i colori dell'Inferno".

Il giovane artista, che presenterà la mostra dal martedì alla domenica sino al 26 ottobre con orari di apertura 15,30 - 19 si mette a disposizione per guidare i visitatori nel percorso espositivo.

Il Mediterraneo surrealistico di Germanà alla GlobArt Gallery

La Mostra, che si inaugurerà con un brindisi di benvenuto sabato 18 ottobre alle ore 18 e si concluderà il 15 novembre, si potrà visitare nei locali di via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706, mentre tutte le opere sono anche visibili sul sito www.globartgallery.it.

Tutti i particolari, per assoluta mancanza di spazio, sul sito www.lancora.eu

Corale Città di Acqui T.



Acqui Terme. Sta marciando a pieno regime macchina organizzatrice della Corale Città di Acqui Terme. Si è appena conclusa la rassegna "Corisettembre", che ha riscosso un grande successo e ha portato nella città termale alcuni gruppi corale conosciuti a livello nazionale per la loro bravura, quando arriva ottobre che vede ulteriori numerosi impegni canori.

Sabato 4 ottobre in quel di Busca in provincia di Cuneo, si è svolta la rassegna "Canté për Conté" a cui il coro acquese ha partecipato, riscuotendo un grande successo con una serie di brani tratti dal suo vasto repertorio che spazia dalla tradizione popolare alla musica leggera, classica e altri vari generi.

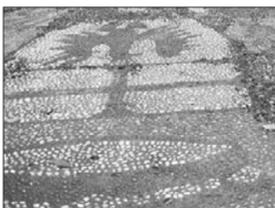
Alla serata hanno partecipato oltre al coro organizzatore ovvero la Corale Alpina Valle Maira di Busca, anche il Coro La Reis di San Damiano Macra, due gruppi canori che hanno trasmesso al folto pubblico presente le emozioni tipiche dei canti di montagna, con le storie di ieri ma da cui oggi dovremmo ancora trarre insegnamento.

Sabato 11 ottobre il coro acquese diretto da Anna Maria Gheltrito si è invece recato in quel di Sassuolo in provincia di Modena. Anche in questa occasione si è trattato di una rassegna canora, svoltasi nella meravigliosa cornice del famoso Teatro Carani. Sono piaciuti molto i brani eseguiti, diversificati anche in questa occasione tra vari generi del repertorio, tra cui pezzi armonizzati da nomi importanti quali Arcadelt, De Marzi, gli acquisti Becchino e Terzano, oltre al precedente Maestro del coro Carlo Grillo.

Ma gli impegni di ottobre non finiscono qui, il 26 e 27 il coro si recherà a Bracciano in provincia di Roma, circa 40 km a nord della capitale, in posizione dominante sull'omonimo lago, dove è prevista una importante rassegna corale. Sicuramente anche in questa occasione la Corale Città di Acqui Terme sarà all'altezza della situazione e saprà tenere alto il nome della Città che rappresenta.

Di fronte al Municipio

Rimesso a nuovo lo stemma comunale



Acqui Terme. Lo Stemma comunale ubicato in piazza Levi, proprio davanti al palazzo comunale, è tornato all'antico splendore. La patina di muschio e sporcizia è stata accuratamente rimossa con una certosina opera di ripulitura curata dalla restauratrice acquese Armanda Zanini e ora gli acquesi possono rivedere in maniera chiara quello che può essere considerato a pieno titolo uno dei piccoli tesori cittadini.

Si tratta infatti di un manufatto di pregevole qualità, realizzato alcuni decenni fa dalle famose maestranze bergamasche specialiste nel settore che però, nel corso degli anni, ha subito diversi danni imputabili al passaggio di automobili al di sopra della superficie.

L'inizio del degrado è partito anche con l'attacco della malta di allettamento da parte dei licheni, che, producendo metaboliti acidi per meglio attecchire, scavano nel cemento minutissimi fori. Si sviluppano così muschi e successivamente erbe dotate di radici che sollevano le pietre.

Il passaggio delle auto ha così prodotto grosse lacune, recuperate nel tempo piuttosto grossolanamente (i rappezzati hanno però fortunatamente impedito l'avanzare del degrado).

Ora naturalmente, sarebbe auspicabile, oltre alla pulitura e alla ricostruzione delle parti mancanti e al consolidamento della malta originale, l'applicazione di un biocida. Soprattutto, in futuro, sarà da effettuare una puntuale e semplicissima manutenzione annuale. Inoltre sarebbe auspicabile, magari, inibire la sosta delle auto proprio sopra lo stemma non solo per preservare l'opera ma anche per rispetto al simbolo che rappresenta.

Gi. Gal.



BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

**PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO**

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

**INCENTIVO STATALE
fino al 31 dicembre 2014**

Con i nostri serramenti certificati
**RECUPERI
IL 65%
dell'importo pagato**



**PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI
CONCORRENZIALI,
due passi in più
per spendere
molto meno!**

**POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI**



CERCO OFFRO LAVORO

365 gg. l'anno pronto intervento idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, tendaggi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Acquese italiana offresi per assistenza a persone anziane giorno o notte. Automunita. Tel. 377 4023345 (dalle 13 alle 15).

Badante 53enne cerca lavoro: assistenza anziani e pulizie domestiche. Automunita. Tel. 334 5783396.

Cercasi lavoro come badante 24 ore su 24 in Acqui Terme, anche a non autosufficienti. Non automunita. Libera da subito. Tel. 339 3187141.

Cercasi lavoro: pulizie, assistenza anziani, anche in ospedale. Automunita. Zone Ovada e dintorni. Tel. 334 2880499.

Cercasi lavoro: pulizie, baby sitter, assistenza anziani anche notturna. Automunita disposta accompagnamento. Tel. 346 6050968.

Dog sitter per animali a domicilio e in affido temporaneo, assistenza domiciliare ospedaliera notturna e diurna. Serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.

Ex guardia giurata si offre come autista, custode, factotum, aiuto in agricoltura, tuffatore, 15 anni di anzianità come guardia, corso antincendio e pronto soccorso. Tel. 340 1741433.

Giardinere si offre per cura e manutenzione giardini, potatura e abbattimento siepi e frutteti ed alberi con attrezzi propri, procedendo allo smaltimento dei residui. Prezzi modici. Tel. 329 0822641.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata. Scuole medie, superiori, preparazione al DELF. Conversazione. Corsi per adulti. Tel. 331 2305185.

Muratori italiani ristrutturazioni generali esterni ed interni case, cascine, ecc. piastrellatura, bagni, ecc. tinteggiatura interni ed esterni. Preventivi gratuiti. Prezzi modici. Tel. 334 3662939.

Per motivi familiari cedesì attività edicola-giocattoli passaggio. Vero affare. Tel. 338 9004149.

Ragazza 22enne automunita, italiana, cerca lavoro come baby-sitter o commessa. Tel. 392 0985291.

Ragazzo italiano 43enne acquese cerca urgentemente lavoro: taglio erba, lavori manuali. È garantita serietà, volontà, puntualità, precisione nel lavoro. Prezzo molto modico. Acqui Terme e paesi limitrofi. Tel. 340 9068677.

Signora 40enne italiana cerca lavoro come assistenza anziani, autosufficienti, no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, aiuto cuoca, pulizie uffici, negozi, bar. No perditempo. Libera da subito. Zona Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

Signora 42enne italiana, automunita, con qualifica Oss, cerca lavoro per assistenza anziani o lavori domestici, disponibilità mattino o pomeriggio. Tel. 347 9941114.

Signora 46enne cerca lavoro 2-3 ore per 2-3 volte a settimana: pulizie domestiche, baby sitter, assistenza anziani anche notturna. Automunita. Massima serietà. Tel. 320 2508487.

Signora 51enne rumena referenziata cerca lavoro come badante fissa 24 ore su 24, lavori domestici. Tel. 388 7922637.

Signora 56enne italiana cerca lavoro come cuoca, badante, pulizie uffici, negozi, alloggi, libera da subito. Automunita. Tel. 347 7928984.

Signora 56enne, italiana cerca lavoro come badante per persone anziane, no notti, pulizie uffici, negozi, scale, baby sitter, lavori d'ufficio. Automunita. Disponibile da subito. Tel. 342 1555152.

Signora cerca lavoro come badante, anni di esperienza, libera da subito, anche per altri lavori. Referenziata. Tel. 345 4541175.

Signora cerca lavoro: lavapiatti, aiutocuoca, rosticceria, pulizie negozi, case, uffici, scale, condomini, assistenza anziani autosufficienti, no notti,

collaboratrice domestica. No perditempo. Libera da subito. Zona Acqui T. Tel. 338 7916717.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come badante giorno o notte. Non fissa, in Acqui Terme o zona comode ai mezzi pubblici. Serietà. Tel. 366 7168039.

Signora italiana genovese cerca lavoro come badante solo notte, in casa. Automunita. Tel. 333 3587944.

VENDO AFFITTO CASA

A 2 km. da Acqui vendesi porzione di villetta bifamiliare, nuova costruzione, disposta su 2 livelli, completa di garage, giardino, cintato, posto auto, antifurto. Riscaldamento a pavimento e utilizzo materiali di pregio. Tel. 349 6600930 - 339 5921625.

Acqui Terme affittasi alloggio al 3° piano senza ascensore, composto da entrata, dispensa, bagno, cucina, 2 camere, garage. Tutto ristrutturato, riscaldamento con valvole. Tel. 0144 311549.

Acqui Terme affittasi alloggio in via Amendola: ingresso con armadio a muro, cucina abitabile, sala, camera, bagno, dispensa, balcone, cantina. 3° piano con ascensore, riscaldamento con termovalvole. Solo referenziati. Tel. 0144 378723 - 0144 324756.

Acqui Terme affittasi alloggio mq. 140: ingresso, cucina, 2 camere letto, sala, 2 bagni, balcone. Tel. 349 4744689.

Acqui Terme affittasi alloggio mq. 50: ingresso, cucinino, camera da letto, bagno, balcone. Tel. 349 4744689.

Acqui Terme affittasi alloggio non mobiliato condominio Ariston p.zza Matteotti mq. 85: cucina, bagno, ingresso, 3 stanze, disimpegno, 2 balconi, 3° piano, ascensore, termoregolato, luminoso. Euro 360 al mese più condominio. No agenzia. Tel. 333 2360821.

Acqui Terme affittasi capannone di mq. 140 in via Circonvallazione. Tel. 339 6076632.

Acqui Terme affittasi zona centrale ottimo stato: 2 camere, cucina, bagno, dispensa, 2 terrazzi, cantina. Libero da subito. Euro 300 mensili. Tel. 333 4135500.

Acqui Terme affittasi zona inizio c.so Divisione trilocale completamente ristrutturato non ammobiliato, 2° piano, senza ascensore. Solo referenziati. Tel. 339 5054763.

Acqui Terme affittasi zona via Emilia 2 grossi box per auto, camper, furgoni o magazzino. Tel. 348 3635964.

Acqui Terme c.so Bagni affittasi solo a referenziati, appartamento ristrutturato, molto luminoso: entrata, soggiorno, cucina, tinello, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi, dispensa, cantina. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme via Nizza, affittasi alloggio in ordine, 4° piano con ascensore, sala, cucina, dispensa, 2 camere, bagno, garage. Riscaldamento termovalvole. Euro 350 trattabili. Solo referenziati. Tel. 328 5753743 (ore serali).

Acqui Terme, cercasi in affitto appartamento arredato in buone condizioni, per mesi invernali. Tel. 345 2409485.

Affittasi alloggio ammobiliato, ad Acqui Terme, in traversa di via Casagrande, composto da ingresso, due importanti camere da letto, soggiorno/sala, bagno e cucina, 1° piano con balconi, importante classe energetica, riscaldamento autonomo, spese condominiali bassissime, per veri interessati possibilità di box. Tel. 347 3561515.

Affittasi alloggio, in Nizza Monferrato, composto da una cucina, un bagno, una camera da letto, un ripostiglio, un balcone. Tel. 347 5374895.

Affittasi appartamento a Montechiaro (AL) via Roma 18: cucina, sala, 2 camere letto, servizi, due terrazzi. Riscaldamento stufa pellet o legna. Tel. 0144 92257.

Affittasi box auto in Acqui Terme via Goito. Tel. 338 1054103.

MERCAT'ANCORA

Affittasi box per auto, in Acqui Terme via Martiri della Libertà. Tel. 347 1821390.

Affittasi in Acqui Terme appartamento ammobiliato composto da bagno, 2 camere letto, cucina, bagno, 2 balconi. Libero da novembre. Tel. 333 7052992.

Affittasi in Acqui Terme box auto zona San Defendente. Tel. 377 2109316.

Affittasi in Acqui Terme p.zza Matteotti 13 condominio Ariston, ufficio ristrutturato di recente, riscaldamento con valvole, aria condizionata, spese condominiali minime. Tel. 340 2381116.

Affittasi in Acqui Terme zona centrale locale uso appartamento o ufficio al 3° piano, con ascensore. Ingresso, cucina, sala, bagno, 2 camere, 2 dispense, 2 balconi. Cantina, solaio. Teleriscaldamento. Tel. 333 4272262.

Affittasi in Acqui Terme, negozio, ufficio mq. 40, comodo parcheggio. No spese condominiali, zona semicentrale. Prezzo interessante. Tel. 334 2347187.

Affittasi in Prasco appartamento termoautonomo, comodo mezzi, senza spese condominiali. Tel. 340 5019530, 0144 375726 (ore pasti).

Affittasi o vendesi appartamento sito nel comune di Strevi, ampia metratura comodo ai servizi. Vero affare. No perditempo. Solo se interessati. Libero da subito. Tel. 333 8849608.

Affittasi zona centro spazioso alloggio: cucinino, tinello, sala, 4 camere da letto, bagno, dispensa, cantina. Tel. 338 5966282.

Albisola Superiore, affittasi appartamento periodo invernale, riscaldamento centrale, ascensore. Tel. 340 777784 (ore serali).

Alloggio vendesi in Acqui Terme via Martiri Libertà, piano 1° composto da ingresso, cucina, bagno, due grandi camere letto, soggiorno, due balconi, libero subito, caldaia autonoma, ridottissime spese di condominio. Tel. 347 1821390.

Bistagno affittasi bilocale piano terra, privo barriere architettoniche, cortile recintato, posto macchina, riscaldamento autonomo. Senza spese condominiali. Tel. 334 3561695.

Box affittasi, Acqui Terme zona Centro Scarpe, via Casagrande, libero subito. Tel. 347 1821390.

Canelli vendesi grande casa bifamiliare: 2 appartamenti, magazzino, posizione comoda, libera, indipendente, ampio giardino alberato. Euro 160.000 trattabili. Classe energ. G. Tel. 0141 824260.

Guarene (a Km 6 da Alba) nel centro storico, vendesi casa signorile d'epoca a tre livelli (circa mq. 400 calpestabili), con cortile e giardino interno, impianti perfettamente efficienti, compreso allarme, trattativa privata. Tel. 338 2214211.

Monastero Bormida vendesi casa composta da 2 alloggi, 2 piani, garage, cantina, magazzino, ampio porticato con 3 posti auto. Tel. 335 7670740.

Ovadese Castelletto d'Orba vendesi magazzino mq. 46 con terreno mq. 400. Euro 10.000. Occasione. Tel. 331 8575108.

Pietra Ligure affittasi mesi invernali ed estivi alloggio comodo, vicino al mare ed ai negozi, bella posizione. Tel. 349 8700268.

Privato vende in Acqui Terme, villetta indipendente con garage e/o cantina; 1° piano, 2° con mansarda: 2 bagni; terrazzo con veranda; 1000 mq di terreno. Posizione verso Sud con ampia vista. Prezzo di mercato da convenire dopo visione. No agenzie. Tel. 338 1170948.

Spigno Monferrato vendesi casa 2 piani indipendente ristrutturata ammobiliata. Riscaldamento autonomo, doppi servizi, 3 camere, cucina, sala, salottino. Cantina. Euro 40.000. Tel. 347 7239890.

Strevi zona stazione, affittasi bilocale più servizi arredato, termoautonomo. Tel. 0144

363101.
Terzo affittasi o vendesi mansarda condominio Aurora: tinello, camera da letto, cucina, bagno. Arredata. Tel. 340 2381116 - 347 8446013.

Terzo condominio Aurora via S.Sebastiano, vendesi o affittasi alloggio: cucina, tinello, salone, 2 camere da letto, bagno, dispensa, cantina, garage per 2 posto auto. Prezzo interessante. Tel. 340 2381116.

Terzo vendesi, affittasi alloggio composto da camera da letto, cucina, sala, disimpegno, bagno, cantina, garage, tripla esposizione vista su Acqui Terme. Tel. 347 0165991.

Varazze a 1000 metri vendesi appartamento: soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, orticello. Euro 130.000 trattabili. Classe G. Tel. 0141 924994.

Vendesi appartamento a Pila (Aosta) completamente ristrutturato di 6 posti letto e comodo alle piste. Tel. 331 4864830.

Vendesi capannone, mq. 390, in Acqui Terme, zona commerciale. Tel. 389 0780347.

Vendesi in Acqui Terme alloggio completamente ristrutturato di 116 mq: salone, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, grande terrazzo più uno di servizio. Box posto auto, cantina, allarme. Porta blindata. Tel. 333 3487536.

Vendesi in Acqui Terme alloggio ristrutturato comodo ai servizi: sala, cucina, 2 camere, bagno e dispense. Basse spese condominiali. Euro 130.000. Tel. 338 1928030.

Vendesi in Acqui Terme casa indipendente in stradale Alessandria a 1400 metri dalla stazione ferroviaria. Euro 280.000 trattabili. Tel. 0144 561119.

Vendesi o affittasi in Acqui Terme zona centrale, locale commerciale uso negozio o ufficio. Prezzo interessante. Tel. 347 5109679.

Vendo alloggio in Nizza Monferrato, per motivi familiari. Con riscaldamento autonomo. Tel. 320 3741600.

Vendo appartamento ad Acqui Terme mq. 110, con ingresso, sala, cucina abitabile, corridoio, 3 camere letto, 2 bagni, 2 balconi, 2 dispense, cantina. Comodo e tranquillo. Euro 120.000. Tel. 348 2584551.

Vendo appartamento sito nel comune di Strevi, per trasferta lavoro. Libero da subito. No perditempo. Solo se interessati. Tel. 340 7982025.

Vendo casa a Ricaldone in buone condizioni interne di 123 mq. con box auto, cortile, cantina, di proprietà, piccolo giardino, cantina e magazzino, possibilità di ricavarne una tavernetta. Class. Energ. D. Euro 95.000 trattabili. Tel. 340 7418059.

Vendo casa indipendente 200 mq., 3000 mq. di terreno soleggiata, zona Fasciana, 4 camere, cucina, sala pranzo, sala, 2 bagni, dispensa, 2 garage, cantina. Euro 180.000 o 100.000 più appartamento in Acqui Terme. Tel. 334 7542899.

Vendo in Ponti luminoso appartamento centrale di mq. 70 con ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, poggio. Subito abitabile. Euro 78.000. Tel. 338 4809277.

ACQUISTO AUTO MOTO

Cerco moto d'epoca in qualunque stato, anche Vespa, Lambretta o ricambi. Massima serietà. Tel. 342 5758002.

Vendesi Ape 50 cc. Piaggio del 1988, revisionata 2014. Euro 350. Tel. 393 9018664.

Vendesi Fiat Punto Sx a metano, anno 2001, euro 500 trattabili. Tel. 348 9032548, 0144 594366 (ore pasti).

Vendesi moto Aprilia RS 125 - 2013, 2 tempi. Come nuova. Tel. 393 9018665.

Vendesi Polo 5p nera diesel 1400 cc. modello Comfort line, km. 80.000 immatricolata maggio 2007, 4 ruote. Gomme da neve causa scarso utilizzo. Euro 6.000. Tel. 380 7152579.

Vendo Scooter Kimko People 150 cc 4 tempi per inutilizzo Km 11.000, 2 caschi. Tel. 339 7595953.

OCCASIONI VARIE

250 ballette di paglia anno 2013; 120 ballette di paglia anno 2014; erpice e sollevamento a disco 20 dischi adatto a frutteti e nocciolati, rastrella per fieno 3 ruote. Tel. 338 8614722.

Acquario 85 x 50 euro 300, credenza antica 1,70 x 60 altezza 2,50 euro 2.000; 2 scabole del '15 '18 euro 300; radio con giradisco Gelosi euro 100. Tel. 339 8656339.

Acquisto antichità, lampadari, ceramiche, argenti, orologi, biancheria, quadri, cartoline, libri, tappeti, bigiotteria, cineserie, medaglie e divise militari, violini, giocattoli, bastoni, moto. ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto oggettistica d'antiquariato, argenti, lampadari, vasi cinesi, coralli, libri, cartoline, monete, medaglie, bastoni da passeggio, giocattoli in latta, targhe pubblicitarie ed altro. Tel. 0131 791249.

Acquisto porcellane, argenti, lampadari, orologi, monete, medaglie, cose militari, libri, cartoline, rami, ferri battuti, oggettistica e quadri. Massima serietà. Pagamento immediato. Tel. 338 5873585.

Acquisto vecchie cose, mobili ed oggetti d'epoca. Sgombero case ed alloggi. Tel. 338 5873585.

Ad amante modellismo, causa trasferimento vendesi plastico ferroviario, struttura in legno con ruote, sei linee, botole e telecamere per ispezione, m. 4,5 x m. 1,5, no perditempo. Tel. 334 8026813.

Alloggi, case, garage, sgombero gratuitamente (se recupero materiale), visione gratuita. Tel. 368 3501104.

Causa cessata attività vendo a prezzo di realizzo mobili e cose varie dell'800 e primi '900. Tel. 0144 88101.

Causa cessata attività vendo a scelta circa 200 quadri tra cui dipinti degli anni '50 e stampe dell'800 e primi '900. Tel. 0144 88101.

Causa inutilizzo vendo 8 frese per toupie con foro da cm. 2,5; 2 con foro da cm. 3; 1 con foro da cm. 3,5; e 1 con foro da cm. 5). Tel. 0144 88101.

Causa inutilizzo vendo taglierina per libri, misura taglio cm. 60 e cesoia per cartoni misura taglio cm. 100. Tel. 0144 88101.

Causa trasloco vendo cameretta per ragazzi con scrivania libreria letto singolo e armadio tutto in coordinato color bianco e salmone. Tenuta benissimo. Euro 270. Tel. 339 7711546.

Cercasi trattore 4 ruote motrici d'occasione, circa 50 cv. Fiat 415, Same, Lamborghini ecc., funzionante o riparabile anche non a norma per circolare su strada. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Diritti reimpianto 6000 mq. di barbera Piemonte. Prezzo interessante. Tel. 338 4785140.

Forno elettrico da incasso Bompani in acciaio inossidabile, mai usato, come nuovo. Vendo euro 140. Tel. 339 4320131.

In Acqui cyclette Carnielli, come nuova, pagata euro 315, vendo ad euro 100 (mai usata). Seggiolini Chicco, passeggini e altri articoli veramente belli, euro 80 cad., lettino bianco con materasso Baby Farma euro 100. Tel. 348 9278121.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Letino da campeggio blu marca Brevi completo di materasso e borsa da trasporto. Occasione. Tel. 338 3464099.

Mobiletti per cucina in formica, vendo euro 40 cad., uno a colonna euro 50, anfora in terracotta euro 30. Tel. 333 2633078.

Privato, vende 3 quintali di patate "monnalisà". Prezzo da concordare. Tel. 340 7777784.

Regalo micetti di colore nero, femmine, nate ad agosto 2014. Tel. 339 2961999.

Regalo micetti molto belli di 4 mesi a persone fidate, controllabili. Tel. 333 2633078.

Scaffalature in ferro verniciato

come nuove: 6 montanti angolari alti mt. 2 e 14 piani di cm. 100 x 40. Vendo euro 100. Tel. 339 4320131.

Scrivania per computer 125 x 60 euro 100, lavagna luminosa nuova euro 300, chitarra elettrica "storm" euro 150; Mlxr 6 attacchi euro 200, stufa pellet elettrica. Tel. 339 8656339.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi e case di campagna. Tel. 339 4872047.

Sgombero solai, cantine, magazzini. Tel. 347 4153596.

Si vende legna da ardere ben stagionata, di faggio, gaggia, rovere e castagno, italiana, tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 348 0668919 - 329 3934458.

Stufa a legna La Risparmiosa quattro in uno, colore acquamarina svendo ad euro 400. Astenersi mercatari-perditempo. Tel. 342 0366665.

Vendesi 2 casse acustiche a 3 vie tipo Elettrovoice da 200 watt cad. più Sub Woofer da 400 watt. Euro 800. Tel. 0144 56119.

Vendesi 2 divani in stoffa e tavolo. Prezzo interessante. Tel. 339 8750918.

Vendesi 4 cerchi in lega, più gomme 205-55 R 16 91V euro 300, marca Goodyear. Tel. 339 8446362.

Vendesi 4 gomme antineve usate poco Pirelli 185-55 R 15 si possono vedere a Rivalta Bormida. Tel. 333 3487536.

Vendesi 5 quintali di legna tagliata. Tel. 346 1075283.

Vendesi armadio 4 ante stagionale, poco usato euro 100; letto castello con armadio sotto e scrivania euro 450, lettino singolo arancione con 2 doghe e 2 materassi euro 100, divano 2 posti in pelle euro 100. Tel. 340 8874955.

Vendesi attrezzi agricoli per addobbo giardini (torchio). Tel. 347 4153596.

Vendesi botte in vetroresina 8 hl. 2 porte. Prezzo modico. Tel. 339 3200074.

Vendesi coppia di sedili anteriori per Opel Corsa B, euro 30 la coppia. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendesi forno a microonde marca LG con grill, programmi di cottura, scongelamento e display. In perfette condizioni. Usato pochissimo. Euro 40. Tel. 320 3611485.

Vendesi fucile marca Franchi calibro 12 matricola 4087375. Regolarmente denunciato. Tel. 334 1552290.

Vendesi sci euro 200, mobile vetrinetta euro 150, porta blindata euro 500, letto in ottone matrimoniale euro 450, mobile porta telefono euro 100. Tutto trattabile. Tel. 320 6354902.

Vendesi stampante Canon Pixma J.P. 2700 Injet Photo Printex, nuovissima ancora imbballata. Occasione. Tel. 349 5018870.

Vendesi termosifoni di ghisa, varie

MERCAT'ANCORA

• segue da pag. 16

tri, lunghezza 80 cm. accessori e arredi inclusi, usato 6 mesi. Prezzo da concordare. Tel. 346 4233505.

Vendo antica credenza con 2 ante in basso e vetri sopra euro 400 trattabili; vendo arazzo 3 metri incorniciato in oro. Tel. 333 2633078.

Vendo attrezzo agricolo disco da sollevamento adatto per cingolati da 45-50 cavalli. Prezzo da concordare. Tel. 346 4233505.

Vendo bicicletta Giant City Bk misura media da uomo 21 velocità, comandi con levette. Euro trattabili. Tel. 333 8129913.

Vendo bidet e water seminovi in ceramica bianca. Euro 25 cad. Tel. 0144 768177.

Vendo catene da neve nuove, misura 11 Weissenfels, autotensionate, da 205 a 245, diametro 14-19, per SUV, camper, furgoni, euro 50. Tel. 347 0137570.

Vendo causa trasferimento, tavolo allungabile noce scuro cm. 160 x 85 con 8 sedie. Ottimo stato ad euro 530. Tel. 347 3675238.

Vendo coppia di cocorite euro 30, vendo ad amatori tartarughe acquatiche di 10 anni. Prezzo da concordare. Tel. 333 2633078.

Vendo coppia di sacchi a pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 20. Tel. 347 0137570.

Vendo fodere per auto nuove, sedili posteriori sdoppiati 60/40, per Opel Corsa e simili, euro 25. Tel. 334 8026813.

Vendo legna da ardere, proveniente da Valle Erro, tagliata e spaccata, consegna a domicilio. Tel. 338 4298204.

Vendo lettino per bambino/a con materasso nuovo e doghe in legno, m. 1.70x0.80, a euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo mobile a parete, disimpegno, con anta gigante a ri-

balta, scomparto chiusi e aperti per libri euro 200 trattabili. Tel. 333 2633078.

Vendo mobile/libreria per cameretta bambino, a scomparti aperti e con antine, euro 70. Tel. 347 0137570.

Vendo nastro per legna, lunghezza m. 6, motore elettrico, adattabile motore scoppio. Tel. 347 9712059.

Vendo o scambio con cerchi in lega da 16 i miei cerchi Wolkswagen da 17 che montano termiche al 30%. I cerchi sono ben tenuti e sani. Euro 350 trattabili visibili, senza impegno in Acqui Terme. Tel. 348 9278121.

Vendo pannolini mutandina, Linidor, misura grande e media, altri sagomati marca Ego-san. Euro 8 al pacco. Tel. 333 2633078.

Vendo patate di ottima qualità 0,70 al Kg. Tel. 340 2990487 (ore pasti).

Vendo poltrona letto fatto beige, sfoderabile, usata 3 volte, comodissima euro 150, pagata un anno fa euro 600. Tel. 0144 324718.

Vendo pompa idraulica nuova retro Bandini Frascaroli, altra pompa, idraulica, mai usate, cordoli granito 20x30 varie misure, Montorfano. Tel. 0144 88031.

Vendo porta scolpita antica del '700; cassapanca, controltaio (Chiambrani) per cornici, architrave, caminetto '700, marmo Verona, piccoli oggetti, pompa diametro 100, Motore Lombardini. Tel. 0144 88031.

Vendo scarzolatrice vigneto Terpa in ottime condizioni euro 650. Tel. 342 3796536.

Vendo sega nastro diametro 80 Bussi, argano gru, pompa, lavaggio, Lombardini (Garbarino) tipo militare, antichi, quadri elettrici, marmo contatti, coltelli. Tel. 0144 88031.

Vendo separatore per grano da seme, pompa per vino 3 cm. 220 v, idropulitrice acqua calda 220 v. pali di castagno,

mattoni e coppi, motocompressore diesel 2400 l., ponneggio cm. 90-100, tavole cm. 5, 4, 3. Tel. 335 8162470.

Vendo set bagno (2 pensili, 1 mobiletto, specchio) euro 70, servizio cinese anni '60 da dolce, 34 pezzi, 2 caraffe, calici per 8 persone in cristallo Selden, servizio di posate in acciaio. Prezzo da concordare. Tel. 328 2628042.

Vendo telo esterno coprigabina, due cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamiento, sgabello e prolunga cavo elettrico per camper Fiat Ducato, euro 230. Tel. 347 0137570.

Vendo trainer per cavalli, posto singolo, anno 2008, marca Burato prezzo interessante. Tel. 349 3771992.

Vendo una porta blindata con serratura inclusa più campanello, nuova, solo ad euro 500, occasione. Tel. 346 6050968.

Vendo zaino fotografico marca Kata 3-int 22 adatto per trasporto Reflex più obiettivi e tablet trasformabile in monospalla euro 49. Tel. 346 4233505.

Il sito turistico

Acqui Terme. È nato il sito www.turismoacquiterme.it

È il primo sito turistico creato dall'ufficio d'informazione ed accoglienza turistica - lat - dedicato interamente a tutto ciò che offre la città di Acqui Terme e a tutto il lavoro svolto dall'ufficio.

Si possono trovare notizie che variano dalla storia, ai monumenti e i siti archeologici da visitare, all'ospitalità al completo, alle informazioni sulle cure termali, ai centri benessere, alle caratteristiche delle nostre acque, ai prodotti tipici, ai ristoranti, al tempo libero, alle passeggiate, allo sport, alle visite guidate, alle leggende e così via...

Se n'è parlato in un incontro promosso da Axa assicurazioni

Previdenza e futuro per i non autosufficienti

Acqui Terme. Il futuro del sistema previdenziale, con uno sguardo particolare all'assistenza per i casi di non-autosufficienza alla luce dei possibili scenari sociali futuri, sono stati gli argomenti al centro di un interessante incontro, promosso dalla Axa Assicurazioni, ed avvenuto nel tardo pomeriggio di lunedì 13 ottobre ad Acqui Terme.

Sul tavolo, un argomento ancora poco discusso, probabilmente a torto, cioè quello della "Long term care", ovvero dei sistemi per affrontare i problemi legati a questioni di non autosufficienza, che con l'attuale quadro demografico sta emergendo sempre più come di strettissima attualità.

Grazie ai progressi compiuti dalla medicina e dai migliori standard sanitari, l'aspettativa di vita si è notevolmente allungata, passando dai 35 anni di metà Ottocento agli attuali 80 anni per gli uomini e 85 per le donne. Si vive più a lungo, e si vive meglio. Anche se si lavora di più, e si ha meno tempo per la famiglia, il che ha portato a un drastico calo della natalità che è scesa in 150 anni da 4,4 a 1,2 figli per famiglia. Il risultato è una società dove gli anziani sono sempre di più, e i giovani sempre di meno.

Quest'ultimo dato va a intersecarsi con quello relativo al meccanismo previdenziale. Le pensioni: in Italia, dove il sistema pensionistico è basato sul cosiddetto "patto fra generazioni" (in pratica i soldi versati dagli attuali lavoratori vengono utilizzati per pagare mensilmente gli attuali pensionati), il meccanismo rischia di andare in crisi. Poiché in futuro ci saranno sempre più pensionati e sempre meno lavoratori (già ad oggi la proporzione è vicina al pareggio, e finirà in disequilibrio nel giro di 10 anni) sarà molto difficile che le future generazioni riescano a provvedere al sostentamento degli anziani di domani, e neppure l'avvento degli immigrati servirà a mantenere i conti dello Stato in equilibrio: basti pensare che con l'attuale proiezione demografica, fra 10 anni avremo bisogno di 10 milioni di immigrati in più per mantenere la parità fra lavoratori e pensionati.

Cosa vuol dire questo in pratica? Semplice: che probabilmente bisognerà ripensare all'intero sistema previdenziale.

Ma senza guardare troppo avanti nel futuro, già oggi il sistema vive un equilibrio delicato: basta un imprevisto per mettere in difficoltà tante famiglie. E purtroppo, con l'allungarsi della vita media, l'imprevisto è dietro l'angolo, sotto forma dei problemi di salute che possono colpire un familiare.

Particolarmente penosi, ma anche gravosi economicamente, sono i casi legati alle malattie invalidanti: sia quelle cosiddette "meccaniche" (che impediscono cioè di svolgere funzioni come camminare, vestirsi, mantenere un adeguato standard igienico), sia quelle neurologiche (Sindrome di Alzheimer, Morbo di Parkinson, ma anche un semplice ictus). Situazioni che, al di là del terribile impatto emotivo, pesano molto sulle casse di una famiglia: il ricovero in una struttura specializzata, infatti, prima o poi diventa ineludibile, e può costare anche 2000 euro al mese.

Vista la dimensione del fenomeno, molti altri Stati si stanno premunendo. Per esempio in Germania, è stato attivato nel 1995 un fondo nazionale per la non-autosufficienza, finanziato in parte con la fiscalità generale, in parte dai Dipartimenti Regionali, in parte con una compartecipazione al costo, proporzionata al reddito da parte dei cittadini che accedono ai servizi. In altri casi sono previsti ricorsi a un sistema privato di assicurazioni.

E in Italia? Al momento la politica non ha ancora preso posizione o indicato strade. Ma c'è chi si sta muovendo.

Axa, come ha spiegato nel corso dell'incontro il responsabile del prodotto, Alessandro Bosio, è oggi l'unica compagnia assicurativa a prevedere, nella nascente branca della "Long Term Care" una protezione ad hoc. Si tratta di MIAutonomia, una polizza che attraverso un premio mensile tutto sommato abbordabile, e soprattutto modulabile secondo le esigenze del cliente e la sua età, può garantire per il futuro, in caso di non autosufficienza, una rendita vitalizia variabile dai 500 ai 2500 euro mensili.

Tutto questo, con l'ausilio di numerose agevolazioni, anche fiscali. Lo Stato già permette di dedurre dal reddito complessivo i contributi versati per la cosiddetta long-term care, fino a 5.164,57 euro all'anno, e tassando i rendimenti maturati soltanto all'11%. Perché queste condizioni così favorevoli? Viene da pensare che in un futuro non lontano la scelta di stabilire, per questo tipo di previdenza, il ricorso a soggetti privati possa diventare, più che una scelta, una strada obbligata.

In questo senso, la proposta di "MIAutonomia", un'esclusiva Axa, è, più ancora che un segno dei tempi, un modo di farsi precursori nell'ambito previdenziale. Vista l'ampia curiosità suscitata dall'incontro di lunedì 13, c'è da credere che saranno in molti, a recarsi alle agenzie Axa (quelle di Acqui Terme sono in via Palestro 5 e in piazza Matteotti 9 - tel 0144/322555) a chiedere maggiori informazioni.



MiAutonomia
una rendita mensile per tutta la vita in caso di non autosufficienza

Con MiAutonomia proteggi il tenore di vita dei tuoi cari.

Per avere ulteriori informazioni, approfondimenti e chiarimenti su MIAUTONOMIA siamo a vostra disposizione

Agenzia Generale AXA Assicurazioni di Acqui Terme, Emmeti sas di Mollero Mauro, Tironi Roberto & c.
Via Palestro 5 - Acqui Terme

Uffici:

- via Palestro n. 5, Acqui Terme - tel. 0144/324404 - 0144/322555

mail: ag0101@axa-agenzie.it

- piazza Matteotti n. 9, Acqui Terme - tel. 0144/980068

- via IV Novembre, Rivalta Bormida - tel. 0144/363145

- via Dante Alighieri n. 94, Cortemilia - tel. 0173/81531

ridefiniamo / gli standard



Domenica 19 ottobre, alle 17, incontro in chiesa

A Castel Boglione Enzo Bianchi

Castel Boglione. Continuano gli appuntamenti celebrativi del giubileo della chiesa parrocchiale di Castel Boglione dedicata al "Sacro Cuore e Nostra Signora Assunta", in occasione del centenario di fondazione. Edificata nel 1914 dal compianto mons. Lorenzo Delpono, prima parroco del luogo e poi Vescovo della Diocesi di Acqui. Celebrazioni iniziate l'8 giugno con l'apertura dell'anno giubilare, e proseguite nei mesi di giugno (14 e 15), luglio (13, 19, 27), agosto (10, 15, 17) ed ora siamo a **domenica 19 ottobre**, con alle **ore 17**, l'incontro e la conferenza di Enzo Bianchi, Priore della Comunità Monastica di Bose. Per l'occasione sarà anche presente il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e don Luigi Loda, padre spirituale di Enzo Bianchi. Nell'occasione il sindaco di Castel Boglione, Claudio Gatti, consegnerà una pergamena all'illustre concittadino.

Incontro e conferenza che saranno preceduti dalla presentazione del restauro della tela dell'Annunciazione di Giovanni Monevi a cura della restauratrice Claudia Maritano.

Enzo Bianchi è nato a Castel boglione il 3 marzo del 1943 è un religioso e scrittore italiano, fondatore e attuale priore della Comunità di Bose, frazione del comune di Magnano (provincia di Biella).

Durante gli anni universitari, anima con i suoi amici, di diversa confessione cristiana, uno dei primi gruppi biblici che, sulla scorta del Concilio Vaticano II, nascevano come riscoperta di una vita cristiana radicale fondata sull'ascolto del Vangelo. Questa esperienza, tra le altre, fa maturare in lui il desiderio della vita monastica. È particolarmente attivo negli ambienti della FUCI, che in quegli anni formava parte significativa della futura classe dirigente cattolica.

Terminati gli studi in economia all'Università di Torino si ritira in solitudine in una cascina, nella piccola frazione di Bose a Magnano (Biella), sistemata con alcuni degli amici con cui aveva condiviso gli anni di studio. Resterà solo per i primi tre anni, a partire dall'8 dicembre 1965, data da lui scelta per segnare l'inizio della sua esperienza, nel

giorno in cui ha termine la celebrazione del Concilio.

Arrivano poi i primi fratelli e sorelle, cattolici e protestanti, che con lui iniziano la vita in comune, nel celibato, nella preghiera e nel lavoro. Inizia così la Comunità monastica di Bose, che sarà riconosciuta non come nuovo ordine monastico, ma come Associazione privata di fedeli a norma dei canoni 322, 114, 116 e 117 del Codice di diritto canonico.

Dopo il consolidamento della comunità, nel corso degli anni fratello Enzo Bianchi dedica il suo ministero soprattutto alla predicazione, in comunità, ma anche nelle Chiese locali, cattoliche, protestanti e ortodosse. Per due volte gli è stato chiesto se voleva essere ordinato presbitero, ma lui ha declinato, perché voleva "restare un semplice cristiano, laico come lo sono i monaci".

Molto feconda è anche la sua attività come pubblicista di tematiche religiose e di attualità contemporanea, sui giornali *La Stampa*, *Avvenire*, *La Repubblica*, *Famiglia Cristiana*, in Francia, *La Croix*, *Panorama* e *La Vie*. Ha inoltre diretto per 15 anni, fino al 2005, la rivista *Parola, Spirito e Vita*[2], è membro della redazione della rivista internazionale di teologia *Concilium*. Nel 2000 l'Università di Torino gli ha conferito la laurea honoris causa in storia della Chiesa.

Sono oltre 25 i libri scritti. Ultimi appuntamenti giubilari saranno **domenica 9 novembre**, alle ore 11.15, solenne celebrazione presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi nel centenario della consacrazione della nuova Chiesa. Dopo la messa, la comunità parrocchiale è invitata a riunirsi per consumare un pasto tutti insieme. E infine domenica 16 novembre, alle ore 11.15, chiusura dell'anno Giubilare e Giornata del Ringraziamento, con l'offerta simbolica dei doni della campagna.

In occasione dei festeggiamenti per il Centenario della parrocchiale, è stato eseguito un bellissimo piatto dipinto a mano con la foto della chiesa. Per prenotazioni rivolgersi a: Argentina (tel. 348 5686098) o Giusy (333 6818521).

Saper leggere e scrivere incontri tematici per tutti

Cortemilia. "Saper leggere e scrivere" è il titolo di una rassegna di incontri di carattere divulgativo ideata e promossa dalla Biblioteca Civica di Cortemilia e dal Premio Nazionale di Letteratura per l'infanzia "Il Gigante delle Langhe" in collaborazione con l'Amministrazione cortemiliese, l'Ecomuseo, il centro rete del Sistema Bibliotecario delle Langhe, l'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto, il Comitato Matrice, l'Associazione Culturale Masca in Langa e con il sostegno di Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la Camera di Commercio di Cuneo.

«L'idea nasce - spiega la coordinatrice del progetto l'arch. Donatella Murtas - dal desiderio di ampliare il concetto di lettura e scrittura allargandolo non solo al mondo dei libri, ma all'intero mondo di cui facciamo parte e ai suoi aspetti quotidiani più significativi affinché i due mondi e i tanti alfabeti (fatti di lettere, segni, forme) non si separino, ma si integrino sempre di più tra di loro

rafforzandosi. Gli incontri tematici della prima rassegna di "Saper leggere e scrivere" si svolgono mensilmente presso la sede della Biblioteca Civica di Cortemilia da ottobre 2014 a marzo 2015. Coinvolgono volutamente professionisti di discipline diverse perché si è ritenuto fondamentale dar risalto alla ricchezza dei punti di vista che danno forma al mondo. Sono incontri pensati per le famiglie, ma naturalmente coinvolgono tutti. La presenza dei bambini è benvenuta, la Biblioteca terrà appositamente aperta per loro la "Sala dei libri per i ragazzi".

Il primo incontro si terrà venerdì 17 ottobre dalle 18 alle 19. Laura della Valle, logopedista esperta in disturbi dell'apprendimento, tratterà un tema sempre più importante "Dislessia: perché Leggere può essere difficile".

Informazioni: Biblioteca Civica di Cortemilia, via Dante Alighieri 1 (angolo Piazza Oscar Molinari) Cortemilia. E-mail: biblioteca@comune.cortemilia.cn.it. Tel. 0173 81027.

Gatto smarrito tra Bistagno e Ponti

Bistagno. Un gatto smarrito è stato trovato sulla ex strada statale al confine tra Bistagno e Ponti. Si tratta di una gattina con pelo medio lungo di colore grigio, con collarino antipulce scuro. Chiunque l'abbia persa contatti il seguente numero telefonico: 349 0564613.



Domenica 19 ottobre, dalla ore 8

A Montechiaro escursione sul Sentiero degli Alpini

Montechiaro d'Acqui. Appuntamento irrinunciabile per gli appassionati di trekking domenica 19 ottobre a Montechiaro d'Acqui per la 3ª edizione della camminata sul "Sentiero degli Alpini".

Ad organizzare l'escursione è il Cai di Acqui Terme in collaborazione con la Sezione Alpini Acqui e il Gruppo Alpini Montechiaro. Il percorso è stato ideato, realizzato e segnalato grazie all'attività di volontariato del Gruppo Alpini di Montechiaro, con la regia del capogruppo Cipriano Baratta, che si è avvalso della collaborazione, a livello sia organizzativo sia manuale, di numerosi associati, oltre che della consulenza preziosa del CAI di Acqui Terme e dell'appoggio istituzionale della Provincia di Alessandria, che ha provvedu-

to all'inserimento del sentiero nella rete escursionistica piemontese.

Si percorrerà il "Sentiero degli Alpini", di 12 chilometri circa di sviluppo con partenza e arrivo dalla locale sede del Gruppo Alpini "La Pieve".

Il "Sentiero degli Alpini" è un percorso di media lunghezza, non particolarmente difficoltoso ma che necessita di un minimo di esperienza e di abbigliamento e scarpe da trekking adatte.

Le iscrizioni saranno raccolte a partire alle ore 8, mentre la partenza è fissata per le ore 9. È possibile (e gradita) la prenotazione, dal giorno 16 telefonando al 348/5228365. Sono previsti punti di ristoro sul percorso e sono obbligatorie scarpe da escursionismo e abbigliamento adeguato.

Raccolta fondi per una malattia invalidante

Gli alpini di Terzo e la sclerosi multipla



Terzo. Sabato 11 e domenica 12 ottobre gli Alpini del Gruppo di Terzo hanno partecipato alla raccolta fondi per una malattia invalidante specialmente per i giovani che è la sclerosi multipla. Il gruppo ringrazia quanti hanno aderito sempre numerosi e sensibili ad aiutare i meno fortunati. Il capo gruppo Luigi Ghiazza e tutti gli alpini ringraziano per l'ottima riuscita.

Spigno in festa la leva del 1959

Cinquantacinquenni più in gamba che mai



Spigno Monferrato. Domenica 12 Ottobre, i coscritti della leva del 1959 di Spigno, si sono dati appuntamento per festeggiare il traguardo dei 55 anni. Questo gruppo di "giovani vecchietti", dopo aver assistito alla santa messa, celebrata dal parroco don Pasquale Ottonello, in memoria dei defunti del '59, hanno proseguito la giornata di festa, con il tradizionale pranzo di leva, presso la locanda "Da Rosina" dei Porri di Dego, dove tra un piatto di tagliatelle ai funghi, uno di coniglio alla ligure e i bei ricordi dei tempi passati, hanno brindato con il proposito di ritrovarsi ancora in allegria e amicizia.

A Monastero il consiglio ragazzi organizza la festa degli alberi

Monastero Bormida. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Monastero Bormida organizza per sabato 19 ottobre la 2ª edizione della "Festa degli Alberi", che prevede la messa a dimora di una pianta per ogni nuovo nato dello scorso anno 2013.

L'appuntamento è presso l'area verde comunale di fronte al campo sportivo, presso l'antico mulino, verso le ore 12, al termine della santa messa.

I neonati a cui verranno dedicati gli alberi saranno 3: Pietro De Zordo, Vanessa Lizio e Sabrina Marconi.

I giovani del Consiglio Comunale dei ragazzi di Monastero Bormida invitano tutta la popolazione a partecipare.

Domenica 19 ottobre, km 20 tra boschi e vigneti

A Loazzolo la 2ª edizione "Fotografé andanda"

Loazzolo. Visto il successo della scorsa edizione, domenica 19 ottobre, la Pro Loco ed il Comune di Loazzolo ripropongono "Fotografé andanda", 2ª edizione della camminata di 20 chilometri tra boschi e vigne del "Loazzolo D.O.C." abbinata al concorso fotografico. Il ritrovo per l'iscrizione è in piazza Torino dalle ore 8 fino alle 9,30. Partenza nel concentrico del paese, consegna del percorso e del gadget della manifestazione. (Costo iscrizione 5 euro con partecipazione al concorso fotografico, se si desidera anche il ristoro il costo è di 15 euro). Lungo il percorso sono previsti punti di ristoro. Tempo previsto della camminata 5 ore circa.

Il concorso fotografico è disciplinato da apposito regolamento che sarà messo a di-

sposizione dei partecipanti e prevede, ben 11 premi, in buona spesa (da 20 a 100 euro), presso le aziende loazzolesi vitivinicole, di produzione miele e pizzeria. Al 1º premio un soggiorno da 2 notti per 2 persone presso B&B "la rana e la salamandra" + buono spesa di 50 euro presso agriturismo.

Per informazioni contattare la Pro Loco al numero 335 7502084 oppure il Comune di Loazzolo tel. 0144 87130 e-mail comuneloazzolo@libero.it oppure info@prolocoLoazzolo.it o sul sito www.prolocoLoazzolo. Sono consigliate scarpe da trekking. La camminata si svolgerà in qualsiasi condizione atmosferica. Gli organizzatori vi aspettano numerosi tra le bellezze naturali e i cangianti colori delle splendide colline loazzolesi in autunno.

Fino al 1º novembre nell'Oratorio

A Bubbio, interesse per mostra di Venturino

Bubbio. Presso l'ex Oratorio della Confraternita dei "Battuti" prosegue, sino al 1º novembre, riscuotendo l'interesse dei visitatori, la mostra di ceramiche e di dipinti dell'artista ceramista albissolese Giorgio Venturino, conclusiva della 2ª edizione del progetto culturale "Dal mare alle Langhe", curato da Federico Marzino, promosso dal Comune di Bubbio (sindaco Stefano Reggio), dal Centro culturale "Savona libera", emanazione della FIVL (Federazione Italiana Volontari della Libertà), presieduto da Balduino Astengo, e dalla Sezione della FIVL di Bubbio, presieduta da Elisa Gallo. Particolare richiamo vanno esercitando nella mostra le opere che propongono l'immagine della spirale, una dei codici rappresentativi dell'arte di Venturino. Si tratta di sculture policrome realizzate in terracotta con la tecnica tradizionale o di sculture dalla superficie con effetti iridescenti prodotte con la tecnica giapponese del "Ra-

ku". Esse propongono la sagoma della spirale, una delle immagini qualificanti dell'opera di Venturino. Evocante la leggendaria torre di Babele e quella esistente a Samarra, in Iraq, la spirale è simbolo del perenne divenire della vicenda umana, dell'individuale ascendere e desiderare dell'uomo: appartiene dunque e rappresenta, in qualche modo, la storia di ciascuno di noi e tale messaggio ci viene efficacemente trasmesso da Venturino. L'orario di visita della mostra è ogni venerdì dalle 15,30 alle 18 ed ogni sabato e domenica, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18. Il "Raku", a sua volta, sarà ancora protagonista a Bubbio nel pomeriggio di domenica 26 ottobre, in occasione dei festeggiamenti in onore del patrono San Simone, con la cotura all'aperto, sempre ad opera di Giorgio Venturino, secondo tale antica tecnica giapponese di oggetti in ceramica decorati in precedenza dai presenti.

A Serole 39ª Sagra delle Caldarroste

Serole. Il comune e la Pro Loco di Serole organizzano per domenica 19 ottobre la 39ª Sagra delle Caldarroste. Dalle ore 12, (novità 2014) "puccia" per tutti; ore 14.30, inizio distribuzione di caldarroste cotte nei tipici padelloni; si balla con l'orchestra "Bruno Mauro e la Band"; sulla piazza del paese, intrattenimenti vari, in funzione il servizio bar e non mancheranno le "friculle ed Seirore", il tutto accompagnato da vino.

A Denice il coro polifonico "Amici di San Lorenzo"

Denice. Domenica 19 ottobre, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di Denice il coro polifonico "Amici di San Lorenzo" terrà un concerto spirituale, alternando musica, canto e letture. «Realizzando così - spiega il parroco don Giovanni Falchero - il desiderio di San Pio X: "che il popolo cristiano pregasse nella bellezza". Una bellezza testimoniata anche dai bellissimi affreschi di fine quattrocento che sono riemersi dopo cinquecento anni di oblio, furono infatti coperti per la peste del 1600 e dimenticati. Ora in parte restaurati sono visibili, testimonianza della fede dei nostri padri che ha anche generato bellezza e cultura di cui oggi noi siamo gli eredi ed i custodi».

8ª "Dui pass a Densc" camminata non competitiva

Denice. Ritorna per l'8ª edizione la Camminata non competitiva "Dui pass a Densc" una piacevole camminata tra le colline denicesi promossa dalla Polisportiva Denicese che si svolgerà domenica 26 ottobre nel territorio di Denice. I colori dell'autunno offriranno a tutti i partecipanti un'atmosfera e un paesaggio di grandissima suggestione poiché il percorso si svolgerà prevalentemente in mezzo alla natura tra sentieri nei boschi e nei campi incolti. Il ritrovo per tutti i camminatori è presso il Centro sportivo Giacomo Zola ai Piani di Denice e tra le ore 8.30 e le 9.30 sono aperte le iscrizioni (la quota è di 10 euro). Ad ogni partecipante sarà consegnata una cartina con il tragitto da effettuare. Il percorso inizia alle 9.30 e sarà di 12 chilometri con un dislivello di circa 500 metri con un punto di ristoro e al termine della camminata ci sarà il pranzo per tutti compreso nell'iscrizione con antipasti misti, grigliata di carne e dolci, il tutto innaffiato da buon vino locale. Sarà una bellissima giornata tra sport e buona cucina. Non mancate.

Sabato 18 ottobre, ore 15,30, sala polifunzionale

Maranzana, dall'artico... all'antartico ieri-oggi

Maranzana. È dedicato alle spedizioni polari del Duca degli Abruzzi, di Umberto Cagni e di Umberto Nobile, con l'analisi delle caratteristiche delle navi *Stella Polare* e *Città di Milano*, la conferenza a due voci di Aulo Chiesa, co-fondatore de "Circolo Polare" e di Annalisa Coviello, storica e scrittrice, in programma **sabato 18 ottobre, alle ore 15,30**, presso la Casa Museo di Giacomo Bove.

Coordina Maria Teresa Scarone, presidente delle Associazione Giacomo Bove & Maranzana.

Nella sintesi delle due spedizioni verso il Polo Nord saranno delineati i tragitti, le vicende salienti, i risultati raggiunti, gli ostacoli incontrati...

Il tutto nell'ambito del programma di conferenze "Dall'Artico all'Antartico ieri e oggi". **Un diario inedito**

"Queste foto sono per te, ricordi? Con poche semplici parole un giorno la nonna mi ha messo in mano, quasi per caso, un album di foto in pelle mezzo rovinato che portava la dicitura, in bella grafia: *Spedizione Aerea Polare Nobile - 1928*..."

E' Annalisa Coviello che ricorda. Ricorda le ore passate con nonno Michele e i suoi

racconti di quando, all'età di 20 anni, parti come nocchiero sulla nave appoggio della celebre spedizione Nobile al Polo Nord.

Rievocando anche episodi inediti, che riaffiorano sfogliando le pagine dell'album di quelle foto che sono diventate, oggi, un documento eccezionale della storica impresa.

Come il racconto di giovani marinai che raggiungono scalmi la cima dell'hangar "arrampicati come scoiattoli" in alto, sulle traverse, per liberare il dirigibile Italia dal ghiaccio o che, sprofondando nella neve fino al ginocchio, trainano a spalle le pesantissime bombole di idrogeno per far sollevare il dirigibile...

Un appassionante diario, scritto in forma di dialogo, in cui tutto è documentato, la partenza, la navigazione, l'arrivo al Polo, ma anche le fasi drammatiche del naufragio del dirigibile e quelle emozionanti della ricerca e del recupero dei superstiti, fino al rientro a casa.

L'album delle foto scattate nel 1928 dal Polo Nord da Michele Coviello conta 120 immagini, che sono state pubblicate per la prima volta solo nel 2008, con le edizioni Giac-

Allestita nel Castello di Monastero Bormida

Mostra "Il Monferrato" giovani protagonisti



Monastero Bormida. Prosegue fino al 26 ottobre nel castello di Monastero Bormida il progetto "Il Monferrato, 500 anni di arte. I grandi artisti di un piccolo Stato", organizzato dalla Associazione Museo del Monastero con la partecipazione del Comune di Monastero Bormida, della Associazione Lino Berzoini, della Ipab Ottolenghi e di numerosi altri enti e associazioni locali. Grazie ai finanziamenti della Compagnia di San Paolo e della Fondazione CRT è stato possibile mettere in atto un programma molto vario di attività, che si impongono sulla mostra allestita nei saloni espositivi del castello e si articolano poi in una serie di itinerari sul territorio, nonché in convegni e incontri di approfondimento sugli autori e sulle correnti artistiche del Monferrato.

Uno dei punti di forza del progetto è il coinvolgimento dei giovani e dei migranti di prima e seconda generazione, che a vario titolo sono stati protagonisti sia nella fase organizzativa e gestionale sia nel supporto per la realizzazione degli itinerari e per l'accompagnamento dei visitatori della mostra.

Un particolare entusiasmo è venuto dalla presenza di numerosi ragazzi della Valle Bormida astigiana, a cui si sono aggiunti gli alunni delle classi II III e IV del Liceo Artistico Jona Ottolenghi di Acqui Terme che ha formalizzato un accordo per la realizzazione di stage presso l'Associazione culturale Museo del Monastero. Il loro compito consiste nell'accoglie-

re i visitatori e accompagnarli illustrando i dipinti e le sculture esposte. In totale i ragazzi sono 21 e provengono da diverse città monferrine.

Il pubblico ha accolto in modo positivo i giovani felici di aver come "ciceroni" degli studenti volenterosi e preparati anche nelle visite guidate in lingue straniere (infatti cinque di loro sono rispettivamente di nazionalità svizzera, bielorussa, inglese, rumena e uruguaiana). Per tutta la durata della mostra i ragazzi a turno hanno dato la loro disponibilità nei sabati e nelle domeniche estive (e in parte in quelle autunnali) dimostrando un'ottima preparazione e serietà, come testimoniano i tanti commenti positivi lasciati dai visitatori nel volume posizionato all'uscita della mostra su cui ciascuno può scrivere le proprie impressioni.

Questo stage rappresenta quindi un'iniziativa importante per avvicinare il mondo dei giovani alle proposte culturali e turistiche del territorio e per avviare alcuni di loro alla acquisizione di una professionalità specifica nel campo della gestione dei flussi turistici e della organizzazione di eventi culturali.

Domenica 26 ottobre, ultimo giorno di apertura dei saloni espositivi, le famiglie dei ragazzi coinvolti negli stage formativi avranno accesso gratuito alla mostra con visita guidata anche al castello medioevale di Monastero Bormida. È un modo per dire loro grazie per l'impegno profuso e per avviare nuovi progetti da sviluppare nel prossimo anno.

A partire da sabato 25 ottobre

Ritorna "Tucc a Teatro" a Monastero Bormida

Monastero Bormida. Nuova edizione (la numero 12) della rassegna in lingua piemontese "Tucc a teatro", che riparte il 25 ottobre al teatro comunale di Monastero Bormida con "Il nostro teatro di Sinio" che mette in scena "Ciarlatan", una divertente commedia di grande attualità.

Come ormai da consolidata tradizione, la rassegna si compone di 7 serate con divertenti commedie in lingua piemontese, abbinate a golosi dopoteatri in cui i produttori, le pro loco e le associazioni del territorio fanno degustare le specialità più tipiche della Langa Astigiana.

Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 21, nell'accogliente teatro comunale di Monastero Bormida. Il costo del biglietto d'ingresso è di 9 euro ridotto a 7 euro per i ragazzi fino a 14 anni, mentre è gratis per i bambini al di sotto dei 7 anni. Numerosi affezionati spettatori hanno già confermato la prenotazione dell'intera rassegna e sono tuttora in vendita gli abbonamenti al costo complessivo di 45 euro, ridotto a 35 per i ragazzi tra i 7 e i 14 anni. I biglietti e gli abbonamenti ridotti devono essere accompagnati da un documento che ne attesti il diritto al momento del ritiro. Si possono prenotare biglietti anche per una sola serata. Per abbonamento o singoli biglietti ingresso rivolgersi al Circolo Culturale "Langa Astigiana" in via G. Penna, 1 a Loazzolo (tel e fax 014487185) oppure ai vari collaboratori: Anna Maria Bodrito (0144 89051), Gigi Gallareto (328 0410869), Silvana Cresta (338 4869019), Mirella Giusio (0144 8259),

Clara Nervi (340 0571747), Gian Cesare Porta (0144 392117), Giulio Santi (0144 8260), Silvana Testore (333 6669909).

Dopo l'apertura **sabato 25 ottobre** con "Ciarlatan" de "Nostro Teatro" di Sinio, la seconda serata si terrà **sabato 8 novembre** con la Compagnia Il Piccolo Teatro Caraglioese che presenterà la brillante commedia in due atti "L'hai vist n'angel" di Eneidi (Nicola Andreino). La sera di **sabato 13 dicembre** si concluderà la prima parte della rassegna e troveremo la Compagnia Il Piccolo varietà di Pinerolo ci presenterà la commedia brillante in tre atti di Luigi Odozero: "Col'antriganta mare madon-a".

La rassegna riprenderà **sabato 24 gennaio** con la Compagnia Tresema di San Giovanni Canavese che ci presenterà "Bèive e volè... an cel", di Vittoria Minetti (che ha vinto quest'anno la 12ª edizione del nostro concorso letterario "La me tèra e la so gent"); una simpatica commedia che vedrà in scena anche piccoli attori! **Sabato 7 febbraio** ritornerà la Compagnia "Il Siparietto di San Matteo" che presenterà la commedia comico - brillante in tre atti "Allegro andante con el cont e l'amante" di Secondino Trivero. La rassegna di quest'anno si concluderà **sabato 14 febbraio**, giorno di San Valentino, con una serata gratuita e aperta a tutti dedicata ai giovani attori e alla lingua piemontese.

Venerdì 24 ottobre messa nella parrocchiale

Terzo, alpini ricordano chi è andato avanti



Terzo. Venerdì 24 ottobre alle ore 21 tradizionale appuntamento per la santa messa voluta dal Gruppo Alpini di Terzo della Sezione di Alessandria, per gli Alpini e amici "Andati avanti" che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio Martire". Il capo gruppo Luigi Ghiazza unitamente agli alpini ringrazia anticipatamente tutti i gruppi con gagliardetti e quanti vorranno intervenire.

A Monastero, Family Day a "Il Monferrato 500 anni di arte"

Monastero Bormida. Sabato 25 e domenica 26 ottobre si conclude la mostra "Il Monferrato, 500 anni di arte" allestita nei locali del castello di Monastero Bormida e non mancheranno le occasioni per coinvolgere anche il pubblico dei giovanissimi, con il "Family day - Art in the Castle", primo laboratorio pittorico multietnico per genitori e bambini. Alle 10,30 partenza della visita guidata al castello e alla mostra al prezzo di 5 euro e a seguire laboratorio dedicato ai primi rudimenti sul colore e sulle tecniche pittoriche attraverso giochi e divertimento. Questo appuntamento consentirà l'instaurarsi di relazioni tra adulti e bambini e in particolare consentirà al pubblico di giovanissimi e migranti di avvicinarsi al mondo dell'arte del Monferrato in modo divertente e coinvolgente. Anche nel pomeriggio prezzo scontato per le famiglie con visita al castello e alla mostra alle ore 15, 16 e 17. Domenica 26 ottobre al mattino visita speciale alla mostra per le famiglie dei giovani stagisti coinvolti nella gestione del progetto "Il Monferrato" con itinerario artistico nel castello e al pomeriggio visite guidate a mostra e castello alle ore 15, 16 e 17. Informazioni: Associazione Museo del Monastero tel. 349 1214743, 0144 88012 www.arteneidintorni.it

A Vesime senso unico su S.P. 25

Vesime. La provincia di Asti rende noto che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime, dal km 28+650 al km 28+700, per il cedimento del corpo stradale. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

I vincitori delle diverse categorie

Cortemilia, 13° premio "Il gigante delle Langhe"



Cortemilia. La giuria tecnica del premio nazionale di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe", riunitasi a Cortemilia, il 3 e 4 ottobre ha selezionato i titoli più meritevoli tra i tanti libri inviati al premio da parte di numerosissime case editrici nazionali che hanno concorso alla 13ª edizione per la Sezione Narrativa e la Sezione del Libro Illustrato.

Come sempre è stato molto interessante e costruttivo il confronto tra i membri della giuria che hanno, e sentono, la grande responsabilità di recensire i migliori libri dedicati ai ragazzi editi in Italia nell'ultimo anno.

Ecco quindi il loro "verdetto". Il **vincitore** assoluto della **Sezione Libro Illustrato** è l'illustratore **Marco Somà**, cuneese di nascita e apprezzato non solo in Italia ma a livello internazionale, con il libro "La regina delle rane" edito da Kite Edizioni, testo di Davide Cali.

Per la **Sezione Narrativa** - che si compone al suo interno di 2 categorie per le diverse fasce di età - la Giuria ha selezionato le 2 coppie che si contenderanno il 1° premio: per gli 8-11 anni, "Non piangere, non ridere, non giocare" di Vanna Cercenà edito da Lapis e "Oh freedom" di Francesco d'Adamo edito da Giunti; per i 12-14 anni, "Respiro" di Maria Beatrice Masella edito da Sinno e "L'ombra del gatopardo" di Giuseppe Festa edito da Salani.

Il testimone passa ora alla Giuria dei Ragazzi che è in-

stita del ruolo importantissimo di leggere i 2 romanzi indicando poi la propria preferenza. Il vincitore assoluto di ogni categoria risulterà essere il libro che otterrà il numero maggiore di preferenze da parte dei lettori e questo si saprà solo durante la giornata di premiazione che avverrà la prima settimana di marzo 2015.

La giuria dei ragazzi, che è composta da gruppi di lettura di scuole, biblioteche e librerie indipendenti di tutta Italia si sta attivando con grande entusiasmo. Moltissime sono già le scuole del territorio dell'Alta Langa e della Langa che hanno aderito, la scadenza per far parte della giuria dei ragazzi è il 31 ottobre (per essere coinvolti scrivere a info@gigantedellelanghe.it).

La giuria tecnica ha anche selezionato i racconti scritti dai ragazzi che si sono impegnati nello sviluppare il titolo proposto per la 13ª edizione "Pancia mia, fatti poesia!". Al 1° posto **"La storia di Bacio e Dama" di Matteo Brighenti e Francesco Montanaro della classe 5ª** (a.s. 2013-2014) della **Scuola Primaria di Bubbio**; al 2° posto il testo collettivo dei ragazzi di 5ª (a.s. 2013-2014) della **Scuola Primaria di Cosano Belbo** e al 3° posto **Alessandro Fiolis della 5ª** (a.s. 2013-2014) della **Scuola Primaria di Cortemilia**.

Anche loro saranno premiati, insieme agli autori "grandi", in occasione della grande premiazione che avverrà all'inizio di marzo 2015.

Ponti, in festa la leva del 1929

Ottantacinquenni più in gamba che mai



Ponti. Si sono ritrovati, domenica 28 settembre, i coscritti della leva del 1929, per festeggiare gli 85 anni di età. Gli ottantacinquenni hanno partecipato alla santa messa festiva nella bella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", celebrata dal parroco don Giovanni Falchero, nel ricordo dei coscritti defunti. Al termine il gran pranzo presso l'agriturismo da Adorno di Ponti. È stata una giornata densa di ricordi condita dall'allegria e dalla gioia di essersi ritrovati.

A Vara Inferiore la "Castagnata"

Urbe. La frazione di Vara inferiore ospita, **domenica 19 ottobre**, a partire dalle **ore 15** il tradizionale appuntamento con la "Castagnata d'ottobre".

Il programma prevede castagne e buon vino per tutti i partecipanti.

Giornata di studi di domenica 19 ottobre

Il nostro seicento in scena a Monastero

Monastero Bormida. Alle vicende di Monastero nel Seicento è dedicato il convegno *Quando Monastero era al centro dell'Europa* che si terrà a **Monastero Bormida**, domenica **19 ottobre**, presso il Museo del Monastero nel Castello, piazza Castello n. 1, con inizio dei lavori alle ore 15.

Il convegno s'inserisce nel calendario della mostra *Il Monferrato. 500 anni di arte - Grandi artisti in un piccolo Stato e delle Celebrazioni per il IV Centenario dell'investitura di Ferdinando Gonzaga a Duca di Mantova e di Monferrato* curate dal Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato", con il patrocinio della Regione Piemonte, Regione Lombardia, Consiglio Regionale del Piemonte e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Pavia, Torino, Vercelli e con il contributo di Fondazione CRAL e Fondazione CRT.

Dopo il saluto del Sindaco Ambrogio Spiota, l'incontro sarà introdotto da Lorenzo Zunino, curatore dell'allestimento, fruibile sino al 26 ottobre, che con i quadri di Guglielmo e Orsola Maddalena Caccia, accoglie le tele, tra gli altri, di Nicolò Musso di Casale e di Giovanni Monevi da Visone.

Seguiranno quindi gli interventi di Roberto Maestri (con la relazione *Ritratto di un principe del Rinascimento: Ferdinando Gonzaga duca di Mantova e di Monferrato*); del prof. Angelo Arata, autore dei romanzi storici *Elig di Sale e di sangue e La torre e gli abissi*; ma che tanti contributi in chiave scientifica ha offerto sulle riviste "Aquesana e l'iter" (Angelo Arata approfondirà il tema, a lui molto caro, delle *Strade e dei conflitti nell'Acquese del Seicento*).

Nel ricco programma anche Eugenio Garoglio (*Archibugiari di Monferrato. Le fanterie del '600 durante le guerre del Monferrato*); Marco Vecch

(*Le trasformazioni del paesaggio agrario del Basso Piemonte: dal medioevo all'attualità*) e Gianfranco Cuttica di Revigliasco (*Due intrusi "discreti" nel mito soleriano del XIX secolo*).

Invito al pomeriggio di studi L'investitura imperiale di Ferdinando Gonzaga a Duca di Mantova e di Monferrato - sottolinea Roberto Maestri - rappresenta l'occasione per ricordare come, agli inizi del Seicento, il Monferrato venga a trovarsi al centro della politica europea che contrappone la Francia alla Spagna. Il controllo del Monferrato è indispensabile per ottenere quello dell'Europa, infatti, il Monferrato rappresenta l'unica via di comunicazione per la Spagna per raggiungere, dal porto di Finale Ligure, Milano e da qui raggiungere le Fiandre.

Le guerre per la successione del Ducato di Mantova e Monferrato rappresentano un'appendice alla guerra dei Trent'anni le cui conseguenze sono pagate soprattutto dagli abitanti del nostro Monferrato.

Il protagonista di quest'epoca è il duca Ferdinando Gonzaga, uomo straordinariamente colto, tanto da parlare correttamente sei lingue, ben introdotto presso la corte di Parigi, già Cardinale e poi, in seguito alla morte del fratello maggiore, Duca. Ferdinando è un uomo del suo tempo, con le sue debolezze, si innamora perdutamente di Camilla Faà.

La chiave per il controllo dell'Italia è l'inespugnabile cittadella di Casale - la più importante piazzaforte europea - che resiste ad ogni assedio, come efficacemente ricordato da Manzoni ne *I Promessi Sposi* e da Umberto Eco ne *L'isola del giorno prima*.

Al termine delle relazioni, accompagnate da proiezioni multimediali, seguirà un dibattito che si annuncia particolarmente interessante.

G.Sa

Domenica 19 ottobre, ore 16 la premiazione

Concorso letterario "Gente di Ponti"

Ponti. Il concorso letterario "Gente di Ponti" è giunto al termine. L'Associazione Culturale "La Pianca" lo ha bandito in occasione della tradizionale Sagra del Polentone, il 6 aprile 2014.

«Con soddisfazione degli organizzatori - spiega la dott.ssa Nadia Colla presidente dell'associazione "La Pianca" - si è riscontrato una buona adesione a questa prima edizione del concorso, che ha permesso ai partecipanti di esprimere il proprio estro creativo. Il tema di quest'anno, sulla base del quale i diversi autori hanno dovuto scrivere un racconto di fantasia, ha riguardato la ricorrenza dell'eroico episodio accaduto nell'estate 1944, in cui cinque pontesi sostituirono a turno cinque ostaggi catturati dai soldati tedeschi per rappsaglia».

La giuria, formata da Giorgio Botto, Maria Teresa Garbarino, Bruno Gallizi, Claudio Paroldi, don Giovanni Falchero, Giovanni Melandrone, ha valutato i componimenti inviati alla segreteria dell'associazione.

Domenica 19 ottobre alle ore 16, presso i locali della chiesa vecchia di Ponti, avverrà la lettura dei primi tre classificati e la premiazione dei rispettivi autori.

«A conclusione della cerimonia - conclude la dott.ssa Colla - sarà offerto un rinfresco a cura dell'Associazione Culturale "La Pianca". Ringraziamo i partecipanti

e aspettiamo tutti coloro che, incuriositi, vorranno essere presenti all'evento».

L'associazione culturale "La Pianca", nata a fine dicembre 2013, costituita da 18 soci fondatori, persegue scopi quali la diffusione della cultura e delle arti mediante eventi e manifestazioni, la valorizzazione del territorio in ambito culturale e la promozione di un premio letterario ("Gente di Ponti").

Il nome dell'associazione è stato proposto da Giovanni Nani.

La "Pianca" indica una passerella, un passaggio sopra ad un fiume che veniva utilizzato un tempo quando non esistevano guadi. Nei ricordi di Nani nel paese di Ponti la "pianca" era molto diffusa, tant'è che essa viene citata in una delle sue poesie.

Il nome dell'Associazione oltre ad essere strettamente collegata con la storia del paese, presenta un'accezione gradevole ovvero quella di unire due territori originariamente separati. Infatti uno dei principi cardine dell'associazione, cioè quello di operare in collaborazione con i paesi limitrofi in modo da assolvere al meglio l'obiettivo di valorizzazione del territorio.

L'associazione è libera e a carattere di apoliticità e chiunque fosse interessato potrà fare apposita domanda da presentare al consiglio direttivo.

Incontro di studi a Bistagno sabato 18 ottobre

Luigi Bistolfi & Giulio Monteverde

Bistagno. Dopo l'appuntamento del MOW, il Museo acquese Ottolenghi Wedekind - era il 20 settembre, presso il Ricovero, già ospedale di città - , le giornate di studio promosse dal Museo del Monastero per accompagnare la mostra sugli artisti del Monferrato (apertasi a luglio, e giunta agli ultimi fine settimana; chiuderà infatti al termine di questo mese) proseguono a **Bistagno** nella Gipsoteca.

Sabato 18 ottobre alle 10.30, dopo la presentazione di Lorenzo Zunino, due le relazioni in programma.

Alle 10.45 da Monica Bruzzo il contributo su **Luigi Bistolfi: prime considerazioni sull'artista e sul corpus delle opere**.

A seguire una disamina dedicata alle *Vicende conservative dei modelli in gesso di Giulio Monteverde*, a cura di Chiara Alberta Lanzi.

Al mattino anche la visita guidata alla *Gipsoteca Giulio Monteverde*; al pomeriggio quella alla mostra *Il Monferrato. 500 anni di arte. Grandi artisti in un piccolo Stato* del Museo del Monastero.

Luigi Bistolfi, acquese, non più un carneade

Ormai si può dire definitivamente uscito dall'ombra. E questo spiega la preferenza che qui - mancante lo spazio - gli accordiamo (il Monteverde, carico di glorie e d'allori, ci perdonerà).

Nato il 18 giugno 1860 ad Acqui da Angelo, maniscalco, e Marianna Guasco, sarta, quando morì il Bistolfi?

Questo interrogativo a lungo senza risposta. Che è venuta dalle ultimissime ricerche di Monica Bruzzo, che è andata a completare una indagine cui anche le colonne de "L'Ancora" han fornito dati originali (nati dallo spoglio dei periodici "La Bollente" e "La Gazzetta d'Acqui").

A Roma, il 30 aprile del 1919, si chiude la vita di un personaggio che non finisce di rivelarsi interessantissimo.

Si era formato all'Accademia di Belle Arti di Brera all'età di quattordici anni. Nella Scuola di *Elementi di Architettura* la data di ammissione è quella del 4/2/1875; in quella di *Prospettiva* si va al 7/11/1876 (ecco altri dati nuovi; come quelli che seguono). Anni proficui: per la *Scuola di Ornamenti* due medaglie d'argento conferite per merito complessivi di progresso, assiduità e condotta, nella realizzazione di una copia da un modello. E, poi, nella *Scuola di disegno e di figura*, una menzione onorevole.

(E poiché in quegli stessi anni anche il casalese Leonardo Bistolfi frequenta la Regia Accademia, il nome puntato, in entrambi, è ovviamente destinato a creare confusioni. Anche oggi).

Dal 1880 è nella Città Eterna per approfondire i suoi studi (e ricca era la "colonia acquese" costituita da Giuseppe Saracco, Giulio Monteverde, Giovanni Tarditi, Guido Bacchalaro, Giovanni Vico ed il giovane Maggiorino Ferraris).

Rimarrà in contatto con la sua città natale, non mancando mai di rispondere alle committenze monferrine, come nel caso della realizzazione di una lapide a Spigno in memoria del passaggio di Carlo Alberto, diretto nel 1849 in esilio ad Oporto; oppure di un busto del filantropo Jona Ottolenghi, che "sorrretto da una colonna faceva bella mostra di sé nella parete di facciata ai banchi di scuola", il collocata per l'inaugurazione - presso l'ex convento di San Francesco - della primissima Scuola d'Arti e Mestieri (1882).

Il busto in gesso dell'esplosore Giacomo Bove, scolpito a Roma nel 1880, fu invece donato all'Istituto Idrografico della Marina di Genova.

Nello studio romano di Via San Nicolò da Tolentino n. 19,

non distante da Palazzo Barberini, viene forgiato anche il colossale busto marmoreo di Giuseppe Garibaldi commissionato dagli eredi in occasione del primo anniversario della morte (1883).

Verrà innalzato a Caprera dietro la cosiddetta "Casa Bianca".

Il giovanissimo autore ritrae il Generale con lo sguardo rivolto verso la Corsica, avvolto nella coperta che gli donò Carlo Cattaneo (cfr. anche sul web il nostro *Garibaldi fu scolpito...*).

Verso la fine dell'anno 1883, dopo avere trascorso un breve periodo a Parigi, salpa alla volta di New York, dove alcuni importanti lavori lo attendevano. *La Gazzetta d'Acqui* informa delle sue gesta oltre oceano, come l'assegnazione in Argentina nel 1886 di una medaglia d'argento per alcuni busti in terracotta, ed in gesso, da lui esposti alla Seconda Esposizione Industriale Italiana.

Due grandi cambiamenti lo attendono al suo ritorno in patria. Nel 1887 l'incarico direttivo nelle Scuole d'Arti Applicate all'Industria del Regno che ricevette dal Ministero dell'Industria e del Commercio e il matrimonio con la veneta Clelia Ceriani. Nello stesso anno ritrarrà nel marmo la figura del pittore Pietro Ivaldi, "Il Muto" di Toletto, purtroppo andata distrutta (o, forse più probabilmente, sottratta).

Se partecipa nel 1890 al concorso per il monumento funebre a Goffredo Mameli, dal 1892 è presente alle mostre della Promotrice di Belle Arti di Torino. Nell'edizione del 1899 vince il secondo premio di 1000 lire per un *Busto di Cristo* in gesso.

Nel 1904 pubblica un breve opuscolo, *l'Ercole Seduto di Palazzo Altemps*, in cui confuta l'attribuzione ellenistica della statua custodita nel museo nazionale di Roma.

Nel periodo affianca la sua attività di scultore a quello di conservatore delle opere artistiche antiche della Liguria che lo porterà anche a risiedere nella città della Lanterna.

G.Sa

Merana ricorda don Giuseppe Blengio



Merana. La comunità meranese ricorderà, con una santa messa, nell'anniversario della morte, unitamente ai familiari, don Giuseppe Blengio. La celebrazione sarà alle ore 11 di domenica 19 ottobre, nella chiesa parrocchiale di "S. Niccolao".

Sassello, seduta Consiglio comunale

Sassello. Un solo punto all'ordine del giorno nel Consiglio comunale convocato dal sindaco Daniele Buschiazio per mercoledì 29 ottobre, alle ore 17. Si discuterà di: «Ricostruzione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2 del Dlsq n. 267/2000».

Locale al secondo piano nel Castello

Monastero, nuova sede Banca del Tempo 5 Torri

Monastero Bormida. Giovedì 16 ottobre, alle ore 10, nel castello di Monastero Bormida avrà luogo l'inaugurazione - con brindisi e buffet - della nuova sede della Banca del Tempo 5 Torri, che occupa un locale nel Castello al secondo piano restaurato negli scorsi anni dall'amministrazione comunale.

L'apertura della nuova sede coincide con il decimo anniversario della fondazione della Banca del Tempo 5 Torri, avvenuta nel 2004 e oggi guidata da Maria Paola Ceretti, con l'apporto insostituibile del "fondatore" Paolo Rusin e di un gruppo di affiatati amici.

La Banca del Tempo è stata una esperienza nuova rispetto a quelle da tempo svolte dalle associazioni già operanti a Monastero che si è fondata sull'ascolto dei bisogni dei cittadini, sulla promozione dello scambio, della reciprocità, del buon vicinato e della solidarietà, del coinvolgimento nella comunità locale anche di persone con disagio psichico che difficilmente avrebbero potuto inserirsi nel contesto sociale del paese.

Numerose le iniziative avviate in questi anni dalla Banca del Tempo, tra cui la realizzazione di un punto informativo per la scelta della fornitura di gas alle abitazioni, la organizzazione di cineforum e proiezioni di musica lirica, il trasporto di anziani in difficoltà.

Nelle attività è stata data particolare attenzione ai bam-

bini, che hanno usufruito di incontri per l'educazione stradale, l'educazione musicale, di una scuola di scacchi e di feste delle torte. Tutt'ora sono in funzione la scuola di musica e un doposcuola. Con un autofinanziamento è stato anche messo a disposizione delle scuole un forno per la cottura di ceramiche decorate.

In svariate serate culturali si è dato spazio ad interessi di ogni genere dalla astrologia, alla economia, ai temi delle relazioni interpersonali. Tra le altre testimonianze di solidarietà e cultura si possono citare il sostegno ai giovani che avviano piccole aziende agricole; la collaborazione con la Caritas per la distribuzione di alimenti alle famiglie particolarmente bisognose ecc.

In due circostanze ci hanno raggiunto in pullman 400 soci di Banche del Tempo di altri territori che hanno potuto scoprire il patrimonio storico culturale di Monastero, mentre diversi convegni hanno consentito di sviluppare tematiche importanti relative allo scambio di saperi e di tempo.

Fitta la rete di collaborazione con le altre associazioni come la Pro Loco, l'ARI, Masca in Langa, la Croce Rossa, l'ANA.

Per il futuro la Banca del Tempo 5 Torri continuerà ad ascoltare le persone e a valorizzare nuove proposte di iniziative per dare risposte alle emergenze economiche e sociali della crisi che incalza.

Festeggiato il loro 65° compleanno

Montechiaro, in festa la leva del 1949



Montechiaro d'Acqui. Si sono riuniti quelli della classe 1949, domenica 12 ottobre, per festeggiare il traguardo dei 65 anni e a modo di dire, non si «sentono gli anni - spiega l'organizzatore Beppe Baratta - quanto invece si è sentita la mancanza dei co-scritti che in questi 5 anni sono mancati, cominciando da Piero Cazzulo, Vittorio Serventi, Renato Malfatto, Dario Ivaldi». I baldi uomini e le belle signore del '49 hanno partecipato alla santa messa nella chiesa parrocchiale di Ponti celebrata da don Giovanni Falchero e allietata dalla corale. Quindi a Montechiaro al ristorante "Margherita" che con grande professionalità e simpatia ha servito loro un lauto pranzo. I co-scritti, tutti soddisfatti si sono dati appuntamento per i prossimi anni, per mantenere vivi i legami e la felicità di stare insieme.

A Ponti corsi di informatica e di inglese e nella sala consiliare

Ponti. In paese, presso la sala consiliare del Municipio, si terranno come per lo scorso anno dei corsi d'inglese e di informatica.

Per chi fosse interessato al corso d'informatica organizzato da un'insegnante con esperienza presso Enti di Formazione Professionale, potrà partecipare alla riunione, senza impegno, di *lunedì 27 ottobre*, alle ore 20.30, presso la sala consiliare, sita nel Municipio, in piazza XX Settembre, 1.

Per coloro che fossero interessati al corso d'inglese tenuto da un'insegnante di madrelingua, potranno intervenire *mercoledì 29 ottobre*, senza impegno, alle ore 20.30, nello stesso luogo, per un incontro preliminare al fine di stabilire tempi e modalità di svolgimento dei corsi.

Intanto iniziati lavori alla scuola

Rivalta, Pronzato pensa alle funzioni associate

Rivalta Bormida. Sono le funzioni associate a tenere impegnato il Comune di Rivalta: il vicesindaco Claudio Pronzato, reggente del Comune dopo le dimissioni di Walter Ottria (eletto in Regione) è al lavoro per individuare la miglior soluzione per ottemperare alle direttive di governo, che esigono dai Comuni l'individuazione di dieci funzioni da svolgere in forma associata (per unione o per convenzione) entro fine anno. «Diciamo che questo è il momento dei ragionamenti», spiega Pronzato: «al momento, nel pieno rispetto delle disposizioni di legge, abbiamo associato sei funzioni: con Strevi abbiamo due convenzioni, riguardanti l'Edilizia Scolastica e la Polizia Locale.

Con Orsara e Castelnuovo Bormida sono attive convenzioni per l'Ufficio Tecnico, la Protezione Civile e il Catasto. La sesta funzione è quella dell'Asca con i Comuni dell'Acquese».

Quali direttrici pensate di seguire per il futuro?

«Siamo orientati a proseguire sulla strada delle conven-

zioni. Abbiamo avuto colloqui con tutti i Comuni a noi vicini, e alla fine credo che le altre quattro convenzioni saranno firmate con i Comuni di Orsara e Castelnuovo Bormida, con cui esistono buoni rapporti consolidati e, mi sembra, la volontà reciproca di percorrere la stessa strada. Fra l'altro, credo sia giusto sottolineare i buoni risultati di questa esperienza di funzione associata. In particolare il servizio tecnico, affidato alle capacità della geometra Roberta Ciubrich mi pare abbia avuto un significativo miglioramento».

Il sindaco conclude con uno sguardo alle opere in corso sul territorio comunale.

«Abbiamo cominciato i lavori all'edificio scolastico previsti nel progetto finanziato dal bando "6000 campanili".

Per prima cosa si sta provvedendo all'ampliamento della mensa. Al contempo stiamo completando la rete fognaria nel centro storico e appena il tempo lo consentirà provvederemo all'asfaltatura di alcune vie e strade»

M.Pr

Cinque esemplari alla Cascina Beneficio

I bisonti americani ora vivono a Castelnuovo



Castelnuovo Bormida.

Dalle praterie americane, fra cowboy e pellirossa, alla tranquillità delle campagne della Valle Bormida. Certo fa un po' strano pensarci, ma da qualche giorno cinque bisonti americani (quattro femmine e un maschio) hanno trovato casa a Castelnuovo Bormida, presso l'agriturismo Cascina Beneficio. «Da diversi anni avevamo in mente di provare ad alleva-

re questi animali - spiegano i proprietari - che in Francia e in Svizzera sono piuttosto diffusi, visto che da quelle parti la loro carne, particolarmente magra, è molto apprezzata. In Italia questi animali sono molto rari. In Piemonte siamo gli unici ad averli». Per la gioia, immaginiamo, anche dei bambini, visto che l'agriturismo è spesso fattoria didattica per gli alunni delle scuole.

Concerto sabato 18 ottobre

Light Experimental Duo allo "Strevi Music Club"



Strevi. Nuovo appuntamento a Strevi per gli eventi musicali organizzati dalla associazione "Lunamenodici" e inseriti nel ciclo "Strevi Music Club".

L'appuntamento è in programma per sabato 18 ottobre nei locali di piazza Matteotti 8 (enoteca comunale), dove a partire dalle 22 si esibirà il duo formato da Otello e Adriano, in arte "LED - Light Experimental Duo". I due musicisti porranno al pubblico presente

un viaggio ideale in un percorso musicale che riprende le sonorità di Lou Reed e del gruppo Velvet Underground, integrando gli spazi dedicati alla musica "suonata", con la lettura dei testi tradotti in italiano e un commento degli stessi.

Chiaramente ispirati dalle sonorità del rock anni Settanta, i LED lo reinterpretano con uno stile personale e fantasioso, che sicuramente non mancherà di interessare e catturare l'attenzione della platea.

In preparazione a Prima Comunione e Cresima

Ponti, iniziato l'anno catechistico dei ragazzi



Ponti. Domenica 12 ottobre ha avuto inizio l'anno catechistico per i ragazzi delle elementari e delle medie che si preparano a ricevere i sacramenti della Prima Comunione e della Cresima. I ragazzi hanno partecipato alla santa messa, celebrata dal parroco, don Giovanni Falchero. Insieme si è cantato e pregato e si è invocato lo Spirito Santo affinché bambini e genitori capiscano che ricevere i sacramenti è un passo importante e quindi bisogna prepararsi con impegno e costanza. Insieme al catechismo è necessaria una partecipazione assidua alla santa messa festiva.

Sabato 18 ottobre la "serata dei funghi freschi"

Al "Suri" quattro weekend enogastronomici a tema

Cassine. L'agriturismo "Suri" di Sant'Andrea di Cassine organizza quattro fine settimana a tema per deliziare con le primizie autunnali gli intenditori, i buongustai e gli amanti del buon cibo.

La prima tappa, sabato 18 ottobre alle ore 20 sarà la "Serata dei funghi freschi": il menu comprende affettati misti, crema ai funghi porcini, tajarin ai funghi porcini, millefoglie di filetto ai funghi porcini con contorno di funghi champignon (o funghi di Parigi). Per finire, crostata alle ciliege.

Seconda tappa, sabato, 25 ottobre alle ore 20 con la "Serata Bagna caoda" con il seguente menu: vitello tonnato, gran varietà di ortaggi serviti con bagna caoda a volontà, brodo vegetale con crostini al forno e torta al cioccolato.

Terza tappa, sabato 1 novembre alle ore 20, "Sua Maestà la Zucca": si inizia con polpettine di miglio e zucca, crema di zucca, risotto alla zucca, sformatino di zucca con piselli e cotechino e bonetto al cioccolato.

Quarta tappa, sabato, 8 novembre, alle ore 20 la "Serata del Gran Bollito misto", ovvero i classici sette tagli di carne bovina piemontese (punta di petto, scamarella, lingua, testina, piedino, coda e cotechino e gallina) accompagnati dalle loro tradizionali salse (salsa verde, salsa rossa, mostarda d'uva o cugnà, ecc.). Si inizia con un antipasto di crespelle prosciutto cotto e funghi, indi le carni, poi i passatelli in brodo ed infine il semifreddo alla nocciola tonda gentile del Piemonte.

Vini: al tavolo Barbera d'Asti Docg della Casa e con il dolce il Moscato d'Asti - Caffè offerto.

Prezzo dei singoli menù 25 euro comprese le bevande.

Per partecipare ai weekend enogastronomici è necessaria una prenotazione telefonando allo 0144 767079 oppure al 335 7389855 oppure ancora al 328 5641305.

I maestri della pittura e il territorio

Ancora sui Caccia tra Moncalvo e Montabone

Moncalvo. Il messaggio lanciato dalla Parrocchia di Moncalvo e dalla locale associazione culturale "Guglielmo Caccia detto 'il Moncalvo' e Orsola Caccia" Onlus, ai molti studiosi e appassionati d'arte e del territorio è stato chiaro: quello di sabato 4 ottobre, a Moncalvo, è stato - infatti - solo il punto di partenza di un ambizioso progetto volto a riscoprire e a far conoscere i tesori di Guglielmo Caccia e della figlia Orsola Maddalena, custoditi presso le Chiese di San Francesco e di Sant'Antonio Abate in Moncalvo.

E, aggiungiamo, noi, nel Basso Piemonte, con diversi tesori moncalveschi ospiti delle nostre chiese, e nei dintorni acquiesci.

Con le sinergie che potrebbero nascere con Montabone, paese natale di Guglielmo.

La prima edizione del "Guglielmo e Orsola Caccia Day" si è aperta con la presentazione dei lavori di restauro di oltre venti tele di Guglielmo e Orsola Caccia che il parroco di Moncalvo don Giorgio Bertola ha intrapreso a partire dal 2010, con un investimento complessivo di oltre 160.000 euro, cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

I restauratori Luigi e Anna Parma hanno spiegato il lento e prezioso lavoro di recupero compiuto, supportati dall'ausilio di fotografie davvero suggestive che hanno permesso di mettere a confronto le tele prima e dopo il restauro.

Terminata questa presentazione, ha preso il via la prima giornata di studi dedicata a restauri, riflessioni e novità sui due pittori di Moncalvo" organizzata da Antonella Chiodo, ricercatrice presso l'Università di Milano (per la sintesi degli incontri si veda il numero della scorsa settimana de "L'Ancora").

"Il bilancio di questa giornata è stato decisamente positivo - sottolinea Andrea Monti, presidente dell'Associazione, nonché assessore del Comune del Moncalvo - ma il lavoro più difficile è appena iniziato.

Ora è infatti necessario valorizzare in maniera adeguata e continuativa questi capolavori che possono costituire



un ottimo biglietto da visita in chiave turistica.

Ed è proprio questo lo spirito col quale è sorta la nostra associazione, valorizzare le risorse della nostra città e avvicinare i giovani alla loro riscoperta, ed è per questo motivo che abbiamo ritenuto utile istituire la prima borsa di studio.

G.Sa

"Un'idea senza fine - così nacque la Croce Rossa"

Cassine, Cannonero presenta il libro a Roma

Cassine. Da Cassine a Roma, nel segno della Croce Rossa. Approda nella capitale il libro di Matteo Cannonero "Un'idea senza fine - così nacque la Croce Rossa: il Risorgimento italiano e oggi". Il libro, edito dalla Joker Edizioni, è realizzato in concomitanza con l'importante anniversario dei primi 150 anni dalla firma della Convenzione di Ginevra e, quindi, della stessa Croce Rossa, illustra le figure di Ferdinando Palasciano, medico di Capua che prestò servizio nell'esercito borbonico, e che per primo enunciò il principio della Neutralità applicato agli individui, e poi quella del ginevrino Jean Henry Dunant, che da civile si adoperò nella sanguinosa battaglia di Solferino nella seconda guerra d'Indipendenza italiana e che da quella esperienza trasse lo spunto per far nascere l'istituzione. Quale sia stato il cammino della Croce Rossa (e della Mezzaluna Rossa) fino ad oggi, lo sottolinea una intervista a Massimo Barra, italiano da tempo ai vertici internazionali

dell'organizzazione. Già presentato a Cassine, lo scorso 13 giugno, il libro di Cannonero avrà ora l'onore di una presentazione ufficiale anche nella capitale, grazie all'interessamento della Società Italiana di Storia Militare, dello Studio Scopelliti Ugolini e del Circolo Svizzero di Roma. La presentazione è in programma venerdì 24 ottobre alle 17, in piazza del Campidoglio, presso la sala Pietro da Cortona del Palazzo dei Conservatori. Cannonero, cassinese, è volontario CRI sin dal 1992; attualmente ricopre la carica di Commissario della CRI di Cassine, che con l'inizio del 2013, dopo 123 anni di dipendenza da Acqui Terme, è stata elevata a Comitato Locale, ma è anche insegnante di diritto internazionale umanitario e vanta nella sua formazione una laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche. Da sempre attento alla ricerca storica, non è nuovo a approfondimenti sulla storia della Croce Rossa (ricordiamo per esempio: "Neutralità e Croce Rossa").

Un quarantina si sono ritrovati nella parrocchiale di "N.S. Assunta"

Ponti, festa degli ultraottantenni



Ponti. Domenica 12 ottobre, una quarantina di ultraottantenni si sono ritrovati nella bella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" per dire il loro grazie al Signore e alla Madonna per la loro longevità.

Durante la santa messa, celebrata dal parroco don Giovanni Falchero, si è pregato per tutti i presenti e per quanti, con

rammarico, non hanno potuto prendere parte alla festa per motivi di salute e per coloro che hanno già raggiunto la patria Celeste.

Erano presenti anche suor Edvige e suor Anna Roso, due suore Salesiane originarie di Ponti che ora risiedono nella casa della congregazione a Nizza Monferrato. L'emozione

si leggeva sul volto di tutti. Al termine, la festa è proseguita presso i locali della Pro Loco, per il pranzo, il cui ricavato è andato per le missioni, unitamente alle offerte della giornata. Il parroco ha consegnato agli ultraottantenni un quadretto dell'Angelo Gabriele affinché protegga ognuno di loro per ancora tanti anni.

Domenica 19 s'inaugura anche mostra dei Carabinieri

“L'Urbanino d'Oro” al Cassine calcio

Cassine. Come da tradizione, la terza domenica di ottobre segna per il paese di Cassine la festa di Sant'Urbano, copatrono del paese.

E come sempre, oltre che per la solenne occasione di celebrazione religiosa, con la santa messa celebrata dal parroco don Giuseppe Piana, la ricorrenza di Sant'Urbano è molto sentita in paese, dove coincide, ormai da molti anni, con la consegna de “L'Urbanino d'Oro”, un riconoscimento che l'associazione “Ra Famija Cassinèisa” assegna annualmente ad un cassinese (persona, associazione, azienda) che ha ben operato e si è distinto per la propria opera a favore del paese e della comunità locale.

Quest'anno, l'ambita onorificenza trova la sua destinazione nel mondo dello sport, e sarà assegnata al Cassine - Rivalta calcio, nuova denominazione della gloriosa US Cassine che, vicina ormai al traguardo degli 80 anni di storia (fondato nel 1936) ha conosciuto negli ultimi anni una progressiva risalita nelle sue sorti societarie e sportive grazie soprattutto all'avvento alla presidenza di Carlo Croci, che ha dato impulso allo sviluppo del settore giovanile e alla riorganizzazione dei quadri societari, grazie anche alla presenza in

organico di tanti validi collaboratori. La consegna dell'Urbanino d'Oro, in programma al termine della messa in programma alle ore 15, che sarà celebrata come sempre dal parroco don Pino Piana, avverrà alla presenza delle autorità comunali e sarà seguita dal conferimento, da parte de “Ra Famija Cassinèisa” di un attestato di riconoscimento agli sportivi che, nel 2014, hanno reso onore alla comunità cassinese. Conclusa la consegna dell'Urbanino, le autorità comunali procederanno ad inaugurare la tappa cassinese della mostra nazionale itinerante di arti figurative “I Carabinieri nell'arte e nella tradizione popolare”, nel bicentenario della fondazione dell'Arma, che fino alla scorsa settimana era stata ospitata a Sezzadio.

All'evento presenzieranno, fra gli altri, anche Nicola Papa (Sindaco di Denice) e Rino Tacchella (Curatore artistico della Mostra).

Al termine della cerimonia, un concerto del Corpo Bandistico Cassinese “Francesco Solia” allietterà gli animi dei presenti, e renderà ancora più divertente e conviviale la tradizionale “Amrenda Sinoira an sra piasa”, accompagnate dal vino della Cantina Sociale, altro momento cardine della festa di Sant'Urbano.

A Morsasco esperienza di cucina e vendemmia

Team Coca-Cola Europe per 2 giorni a “La Rossa”



Morsasco. La Coca-Cola approda a Morsasco.

Un singolare evento si è svolto venerdì 3 e sabato 4 ottobre all'agriturismo La Rossa, dove è stato protagonista per due giorni lo staff tecnico di Coca-Cola Europe per un'esperienza di cucina e vendemmia.

Attraverso il coordinamento dell'agenzia Time Art2 di Milano, con la collaborazione assicurata dal Grand Hotel Nuove Terme di Acqui nella persona del capo ricevimento, dottor Alberto Cenci, i referenti d'area Coca-Cola provenienti da tutta Europa (Italia, Francia, Romania, Austria, Serbia, Grecia, Rep Ceca, Svizzera, Polonia, Bulgaria) hanno raggiunto l'Acquese. Già nel pomeriggio del 3 ottobre “mani in pasta per tutti”: pane, ravioli e crostata sono stati gli ingredienti di una prova di cucina; il pomeriggio

degli ospiti è proseguito con una cena nel porticato in giardino per poi cimentarsi nel “Wine Challenge” alla ricerca degli aromi tipici dei vini piemontesi delle nostre colline.

E il secondo giorno... tutti in vigna a raccogliere la Barbera!

Un soggiorno breve ma volto a dare valore al Monferrato ed alle persone coinvolte nell'appuntamento: da parte dell'agriturismo i ringraziamenti a chi ha reso possibile l'esperienza: Alexala, l'ufficio Iat di Acqui Terme nella persona di Daniela Acton, e poi ancora “La Fioraia” di Morsasco per gli allestimenti floreali del Grand Hotel e la Dottoressa Polli, referente per l'Italia del gruppo Coca-Cola, per il ruolo svolto.

Per “quelli della Rossa” un'esperienza da ripetere all'insegna dello slogan: “In Monferrato... Yes we can!”.

Si punta su riqualificazione e videosorveglianza

Ricaldone, il terzo mandato di Lovisolo

Ricaldone. Ancora lui. Massimo Lovisolo. Rieletto per la terza volta sindaco di Ricaldone alle elezioni dello scorso maggio, il primo cittadino ci rilascia la prima intervista del suo terzo mandato: un'occasione per fare il punto sul paese, sui progetti in corso e sulle intenzioni per il prossimo futuro, bilancio – naturalmente – permettendo.

Sindaco: cominciamo dal terzo mandato, per molti versi una conquista... «Molti, se non tutti, in effetti, mi davano per-
dente».

Devo dire che non pensavo di avere lavorato male e ad essere sincero non nego che l'esito delle elezioni mi ha gratificato. L'impegno e l'entusiasmo, da parte mia, sono sempre gli stessi. La squadra invece è cambiata, con l'arrivo di Mario Sardi nel ruolo di assessore e vicesindaco, mentre l'altro posto da assessore è occupato da Enza Garbarino. Ad alcuni consiglieri sono state attribuite delle deleghe, come per esempio quella per il decoro pubblico che sta impegnando molto Gianni Lovisolo».

Facciamo il punto della situazione...

«Stiamo proseguendo con i progetti indicati nel programma. In primo piano c'è la sistemazione di piazza Beltrame Culeo, e dello stabile che abbiamo acquistato nel 2012, nell'intento di ricreare l'antico nucleo storico del paese. Con la Cantina è in corso un ragionamento per arrivare all'affidamento in gestione della Cà di Ven per trasformarla in una trattoria, visto che un locale di questo tipo a Ricaldone manca».

C'è poi il progetto di videosorveglianza: «Per la videosorveglianza stiamo attendendo il nullaosta della cassa de-

positi e prestati per iniziare, e spero verremo a capo del progetto entro fine anno. L'intento, seguito passo passo dal consigliere Oddone, è quello di monitorare gli accessi al paese, per effettuare controlli sul traffico veicolare. Tutto questo sarebbe particolarmente utile in caso di furti perpetrati in paese. Ma ci saranno anche altre telecamere installate in aree sensibili del territorio, con uno sguardo particolare al controllo dei cassonetti della spazzatura, per evitare abusi nel conferimento».

L'idea è quella di creare un paese sempre più sicuro, pulito, vivibile. «Anche per attrarre turisti. Non dimentichiamo che siamo stati appena inseriti in zona Unesco». Ma senza trascurare lavori di altro tipo.

«Sono iniziati quelli agli impianti sportivi, con il rifacimento degli spogliatoi, e già subito dopo le elezioni avevamo provveduto al rifacimento di alcuni asfalti».

Qual è il suo punto di vista sulle Unioni di Comuni, che vanno tanto per la maggiore?

«Non mi piace il concetto di “Unione per forza” che qualcuno dall'alto cerca di far passare. Mettere insieme 10 funzioni fondamentali è una disposizione di legge, va fatto, ma è comunque una scelta che toglie autonomia ai Comuni. Comprendo le necessità di risparmiare, ma ritengo che gli sprechi in Italia siano ben altri che quelli che possiamo avere commesso noi sindaci dei piccoli Comuni».

Detto questo, per quanto riguarda la nostra unione in particolare, non ho nulla da lamentarmi. Il nuovo presidente luppa ha portato entusiasmo e voglia di fare, e speriamo che sotto la sua guida l'unione diventi ancora più efficiente».

M.Pr

Ad un mese dalla scomparsa

Montaldo, un ricordo di Suor Luigina Provera

Montaldo Bormida. Da Montaldo Bormida ci scrive la nostra lettrice Anna Tedesco.

«Il mese scorso, il 24 settembre Montaldo si è fermato, per riabbracciare per l'ultima volta Suor Luigina Provera. A distanza di un mese, la comunità montaldese la vuole ricordare con una messa di Trigesima che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale il giorno 19 Ottobre alle ore 11.

Sono passati 4 anni da quando l'Istituto salesiano l'ha costretta a lasciare “l'Asilo”, la casa di via Padre Schiavina ed il paese intero, che l'ha vista protagonista per 51 anni.

Anni spesi a servizio della comunità, senza risparmiarsi e senza protagonismi. Suor Luigina si definiva la sposa del Signore e come tale ha orientato la sua vita, una risposta autentica e decisa alla vocazione religiosa.

La sua esistenza è stata caratterizzata da una fede profonda, radicata nell'ascolto della parola di Dio e nell'assiduità della preghiera. La ricordiamo assorta in meditazione nella cappellina dell'Asilo o recitare il rosario nel terzo banco della chiesa.

Proviamo nostalgia per i suoi occhi scuri e profondi, che sapevano leggere nell'animo di tutti noi, che sapevano scavare in profondità, cogliere il disagio, la gioia, la sofferenza o il nuovo amore che sbocciava.

Ci mancheranno le sue mani operose, capaci di creare, di dare forma alle idee, di curare, di cucinare, di stringere mani, di abbracciare cuori sofferenti, di scrivere biglietti di auguri, di addobbare la Chie-

sa, di preparare centrini o le “famosse” presine per il banco di beneficenza.

Suor Luigina ha riposto la propria fede in Cristo, era solita rispondere “io prego” alle richieste di aiuto.

Salda nella fede, certa del potere salvifico della preghiera, ha saputo parlare di Dio ai giovani, agli adulti, ai bambini, ai malati a quanti nella vita hanno smarrito la strada e hanno perso la fiducia nel prossimo e nel domani.

Lo ha fatto come una operosa figlia di Maria Ausiliatrice, con spirito di accoglienza e di servizio, rivolto con cuore aperto e disponibile soprattutto nei confronti dei giovani.

In questi 4 anni ci siamo abituati a non averla più tra noi ma non possiamo immaginare cosa sarebbe stato di Montaldo senza di lei e senza le altre suore.

Durante il funerale abbiamo rivisto tanti amici ormai cresciuti e lontani per motivi di lavoro, di studio, tanti ragazzi che sono stati bambini all'Asilo e hanno potuto beneficiare di tutto l'amorevolezza delle suore.

Che tenerezza vedere occhi lucidi e commossi, persone desiderose di essere presenti in un momento tanto triste ma anche tanto importante.

Segno questo della capacità di lasciare una traccia nella vita di ciascuno che ha caratterizzato la vita intera di Suor Luigina.

Durante la giornata di domenica 19 ottobre verrà ricordato don Giovanni Bisio nel 23° anniversario dalla sua scomparsa».

Nella giornata di domenica 12 ottobre

Sezzadio, auto d'epoca e mezzi militari in mostra



Sezzadio. Una discreta affluenza di pubblico, distribuita lungo l'intero arco della giornata, ha fatto da cornice a Sezzadio all'esposizione d'auto d'epoca organizzata in piazza della Libertà, con il patrocinio del Comune. In mostra, tanti mezzi degli anni Sessanta e Settanta: berline, auto sportive, o anche semplici utilitarie. “Pezzi forti” della giornata, una Fiat Topolino amaranto, che a molti ha ricordato un noto successo di Paolo Conte, e soprattutto una decina di mezzi militari, giunti a Sezzadio grazie all'interessamento di un privato, che hanno aggiunto spessore e interesse a una bella esposizione.

A Castelnuovo Bormida l'8 ottobre

Concetta Scarantino ha compiuto 101 anni



Castelnuovo Bormida.

Centouno anni. Sono quelli compiuti lo scorso 8 ottobre da Concetta Scarantino, nativa della Sicilia ma da sempre residente a Castelnuovo Bormida, dove ha cresciuto i suoi tanti figli, nipoti e pronipoti. I suoi cari le hanno dedicato queste righe.

«Auguri a Nonna Concetta per i suoi 101 anni»

“Un secolo è una splendida parola / ma in realtà sono 101 anni / di dolore e di gioia.

Un secolo è una semolice parola / che sembra racchiudere una cosa sola / ricordi brutti e giocosi / momenti semplici e paurosi / momenti di avventura / ricordi che ti danno ancora paura. / Sei come una fonte di saggezza / sei come una leggera carezza / che si appoggia su ogni cuore / e trasmette gioia e amore. / La tua

vita è stata come una scala piena di ostacoli / ma anche con alcuni miracoli / come quello della tua lunga vita / che da tutti è gradita”.

...Non è da tutti “saper invecchiare” e arrivare come la nostra nonna ad un traguardo così importante, ma soprattutto con una vivacità nei confronti della vita simile (o maggiore?) a quello di una ragazza.

Le difficoltà della vita non l'hanno mai piegata e oggi come ieri affronta con coraggio e perseveranza ogni giorno. La nostra generazione ha molto da imparare da una nonna così. Auguri di vero cuore perché tu, cara nonna, possa trascorrere ancora tanti anni sereni, regalando, come sai fare, un saggio consiglio ed un sorriso a tutti noi.

Buon compleanno, Nonna Concetta, da tutti i tuoi cari».

A “Villa Tassara” incontri preghiera

Spigno Monferrato. Ogni domenica presso la Casa di Preghiera “Villa Tassara” in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si terranno degli incontri di preghiera con inizio dalle ore 16. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Quest'anno si legge e si medita il libro degli Atti degli Apostoli.

Per San Michele Arcangelo provenienti da tutta la Diocesi

A Strevi Confraternite in festa



Strevi. In un clima di grande fervore spirituale, domenica 12 ottobre a Strevi si è svolta la festa in onore di San Michele Arcangelo titolare della parrocchia.

Nonostante un cielo incerto, sul piazzale del Borgo Inferiore si sono ritrovate numerose Confraternite della Diocesi di Acqui Terme, che hanno deciso di condividere questo importante momento per la comunità strevese.

Sotto le direttive dei membri organizzatori delle due Confraternite di Strevi (della SS. Trinità e della SS. Annunziata e del Suffragio), alle 10 ha avuto inizio il cammino per le vie del Borgo Inferiore per raggiungere la chiesa parrocchiale, dove alle 10.30 è stata celebrata la messa dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, e dall'arciprete don Angelo Galliano, parroco di Strevi.

Al termine della celebrazione si è svolta la processione per le strade del Borgo Superiore, dove le Confraternite e il corpo bandistico di Cassine hanno reso ancor più solenne la manifestazione religiosa.

Ritornati al piazzale antistante la chiesa parrocchiale, i responsabili della Confraternita della SS. Trinità e della SS. Annunziata e del Suffragio di Strevi hanno donato ai gruppi partecipanti, al Vescovo e alle autorità presenti un ricordo della giornata, ringraziando tutte le persone intervenute e chi in maniera diversa ha offerto il suo aiuto per rendere possibile questa manifestazione.

Per chiudere in bellezza, presso la struttura "Valle Bormida Pulita", i membri delle confraternite e i cittadini hanno potuto condividere un buon pranzo accompagnato dai vini del territorio e dalla voglia di sorridere e trascorrere insieme qualche ora di serenità.

Da parte degli strevesi, sem-



pre coinvolti nelle iniziative, è giunto un ringraziamento particolare a Franco Casanova, promotore, insieme ai suoi confratelli, della giornata.

Oltre ai ringraziamenti di rito al Comune di Strevi, dal Sindaco al personale, ai volontari del gruppo Comunale di Protezione Civile, alla Pro Loco, a Roberto Valenzisi per il servizio fotografico ed a tutte le per-

sone che hanno dato una mano un grazie è stato rivolto anche ad Anna Brondolo, con i suoi 80 anni vera bandiera del volontariato strevese.

Infine, un cenno a tutte quelle persone che hanno permesso lo svolgimento della festa, pur non facendo parte di alcuna confraternita, e hanno meritato la gratitudine di tutti i compaesani.

Intervista al presidente della cantina Luigi Riccabone

"Tre Secoli" leader nelle uve aromatiche

Ricaldone. Luigi Riccabone - classe 1949 - è il Presidente della "Tre Secoli s.c.a. (Società Cooperativa Agricola), dalla sua costituzione (luglio 2008), ininterrottamente, fino ad oggi.

Indubbiamente uno dei più giovani presidenti di una realtà cooperativa agricola di secondo grado, certamente la più quotata ed affermata sul mercato non solo a livello Regionale ma anche Nazionale.

Luigi Riccabone, ricaldonese purosangue - Gigi della "Cappelletta", per gli amici - ha avuto il gravoso compito di guidare la "fusione per incorporazione" della Cantina Sociale di Mombaruzzo (prima realtà associativa del Piemonte (1887), con la Cantina Sociale di Ricaldone, con 60 anni di storia cooperativa alle spalle.

Il logo scelto per rappresentare l'identità della "Tre Secoli s.c.a." riproduce - un sole luminoso, contornato da mille raggi, che si richiama ad un'antica moneta del Ducato di Mantova e del Monferrato - datato 1661- sulla quale campeggia - in una grafia ottocentesca - il nome "Tre Secoli".

Ne derivò - comunque un reciproco grande sforzo di razionalizzazione, amalgama e collaborazione. Il tutto in una logica di riorganizzazione generale delle due Società, sia delle strutture, che dei conferimenti che delle lavorazioni, Mombaruzzo specializzata, preminentemente, nei rossi (Dolcetti, e Barbera - il pregiatissimo Barbera "Albarossa", affinato in botti - più alcune partite di Cortese del Monferrato doc - in zona particolarmente vocate - Mentre - a Ricaldone - i bianchi, Moscato in testa con Cortese, Chardonnay, Sauvignon blanc e Brachetto d'Acqui. Superato l'inevitabile periodo iniziale di riequilibrio finanziario, la Tre Secoli s.c.a. (Società cooperativa agricola) può affrontare un prospero futuro.

Tenuto conto soprattutto di una doppia legge statutaria non scritta ma da sempre e da tutti i 420 Soci osservata. Primo: tutti conferiscono tutto. Secondo: la qualità del vino si fa nella vigna. Indispensabile il notevole apporto di assistenza tecnica che il sodalizio garantisce ai soci con l'impegno di esperti agronomi. La Cantina "Tre Secoli s.c.a." produce, mediamente, 115 mila quintali di uva, dei quali - oltre il 40% è rappresentato da Moscato, il 25% da Barbera e il 10% da Brachetto d'Acqui. La restante parte è ripartita tra Dolcetto e Cortese. Il parco clienti supera, al dettaglio, le 8 mila unità. La vendita di bottiglie, al dettaglio, rappresenta il 10% della produzione, vale a dire 200 mila bottiglie circa che - nonostante la crisi - non ha fatto segnare recessione alcuna... anzi un significativo incremento, in linea con il mercato che tende a premiare il giusto rapporto qualità-prezzo E poi la Certificazione ISO 9000 "Tre Secoli s.c.a." è la più grande cooperativa di secondo grado non solo del Piemonte ma anche a



La Barbera della regione "Molinetta".



Pigiatura della Barbera.

livello nazionale così come per quantità di uve conferite in particolare del Moscato d'Asti e del Brachetto d'Acqui e tra le prime del Barbera d'Asti, oltre 1100 ettari di superficie. La società conta su un organico di 20 persone (con un collaudatissimo staff amministrativo) più diversi operai stagionali, nel corso del periodo vendemmiale e comprende anche 5 figure tecniche tra cui due enologi, 1 responsabile di laboratorio e un Direttore Generale.

-Presidente - premesso che l'uva si deve vendemmiare quando è matura - che razza di vendemmia è stata, questa appena conclusa e durata oltre un mese?

Una primavera anticipata, con temperature miti, aveva favorito il germogliamento nei vigneti piuttosto precoce. Il bel tempo - nella prima parte di giugno - accelerava la fioritura e l'allegagione, tanto da far ipotizzare una vendemmia prematura (metà agosto). Purtroppo, i mesi seguenti (luglio-agosto) sono stati meteorologicamente incerti, con piogge frequenti ma, fortunatamente, poco abbondanti. La conseguenza di questa alternanza è stato un inizio di vendemmia man mano ritardato fino all'inizio di settembre, con maturazioni anomale, nel caso di alcune tipologie di uve. La qualità riscontrata pur non essendo paragonabile alle migliori annate, è risultata buona. Anche se l'andamento climatico non è stato favorevole, l'elevata professionalità e l'annosa esperienza dei viticoltori - con l'assistenza dei tecnici viticoli hanno consentito di ottenere

risultati qualitativi soddisfacenti.

Gli investimenti effettuati negli anni passati in risorse umane e nelle tecnologie di vinificazione e conservazione dei prodotti finiti, hanno permesso di mantenere uno standard di produzione elevato atto ad affrontare i sempre più esigenti mercati. Le produzioni "Alta gamma", ottenute attraverso una coltivazione controllata che comporta anche il "diradamento" delle uve, sono destinate ai punti di vendita e alle partite di imbottigliamento per l'estero, principalmente per il sud-est asiatico.

La vendemmia è iniziata il 1° di settembre, con il ritiro delle uve Brachetto più mature. A cui ha fatto seguito il ritiro di Chardonnay e Mueller Thargau. Otto giorni di Moscato e poi il resto del Brachetto e dello Chardonnay -selezione A metà settembre, a seguire, il Sauvignon Blanc e il Pinot Nero. Dal 16 al 28 settembre: ritiro delle uve Dolcetto. Dal 21 dello stesso mese il Cortese del Monferrato. Dal 20 al 23 il Moscato Passito. Dal 24 settembre il Cabernet -Sauvignon. Ad inizio ottobre l'atteso momento del ritiro delle uve Barbera. Mai sosta, ad eccezione della tregua dovuta alle cattive condizioni climatiche del tempo.

Una considerazione finale: le ultime gradazioni zuccherine - ad esempio - quelle del Barbera - (19/20 gradi) hanno premiato chi ha saputo aspettare a vendemmiare. La fretta non è amica della qualità...

Grazie, Presidente.
Piero Sardi

"Il Melo Dorato" di Rivalta Bormida

Il Micronido è in piena attività



Rivalta Bormida. È entrata nel vivo l'attività del nido di Rivalta Bormida "Il Melo Dorato"; a poco più di un mese dall'inizio dell'anno scolastico, sono ormai un lieto ricordo il periodo estivo, il caldo e le uscite in giardino.

Ultimata la fase dei nuovi inserimenti si è proiettati nel

nuovo anno scolastico, che grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale garantisce un servizio di eccellenza con una ricca proposta didattica, un ottimo servizio di refezione comunale e ad una dimensione di nido né piccola, né grande che riesce a mantenere anche una atmosfera fa-

miliare. Il Comune e i gestori ricordano che è possibile visitare il nido incontrando le operatrici ed effettuare nuovi inserimenti anche nei prossimi mesi fissando un appuntamento nell'orario di apertura dalle ore 7,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì chiamando i numeri 0144 363033 e 334 6387997.

Domenica 19 ottobre

Ad Alice Bel Colle "Camminata d'autunno"

Alice Bel Colle. «Dopo la pioggia torna il sereno. E siccome siamo ottimisti, confidiamo che sarà una bella camminata, caratterizzata dal bel tempo».

Con queste parole gli organizzatori hanno confermato lo svolgimento, domenica 19 ottobre, della edizione 2014 della "Camminata d'autunno", in programma ad Alice Bel Colle.

La tradizionale escursione, si svolgerà - salvo appunto maltempo - a partire dalle 9,45-10 con partenza da piazza Guacchione, proprio al centro di Alice. Il percorso, ampio e caratterizzato da suggestive vedute e splendidi panorami, si snoderà sulle colline circo-

stanti e lungo il tracciato sono previste soste in numerosi "punti di ristoro", pensati per consentire agli escursionisti di recuperare le energie e nel contempo deliziare il palato assaggiando le specialità del territorio. Da segnalare, fra le tappe intermedie, anche quella sul territorio di Maranzana, dove la "Cantina La Maranzana" offrirà una simpatica merenda a tutti i partecipanti.

Al termine della camminata, e compresa nella quota di iscrizione, sarà possibile la partecipazione ad un "pranzo nell'aita". La camminata si svolgerà su un percorso facilmente accessibile a tutti, adulti e bambini, ma per chi fosse trop-

po stanco per completare il tracciato, c'è la possibilità di completare l'escursione anzitempo, e tornare in piazza Guacchione a bordo di un pulmino navetta.

La quota di iscrizione all'escursione è fissata in 10 euro per gli adulti e 8 per i bambini, e per iscrizioni e informazioni è possibile contattare il 366/2848925, fermo restando che sarà sempre possibile iscriversi anche poco prima della partenza, approfittando dell'apposito banchetto che sarà allestito in piazza Guacchione a partire dalle ore 9 circa di domenica mattina.

Non resta ora che sperare in un po' di sole.

Da domenica 19 ottobre visitabile a Cassine

A Sezzadio si conclude la mostra sui carabinieri



Sezzadio. Si è conclusa mercoledì 15 ottobre, mentre il nostro giornale era ormai in fase di stampa, la tappa sezzadiense della esposizione di arti figurative "I Carabinieri nell'Arte e nella tradizione popolare", organizzata e promossa da per celebrare i 200 anni della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Il comandante della stazione di Bistagno, maresciallo Giovanni Smario, insieme all'associazione culturale "Alamari e Mostrine" e avvalendosi della collaborazione di Nicola Papa, sindaco di Denice e di Rino Tacchella, ha permesso di allestire questa interessante rassegna d'arte che

sta toccando e ancora toccherà numerosi comuni del territorio, con notevoli riscontri in termini di interesse e di affluenza di pubblico, anche grazie all'adesione di una quarantina di artisti piemontesi che hanno realizzato con le tecniche più svariate opere ispirate all'Arma e al suo ruolo. Dopo Sezzadio, dove è stata ospitata nei locali sottostanti il salone comunale "Saragat", la mostra approderà ora a Cassine, a partire da domenica 19 ottobre, e resterà in paese fino al 2 novembre per poi approdare in città, ad Acqui Terme dal 10 al 16 novembre e concludersi a Bubbio dal 17 al 30 novembre.

Risolto dopo 52 anni un contenzioso

Morbello, via al Castello finalmente si può passare



Morbello. Un solo punto all'ordine del giorno nel Consiglio comunale convocato dal sindaco Gianguido Pesce alle ore 21 di mercoledì 1 ottobre, ma tanti gli argomenti sui quali si è discusso nel corso della seduta. Su: «*Conferimento all'Unione Montana "Suol d'Aleramo" delle funzioni fondamentali*» l'Amministrazione comunale ha approvato, con l'astensione dei consiglieri di minoranza, di sviluppare insieme con l'Unione Montana "Suol d'Aleramo" le funzioni di polizia municipale, edilizia scolastica, pianificazione urbanistica ed edilizia in ambito comunale.

«Una scelta determinata da diversi fattori, non ultimo l'impossibilità per un piccolo comune come Morbello di sviluppare da solo le funzioni che sono previste dalla Legge» - ha detto il sindaco Pesce, che nell'Unione ricopre il ruolo di assessore con l'incarico di seguire le varie funzioni. Seduta comunale durante la quale si è parlato del giovane morbellese Alessandro Veggi, classe 1994, che è tra gli ammessi al

1° anno del 196° corso "Certezza" per aspiranti allievi ufficiali all'Accademia di Modena. Infine è stato risolto un "problema" che si trascinava da 52 anni, attinente il permesso di transito su di una strada privata.

La storia è quella della strada di accesso al Castello di Morbello, in frazione Piazza, alle spalle del Municipio. Strada di un privato che ha sempre negato l'accesso al castello per quella via. Per arrivare al castello l'Amministrazione comunale ha, nel corso degli anni, utilizzato la strada privata di proprietà della famiglia di Renata Martini che non ha mai negato il permesso di transito. Finalmente, quest'anno, dopo oltre mezzo secolo di discussioni, si è arrivati ad una definizione ed al Castello ci si può giungere anche per l'altra via. Durante la seduta il sindaco Pesce ha ringraziato la signora Martini per la disponibilità e la collaborazione. Ringraziamenti che avverranno con una cerimonia ufficiale durante la quale verrà scoperta una targa sulla via del Castello.

Tra passato presente e futuro

Ponzone, Gal "Borba" parla il presidente Bisio

Ponzone. In occasione della 12ª edizione della Festa della Montagna del 5 ottobre tenutasi in frazione Piancastagna di Ponzone, il Gruppo Azione Locale (Gal) Borba "Le Valli Aleramiche dell'Alto Monferrato" ha presentato i risultati conseguiti dal Gal, leader nell'ambito della programmazione Asse IV leader - 2007-2013 e l'analisi delle opportunità della nuova programmazione 2014-2020.

Sull'attività pregressa e su quelle che sono le iniziative del Gal per il futuro è intervenuto il presidente Gianmarco Bisio con una puntuale analisi dei fatti: «Il "Gal Borba - Le Valli Aleramiche dell'Alto Monferrato" si avvia alla conclusione della terza esperienza "Leader" territoriale, nata dalla allora Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno che, con il "Gal Borba 1", nel 1992, gestì una delle prime due esperienze avviate in ambito regionale.

Il Gal ha rappresentato e rappresenta una compagine societaria che ha inteso avviare, attraverso Leader, una vera e propria agenzia di sviluppo con l'obiettivo di consolidare il sistema socio-economico ed imprenditoriale locale. Oltre la metà del contributo attivato dal Piano di Sviluppo Locale è stato indirizzato al sostegno di investimenti privati; la restante parte ha consentito l'avvio di azioni strategiche di valorizzazione e conservazione del patrimonio territoriale.

Piano finanziario: contributo pubblico: 2.400.000 €; Spesa totale prevista: 4.653.715,00 €; Avanzamento delle attività: Bandi/inviti pubblicati: 23; Interventi finanziati: 116; Opere pubbliche/iniziativa di valenza pubblica finanziate 32.

Avanzamento della spesa in percentuale sul totale da PSL: 82,00%.

Il Gal Borba: ha sostenuto la realizzazione di 85 progetti d'impresa; ha finanziato 32 interventi di riqualificazione del territorio promossi dalle Amministrazioni locali; ha accompagnato 22 Comuni all'acquisizione del manuale di recupero architettonico, avviando un importante percorso condiviso di pianificazione territoriale.

Complessivamente, quindi, il Gal ha conseguito l'obiettivo di affermare la propria presenza sul territorio ottenendo un buon riscontro per tutti i bandi pubblicati e raggiungendo tutte le diverse componenti del proprio sistema economico tradizionale.

Per scelta strategica, il Gal ha dato priorità, per ciascuna iniziativa a bando, ad interventi di piccola dimensione, privilegiando la distribuzione capillare delle proprie risorse e promuovendo, anche in un periodo di crisi economica, un numero importante di investimenti. Così facendo, il Gal si è consapevolmente assunto una notevole mole di lavoro e ha accettato di rendere più difficile il raggiungimento delle performance di spesa imposte dal Programma, ma ha dato un segnale forte al proprio territorio circa le opportunità offerte da Leader e ha gettato le basi per un'azione di consolidamento, da perseguire nel prossimo periodo di programmazione.

Il territorio del Borba potrà contare sull'impegno del Gruppo Azione Locale, per gestire l'ultima parte delle risorse per completare l'avanzamento dei Progetti del Programma di Sviluppo Rurale; servono però certezze sui cambiamenti dell'assetto amministrativo che il territorio ha subito con la soppressione delle Comunità Montane, a seguito dell'applicazione della legge Regionale 11/2012, in modo che il Gal - consorzio misto pubblico - privato - possa concludere le sue attività di sviluppo del territorio interessato sul fronte del turismo, dell'agricoltura, dell'arti-



Il presidente del Gal Borba Gianmarco Bisio.

giano previste per l'attuale Programmazione e proseguire con gli stessi obiettivi nella preparazione di una nuova strategia sviluppo locale.

È necessario un approccio integrato alle politiche di sviluppo delle zone rurali, lo chiede l'Europa e si sta già lavorando alla programmazione 2014 - 2020. I Gal, sul territorio Regionale, hanno creato nuovi posti di lavoro, supportando nascita e sviluppo di imprese; stanno inoltre sostenendo i Comuni nel miglioramento della qualità della vita e dei servizi nelle zone montane; hanno infine agevolato la sussidiarietà dei territori, valorizzato le risorse ambientali e culturali locali.

Gli investimenti che si stanno realizzando diventeranno un moltiplicatore rilevante.

Oggi, però, il Gal non deve essere lasciato a se stesso: la montagna e la collina trovano la sua forza in un sistema integrato di enti locali unito ai Gal e alle imprese.

Con la identificazione dei confini delle nascenti Unioni Montane è necessario non disperdere capacità professionali e risorse. La montagna e la collina sono un'impresa che lavora, producendo utili, posti di lavoro e nascita di aziende.

Le nuove Unioni montane saranno i soggetti di riferimento, in quanto soci pubblici, che dovranno sostenere il Gruppo di Azione Locale.

Questo si traduce in sostegno alle imprese, ai giovani che vogliono creare una nuova azienda in montagna e a tutta la rete sociale che vive e opera sui nostri territori.

I singoli Comuni non potranno lavorare da soli sulla programmazione europea e sui bandi del prossimo Psr perché serve un approccio integrato e consapevole così come voluto da Bruxelles con le sue direttive.

Pertanto è necessario sensibilizzare la Regione ad individuare un percorso chiaro per agevolare la transizione alla Prossima Programmazione, al fine anche di riordinare il ruolo e la partecipazione, in ciascun Gal, delle nuove Unioni e degli stessi Comuni, parte pubblica fondamentale societaria.

Le sfide del 2015 saranno molteplici da affrontare subito; se non si coordina per tempo il riordino delle governance dei GAL rischiamo di non essere pronti per partecipare alle opportunità di Sviluppo Locale (Nuova Programmazione 2014 - 2020).

Non possiamo vanificare il lavoro fatto fin qui.

Mi auguro che gli enti pubblici ed i privati coi quali il Gal ha collaborato, continuino a sostenerlo per lo sviluppo del territorio, cogliendo appieno l'opportunità che il Gal può rappresentare, soprattutto in prospettiva della futura programmazione 2014 - 2020 che vedrà ancora i Gal beneficiari di importanti risorse per lo sviluppo e la tutela dei nostri territori».

Domenica 19 ottobre a Villa Claudia

Morbello, Fabio Izzo a incontro con l'autore

Morbello. Oltre alla tradizionale "Sagra delle Castagne" Morbello ospita, domenica 19 ottobre, alle ore 9.30, a "Villa Claudia, in frazione Costa, l'evento "Incontro con l'autore" promosso dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Pro Loco.

L'"Autore" è l'acquese Fabio Izzo, legato a Morbello da comuni amici morbellese, il quale racconterà le sue esperienze di scrittore, vincitore di numerosi premi tra i quali la 31ª edizione del premio letterario "Città di Cava de' Tirreni" nella sezione narrativa e, nel 2009, della sezione "Dialoghi con pavese" al premio "Grinzane Cavour".

Con Fabio Izzo ci sarà Ser-



gio Martini, morbellese autore di racconti, romanzi e poesie che a Morbello, nel 2013, ha presentato "Nudo di Banca", storie di banca "nude e crude". L'incontro con l'autore verrà accompagnato dalle note dei giovani del trio "Cavallazzi".

Disturbata dal tempo grigio ed uggioso

Cartosio, clima da "rustie" alla sagra delle castagne



Cartosio. Se messo di mezzo il tempo, grigio ed uggioso, che domenica 12 ottobre ha tenuto lontano molti di quei visitatori che da anni salgono ai piedi della torre degli Asinari per la "Festa delle Castagne" che per Cartosio è storia e cultura popolare. Festa in tono minore, comunque partecipata con i caldarrostai che hanno messo in moto i loro marchingegni e arrostito chili e chili di castagne. Un buon numero di ospiti ha fatto onore ai piatti preparati dalla Pro Loco, serviti nell'area coperta ed i banchi dei produttori locali e di merci varie hanno rallegrato la piazza. Non potevano mancare i lavori in legno di Francesco "Cè" Debernardi con i suoi pezzi modellati rigorosamente a mano così come i lavori delle donne dell'Associazione "Sant'Andrea". Una festa che si è chiusa all'imbrunire al profumo delle frittelle.

A Malvicino "Cena a sorpresa" con la Pro Loco

Malvicino. La Pro Loco di Malvicino ha messo in cantiere la "Cena a sorpresa" che era stata inserita nel programma delle manifestazioni 2014. L'appuntamento è per le ore 20.30 di sabato 18 ottobre, nella accogliente struttura di borgo Madonnina all'ingresso del paese per gustare il flan di verdura, la torta salata, peperino in bagna cauda, pasticcio di polenta con sugo di salsiccia, straccetti di carne su letto d'insalata o tapinanbur grigliati, mousse di marroni con biscottini, vino, caffè e pane della Pro Loco. Prenotazioni al 333 5796311e al 340 2100246.

Domenica 19 ottobre dalle ore 10.30

Ponzone, la premiazione 12ª edizione Alpini Sempre



Alpini presso il monumento di via Grattarola.

Ponzone. Tutto pronto a Ponzone per ospitare, domenica 19 ottobre, a partire dalle ore 10.30, la cerimonia di consegna dei premi ai vincitori della 12ª edizione di "Alpini Sempre" premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini.

L'evento si terrà presso la sala convegni del Centro culturale "La Società", in corso Acqui 3. Per l'edizione 2014, alla segreteria del premio, sono giunte, da tutta Italia, 7 opere suddivise nelle sezioni "Narrativa" e "Storico Saggistica": *Il Cuore degli Alpini*, categoria narrativa, autore Francesca Ceccato, Alba Editore; *In prima linea a Nowo Postojalowka*, narrativa, di Giorgio Ferraris, Arabafence; *Le Orme e le ferite della Memoria*, storico saggistica, autori vari, editrice il Punto; *Memorie dal fronte Russo*, storico saggistica, di Severino Pizzorno, editore comune di Sassello; *Memorie di un caporalmaggiore*, storico saggistica, di Giulio Parizia, Toc editrice; *49 sfumature in grigio verde*, narrativa, di Villi Lenzini, Aviani&Aviani editore.

La giuria del premio, presieduta dal prof. Carlo Prospero e composta da Sergio Arditì, Bruno Chiodo, Giuseppe Corrado, Andrea Mignone, Roberto Vela e Arturo Vercellino dopo una attenta lettura ed analisi dei testi, ha premiato il libro "Il nemico fidato" di Giorgio Scottoni per la sezione "Storico - Saggistica" e, a pari merito i libri "In prima linea a Nowo Postojalowska" di Giorgio Ferraris e "49 sfumature in grigio verde" di Villi Lenzini per la sezione "Narrativa".

Non manca nulla in questa biblioteca di 7 grandi opere: manca a raccontarli Franco Piccinelli, l'ultimo presidente della giuria del premio. Uomo arguto mai banale, saggiamente polemico, spesso in controtendenza, capace, negli anni in cui è stato presidente, di stimolare la discussione e poi dalla tribuna arringare in maniera serena e fluida l'uditore sia che parlasse di Alpini, dei panorami di Ponzone che gli facevano brillare gli occhi così come i dolci di Malò ed il filetto baciato che non mancava mai di portare a casa per dividerli con figli, nipoti ed il fratello Ernesto, generale degli Alpini. Franco Piccinelli appena nominato presidente della Giuria scrisse: «Si dice, ma non è mica sempre vero, che



L'alpino Settimio Assandri con l'indimenticato Dino Pettinati.

l'ultimo nato sia il più bello della nidiata, che le ultime edizioni d'un qualcosa siano le più riuscite, che il dolce stia in fondo dove però c'è anche il veleno. Questi essendo i motti popolari, a volte azzeccati altre volte contraddittori, ce ne terremo alla larga ma nessuno ci impedirà di dire che "Alpini Sempre" si è grandemente irrobustito e che fra i premi letterari a livello nazionale si sta frequentando quale uno dei più frequentati e frequentati bene. Di anno in anno, toccando tutte le latitudini della Penisola, si è visto puntare addosso i riflettori della critica che ne apprezza i criteri di assoluta imparzialità ai quali si ispira».

A condurre il prof. Andrea Mignone, docente alla facoltà di Scienze Politiche all'Università di Genova tra i fondatori di un premio che è nato ai piedi del monumento agli Alpini quando venne inaugurato 13 anni fa in via Grattarola ad un passo dal palazzo municipale. Quel giorno c'erano il prof. Andrea Mignone, allora sindaco, il presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" Giampiero Nani, l'assessore alla Cultura della Provincia prof. Adriano Icardi, il vice sindaco di Ponzone Gildo Giardini, gli Alpini del Gruppo "G. Garbero" di Ponzone che fa parte della Sezione di Acqui. Da un semplice "Perché non mettiamo in cantiere un premio per gli Alpini" è nata una storia "alpina" che coinvolge Alpini, appassionati di storia, letterati, universitari, giovani e meno giovani, tutti accomunati dal fascino della storia. Premio che ha presto allargato i suoi orizzonti e da ponzone è diventato nazionale.

w.g.

A Morbello la 39ª edizione della "Castagnata"

Morbello. L'Amministrazione comunale e la Pro Loco organizzano, per domenica 19 ottobre, a partire dalle 9.30, la giornata dedicata alle castagne. Evento giunto alla 39ª edizione, il più datato tra le tante manifestazioni organizzate in paese.

Una festa che impegnerà non solo i caldarrostaisti che dovranno preparare le "rustie", anche i produttori locali, i cuochi e cuoche della Pro Loco, le donne morbellesi che hanno realizzato gli abiti che sfileranno a Villa Claudia.

Il programma della "Castagnata", prevede: ore 9.30, apertura mercatino con esposizione e vendita di prodotti locali e evento culturale presso villa Claudia; ore 12, raviolata non-stop presso la Pro Loco in via Bandita; ore 14.30, inizio distribuzione "rustie", frittelle e crepès di castagna; ore 16, sfilata capi di abbigliamento realizzati a Villa Claudia. Durante la giornata giochi, intrattenimento ed estrazione "Castagna d'oro" e di prodotti tipici del territorio.

Raggiunto un accordo con la Provincia di Savona

Sassello, frana su S.P 31 il comune mette i soldi

Sassello. È stato firmato il protocollo d'intesa tra i comuni di Sassello ed Urbe con la Provincia di Savona per l'attuazione dell'intervento di ripristino del versante franato al km. 1.500 della S.P. 31 "Urbe - Piampaludo - La Carta".

La frana risale al 27 luglio scorso quando una caduta di massi si è abbattuta sulla Provinciale rendendo necessaria, per motivi di sicurezza, la sua chiusura. Un'interruzione che sta creando gravi disagi agli abitanti di Veirera e Piampaludo impediti a raggiungere in tempi brevi il centro abitato di Urbe.

L'accordo è stato raggiunto nel Consiglio comunale congiunto di Urbe e Sassello di sabato 20 settembre durante il quale l'assemblea ha dato mandato ai Sindaci Daniele Buschiazzi di Sassello e Fabrizio Antoci di Urbe di sottoscrivere un accordo con la Provincia di Savona per eliminare le problematiche. Considerato che, a causa dei tagli e minori trasferimenti, la Provincia di Savona non dispone di risorse finanziarie per l'inter-

vento, il comune di Sassello si è impegnato a destinare i 130.000 euro per realizzare lo sgombero dei massi e ripristinare la viabilità. Da parte sua la Regione Liguria si è resa disponibile, per quanto possibile - "qualora ne ricorrano i presupposti e non appena ce ne saranno le condizioni" - a finanziare l'opera necessaria alla riapertura della strada.

Può sembrare passaggio di responsabilità da un Ente all'altro. Il comune di Sassello che ci mette i soldi si è tutelato. Qualora la Regione Liguria non provveda a finanziare l'intervento potrà acquisire dalla Provincia di Savona la casa cantoniera sulla SP 49 "Sassello - Urbe" a scapito della somma versata. La Provincia di Savona da parte sua si impegna ad inserire l'intervento sulla SP 31 nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2014/2016 e conseguente modifica al bilancio triennale 2014/2016 ed a trasferire al Comune gli eventuali fondi che verranno assegnati dalla Regione per i lavori. I lavori possono cominciare...

Sabato 18 ottobre nella foresta della Deiva

Sassello, gestione bosco con il progetto Informa

Sassello. La Regione Liguria, con la collaborazione di Liguria Ricerche in partnership tecnica con Ipla (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente) e grazie alla disponibilità del Parco Regionale del Beigua, organizza per sabato 18 ottobre un Cantiere forestale dimostrativo nella Foresta della Deiva a Sassello.

La giornata, a cui sono invitati gli operatori del settore, gli amministratori locali, gli enti e le istituzioni operanti nel settore forestale ha l'obiettivo di promuovere la figura ed il ruolo dell'operatore forestale nella gestione del patrimonio boschivo in un quadro di sicurezza e accresciuta professionalità.

Il cantiere dimostrativo sarà costituito da diverse stazioni

presso le quali un istruttore qualificato, illustrerà la corretta esecuzione delle tecniche di taglio, di esbosco, i dispositivi di protezione individuale, la salita sugli alberi con i ramponi e le tecniche di ingegneria naturalistica.

Il programma è disponibile sul sito www.liguriaricerche.it.

Informa, grazie ai cui fondi è stato possibile realizzare questa iniziativa, è un progetto Interreg Alcotra che si sviluppa nell'area transalpina tra Italia e Francia. Il progetto ha lo scopo di rendere omogenea l'offerta formativa e la qualificazione professionale degli operatori forestali e di valorizzare la figura del boscaiolo presso l'opinione pubblica. Per maggiori informazioni www.informa.eu.

Domenica 19 ottobre a partire dalle ore 15

Sassello, "Bibliopride" al Museo Perrando

Sassello. Ci sarà anche il museo Perrando, gestito dalla "Associazione Amici del Sassello", tra le biblioteche che partecipano al "Bibliopride", la manifestazione annuale promossa dalla Associazione Italiana Biblioteche (Aib) per ribadire l'importanza del sistema bibliotecario nazionale per la crescita culturale, economica e sociale del Paese; una occasione di sorprese e di scoperte per tutti gli italiani, lettori e non lettori, frequentatori di biblioteche e non; un'affermazione d'orgoglio per tutti i bibliotecari, che vogliono ribadire pubblicamente l'amore per la loro professione e chiedere maggiore attenzione da parte delle istituzioni sulle biblioteche come servizio essenziale per la vita culturale, sociale e civile del Paese, presidi di democrazia fondati sulla libertà di espressione e sul confronto delle idee.

La biblioteca del museo Perrando dedica il pomeriggio di domenica 19 ottobre, a partire dalle 15 sino alle 19, ad una mostra di "Libri illustrati... non solo per i ragazzi" con una esposizione di libri illustrati della prima metà del '900. Nell'occasione si terrà l'inaugura-



zione del nuovo allestimento della biblioteca con un piccolo rinfresco finale.

Il museo Perrando, aperto al pubblico dal 1967, ha sezioni dedicate alla Storia naturale, alla Preistoria, ai Beni storico artistici e, nella sezione Medioevale, custodisce i beni appartenuti al castello di Badia Soprana. Di particolare interesse la sala dedicata al "Museo dell'Amaretto" e l'area della biblioteca.

Organizzata da Comune e Camera di Commercio

Sassello, brutto il tempo bella Festa dell'Amaretto



Sassello. Pur con una "allerta meteo" che ha interessato la Liguria ed il basso Piemonte ed ha tenuto lontani parecchi visitatori, la "Festa dell'Amaretto", di domenica 12 ottobre, organizzata dall'Amministrazione comunale con la collaborazione della Camera di Commercio di Savona e le fabbriche di amaretti (Amaretti Virginia, Baratti&Milano, Isaia, Sassellese, Biscottificio del Sassello, Panarello e Giacobbe) ha avuto un buon riscontro.

Soprattutto è stata una festa vissuta con allegria ed in serenità per le vie del borgo dove il "Gruppo Antichi Mestieri" di Priocca d'Alba ha allestito banchi e rievocato le antiche professioni di un tempo, dal cordaio al falegname, dall'intagliatore al coniatore, all'arrotino, dalle filatrici alle materassie, agli sgranatori di granoturco. Poi l'area dedicata all'amaretto, in piazza Concezione, dove è stato possibile seguire in presa diretta come si preparano gli amaretti, dall'impasto alla cottura. Amaretti che sono stati raccontati da Adamo Scasso, classe 1931,

la massima autorità in materia di "Amaretti", già proprietario di una fabbrica, e da alcuni operai che hanno lavorato per anni a fare amaretti. In oltre duecento hanno visitato il polo museale nell'ex Convento dei Frati e il museo dell'Amaretto ed anche i corsi di degustazione con l'abbinamento tra amaretto, chinotto e vini dolci, organizzato dalla Camera di Commercio hanno fatto il pieno.

Una festa che ha soddisfatto gli organizzatori. Dice il sindaco Daniele Buschiazzi «Se si considera la situazione climatica in cui abbiamo lavorato direi che è stata una festa davvero ben riuscita. Siamo soddisfatti sia per l'organizzazione, per la presenza di tanti operatori commerciali, del gruppo degli Antichi Mestieri, per le visite al museo ed al laboratorio di degustazione dell'Amaretto. C'è stata collaborazione da parte di tutti, ringrazio chi ha partecipato e chi ha vissuto con noi la festa. Visto il buon successo pensiamo per una festa 2015, ancora più ricca, sperando che il tempo ci dia una mano».

Iniziativa dell'Amministrazione comunale

Genova Salone Nautico: i prodotti del Ponzone

Ponzone. Nello spazio che il Salone Nautico di Genova, la più grande kermesse italiana dedicata alla nautica, ha riservato alla valorizzazione del Made in Italy c'era anche il comune di Ponzone.

Ponzone che ha presentato i suoi prodotti tipici ad una platea di osservatori sotto lo sguardo attento delle televisioni locali. Con supporto dei marinai della sezione ponzone del Gruppo "G. Chiabrera" di Acqui, sono stati distribuiti centinaia di depliant informativi sul territorio del ponzone a suo tempo preparati da Anna Maria Assandri e dalla dott.ssa Anna Maria Micheli in ambito Expo 2015.

Per questo evento il sindaco Fabrizio Ivaldi e l'Amministrazione comunale ringraziano



tutti i produttori del ponzone che hanno dato un importante contributo all'iniziativa.

Domenica 19 ottobre

La sfida in quel di Chieri per un Acqui da scoprire

Acqui Terme. Sarà il comunale "De Paoli" in strada San Silvestro di Chieri ad ospitare domenica 19 ottobre il match tra gli azzurri ed i bianchi. Una sfida tra due squadre che, a cavallo tra gli anni Cinquanta e Sessanta, hanno dato vita a sfide che ancora oggi i tifosi meno giovani ricordano. Il Chieri è una società che ha nel mirino un campionato importante, ha cambiato parecchio rispetto alla passata stagione, rivisto e corretto i programmi, costruito una rosa con una solida ossatura e giovani molto interessanti pescati in un fertile settore giovanile o arrivati da quello più prestigioso del "Toro" con il quale la società chierese ha instaurato ottimi rapporti. Dai granata arrivano il portiere Tunno, classe 1990, il centrocampista Miello, classe 1992, il giovane difensore

Pautassi, l'esperto centrocampista Grauso che poi ha giocato a Livorno e Mantova in B; quel Franco Semioi che dal Torino è emigrato Verona, versante Chievo, poi Sampdoria, Fiorentina e Vicenza prima di tornare nella sua città e vestire la maglia azzurra. Una squadra solida che dopo un inizio stentato ha incominciato a fare punti e nell'ultimo match ha fatto soffrire e non poco il più quotato Cuneo. In panchina Giovanni Zichella, confermato dopo il buon campionato 2013-2014, un passato tra i prof. sulla panchina dell'Avellino.

Campo ostico per i bianchi reduci da una brutta sconfitta nel derby con il Derthona ed ancor più da una gara che ha mostrato i limiti di una squadra che non sarà facile resistere senza mettere mano al "bisturi". Potrebbe succedere con la riapertura del mercato di di-

cembre o ancor prima con giocatori svincolati come è già successo per Fidele Muwana che domenica scorsa ha fatto il suo esordio. Problemi che nascono perché alla squadra manca un punto di riferimento in mezzo al campo che sappia dare profondità alla manovra, perché qualche giocatore si è incartato su se stesso e sta rendendo meno del previsto. C'è molto da fare ed il presidente Pier Giulio Porazza che parla poco ma fa presto ad agire, crediamo potrebbe già presentare qualche novità in settimana.

Deluso da risultato e gioco è il d.s. Valter Camparo: «*Ci sono giocatori sui quali tutti noi avremmo scommesso che, purtroppo, non stanno rendendo come ci aspettavamo. Non è il caso di fare drammi, il campionato è ancora lungo e poi se proprio le cose non doves-*

sero cambiare c'è il mercato di dicembre che ci dà la possibilità di rimediare».

A Chieri Arturo Merlo potrebbe già apportare qualche modifica all'assetto tattico anche se non sarà facile sistemare una squadra che ha giocatori con caratteristiche ben definite. Potrebbero comunque esserci interessanti novità e magari c'è già chi rischia il posto. Non ci sarà Del Nero, squalificato, rientra Rondinelli.

Questi i probabili undici in campo.

Chieri (4-4-2): Tunno - Aleksovskiy, Prizio, Benedetto, Pautassi - Panepinto (Semioi), Grauso, Miello, Colombo - Valenti, Lazzaro.

Acqui (4-3-1-2): Teti - Coviello, De Stefano, Emiliano, Giambarresi - Muwana (Rondinelli), Genocchio, Cangemi (Margaglio) - Jeda - Innocenti (Cangemi), Aquaro (Roumadi).

Calcio serie D

Acqui troppo prevedibile! Il Derthona ne approfitta

Acqui 1
Derthona 3
Acqui Terme. Un Derthona pratico, tatticamente perfetto ed anche un pizzico fortunato ha vinto il derby con l'Acqui. Un 3 a 1 che non fa una grinza, meritato dai leoncelli che, con pochi numeri ben giocati, hanno sbancato l'Ottolenghi.

Per il derby c'è il pubblico delle grandi occasioni, tribuna gremita, squadre quasi al completo. Tra i bianchi manca lo squalificato Rondinelli ma al suo posto gioca l'ultimo acquisto Fidele Muwana. Un Acqui che mantiene l'assetto tattico abituale con Aquaro punta centrale, supportato da Innocenti con Jeda in rifinitura; la linea di centrocampo è composta da Cangemi, Genocchio e Muwana; in difesa Coviello e Giambarresi sono gli esterni con Emiliano e Del Nero centrali. In panchina c'è Fossati al posto dello squalificato Merlo. La novità è Scafia tra i pali al posto di Teti. Il Derthona gioca con due punte, Zirilli e Giadinelli, un centrocampista impennato su Ottonello, una difesa arroccata attorno a Miale. Partita facile da interpretare. Il Derthona si chiude a riccio, in undici dietro la palla, aspetta sempre che sia l'Acqui a fare la prima mossa. Ed i bianchi di mosse ne fanno tante ma tutte prevedibili ed inutili. La circolazione della palla è monocolore, tocchi ravvicinati sempre per vie centrali, poche variabili e difesa del Derthona regge l'urto senza affanni. Gli spazi si fanno sempre più stretti l'Acqui ha il possesso palla ma non arriva mai a tira-



I numerosi tifosi e Romuadi (a destra) che esulta dopo il gol, ma non sevirà a nulla.

re, i portieri passano il tempo a raccattare palloni che finiscono lontano dai pali. La palla che passa dai piedi di Muwana a quelli di Genocchio a Cangemi il tutto per vie centrali senza un affondo anche perché non c'è nessuno che dia profondità. Ci prova Jeda ma è troppo solo e così il Derthona può difendere in tutta serenità il fortino ed ogni tanto metter il naso fuori. Capita al 30° una punizione da una trentina di metri, la calcio Ottonello, Del Nero la spizzica e la devia quel tanto che basta a fregare il suo portiere. Aquaro sbaglia una clamorosa palla gol, la prima della partita, e poi arriva la seconda "punizione" al 44°: la calcio Miale, la deviazione è di Emiliano che spiazza il suo portiere. Due tiracci, due autoreti, Quasi da record. L'Acqui non ha fatto nemmeno quelli.

Ripresa e stessa solfa. Derthona chiuso, Acqui che attac-

ca senza tirare una sola volta nello specchio della porta sino al 23° quando Jeda inzecca la palla che colpisce la parte bassa della traversa e la difesa salva. Fossati cambia strategie. Fuori Emiliano che ne stava combinando di tutti i colori, dentro De Stefano e fuori pure Muwana sostituito da Romuadi. Romuadi che tocca la prima palla su cross di Giambarresi e di testa segna. Partita riaperta che si chiude subito. Cross di Zirilli e Baudinelli guardato a vista da De Stefano gira di testa, Scafia si tuffa in ritardo. La fritata è fatta. L'Acqui ci prova ma non fa più paura. Il Derthona sfiora il quarto gol. Sarebbe stata una punizione troppo severa. Giusto il 3 a 1.

Il commento. È arrivato Muwana, diamogli il tempo di capire i meccanismi di squadra ma non sarà comunque facile far quadrare i conti. È un Acqui che non ha il giocatore in grado



Calcio serie D

Acqui ingaggia il portiere Corradino



Acqui Terme. Sarà Paolo Corradino, classe 1986, nato a Mistretta in provincia di Messina ma da anni residente in quel di Villafranca d'Asti, il nuovo portiere dei bianchi? Sembra proprio di sì. Corradino che nelle ultime due stagioni ha giocato con la maglia dell'Asti ha esordito in serie D con l'Alessandria nel campionato 2005-2006 giocando sette partite per poi passare al Canavese e quindi al Benevento dove è rimasto per cinque campionati con una decina di apparizioni in tutto nel torneo di serie C1. Con la maglia dei "galletti" ha giocato due stagioni con 31 gol incassati nel campionato 2013-2014. Corradino, che era svincolato, potrebbe già giocare domenica in quel di Chieri al posto di Francesco Teti.

Le nostre pagelle

Scafia: Prende due gol su palla inattiva con lo zampino dei compagni. Sul terzo è in ritardo. Alla fine si riscatta ma è ormai tardi. Insufficiente.

Coviello: Si propone con qualche bella incursione in terre già ingolfate da maglie bianche e nere. Non poteva far di più. Sufficiente.

Giambarresi: Il migliore ed il più lucido nel tentare qualche cross da posizioni dignitose. Il gol a Romuadi lo fa fare lui. Più che sufficiente.

Del Nero: Di aiuto alla squadra ne da ben poco e va spesso in sofferenza. Insufficiente.

Emiliano: Devia nella sua porta una banale punizione e poi fa di peggio. Tanti passaggi sbagliati e troppa sufficienza. Esce giustamente prima del tempo. Insufficiente. De Stefano (dal 18° st) si dimentica di marcare Baudinelli sul terzo gol. Insufficiente.

Muwana: Prima uscita, qualche discreta giocata. Ingiudicabile. **Roumadi:** Tocca una palla e fa gol. Basta e avanza. Più che sufficiente.

Cangemi: Nel primo tempo è il più lucido del centrocampo no-

nostante sia il più giovane. Calta nella ripresa. Sufficiente.

Genocchio: Fa quello che ha sempre fatto con un po' più di fatica. Ci mette il cuore ma non quella lucidità che serve a questa squadra. Appena sufficiente.

Aquaro: Ha una palla gol pulita la "sporca" ad un metro dal palo; nel ha una seconda la manda alle stelle. Non fa girare la partita per il verso giusto. Insufficiente. **Pizzolla** (dal 25° st): Fa quel che può.

Innocenti: Non un guizzo che ci ricordi il vero Innocenti. Va sbattere contro una marea di maglie nere e non una volta che ne salti una. Insufficiente.

Jeda: Si è allenato poco per un pestone al piede ma pur con qualche acciaccio è l'unico che, ogni tanto accende la lampadina nel buio totale. Sufficiente.

Maurizio Fossati: In panchina al posto di Merlo. Vede che le cose non vanno, si danneggia l'anima per cercare di cambiare ma non c'è verso. È una squadra con problemi da risolvere e non sarà facile farlo con questi uomini in mezzo al campo e non solo.

Domenica 19 ottobre

Cairese contro Veloce un derby che vale doppio

Cairo M.te. Punti già pesanti quelli in palio domenica al "Cesare Brin" tra la Cairese e la Veloce rispettivamente ultima e penultima in classifica. La Veloce del presidente Mario Pistone, squadra storica del calcio dilettantistico ligure, ha cambiato parecchio rispetto alla passata stagione grazie agli ingaggi del 20enne Marco Rapetti, attaccante ex del Vado in serie D, del giovane centrale difensivo Luca Burattini, scuola Savona poi Albinoleffe, dell'esperto Eretta, e tre elementi che nella passata stagione hanno vestito per un breve periodo la maglia gialloblù: il trequartista Scarfò, il centrocampista Salis e l'esterno Ninivaggi. Una squadra giovane, che ha come unico obiettivo la salvezza ed è guidata da quel Marco Gamberucci che ha allenato i giovani del Savona e poi il Sassello in "Promozione". Veloce ancora orfana del suo capitano, Simone Schirra, travolto nel mese di luglio da un auto pirata che gli ha procurato un trauma cranico con conseguente lunga degenza in ospedale. Una rivale che ha buona corsa, freschezza atletica, sa difendere con

ordine per poi agire in contropiede grazie alla velocità del 17enne Parodi e Rapetti. Cairese che recupera sia Bresci che Barone, pedine fondamentali nello scacchiere gialloblù mentre non ci sarà lo squalificato Piana. Una partita che per Matteo Giribone è importante per tanti motivi: «*Due squadre che devono risalire la china e per noi ancora di più importante visto che ci aspettano tre trasferte le due in calendario ed il recupero con il Rivasamba*». Aggiunge Giribone: «*Conosco la Veloce, è una buona squadra, molto giovane che fa della corsa la sua arma migliore. In coppa Italia li abbiamo battuti per 3 a 1 ma guai se ci culliamo su quel risultato. Domenica sarà una battaglia*».

Veloce che alterna il 4-4-2 al 4-3-1-2 mentre per i gialloblù il classico 4-4-2.

Probabili formazioni.
Cairese (4-4-2): Giribaldi - Goso, Doffo, Barone, Nonnis - Pizzolato, Brerisci, Spozio, Torra - Cerato (Girgenti); Alessi.

Veloce Savona (4-4-2): Cerone - Ravera, Tiola, Eretta, Barranca (Atzeni) - Salis, Schirru, De Luca, Scarfò - Parodi, Rapetti.

Calcio Eccellenza Liguria

Rivasamba-Cairese rinviata per maltempo

Cairo M.te. Due sole le gare che si sono giocate per la 5ª giornata del campionato di "Eccellenza" ligure. L'allerta meteo ha bloccato anche la Cairese che avrebbe dovuto affrontare il Rivasamba sul campo di Sestri Levante.

Calcio Promozione

Canelli espugna Mirafiori con Cherchi e Ferrero

Mirafiori Canelli **2**
Canelli **3**

Canelli. Il Canelli conquista tre punti importanti in una domenica con tanti assenti come Mattia Alberti, Turco, Talora e Menconi, sul sintetico del Mirafiori. La partita parte subito in salita per gli azzurri che al 6° subiscono il primo gol: azione di Camolese: il figlio del ex allenatore del Toro crossa in area, Bellè para ma non trattiene, sulla palla scivolosa per la pioggia arriva Petroniello e fa 1-0. Al 9° il Canelli calcia una punizione da fuori area con Paroldo, tiro che sfugge al portiere, sul pallone si avventa Ferrero stesso dall'estremo difensore: rigore netto. Batte Cherchi ed è 1-1. Al 25° ancora protagonista la difesa azzurra, non in gran giornata, con Mazzarella che mette in area una palla tesa che viene mancata da più giocatori; arriva da dietro Fagnano e di piatto mette in rete il 2-1. La prima frazione di gioco si chiude con due punizioni di Cherchi ben deviate in angolo dal portiere. Nel intervallo Robiglio carica la squadra ed al rientro ar-

riva subito il pari: al 48° da un angolo di Paroldo splendido cross sul secondo palo dove salta più alto di tutti Ferrero di testa mette in rete. Al 59° ancora Ferrero protagonista con un tiro a fil di palo; due minuti dopo su punizione di Camolese, Bellè salva in angolo. Al 77° l'azione determinante con l'espulsione del centravanti del Mirafiori per una gomitata a Macri. Subito dopo le proteste punizione, palla da Corino per Macri che lascia a Penengo, che entra in area ed è affrontato fallosamente: nuovo calcio di rigore e dal dischetto ancora Cherchi che fa 2-3. Arrembaggio finale del Mirafiori con Camolese per Bergantino tiro e Bellè mette in angolo. Batti e ribatti finale con il Canelli che porta a casa i tre punti. Prossima gara in casa con il Borgaretto Calcio al Sardi ore 14,30.

Formazione e pagelle Canelli: Bellè 6,5, Perelli 6, T. Mosino 5,5 (60° Corino 6), Pietrosanti 6, Macri 5,5, Larocca 6, Penengo 6, Paroldo 6 (70° Burcardo 6), Giusio 6,5, Cherchi 6,5, Ferrero 6,5. All.: Robiglio

Domenica 19 ottobre

Fra Canelli e Cbs Torino sfida d'alta classifica

Canelli. Sfida d'alta classifica fra Canelli, 14 punti e Cbs Torino, in vetta con 15. Inutile dire che la gara di domenica prossima al "Sardi" potrà dare risposte importanti ai due allenatori per il ruolo a cui entrambe le squadre potranno ambire in questo campionato, anche se visto l'equilibrio che sta regnando in questo inizio di stagione è probabile che entrambe possano dire la loro in alta classifica sino a fine torneo. Ecco cosa ne pensa il tecnico astigiano Totò Ballario: «*Mi auguro sia una bella partita: mi hanno parlato molto bene del Canelli, squadra che fa un buon calcio e dal potenziale notevole nel reparto avanzato per la categoria; noi siamo lì in vetta ma stiamo andando oltre le aspet-*

tative. Domenica mancherà Montagna per squalifica ma rientrerà Canavese». Sul fronte spumantiero parola al ds Scrivano: «*Avremo tutta la rosa a disposizione, con M.Alberti utilizzabile in corso d'opera. Affronteremo un test importante: ci saremo tutti e per la prima volta Robiglio avrà un ampio ventaglio di scelta*».

Probabili formazioni
Canelli (4-3-1-2): Bellè, F. Menconi, Macri, Pietrosanti, Perelli, Turco, Talora, Paroldo, Cherchi, Ferrero, Giusio. All.: Robiglio

Cbs Torino (4-4-2): Pettiti, Scivoli, Viggiano, Cerutti, Rattalino, Porcelli, Canavese, Beltramo, Tozza, Caria, Di Matteo. All.: Ballario. **E.M.**

Calcio Promozione

Santostefanese, arriva la prima vittoria interna

Santostefanese 1
Arquatese 0

Santo Stefano Belbo. Arriva al terzo tentativo tra le mura amiche la prima vittoria interna stagionale per la Santostefanese di patron Bosio, che si sbarazza per 1-0 dell'Arquatese e sale nei quartieri alti della classifica. Mister Amandola parte con il 4-4-2 con Lo Manno, Garazzino, Marchisio e Zilio sulla linea arretrata; Ivaldi e Nosenzo interni di centrocampo con il giovane Galuppo da una parte e Busato dall'altra sulle ali e con in avanti il duo Maghenzani-Morrone. La gara potrebbe da subito svoltare in maniera positiva per i locali: al 2° Maghenzani sfrutta un errore di testa in disimpegno di Tinto e si invola verso G. Torre il quale è reattivo a respingerne il tiro; gli ospiti reagiscono all'8° il centrale di difesa Scabiolo sfiora il vantaggio con incornata fuori di pochissimo.

Ancora i belbesi si fanno vedere al 22° su ripartenza di Busato ma il suo tiro è flebile e finisce tra le mani dell'estremo ospite; prima della fine del primo tempo al 37° Semino per i ragazzi di Pastorino sbaglia il disimpegno: si inserisce Morrone, con conclusione al fulmicotone che sfiora il sette; replica degli alessandrini al 44° con Bonanno: stop al limite dell'area e girata che centra in pieno l'incrocio. La ripresa si apre al 47° con tiro insidioso-

mo di Vera non controllato da Gallo, ma non trattenuto con Dell'Aira che da pochi metri alza la sfera alta sulla traversa. Sessanta secondi dopo è ancora Arquatese, con slalom di Poggio per Bonanno e girata pronta di testa e ottimo riflesso di Gallo.

Al 59° Maghenzani serve Busato, che si coordina in una mezza rovesciato su cui G. Torre para d'istinto. Bella punizione del "Mago" al 65° poi gli ospiti perdono F. Perfumo (rosso diretto al 75°) e un minuto dopo subiscono il gol partita: al 76° la punizione di Maghenzani è calciata a centro area dove trova una deviazione maldestra nella propria porta di Bonanno: 1-0. La partita viene riequilibrata dall'espulsione per doppio giallo di Busato all'86°; ma ancora l'Arquatese si ritrova in inferiorità numerica per l'espulsione di Vera (altro rosso diretto all'88°).

Hanno detto. Nosenzo (Santostefanese): «Una buona vittoria, la prima in casa, che ci fa volare in alto in graduatoria; ora non culliamoci sugli allori e continuiamo così»

Formazione e pagelle Santostefanese (4-4-2): Gallo 6, Zilio 6, A.Marchisio 6,5, Lomanno 7, Garazzino 6,5, Ivaldi 6 (53° Balestrieri 6,5), Nosenzo 6,5 (78°Carozzo sv), Galuppo 6,5, Busato 6, Morrone 6 (57° F. Marchisio 6,5), Maghenzani 6,5. All.: Amandola.

Domenica 19, Santostefanese a Torino contro il Victoria Ivest

Santo Stefano Belbo. 6 reti segnate, 21 subite, e 3 punti in classifica, frutto di 1 vittoria e 6 sconfitte che valgono per ora il penultimo posto in graduatoria: sono questi i numeri del Victoria Ivest formazione torinese che si appresta ad affrontare sul proprio campo la Santostefanese.

A nulla è servito al momento il cambio del tecnico: via Frattini dentro Brunetta, ma sconfitta 4-1 in casa del San Domenico Savio Rocchetta; ma lo stesso mister ha le idee chiare: «Per salvarci dobbiamo andare a mille all'ora: credo che ci siano le qualità per farlo».

Sul fronte belbese certe l'assenza per squalifica di Busato, rilevato da F. Marchisio, così come mancheranno il giovane Balestrieri, Meda e forse anche Bertorello.

Dunque ballottaggio nel reparto under tra Galuppo, schierato nell'ultima gara, e Gulino, così come da valutare le condizioni di Nosenzo uscito anzi-

tempo nella gara contro l'Arquatese. Sul fronte locale da tenere d'occhio la punta Barbera, un passato nel San Giacomo Chieri e poi tanti giovani che hanno fame di calcio ma che stanno anche pagando l'inesperienza in categoria, ma Fabio Amandola spronerà sicuramente i suoi a dare il massimo e a non fidarsi dell'impegno che appare sulla carta semplice: della classifica, come recita un vecchio detto, fidarsi è bene ma non fidarsi è meglio.

Probabili formazioni Victoria Ivest (4-4-2): Petra, Lombardo, Quatela, Carangella, Danielle, Frattini, Mina, Brati (Barbera), Castellano, Guarnerio, D. Petra. All: Brunetta

Santostefanese (4-4-2): Gallo, Zilio, A.Marchisio, Garazzino (Rizzo), Lomanno, Ivaldi, Nosenzo (Carozzo), Galuppo (Gulino), F. Marchisio, Morrone, Maghenzani. All.: Amandola

Calcio serie C femminile

Acquies sprecone, solo pari a Novara

Sanmartinese 2
Acqui 2

Acqui Terme. Prima "mezza" battuta d'arresto per le ragazze dell'Acqui calcio femminile che, dopo quattro vittorie, vanno ad impattare, in quel di Novara, contro la Sanmartinese forse la meno attrezzata tra le squadre sino ad oggi incontrate. Una partita strana che ha visto le acquisi dominare senza capitalizzare il gran numero di occasioni create. La partita non sembra avere storia. Le bianche chiudono il primo tempo sul 2 a 0 grazie ai gol della Di Stefano e della Lupi. Le novaresi appaiono in soggezione ma, al primo affondo, quasi al termine del primo tempo, accorciano le distanze. La ripresa è caotica. La Sanmartinese at-

ta, si scopre, per le ragazze di Giorgio Basso, che ha sostituito in panchina Maurizio Fosatti, fioccano le occasioni che vengono regolarmente scialate. Chi sbaglia paga e, a secondo tiro in porta, quando stanno già scorrendo i titoli di coda la Sanmartinese pareggia.

Formazione Acqui: Ottonello, Cadar, Costa, Rossi, Lardo, Mensi, Di Stefano Lupi, Bagnasco, Scarabello.

Prossimo turno. Domenica 19 ottobre, match casalingo sul sintetico del "Barisone" per le ragazze di mister Fosatti. Avversario il Piemonte Sport, undici di Vercelli, allenato da Gianluca Maccione e Chiara Marinello. Squadra solida che sta lottando per un posto in alta classifica.

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - Derthona 1-3, Asti - Argentina Arma 3-0, Borgosesia - Pro Settimo & Eureka 4-2, Caronnesse - Novese 4-1, Cuneo - Calcio Chieri 2-1, S.C. Vallée d'Aoste - Bra 1-4, Vado - Sporting Bellinzago 1-2, Borgomanero - Sestri Levante, Lavagnese - Sancolombano, Oltrepovoghera - RapalloBogliasco: **rinviate.** **Classifica:** Caronnesse 17; Sporting Bellinzago 16; Pro Settimo & Eureka, Cuneo, Vado 13; Sestri Levante, Lavagnese, Bra 12; Asti 11; Novese, Borgosesia, Acqui 10; Calcio Chieri 9; Oltrepovoghera, Argentina Arma 8; Derthona 5; Borgomanero, Sancolombano, RapalloBogliasco 3; S.C. Vallée d'Aoste 0. **Prossimo turno (19 ottobre):** Argentina Arma - Vado, Bra - Caronnesse, Calcio Chieri - Acqui, Derthona - Borgosesia, Novese - Oltrepovoghera, Pro Settimo & Eureka - S.C. Vallée d'Aoste, RapalloBogliasco - Borgomanero, Sancolombano - Cuneo, Sestri Levante - Asti, Sporting Bellinzago - Lavagnese.

ECCellenza - girone A Liguria

Risultati: Finale - Sammargherite 2-0, Imperia - Fezzanese 1-1, Liguria - Quiliano, Magra Azzurri - Molassana, Rapallo - Sestrese, Rivasamba - Cairese, Veloce - Genova Calcio, Ventimiglia - Busalla: **rinviate.** **Classifica:** Liguria 12; Magra Azzurri, Rapallo 10; Finale 7; Genova Calcio, Imperia, Quiliano, Ventimiglia 6; Fezzanese, Rivasamba, Sammargherite 5; Busalla 4; Veloce, Sestrese 3; Molassana, Cairese 1. **Prossimo turno (19 ottobre):** Busalla - Rivasamba, Cairese - Veloce, Fezzanese - Sestrese, Finale - Liguria, Genova Calcio - Ventimiglia, Molassana - Rapallo, Quiliano - Imperia, Sammargherite - Magra Azzurri.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico Torino - San Giuliano Nuovo 2-0, Cbs - Sporting Cenisia 2-1, Cit Turin - L.G. Trino 2-2, Libarna - Asca 1-3, Mirafiori - Canelli 2-3, Pavarolo - Borgaretto 1-1, San D. Savio Rocchetta T. - Victoria Ivest 4-1, Santostefanese - Arquatese 1-1. **Classifica:** Cbs 15; Pavarolo, Canelli 14; L.G. Trino, Santostefanese, Cit Turin 13; San D. Savio Rocchetta T. 12; Atletico Torino 11; Arquatese 10; Borgoretto 9; San Giuliano Nuovo 8; Libarna 5; Asca, Mirafiori 4; Victoria Ivest 3; Sporting Cenisia 2. **Prossimo turno (19 ottobre):** Arquatese - Asca, Borgaretto - Cit Turin, Canelli - Cbs, L.G. Trino - San D. Savio Rocchetta T., Mirafiori - Libarna, San Giuliano Nuovo - Pavarolo, Sporting Cenisia - Atletico Torino, Victoria Ivest - Santostefanese.

PRMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Loanesi - Ceriale 1-1, Albissola - CFFS Cogoleto, Arenzano - Albenga, Borzoli - Varazze Don Bosco, Bragno - Campomorone S. Olcese, Legino - Rivarolese, Serra Riccò - Carlin's Boys, Taggia - Voltrese: **rinviate.** **Classifica:** Carlin's Boys 12; Voltrese 10; Rivarolese 9; Arenzano 8; Albenga, Taggia, CFFS Cogoleto, Bragno 6; Serra Riccò, Albissola 5; Campomorone S. Olcese, Borzoli 4; Ceriale 3; Loanesi 2; Varazze Don Bosco, Legino 1. **Prossimo turno (19 ottobre):** Borzoli - Serra Riccò, CFFS Colgoletto - Bragno, Campomorone S. Olcese - Taggia, Carlin's Boys - Loanesi, Ceriale - Albenga, Rivarolese - Arenzano, Varazze Don Bosco - Legino, Voltrese - Albissola.

1ª CATEGORIA - girone F

Risultati: Atletico Santena - Nuova S.C.O. 2005 2-0, Ca-

Classifiche calcio

stelnuevo Belbo - Villastellone Carignano 1-2, Cmc Montiglio Monferrato - Bandidero 1-3, Moncalieri - Atletico Chivasso 2-2, Pro Villafranca - Poirenese Calcio 2-0, San Giuseppe Riva - Trofarello 0-1, Sandamianese Asti - Quattordio 1-0, Usaf Favari - Città di Moncalieri 3-0. **Classifica:** Poirenese Calcio 14; Atletico Chivasso, Usaf Favari 13; Atletico Santena 12; Bandidero, Pro Villafranca 11; Moncalieri 9; Sandamianese Asti, Quattordio, **Castelnuovo Belbo**, San Giuseppe Riva 8; Trofarello, Nuova S.C.O. 2005 7; Cmc Montiglio Monferrato, Villastellone Carignano 6; Città di Moncalieri 5. **Prossimo turno (19 ottobre):** Atletico Chivasso - Cmc Montiglio Monferrato, Atletico Santena - **Castelnuovo Belbo**, Bandidero - San Giuseppe Riva, Città di Moncalieri - Sandamianese Asti, Nuova S.C.O. 2005 - Pro Villafranca, Poirenese Calcio - Moncalieri, Quattordio - Villastellone Carignano, Trofarello - Usaf Favari.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Audace Club Boschese - La Sorgente 2-1, Cassano Calcio - Auroracalcio 0-2, Cassine - Villanova Al 2-2, Gaviense - Fortitudo F.O. 1-1, Luiese - Viguzzolese 3-2, **Pro Molare** - Villaromagnano 2-0, Savoia FBC - Quarngento 2-1, **Silvanese** - Ovada 1-3. **Classifica:** Villanova Al 16; **Ovada**, Savoia FBC, Villaromagnano, **Pro Molare** 13; Luiese, **Silvanese**, Audace Club Boschese 10; Quarngento 9; Cassano Calcio 7; **La Sorgente** 6; Fortitudo F.O., Gaviense 5; Viguzzolese 3. **Prossimo turno (19 ottobre):** Auroracalcio - Gaviense, Fortitudo F.O. - Savoia FBC, **La Sorgente** - Luiese, **Pro Molare** - **Silvanese**, Quarngento - Audace Club Boschese, Viguzzolese - Cassine, Villanova Al - **Ovada**, Villaromagnano - Cassano Calcio.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Andora - Camporosso 1-1, Baia Alassio - Ospedaletti 1-5, Celle Ligure - Pietra Ligure 2-2, Don Bosco Valle Intemelina - Bordighera Sant'Amplio 1-0, Golfodanese - Pontelungo 1-0, Pallare - San Stevese 4-1, Sanremese - **Altarese** 0-3, Sciarborasca - Danese rinviata. **Classifica:** Pietra Ligure, **Altarese**, Don Bosco Valle Intemelina 10; Ospedaletti 9; Camporosso, Golfodanese 7; Pallare, Bordighera Sant'Amplio 6; Andora 5; San Stevese 4; Sciarborasca, Pontelungo, Sanremese 3; Celle Ligure 2; Dianese, Baia Alassio 1. **Prossimo turno (19 ottobre):** **Altarese** - Pallare, Bordighera Sant'Amplio - Sciarborasca, Camporosso - Golfodanese, Dainese - Sanremese, Ospedaletti - Celle Ligure, Pietra Ligure - Don Bosco Valle Intemelina, Pontelungo - Baia Alassio, San Stevese - Andora.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Amici Marassi - Impero Corniglianese, Burlando - Ruentes, Cella - Praese, Merlino - Pegliese, Pieve Ligure - Bargagli, Rapid Nozarego - Anpi Casacca, Ronchese - A.G.V., **Rossiglione** - San Lorenzo d. Costa: **rinviate.** **Classifica:** A.G.V., Bargagli, Impero Corniglianese 7; Amici Marassi 6; Rapid Nozarego, Ruentes 5; Praese, Pegliese, Ronchese, Burlando 4; San Lorenzo d. Costa, **Rossiglione**, Anpi Casacca 3; Cella, Pieve Ligure 1; Merlino 0. **Prossimo turno (19 ottobre):** A.G.V. - **Rossiglione**, Anpi Casacca - Cella, Bargagli - Merlino, Impero Cor-

niglianese - Ronchese, Pegliese - Amici Marassi, Praese - Burlando, Ruentes - Pieve Ligure, San Lorenzo d. Costa - Rapid Nozarego.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Calvarese - Il Libraccio, Figenpa - PonteX, Genovese - **Campese**, Mura Angeli - Valletta Lagaccio, San Bernardino Solferino - Bogliasco, San Cipriano - GoliardicaPolis, San Gottardo - Certosa, San Siro Struppa - Via dell'Acciaio: **rinviate.** **Classifica:** PonteX 9; GoliardicaPolis, San Bernardino Solferino 7; San Gottardo 6; Valletta Lagaccio 5; **Campese**, Via dell'Acciaio, Certosa, San Siro Struppa 4; Genovese, Figenpa, Il Libraccio, Calvarese 3; San Cipriano, Bogliasco, Mura Angeli 1. **Prossimo turno (19 ottobre):** Bogliasco - San Siro Struppa, **Campese** - San Gottardo, Certosa - San Cipriano, GoliardicaPolis - Calvarese, Il Libraccio - Mura Angeli, PonteX - Genovese, Valletta Lagaccio - San Bernardino Solferino, Via dell'Acciaio - Figenpa.

2ª CATEGORIA - girone L

Risultati: Canale 2000 - Mezzaluna 1-1, **Cortemilia** - Buttigliere 95 2-1, Pralormo - Stella Maris 1-1, Pro Valfenera - Pro Sommariva 1-1, Sanfrè - Spartak San Damiano 2-2, Torretta - Salsasio 1-2; ha riposato la Sommarivese. **Classifica:** Stella Maris, **Cortemilia** 11; Sanfrè 10; Pralormo, Mezzaluna 8; Buttigliere 95, Salsasio 6; Canale 2000, Spartak San Damiano, Pro Sommariva, Pro Valfenera 4; Torretta 3; Sommarivese 1. **Prossimo turno (19 ottobre):** Mezzaluna - Pro Valfenera, Pro Sommariva - Sommarivese, Salsasio - Pralormo, Sanfrè - **Cortemilia**, Spartak San Damiano - Canale 2000, Stella Maris - Buttigliere.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Bergamasco - Ponti Calcio 2-1, Calliano - **Sexadium** 2-0, Cerro Praia - **Bistagno Valle Bormida** 1-3, Felizzanolimpia - Castelletto Monferrato 2-1, Monferrato - Pol. Casalcermelli 1-2, **Nicese** - Fulvius 1908 0-1; ha riposato il Frensonara Calcio. **Classifica:** **Bergamasco** 13; Fulvius 1908 12; Felizzanolimpia, Pol. Casalcermelli, **Sexadium** 8; Calliano 7; **Ponti Calcio**, **Nicese** 5; Frensonara Calcio, **Bistagno Valle Bormida** 4; Castelletto Monferrato, Cerro Praia 3; Monferrato 2. **Prossimo turno (19 ottobre):** **Bistagno Valle Bormida** - **Nicese**, Fulvius 1908 - Calliano, Monferrato - Felizzanolimpia, Pol. Casalcermelli - Frensonara Calcio, **Ponti Calcio** - Cerro Praia, **Sexadium** - Castelletto Monferrato; riposa il **Bergamasco**.

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Audax Orione S. Bernardino - Don Bosco Alessandria 1-2, G3 Real Novi - Molinese 4-2, **Lerma Capriata** - Garbagna 3-2, Paderna - Castelnovese Castelnuovo 1-1, Pozzolese - Montegioco 4-1, Spinettese X Five - Valmilano Calcio 0-3; ha riposato il **Mornese Calcio**. **Classifica:** **Lerma Capriata**, Pozzolese 15; Valmilano Calcio 12; G3 Real Novi 9; Audax Orione S. Bernardino 7; Don Bosco Alessandria, Paderna 6; Castelnovese Castelnuovo, Montegioco 4; Garbagna 3; Spinettese X Five 2; **Mornese Calcio**, Molinese 1. **Prossimo turno (19 ottobre):** Castelnovese Castelnuovo - G3 Real Novi, Don Bosco Alessandria - Pozzolese, Garbagna - Audax Orione S. Bernardino, Molinese - Spinettese X Five,

Montegioco - Paderna, Valmilano Calcio - **Mornese Calcio**; riposa il **Lerma Capriata**.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: CFFS Polis Uragano - Begato, Ca de Rissi - Sarissolese, Campi - Savignone, G. Mariscotti - Mele, Mignanego - **Masone**, Multedo - Bolzanetese, Olympic Pra Palmaro - Pontecarrega: **rinviate.** **Classifica:** Pontecarrega, Multedo 6; Bolzanetese, Olympic Pra Palmaro 4; Sarissolese, Begato, **Masone**, CFFS Polis Uragano 3; Ca de Rissi 2; Mele, Savignone, Mignanego, Campi 1; G. Mariscotti 0. **Prossimo turno (19 ottobre):** Begato - Olympic Pra Palmaro, Bolzanetese - CFFS Polis Uragano, Ca de Rissi - Multedo, Mele - **Masone**, Pontecarrega - Mignanego, Sarissolese - Campi, Savignone - G. Mariscotti.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Aurora - Tiger Novi 3-1, **Castelletese** - Platinum 4-1, Gamalero - Serravallese 0-2, Piemonte - Vignolese 1-3, Sale - Castellarese sospesa, Tassarolo - Bassignana 11-0; ha riposato la Soms Valmadonna. **Classifica:** Vignolese 12; Tassarolo 10; Castellarese, Serravallese 9; Valmadonna, Piemonte 6; Tiger Novi 4; Sale, Aurora, **Castelletese**, Gamalero 3; Platinum, Bassignana 0. **Prossimo turno (19 ottobre):** Bassignana - Aurora, Castellarese - Piemonte, Platinum - Gamalero, Serravallese - Sale, Tiger Novi - Soms Valmadonna, Vignolese - Tassarolo; riposa la **Castelletese**.

3ª CATEGORIA - girone A AT

Risultati: Motta P. California - Calamandrane 7-3, Refrancorese - **N. Incisa** 0-1, Solero - Costigliole 0-1, Stay o Party - San Paolo S. 0-2, Union Ruche - Mirabello 0-2, Virtus Junior - D. Bosco Asti 3-0. **Classifica:** Mirabello 10; Costigliole 9; S. Paolo S. 8; **N. Incisa** 7; Solero, Virtus Junior, Motta P. California 6; Stay o Party, **Calamandrane** 4; Union Ruche, D. Bosco Asti 3; Refrancorese 1. **Prossimo turno (19 ottobre):** Calamandrane - Virtus Junior, Costigliole - Motta P. California, D. Bosco Asti - Refrancorese, **N. Incisa** - Union Ruche, Mirabello - Stay o Party, S. Paolo S. - Solero.

3ª CATEGORIA - girone Savona e Imperia

Risultati: Cengio - Rocchetese 3-2, Cipressa - Val Lerone 1-3, Murialdo - Virtus Sanremo 3-1, Ol. Carcarese - Santa Cecilia 2-1, Riva Ligure - Alassio FC 0-4, **Sassello** - Riviera dei Fiori 1-2. **Classifica:** Alassio, Val Lerone, Murialdo, Riviera dei Fiori, Ol. Carcarese, Cengio 3; Santa Cecilia, Rocchetese, **Sassello**, Virtus Sanremo, Cipressa, Riva Ligure 0. **Prossimo turno (19 ottobre):** Virtus Sanremo - Riva Ligure, Val Lerone - Ol. Carcarese, Santa Cecilia - Cengio, Rocchetese - **Sassello**, Riviera dei Fiori - Murialdo, Alassio - Cipressa.

SERIE C FEMMINILE

Risultati: Carrara '90 - Cossato 3-3, Costigliolese - Juventus Torino 2-3, Givolettese - Cit Turin 0-3, Piemonte Sport - Borghetto Borbera 3-0, Romagnano - Astisport 3-1, Sanmartinese - **Acqui** 2-2; ha riposato il Cavallermaggiore. **Classifica:** **Acqui** 13, Romagnano 12, Cavallermaggiore 9, Cossato 8, Piemonte Sport 9, Cit Turin 9, Borghetto Borbera 5, Juventus Torino 4*, Givolettese 4, Costigliolese 4, Sanmartinese 3, Astisport 2, Carrara '90 1. **Prossimo turno (19 ottobre):** **Acqui** - Piemonte Sport; Asti Sport - Carrara '90; Borghetto Borbera - Romagnano; Cit Turin - Sanmartinese; Cossato - Cavallermaggiore; Juventus - Givolettese; riposa il Costigliolese 2010.



**Piantine orto
Sementi
Piante aromatiche**
Tel. 391 3703575

SIAMO PRESENTI AI MERCATI

Martedì **Acqui Terme**
Mercoledì **Carcare/Spigno**
Giovedì **Cairo M.tte** - Venerdì **Cortemilia**

Domenica 19 ottobre in Promozione Liguria

Il Bragno riparte dal campo di Cogoleto

Cogoleto. Dopo la pausa forzata per la drammatica alluvione che ha colpito Genova e i paesi limitrofi, riprende il campionato di promozione con la trasferta del Bragno di mister Ceppi a Cogoleto. Al momento di andare in stampa non è stata ancora decisa la data del recupero della scorsa giornata interna contro il Campomorone. La sfida di Cogoleto si presenta equilibrata, con due squadre appaiate in classifica a quota 6, che vogliono entrambe vincere per cercare un posto al sole nelle prime posizioni. Da temere nel Cogoleto è il reparto avanzato, composto da A. Damonte, già in rete due volte in questa stagione, e

da Franzone. Si tratta di una squadra che lascia giocare e che non ha certamente il suo punto di forza nella difesa visto le cinque reti incassate.

Sul fronte Bragno non dovrebbero esserci defezioni, salvo forfait dell'ultima ora. Un grosso punto interrogativo sulle condizioni del campo.

Probabili formazioni Cogoleto (4-4-2): Mancuso, Cavallino, Rondinelli, E. Damonte, Amos, Albertoni, Ceccarelli, Bianchi, Rossi, A. Damonte, Franzone. All: D. Veloce

Bragno (4-4-2): Binello, Tosques, Galesio, Ognjanovic, Mao, Cosentino, Boveri, Negro, Marotta, Cattardico, Faggion. All: Ceppi **E.M.**

Calcio 1ª categoria

Castelnuovo Belbo cede al Villastellone

Castelnuovo Belbo 1
Villastellone 2

Castelnuovo Belbo. Brutto scivolone interno per il Castelnuovo Belbo contro un abbordabile Villastellone che si impone per 2-1. La gara si mette male per i locali già al 3°, quando da angolo di Cuvertino, Trovato gode di troppa libertà a centro area e di testa supera Ratti per l'1-0. Pronta replica del Castelnuovo al 4° con Abdouni che serve Dickson che a tu per tu De Maistre calcia incredibilmente a lato. Ancora Dickson all'8° non trova la porta sugli sviluppi di una punizione laterale da parte di Rivata, poi nel finale di primo tempo ci provano senza successo Baseggio con palla alta e Mighetti con tiro cross che si perde sul fondo. La ripresa si apre con serpentina di Dickson e tiro bloccato dal portiere ospite al 52°, ma il Castelnuovo poco dopo resta in dieci per la sciocca espulsione per doppia ammonizione di Baseggio al 54°.

Qualche minuto dopo il Castelnuovo reclama su un penalty non concesso per un tocco di mano in area; la massima punizione viene invece accordata al 66° per un fallo in area su Brusasco, ma lo stesso Brusasco dal dischetto si fa parare la conclusione. All'83° il Castelnuovo arriva al pareggio: punizione di Lotta e colpo di testa di Dickson che impatta la gara sull'1-1. Sembra finita, ma la beffa arriva al 92°: punizione di Cuvertino e ancora un colpo di testa Burzio consegna ai suoi tre punti importanti.

Hanno detto. Musso (Castelnuovo Belbo): «*Restare in dieci ci ha condizionato, così come il rigore fallito*»

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ratti 5,5, Molinari 6, Mighetti 5,5, Borriero 5,5, Gagliardi 5, Rivata 6,5, Abdouni 5,5 (80° Lotta 6,5), Baseggio 5, Brusasco 5 (86° Giordano s.v.), El Harch 5 (56° Pennacino 6), Dickson 6. All: Musso.

Domenica 19 ottobre

Il Castelnuovo a Santena Musso chiede attenzione

Castelnuovo Belbo. Trasferta a Santena contro l'Atletico, diventata da questa stagione l'unica realtà calcistica del paese, dopo la chiusura della Santenese che aveva militato anche in Promozione. La formazione locale è affidata a mister Franco che spiega: «*In questo periodo stiamo giocando veramente bene e ho una squadra per poter ambire alla zona playoff*»; sul fronte opposto Musso predica concentrazione: «*E un campionato equilibratissimo: ne vinci una e sei in alto, ne perdi una e ti ritrovi nella parte bassa; si mancherebbero Baseggio espulso e Rivata, out per somma d'ammonizioni. Serve attenzione. Affronteremo una gara dura ma*

sono certo che sapremo rispondere colpo su colpo nonostante il valore dei nostri avversari». Sul fronte formazioni, occhio alla punta locale Pivesso, da guardare a vista, così come il fulcro del centrocampo, Ciappina. Castelnuovo che potrebbe chiudersi a riccio e tentare di ripartire con ficcanti ripartenze.

Probabili formazioni Atletico Santena (3-4-3): Derevlean, A. Romano, Milana, Biondi, Pandoli, M. Rosso, Ciappina, Bosco, Drazza, Di Dio, Pivesso. All: Franco

Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ratti (Gorani), Molinari, Mighetti, Borriero, Martino (Pennacino), Gagliardi, Abdouni, Avramo, Brusasco, Dickson, Fanzelli (El Harch). All: Musso.

Domenica 19 ottobre

Le ambizioni dell'Ovada alla prova del Villanova

Ovada. Rilanciata da due vittorie consecutive, l'Ovada si ritrova a respirare l'aria di alta classifica e ora può mettersi alla prova contro una delle avversarie più quotate del girone. La trasferta a Villanova Monferrato diventa un big-match e sarà interessante vedere i biancostellati di fronte ai viola casalesi, raggiunti in extremis a Cassine.

Formazioni: nel Villanova, assente Moretto, espulso domenica scorsa, per il resto dovrebbe essere riconfermata la formazione dell'ultima uscita. Nell'Ovada, squadra che vince non si cambia, anche c'è la possibilità del rientro di Fornaro, che prenderebbe il posto di Laudadio; in avanti, ballottag-

gio fra Carnovale e Geretto per il posto da prima punta. L'ex Silvanese appare più adatto a una partita in cui serve un punto di riferimento in grado di far salire la squadra, ma il veterano è reduce da una grande prestazione nel derby e potrebbe mantenere la maglia di titolare.

Probabili formazioni Villanova (4-3-3): Piccaluga; A. Cavallone, M. Richichi, De Bernardi, Girino; S. Richichi, Sarzano, Rossi; Barbato, M. Cavallone, Beltrame. All.: Perotti

Ovada (4-3-3): Fiori, Carosio, Donà, Oddone, Tedesco, Laudadio (Fornaro), Olivieri, Ferraro; Giacalone, Chillè, Geretto (Carnovale). All: Mura.

Calcio 1ª categoria

Cassine con il cuore: col Villanova pari al 93°

Cassine 2
Villanova M.to 2

Cassine. Con gran cuore e un pizzico di fortuna il Cassine recupera due reti al Villanova. Primo gol al 9°, quando su un pallone perso a centrocampo, la difesa di casa si fa cogliere impreparata, e Barbato, lanciato in profondità, anziché avanzare decide di calciare dai 25 metri, pescando il jolly: palla nel sette ed eurogol. Némmeno il tempo di riorganizzarsi e siamo già 2-0: al 14° Richichi scende a sinistra inseguito da Gamalero. Interviene in raddoppio di marcatura Di Stefano, che però prende solo la gamba del giocatore: rigore netto e Beltrame trasforma.

Il Cassine prova a reagire e al 25° Roveta puntando verso la porta, subisce un fallo da ultimo uomo che lascia il Villanova in dieci.

Il Cassine, con l'aiuto della superiorità numerica, prende

in mano la sfida, ma il Villanova resiste fino ai minuti finali. Poi, all'86°, la svolta: prolungata fase di pressione cassinese, un bel cross di Dalponte taglia tutto lo specchio della porta e finisce a Zamperla, che incrocia al volo nell'angolino.

Cassine tutto avanti, e al 93° ecco il 2-2. Lancio "dell'Ave Maria" di Monasteri, parappiglia in area, arriva Barone che, stretto su due difensori, tocca la sfera, che schizza lemme lemme verso la porta: portiere e difensori casalesi si ostacolano a vicenda e incredibilmente Barone, che ha seguito l'azione, fa a tempo a metterci il gambone: è l'insperato pari.

Cassine (4-3-2-1): Gilardi 6; Gamalero 6, Sartore 5,5 (63° Dalponte 6,5), Di Stefano 5,5, Monasteri 6; Barbasso 6 (71° Zamperla 7), Multari 5,5 (63° Barone 7), Trofin 6; Roveta 6, Ivaldi 6; Coccia 5. All: Loloico.

Domenica 19 ottobre

Cassine a Viguzzolo (alluvione permettendo)

Cassine. Dovrebbe essere a Viguzzolo il prossimo impegno agonistico del Cassine, atteso sul terreno dell'ultima in classifica. Il condizionale è d'obbligo, visto che, al momento di scrivere questa presentazione, la situazione di Viguzzolo è più che precaria, con la piena del Grue che ha allagato le vie del paese, e il campo da calcio che ha sofferto a propria volta le conseguenze della bomba d'acqua abbattutasi sul torinese.

È probabile, ma non certo, che il "Carnevale" possa comunque ospitare la sfida, ma ai tifosi al seguito del Cassine consigliamo di prendere ulteriori informazioni prima della trasferta.

Sul piano delle formazioni, il

Cassine potrebbe riproporre l'undici visto in campo col Villanova con il possibile innesco di Ferraris, che ha scontato la squalifica. Nella Vigu, formazione che sta rendendo molto meno rispetto a quanto il suo potenziale faceva pensare, si spera nel rientro di capitan Trecate. Classe 1970.

Probabili formazioni Viguzzolese (4-4-2): Bidone; Ianni, Pernigotti (Trecate), Ballarin, Petrela; Molfese, Casagrande, Borsotto, Pegorari; Macchine, Pivetta (Cadamuro). All: Guaraglia

Cassine (4-3-3): Gilardi; Dalponte, Di Stefano, Monasteri, Gamalero (Ferraris); Barbasso, Multari, Trofin; Roveta, Ivaldi, Coccia (Barone). All: Loloico.

Calcio 1ª categoria

La Sorgente sconfitta in pieno recupero

Boschese 2
La Sorgente 1

Acqui Terme. Uno svarione all'ultimo minuto costa caro a La Sorgente, sconfitta 2-1 a Bosco Marengo.

Di fronte due squadre che giocano a viso aperto e senza tatticismi. Subito Boschese avanti con tiro di Rossi, Miceli vola e devia. La Sorgente risponde e va in rete al 13° gran tiro di Balla dal limite, respinge Canelli, la palla finisce su Antonucci e termina in rete.

La Sorgente insiste: al 15° Ivaldi vede il suo tiro rimpallato, poi al 18° la Boschese ha l'opportunità di pareggiare, ma Carakiev, solo all'altezza del dischetto, calcia male e mette a lato.

Al 35° La Sorgente sfiora il 2-0 con la migliore azione della sua gara: una serie di scambi tutti di prima mette in movimento Ivaldi, che in diagonale calcia a lato. Due parate di Ca-

nelli su Balla e Goglione chiudono il primo tempo.

Nella ripresa la partita cambia: la Boschese arretra e La Sorgente è costretta a chiudersi: su una isolata ripartenza, Cipolla potrebbe siglare il 2-0, ma solo davanti a Cermelli sparacchia alto.

Così, al 39° matura il pareggio: tiro di Rossi che viene deviato e elude il tentativo di parata di Miceli. Sull'1-1 la Boschese insiste e al 91° su corner dalla sinistra La Sorgente fa la frittata: mischia in area, Giraudi riesce a raggiungere il pallone, e punisce i gialloblù con il gol del 2-1.

Formazione e pagelle La Sorgente (4-4-2): Miceli 6; Battiloro 6, Vitari 6, Goglione 5,5, Marchelli 6; Favelli 5,5 (65° Masieri 6), Reggio 6, Balla 6,5 (80° Nanfara sv), Piovano 6; De Bernardi 6, Ivaldi 5,5 (48° Cipolla 5,5). All: Marengo.

Domenica 19 ottobre

La Sorgente riceve la visita della Luese

Acqui Terme. Non era certo questo il campionato che La Sorgente pensava di dover affrontare.

Per tutta una serie di motivi, che passano dalla sfortuna a una certa difficoltà realizzativa, che trova riscontro nei soli 6 gol segnati (peggior attacco in coabitazione con la Viguzzolese), i gialloblù sono terzultimi in classifica.

Ora affrontano la difficile sfida interna con la Luese, grande favorita del campionato, anche se finora con un andamento abbastanza ondivago.

I monferrini hanno dodici punti, il doppio rispetto ai sorgentini; inoltre hanno un organico sulla carta nettamente superiore.

Mister Marengo sa di dover affrontare una partita di non poca sofferenza, ma confida nella velocità dei suoi attaccanti per creare qualche problema ad un avversario che finora, contro squadre che hanno saputo cambiare fronte in maniera repentina, ha sempre avuto delle difficoltà.

Probabili formazioni La Sorgente (4-4-2): Miceli; Battiloro, Goglione, Marchelli, Vitari; Reggio, Favelli, De Bernardi, Cipolla; Piovano, Balla. All.: Marengo

Luese (4-4-2): Fili; De Nitto, Bianchi, Favaretto, Giacometto; Greco, Mazzoglio, D.Martignano, Bellio; Andric, Acampora. All.: Moretto.

Calcio 1ª categoria

Ovada espugna Silvano davanti a 300 spettatori

Silvanese 1
Ovada 3

Silvano d'Orba. L'atteso derby ovadese tra Silvanese e l'Ovada va ai ragazzi di Mura,

che con una gara fatta di coesione, determinazione e compattezza, hanno la meglio sull'undici di Tafuri, che ha molto sofferto le assenze dei propri attaccanti: Bonafè per infortunio e El Amraoui per squalifica. Si gioca in 'serale' (alle 17), in una cornice di pubblico degnissima, con l'impianto silvanese stracolmo e ribollente di tifo: più di trecento gli spettatori pronti a supportare con incantamenti e cori i due undici. Prima occasione sul taccuino al minuto 6°, quando l'ex Chillè calcia un fendente su punizione che termina a lato di un palmo dalla porta locale; replica dei ragazzi di Tafuri affidata all'altro ex Krezic che prova la battuta da fuori con sfera anch'essa a lato. La gara si sblocca al 10° per l'Ovada: calcio di punizione sul lato destro, Geretto tocca lievemente per Tedesco che con tiro radente e pelo d'erba sorprende Zunino.

1-0. La Silvanese è stordita non ha la benché minima reazione e subisce il raddoppio al 15° con Giacalone che approfitta di un rimpallo e insacca il 2-0. Ancora Ovada, e ci vuole Zunino a dire di no in due casi al possibile 3-0: prima anticipando Geretto servito da Ferraro e poi salvando su Chillè. La Silvanese esce fuori nel finale di primo tempo con Badino che smarca Dentici, che sbaglia da pochi passi e poi accorciando le distanze all'ultimo giro di lancette quando Aloe crossa per la testa di Cairelo che supera Fiori 1-2. La ripresa vede i locali provarci in avvio con Dentici che non riesce a correggere: punizione di Aloe con l'Ovada che la chiude

ancora con Ferraro, già giustiziere del Cassine, per il 3-1 ovadese da iscriverne sul taccuino arbitrale.

Hanno detto. Tafuri (allenatore Silvanese): «*Siamo partiti male e non siamo stati in grado di raddrizzare la gara trovata difficoltà contro una squadra che si chiudeva e ripartiva*».

Mura (allenatore Ovada): «*Siamo riusciti ad abituarci ad un campo a cui non eravamo abituati, è stato un derby corretto e la rivalità è stata espresa nel modo giusto*»

Formazioni e pagelle Silvanese (3-5-2): Zunino 6, Sorbara 6,5, Massone 6, Cairelo 6, Gianichedda 7, Badino 6,5 (46° Andreaacchio 6,5), G. Gioia 6, Krezic 6, Aloe 6, Dentici 6, Montalbano 6 (77° Scarsi sv). All: Tafuri. **Ovada (4-2-3-1):** Fiori 6,5, Carosio 6, Donà 6, Oddone 6,5, Tedesco 6, Laudadio 6, Olivieri 6,5, Ferraro 7, Giacalone 7, Chillè 6, Geretto 6 (49° Carnovale 6,5). All: Mura.

Podismo

2° "Premio fedeltà Impero sport" - 2° trofeo "Long runners Jonathan sport"

Sabato 1 novembre. Acqui Terme, 11° memorial "Giovanni Orsi" - 2° memorial "L. Baroni, km 3,150 cronoscalata "Acqui-Lussito-Cascinette"; ritrovo presso il Kursal, partenza primo atleta ore 9.30. Organizzazione Atletica Ovadese Ormig.

Campionato interprovinciale Uisp 2014 (info 0131 253265)
Domenica 26 ottobre. Capriata d'Orba, 3ª "Correndo a Capriata" - memorial "Ettore Dacomò" km 11; ritrovo presso gli impianti sportivi, partenza ore 9.30. Organizzazione Maratoneti Capriatesi.

Domenica 19 ottobre

Pro Molare-Silvanese un derby 'fra amici'

Molare. Dopo avere affrontato l'Ovada, la Silvanese sale a Molare per il secondo derby ovadese consecutivo, ma stavolta in un'atmosfera ben diversa. Mister Albertelli, da quest'anno tecnico del Molare, è stato infatti il "secondo" di Tafuri, tecnico della Silvanese, quando questi allenava l'Ovada. Sarà quindi un derby "fra amici", anche se la rivalità fra le due squadre garantisce il livello agonistico che si respirerà sul campo. Nella Silvanese ancora assente El Amraoui per squalifica, dubbi sul rientro di Bonafè: sarà dunque ancora una squadra rabberciata quella di Tafuri, che si affiderà alla vena realizzativa di Dentici.

Nella Pro Molare, probabile la riproposizione della squadra che ha battuto il Villaromagnano; se le ipotesi della vigilia trovassero conferma su ambo i fronti, il risultato sarebbe una sfida fra due squadre schierate "a specchio" col 3-5-2: fatto non comune a livello di prima categoria.

Probabili formazioni Pro Molare (3-5-2): Russo; Repetto, Cavasin, Ouhenna; Marek, Morini, Barbasso, Facchino, Guineri; Bisio (Scontrino), Minetti. All.: Albertelli
Silvanese (3-5-2): Zunino; Sorbara, Massone, Badino; G. Gioia, Giannichedda, Krezic, Cairelo, Aloe; Dentici, Montalbano. All.: Tafuri.

Calcio 1ª categoria

Pro Molare si riscatta e batte il Villaromagnano

Pro Molare 2
Villaromagnano 0

Molare. Pronto riscatto per la Pro Molare, che dopo la scoppola di Alessandria torna a vincere e batte 2-0 il Villaromagnano. Nuovo modulo per i giallorossi, dove mister Albertelli sceglie il 3-5-2 lasciando fuori Scontrino a favore dell'ex Ovada Bisio. Il Villaromagnano, terzo in classifica, replica con un 4-4-2 molto bloccato e nel primo tempo la gara langue fino al 40°. Poi la Pro Molare ci prova con un tiro di Bisio deviato in corner da Ballotta: è l'unica occasione del primo tempo. Nella ripresa, qualche tentativo in più: ci provano Albertini e Toukebrì da lontano, e Russo para con facilità. Sull'altro fronte, però si sveglia

Minetti, che al 55° sblocca la gara conquistando un rigore: su un lancio di Guineri, la punta tocca a seguire ingannando Toukebrì che tocca palla con la mano; penalty. Dagli undici metri, Minetti trasforma. Al 65° arriva anche il raddoppio di Bisio che in azione personale scarta l'uomo e scaraventa nel sette il 2-0. La Pro Molare porta a casa il successo amministrando fino alla fine il risultato... e domenica prossima, c'è il derby con la Silvanese.

Formazione e pagelle Pro Molare (3-5-2): Russo 6, Repetto 6, Barbasso 6,5; Ouhenna 7, Morini 6, Cavasin 7; Minetti 6,5, Guineri 6 (69° Gotta 6), Bisio 6 (75° Scontrino 6); Russo para con facilità. Sull'altro fronte, però si sveglia

Calcio 1ª categoria Liguria

L'Altarese a San Remo
cala un perentorio tris

Sanremese 0
Altarese 3

San Remo. Non sembra conoscere sosta la marcia dell'Altarese che supera di gran impeto la trasferta di San Remo imponendosi con un secco e perentorio 3-0.

Bastano quattro minuti ai ragazzi di Frumento per far girare l'incontro a loro favore: punizione a giro calibrata e perfetta del solito bomber, extralusso per la categoria, Quintavalle, con sfera che termina in rete per il vantaggio.

Pronta reazione dei locali che si limitano però ad una conclusione in mischia su cui Ghizzardi mette una pezza salvando il pericolo.

La gara viene controllata senza patemi dall'Altarese che la mette in ghiaccio al 39° quando Di Roccia fa par-

tire uno spettacolare tiro da fuori che si insacca sotto l'incrocio alla sinistra del portiere.

Il definitivo 3-0 viene realizzato al 47°: punizione di Scarone, spizzata di testa di Valvassura a servire l'accorrente Davanzante, che insacca con chirurgico diagonale.

Nel finale l'estremo di casa dice di no in due casi a Quintavalle impedendogli la quarta doppietta della stagione.

Formazione e pagelle Altarese (4-4-2): Ghizzardi 6,5, Caravelli 6 (54° Gilardoni 6,5), Grasso 7, Di Roccia 6,5, Lilaj 7, Scarone 7, Rovere 6,5 (85° Bondi sv), Davanzante 7 (79° Altomari 6, Polito 6,5, Quintavalle 6,5, Valvassura. All: Frumento E.M.

Domenica 19 ottobre

Altarese contro Pallare
un derby che vale molto

Altare. Gara interna, e aria di derby, per l'Altarese che attende il Pallare di mister Bagnasco, reduce da due vittorie consecutive.

Massima allerta quindi per l'undici di mister Frumento che vuole vincere per continuare ad essere in vetta alla classifica con una rosa che sembra di alto livello e che con qualche innesto mirato potrebbe essere a proprio agio anche nella categoria superiore.

Sul fronte delle formazioni, da valutare la situazione del giocatore Magliano, per il resto ampia scelta e varie op-

zioni da usare anche in corso d'opera per mister Frumento con le due punte Quintavalle e Polito che dovranno fare, come sempre, la differenza.

Probabili formazioni

Altarese (4-4-2): Ghizzardi, Caravelli (Gilardoni), Grasso, Di Roccia, Lilaj, Scarone, Rovere, Davanzante, Polito, Quintavalle, Valvassura. All: Frumento

Pallare (4-4-2): Marengo, Marini, Abate, Bonzo, Torrenco, Ferraro, Buscaglia, Piccardi, Ferrotti, Di Mare, Branchetti. All: Bagnasco.

Sabato 18 ottobre in 1ª categoria Ligure

Rossiglione (forse)
sul campo dell'AGV

Rossiglione. Ci sono momenti in cui il calcio passa in secondo piano, e la situazione della Valle Stura, particolarmente colpita dall'alluvione, è una di queste.

Sabato 18 ottobre, al pomeriggio, calendario alla mano, la Rossiglione dovrebbe affrontare la trasferta sul campo dell'Audace Gaiazza Valverde, formazione genovese.

Mentre scriviamo, non c'è ancora la certezza assoluta che la partita si giochi, viste le condizioni davvero precarie presenti a Rossiglione, forse il paese più colpito dagli eventi meteo.

Se si giocherà, dovrebbe essere gara sul filo del-

l'equilibrio con due squadre partite per lottare sino al termine per ottenere la salvezza, ma con una Rossiglione che dovrebbe avere se non dal primo minuto una freccia in più nell'arco con l'estro di Ravera che potrebbe affiancare Patrone magari nella ripresa.

Probabili formazioni

AGV (4-4-2): Lucchetti, Ronco, Zangla, Ramponi, Masotti, Crotti, Caccia, Morgavi, Danovaro, Costa Pani, Brunato. All: Repetti

Rossiglione (4-4-2): Bruzzone, Siri, Bellotti, Zunino, Cavallera, Nervi, Piscicoli, Salvi, D. Macciò, Patrone, Galletti, C. Macciò. All.: Giannotti. M.Pr - E.M.

Domenica in 1ª categoria

Campese-San Gottardo
ancora in forte dubbio

Campese. Dopo la pausa forzata causa alluvione, la Campese torna in campo (o almeno, dovrebbe farlo: mentre scriviamo al riguardo non sono ancora giunte comunicazioni ufficiali) contro il San Gottardo.

I dubbi riguardano soprattutto la sede della partita, visto che in teoria si dovrebbe giocare proprio a Campo Ligure, duramente provata dall'alluvione.

Nella partita in calendario domenica 19 ottobre avversario di turno sarà il San Gottardo, formazione bene attrezzata per la categoria, che ha nel reparto avanzato, con Serpe, Pili e Spinetti, un punto di forza.

Gli uomini di Notaro sono formazione da non sottovalutare, ma sul piano dell'or-

ganico la sosta può aver fatto bene alla Campese, che si trascina dietro la squalifica di Amaro (deve scontare il secondo turno di stop) e quelle di Carlini e Ravera, espulsi contro il San Cipriano, ma ha avuto una settimana in più per riportare alla piena efficienza fisica Marchelli, che dovrebbe fare coppia al centro della difesa con Caviglia.

Probabili formazioni

Campese (4-4-2): D.Esposito; G.L.Pastorino, Caviglia, R.Marchelli, Merlo; Codreanu, D.Marchelli, P.Pastorino, Macciò; Solidoro, Altamura. All.: Esposito

San Gottardo (4-3-1-2): Tovan; Tornatola, Lodi, Pietronave, Puggioni; Apicella, Furnò, Tricarico; Serpe; Pili; Spinetti. All.: Notaro M.Pr.

Calcio 2ª categoria

Bergamasco inarrestabile
Lerma primo a tavolino

Girone O
Bergamasco 2
Ponti 1

Bergamasco solo in vetta, Ponti rimandato: questa la sentenza dell'anticipo del sabato pomeriggio. Neanche il tempo di aprire il taccuino e già al 1° ecco un tiro di Giuseppe Pergola stoppato da Dotta; secondo tiro di Zanutto, respinto sulla linea da Borgatta e sul terzo tentativo, Giacchero atterra Manca: rigore che Buon-

cristiani calcia secco ma a mezza altezza e super Dotta dice di no. Il Ponti rischia di andar sotto al 40° quando il tiro di L. Quarati, imbeccato da Braggio è stoppato sulla linea dal duo Borgatta-Dotta; sull'altro fronte Castorina centra l'incrocio dei pali esterno. La ripresa vede l'immediato vantaggio del Bergamasco con il neo entrato Sebastiano Pergola: tiro da posizione defilata e sfera che s'insacca sul palo lungo: 1-0. Reazione del Ponti con Gandini che dice di no a Sarda-

della e a Castorina, poi il raddoppio è servito al 69° con Braggio che parte palla al piede e serve Zanutto per il facile 2-0. Reazione del Ponti con Gandini che dice di no a Sarda-

della e a Castorina, poi il raddoppio è servito al 69° con Braggio che parte palla al piede e serve Zanutto per il facile 2-0. Reazione del Ponti con Gandini che dice di no a Sarda-

della e a Castorina, poi il raddoppio è servito al 69° con Braggio che parte palla al piede e serve Zanutto per il facile 2-0.

Formazione e pagelle Bergamasco (3-5-2): Gandini 7,5, Cella 6, Ciccarello 6, Buoncristiani 6, Bonagurio 6,5, Manca 6,5, D.Lovisolò 6 (59° Sorice 6), Braggio 7,5, L. Quarati 7, Zanutto 6,5, G.Pergola 6 (46° S. Pergola 6,5). All: Caviglia

Ponti (3-5-2): Dotta 7, Borgatta 4,5, Cirio 4,5, De Bernardi 6 (26° Bosetti 6,5), Ronello 5, Giacchero 5 (79° Pirrone 6), Faraci 5,5, F.Lovisolò 6, Conta 5, Sardella 4,5 (64° Leveratto 6,5), Castorina 6. All: Mondo ***

Formazioni e pagelle Bergamasco (3-5-2): Gandini 7,5, Cella 6, Ciccarello 6, Buoncristiani 6, Bonagurio 6,5, Manca 6,5, D.Lovisolò 6 (59° Sorice 6), Braggio 7,5, L. Quarati 7, Zanutto 6,5, G.Pergola 6 (46° S. Pergola 6,5). All: Caviglia

Ponti (3-5-2): Dotta 7, Borgatta 4,5, Cirio 4,5, De Bernardi 6 (26° Bosetti 6,5), Ronello 5, Giacchero 5 (79° Pirrone 6), Faraci 5,5, F.Lovisolò 6, Conta 5, Sardella 4,5 (64° Leveratto 6,5), Castorina 6. All: Mondo ***

Nicese 0
Fulvius 1
Così non va: prima sconfitta interna stagionale e seconda consecutiva per la Nicese di mister Calcagno che cede per 1-0 alla Fulvius e resta ferma nella zona torbida di metà classifica. Gara dove i giallorossi avrebbero meritato ben altra sorte, ma si sa: il calcio è spietato e conta segnare, cosa che fa la Fulvius con cinismo nell'unica sortita nell'area locale: al 20° Fernandez si infila tra i due centrali di difesa e batte l'incolpevole Ferretti.

Reazione locale affidata ad un tiro da fuori di Caligaris al 40° e poi più nulla sino al termine del primo tempo. Nella ripresa la Nicese ci prova in ogni modo e meriterebbe almeno il pari, con tiro di Madeo alto di poco, un palo pieno di Caligaris e un colpo di testa di Dogliotti a fil di palo, ma arriva una sconfitta che brucia assai

Formazione e pagelle Nicese (4-4-2): Ferretti 6, Monasteri 6, Roccazzella 6, Caligaris 6,5, Fogliati 5,5 (35° Sosso 5,5), Velkov 5,5, Sirb 6, Madeo 6 (70° Dogliotti 5,5), Cantarella 6,5, Lovisolò 5,5 (75° Dessi 5,5), Merlino 6. All: Calcagno ***

Cerro Praia 1
Bistagno 3
Il Bistagno di mister Caligaris si sblocca, conquistando una brillante vittoria 3-1 in casa del Cerro-Praia. Partenza forte del Bistagno che al 3° sfiora il vantaggio con Gallizzi: tiro respinto da un difensore locale sulla linea di porta; al 15° ottimo intervento di N. Dotta a dire di no ad un diagonale del Cerro. Il vantaggio arriva al 20°: Bongiorno serve Fogliato che fa partire tiro secco ad incrociare per il vantaggio 1-0.

Nel finale di tempo tiro di Alberti fuori di pochissimo. La ripresa si apre con il raddoppio al 55° tiro di Astesiano sporcato e corretto sotto porta da Fogliato; i locali rientrano nella contesa al 65° col gol dell'1-2, ma a chiudere i conti ci pensa Astesiano con tiro sotto l'incrocio al 75°. Nel Bongiorno salta anche il por-

tiere ma calcia a lato.

Formazione e pagelle Bistagno (4-4-2): N. Dotta 6,5, Piovano 6, Gregucci 6,5, Palazzi 7, Serio 6, Astesiano 7,5, Alberti 6 (70° Malvicino 6), Gallizzi 6 (75° Nani 6), Bongiorno 6,5, Fogliato 8, Caratti 6,5 (46° K. Dotta 6,5). All: Caligaris ***

Calliano 2
Sexadium 0
In attesa battuta d'arresto a Calliano per un Sexadium penalizzato da assenze di uomini chiave come Pace, Avella, Caligaris, Berretta. La partita si sblocca alla mezzora, quando su un cross Ferraris va per respingere e insacca nella propria porta sotto l'incrocio dei pali. Il Sexadium prova a reagire ma non va oltre uno sterile possesso palla e alcuni cross senza esito. Nella ripresa per 20 minuti i sezzadiesi costringono il Calliano nella sua metà campo, ma sull'unico alligierimento, al 70°, i due difensori centrali sezzadiesi si scontrano in area favorendo il 2-0 di Giardina.

Formazione e pagelle Sexadium (4-4-2): Gallisai 6, Bonaldo 5,5, Parodi 5,5; Boidi 6, Ferraris 5 (70° Aime 5,5), Fogliato 6, Falletti 6,5 (Alb 75° 5,5), Ottria 6, Ruffato 5,5, Mobilia 6, Giannini 5,5 (55° Griffi 5,5). All: Moiso ***

Girone P
Lerma Capriata 3
Garbagna 2
Un Lerma pazzarello domina per 75 minuti, si ritrova in vantaggio per 2-0, subisce la rimonta del Garbagna e poi vince all'ultimo assalto. I locali passano in vantaggio al 15° con perfetta punizione di Magri che si insacca alle spalle di De Micheli; alla mezzora il raddoppio che sembra chiudere la gara ad opera di Scatillazzo.

Nella ripresa controllo assoluto dei lermesi sino ad arrivare al rigore, dubbio, per gli ospiti, trasformato da Quaglia: 1-2; il Garbagna ci crede e il Lerma accusa il colpo, subendo il pari su punizione capolaro di Fanfani: 2-2.

All'ultimo assalto al 93° il neo entrato Bottero si guadagna il rigore trasformato da D'Agostino. Al termine mister Andorno rivela: «siamo in vetta per via della vittoria a tavolino contro la Don Bosco. La Federazione, senza nostro reclamo, ha rilevato l'irregolarità di un loro giocatore che era tesserato per un'altra società».

Formazione e pagelle Lerma Capriata (4-4-2): Zimbattini 6, V. Pini 6, Marchelli 6, A.Pini 6, Ferrari 6, Repetto 6,5 (60° D'Agostino 7), Zunino 6, Marengo 6,5 (80° M'Baye 7), Magri 6,5, Scatillazzo 7 (70° Bottero 7), Sciutto 5. All: Andorno ***

Mornese ha riposato.

Girone L
Cortemilia 2
Buttigliere 1
Seconda vittoria interna della stagione per un Cortemilia che viaggia a mille. Ospiti più vivaci nei primi 20 minuti, e locali che escono nei 25 finali, con Greco e Poggio che non trovano la rete. La gara si sblocca al 41° con bordata di Bertone su punizione che si infila alla destra di Furini per il vantaggio: 1-0. Nella ripresa immediato 2-0 al 52° con Greco direttamente da calcio d'angolo e portiere che tocca la sfera ma non evita la rete. Il Cortemilia fallisce il tris con Poggio: palla fuori di poco, poi Buttiglierese in dieci per rosso a Gallino, ma che accorcia le distanze al 96°, in mischia, con il neo entrato Sullo; ma i tre punti e l'alta classifica arridono ai ragazzi di mister Ferrero.

Al termine lo stesso Ferrero commenta: «Prestazione buona contro una squadra giovane. Avanti così».

Formazione e pagelle Cortemilia (4-4-2): Roveta 7, Degiorgis 7, Vinotto 7 (70° Gonella 6,5), Ferrino 7, Chiola 7, Bertone 7,5, Merolla 7 (63° A Scavino 6,5), Greco 7,5, Poggio 7, Barberis 7, Tonti 7 (86° Dotta sv). All: Ferrero.

Rapallo Bogliasco 1
Acqui 3
Prima bella vittoria per la Juniores nazionale di Enrico Ravizzoni, dopo due sconfitte con Cuneo e ProSettimo ed un pareggio con il Vado arriva un meritato successo in trasferta contro il Rapallo Bogliasco.

Sotto di un goal nel primo tempo con una rete siglata da Bennati al 27°, arriva la grande reazione nella seconda frazione di gara dove si è visto un Acqui padrone del campo che trova il primo goal su punizione grazie alla prodezza di Rondinelli al 65°, raggiunto il pareggio i bianchi continuano ad attaccare e al 71° Troni con una

azione personale si procura e calcia il rigore del vantaggio, continua l'offensiva termale che sfocia nel terzo goal con Zunino.

Buona prestazione che fa ben sperare nel proseguo del campionato, prossimo impegno sabato 18 alle 15.30 all'Ottolenghi di Acqui Terme con il Chieri attuale capolista del girone A.

Formazione: Rovera, Mugnai, Russo, Margaglio, Ashta, Rondinelli, Bencivenga, Mecca (27° pt Camparo), Zunino, Troni (29° st De Giovanni), Pizzo (5° st Vecchiè) A disp. Roffredo, Lanza, Martinetti, Behabid, Menescalco, Porazza. Allenatore: Ravizzoni.

Domenica 19 ottobre in 2ª categoria

Bistagno e Nicese
a caccia dei tre punti

Girone O
Bistagno-Nicese

Bistagno 4 punti in classifica Nicese 5: certo un inizio di stagione così stentato da parte dei giallorossi ospiti del nuovo patron Novarino non se lo attendeva nessuno; di contro i locali di mister Caligaris vengono dalla prima vittoria stagionale, in trasferta contro il Cerro, e vorranno cercare il colpaccio su una Nicese che arriverà a Bistagno assetata di punti e vogliosa di ritrovare un successo che manca da tanto tempo.

Probabili formazioni

Bistagno (4-4-2): Giacobbe (N. Dotta), Gregucci, Piovano, Astesiano, Caratti, Palazzi, Serio, Alberti (Malvicino), Gallizzi Bongiorno, Fogliato. All: Caligaris

Nicese (4-4-2): Ferretti, Monasteri, Caligaris, Fogliati, Roccazzella, Sirb, Madeo, Velkov, Lovisolò, Cantarella, Merlino. All: Calcagno ***

Ponti-Cerro Praia
Il Ponti deve tornare a vincere dopo la battuta d'arresto di Bergamasco; il Cerro Praia, avversario sul sintetico del "Barisone", appare sul piano tecnico pienamente alla portata del rosso-oro. In formazione possibile l'impiego dall'inizio di Leveratto e Pirrone, positivi nello scorcio di partita disputata a Bergamasco.

Probabile formazione Ponti (3-5-2): Dotta; Borgatta, Cirio, De Bernardi; Leveratto, Ronello, Faraci, F. Lovisolò, Giacchero; Pirrone, Castorina. All.: Mondo ***

Sexadium-Castelletto M.to
Dopo l'inattesa battuta d'arresto di Calliano, il Sexadium prova a riprendere la marcia affrontando il Castelletto di Luca Rolando, artefice finora di una prima fase di campionato piuttosto zoppicante che l'ha costretto nelle zone basse della classifica. Elemento più pericoloso nelle fila monferrine è l'estroso e incostante albanese Celaj. Nel Sexadium, ancora assenti Berretta, Avella e Caligaris; poche le speranze

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Roveta, Degiorgis, Vinotto, Ferrino, Chiola, Bertone, Merolla (A. Scavino), Greco, Poggio, Barberis, Tonti. All: Ferrero.

Girone L
Sanfrè-Cortemilia
Mister Ferrero inquadra così la prossima gara «andremo ad affrontare una squadra molto difficile, ma ho un gruppo che sta lavorando assiduamente durante la settimana e mi dà l'opportunità di fare varie scelte anche durante la gara. Sono contento del rientro di Gonella che non giocava dalla prima di campionato, così come dell'esordio di Andrea Scavino e di Dotta: vediamo di fare bene e di tornare con punti anche da Sanfrè».

È un big-match: il Cortemilia è primo a 11 punti, il Sanfrè secondo a 10.

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Roveta, Degiorgis, Vinotto, Ferrino, Chiola, Bertone, Merolla (A. Scavino), Greco, Poggio, Barberis, Tonti. All: Ferrero.

Girone L
Sanfrè-Cortemilia
Mister Ferrero inquadra così la prossima gara «andremo ad affrontare una squadra molto difficile, ma ho un gruppo che sta lavorando assiduamente durante la settimana e mi dà l'opportunità di fare varie scelte anche durante la gara. Sono contento del rientro di Gonella che non giocava dalla prima di campionato, così come dell'esordio di Andrea Scavino e di Dotta: vediamo di fare bene e di tornare con punti anche da Sanfrè».

È un big-match: il Cortemilia è primo a 11 punti, il Sanfrè secondo a 10.

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Roveta, Degiorgis, Vinotto, Ferrino, Chiola, Bertone, Merolla (A. Scavino), Greco, Poggio, Barberis, Tonti. All: Ferrero.

Girone L
Sanfrè-Cortemilia
Mister Ferrero inquadra così la prossima gara «andremo ad affrontare una squadra molto difficile, ma ho un gruppo che sta lavorando assiduamente durante la settimana e mi dà l'opportunità di fare varie scelte anche durante la gara. Sono contento del rientro di Gonella che non giocava dalla prima di campionato, così come dell'esordio di Andrea Scavino e di Dotta: vediamo di fare bene e di tornare con punti anche da Sanfrè».

È un big-match: il Cortemilia è primo a 11 punti, il Sanfrè secondo a 10.

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Roveta, Degiorgis, Vinotto, Ferrino, Chiola, Bertone, Merolla (A. Scavino), Greco, Poggio, Barberis, Tonti. All: Ferrero.

Girone L
Sanfrè-Cortemilia
Mister Ferrero inquadra così la prossima gara «andremo ad affrontare una squadra molto difficile, ma ho un gruppo che sta lavorando assiduamente durante la settimana e mi dà l'opportunità di fare varie scelte anche durante la gara. Sono contento del rientro di Gonella che non giocava dalla prima di campionato, così come dell'esordio di Andrea Scavino e di Dotta: vediamo di fare bene e di tornare con punti anche da Sanfrè».

È un big-match: il Cortemilia è primo a 11 punti, il Sanfrè secondo a 10.

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Roveta, Degiorgis, Vinotto, Ferrino, Chiola, Bertone, Merolla (A. Scavino), Greco, Poggio, Barberis, Tonti. All: Ferrero.

Girone L
Sanfrè-Cortemilia
Mister Ferrero inquadra così la prossima gara «andremo ad affrontare una squadra molto difficile, ma ho un gruppo che sta lavorando assiduamente durante la settimana e mi dà l'opportunità di fare varie scelte anche durante la gara. Sono contento del rientro di Gonella che non giocava dalla prima di campionato, così come dell'esordio di Andrea Scavino e di Dotta: vediamo di fare bene e di tornare con punti anche da Sanfrè».

È un big-match: il Cortemilia è primo a 11 punti, il Sanfrè secondo a 10.

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Roveta, Degiorgis, Vinotto, Ferrino, Chiola, Bertone, Merolla (A. Scavino), Greco, Poggio, Barberis, Tonti. All: Ferrero.

Girone L
Sanfrè-Cortemilia
Mister Ferrero inquadra così la prossima gara «andremo ad affrontare una squadra molto difficile, ma ho un gruppo che sta lavorando assiduamente durante la settimana e mi dà l'opportunità di fare varie scelte anche durante la gara. Sono contento del rientro di Gonella che non giocava dalla prima di campionato, così come dell'esordio di Andrea Scavino e di Dotta: vediamo di fare bene e di tornare con punti anche da Sanfrè».

È un big-match: il Cortemilia è primo a 11 punti, il Sanfrè secondo a 10.

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Roveta, Degiorgis, Vinotto, Ferrino, Chiola, Bertone, Merolla (A. Scavino), Greco, Poggio, Barberis, Tonti. All: Ferrero.

Girone L
Sanfrè-Cortemilia
Mister Ferrero inquadra così la prossima gara «andremo ad affrontare una squadra molto difficile, ma ho un gruppo che sta lavorando assiduamente durante la settimana e mi dà l'opportunità di fare varie scelte anche durante la gara. Sono contento del rientro di Gonella che non giocava dalla prima di campionato, così come dell'esordio di Andrea Scavino e di Dotta: vediamo di fare bene e di tornare con punti anche da Sanfrè».

È un big-match: il Cortemilia è primo a 11 punti, il Sanfrè secondo a 10.

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Roveta, Degiorgis, Vinotto, Ferrino, Chiola, Bertone, Merolla (A. Scavino), Greco, Poggio, Barberis, Tonti. All: Ferrero.

Calcio 3ª categoria

Calamandrana, che rumba
Castelletese cala il poker

Girone AT
Motta P. California 7
Calamandrane 3
Inizio subito male la gara con l'infortunio nel riscaldamento di Carta che costringe Bincioletto a mutare l'atteggiamento tattico dei suoi ragazzi. Poi tre reti subite nei primi 8 minuti da parte dei locali grazie alla doppietta di Capra e alla rete singola di Tigrani. Nel finale di primo tempo Grassi accorcia su punizione, ma nella ripresa ancora rete locale di Avidano; la Calamandrane torna nella gara con la doppietta di Terranova ma deve subire ancora le reti nel finale da parte di Cerrato, Scaglione e Amerio per il pesante 7-3 finale.

Formazione e pagelle Calamandrane (4-4-2): Bronzolo 5, Cusmano 6,5, Rivetti 6 (46° Milione 6), Cortona 5, Grassi 6,5, Terranova 6,5, Massimelli 5, A Bincioletto 5 (50° Mazzapica s.v. 65° Oddino 5), Morando 5, Pavese 5 (60° Spertino 5), Germano 5 (46° Seriani 6). All.: Bincioletto ***

Refrancorese 0
Incisa 1

Seconda vittoria consecutiva, prima in trasferta, per l'Incisa di mister Sandri che si impone nella patria del tennistavolo per 1-0 con la rete decisiva messa dentro da R. De Luigi quando sul cronometro mancano 7 giri di lancette al termine del match. Gara che vive di equilibrio, con l'Incisa che regge bene l'urto dei locali in difesa e ci prova in avanti. La rete di De Luigi oltre a valere tre punti fa morale e mette l'Incisa a metà classifica.

Formazione e pagelle Incisa (4-4-2): Borgogno 6,5, Delprino 6,5, Jordanov 6,5, Mombelli 6, Boggero 6, Nicoli 6 (75° Pais sv), Ravina 6,5, G. De Luigi 6,5, R. De Luigi 7, Rolfo 6 (85° Russo sv), Tibaldi 6 (60° Gallo 6). All.: Sandri ***

Girone AL
Castelletese 4
Platinum 1

Prima vittoria sul campo per la Castelletese di mister Ajor, che finalmente fa pesare la sua

maggiore cifra tecnica ai danni della Platinum. Finisce 4-1, con gli alessandrini in vantaggio con Perez al quarto d'ora, ma dopo il gol della Platinum si scatena Pelizzari, che va in rete tre volte, al 20°, 25° e 55°, inframmezzate al 35° da una rete di Vandoni. Dopo soli dieci minuti di secondo tempo, è solo accademia.

Formazioni e pagelle Castelletese: Tagliafico 6, Scapolan 6 (85° Repetto sv), Valente 6, Sciutto 6,5, Scorrano 6,5 (65° Castagna 6,5); Macario 6,5, De Vizio 7, Bruno 7, Vandoni 7, Pelizzari 8 (76° Portella sv), Sorbino 6,5 (80° Cigna sv). All.: Ajor ***

Liguria
Olimpia Carcarese 2
S. Cecilia 1

Esordio positivo per la neonata Olimpia Carcarese del presidente Carlo Pizzorno e guidata in panchina da Enrico Vella già allenatore della Cairese, un passato da calciatore con Lazio, Atalanta ed Arezzo. I giovani biancorossi, sul sintetico del "Corrent" hanno superato per 2 a 1 il Santa Cecilia di Varazze. Gol nel primo tempo di Mirko Siri, immediato pareggio ospite nel finale il gol di Rebel-la che ha dato la vittoria ai bormidesi.

Formazione: Allari; Boasso, Barocco; Vassallo, Puglia, Veneziano; D. Rebella (70° Zunino), Di Natale, M. Siri. ***

Sassello 1
Riviera dei Fiori 2

Esordio sfortunato per il Sassello di mister Luca Biatto sconfitta al "degli Appennini" dal Riviera dei Fiori. Il gol dei biancoblu è stato realizzato al 24' Da Porro. Sassello che colpito tre palli ed è stato punito nella ripresa da un Riviera estremamente cinico.

Formazione e pagelle: Colombo 6,5; Merialdo 5,5, Garbarino 6,5; Vanoli 6,5, Zunino 6,5 (Picone 6), Gambuto 5,5; Vacca 5,5 (Tognetti 5,5), Scarpa 6,5 (Valeto 6), Porro 7 (Mazza sv), Filippi 6 (Deidda sv), Gustavino 6,5. **M.Pr.-E.M.-W.G.**

Calcio giovanile La Sorgente

Sabato 11 ottobre ad Alessandria si è svolta la manifestazione denominata "Sei bravo a scuola calcio" riservata alla categoria Piccoli Amici nati nel 2007-2008-2009. La formazione sorgentina, tra le cui fila figuravano tanti bambini nati nel 2009, si è contraddistinta contro i quotati avversari, facendo intravedere una buona coesione tra i bambini.

Convocati: Barbiani, Mouchafi, Risocco, Monti, Iberti, Russo, Traversa, Campana, Aldrovandi, Vallegra.

PULCINI 2004

Novese 3
La Sorgente 1

Dopo un buon primo tempo abbastanza equilibrato concluso sullo 0-0, nel secondo e terzo tempo i biancoazzurri hanno attaccato con più continuità andando in gol con tiri da lontano. Indipendentemente dal passivo i sorgentini rispetto alla settimana precedente hanno fatto un passo indietro sul piano del gioco.

Formazione: Maio, Dealexandris, Palumbo, Bernardi, Ruci, Scrivano, Outhemand, Barisone.

Novese 3
La Sorgente 1

Stesso risultato anche per l'altra squadra gialloblu contro i pari età della Novese. Chiuso il primo tempo sull'1-0, i sorgentini nella ripresa vanno in gol con un bel tiro di Mazzocchi per poi subire altri tre gol nel terzo tempo, senza riuscire a creare pericoli alla porta biancoazzurra.

Formazione: Perono Querio, Licciardo, Sciutto, Kola, Mariscotti, Mazzocchi, Gallo, Benazzo.

PULCINI 2005

Pozzolese 1
La Sorgente 2

Sabato 11 ottobre, a Pozzolo Formigaro, si è disputato l'incontro tra i Pulcini de La Sorgente ed i pari età della Pozzolese. Bella e combattuta partita. Nel primo incontro, i gialloblu mettono in difficoltà gli avversari, che riescono a passare comunque in vantaggio. Reazione immediata e meritato pareggio di Bosio. I sorgentini premono ma sprecano troppo, trovando la rete vittoria, solo allo scadere, con un bellissimo gol nel sette del bomber Soave.

Secondo tempo più equilibrato, con continui rovesciamenti di fronte, ma a prevalere sono i pozzolesi, che sfruttano una disattenzione difensiva.

Terzo tempo i sorgentini, più determinati, riescono a vincere la partita con uno splendido gol di Bosio a seguito di azione corale. Viene giocato un quarto tempo per dare modo a tutti i pulcini di rendersi protagonisti e far divertire il numero pubblico presente. Da segnalare la buona prestazione di Garbarini, Marchisio e Facci che si sono bene integrati nel gruppo.

Formazione: Guerreschi, Abdlahna, Barisone, Bosio, Facci, Garbarini, Leardi, Lazzarino, Marchisio, Tofan, Robbiano e Soave. Allenatore: Vela.

PULCINI 2006

Novese 3
La Sorgente 1

Sabato 4 ottobre la formazione sorgentina era impegnata in trasferta a Novi Ligure: dopo un inizio in salita nel primo tempo perso 4 a 0, si è giocata alla pari il secondo ed il terzo. Possesso di palla e gioco hanno permesso di pa-

reggiare con 1 a 1 il secondo tempo tramite gol di Torrielli. Purtroppo nel terzo tempo la stanchezza fisica ha preso il sopravvento e negli ultimi minuti la formazione gialloblu ha sopperito per 2 gol.

Formazione: Addabbo, L. Barisone, M. Barisone, Cazzola, Gallo, Gillardo, Scibetta, Torrielli, Zunino. Allenatori: Griffi, Bertin.

La Sorgente 3

Libarna 1

La formazione 2006 era impegnata in casa. Il primo tempo è stato giocato con grande intensità ed ha visto andare in gol due volte Barisone ed una Siriano. Nel secondo tempo i sorgentini galleggiano con padronanza, grandi parate del portiere Cazzola e vincono con gol di Zunino. Il terzo tempo termina a reti inviolate.

Formazione: Addabbo, L. Barisone, M. Barisone, Cazzola, Ferrante, Fogliati, Materese, Siriano, Zunino. Allenatori: Buratto, Gatti.

Savoia 0
La Sorgente 3

Pronto riscatto anche per la formazione gialloblu 2006 impegnata in trasferta a Litta Parodi. Possesso palla e costruzione del gioco li ha premiati nei risultati. Durante il primo tempo partono con grinta e vincono con due gol di G. Lanza e A. Lanza.

Il secondo tempo vede impegnato il portiere S. Gallo in splendide uscite ed il gol di F. Gallo permette ai sorgentini di vincere. Il terzo tempo termina 2 a 0 a favore de La Sorgente, gol di Torrielli e R. Gallo.

Formazione: F. Gallo, R. Gallo, S. Gallo, Gillardo, A. Lanza, G. Lanza, Scibetta, Torrielli. Allenatore: Griffi

ESORDIENTI 2002

La Sorgente 3
Fulvius 3

Incontro bello, ben giocato e per niente noioso. Nel primo tempo i valenzani della Fulvius si portano sul 2-0. Nel secondo tempo allungano ancora portandosi sul 3-0. Nel terzo tempo La Sorgente riequilibra la gara, prima accorciando le distanze con Monero, poi con Spina e infine grazie a Revilla portandosi sul 3-3 finale.

Formazione: Rapetti, Conti, Monero, Marengo, Brunisi, Mecja, Cagno, Bottero, D'aniello, Spina, Revilla, Ricci, Alizeri, El Mazour, Rolando, Pasero, Bosco. Allenatore: Bussolino.

ESORDIENTI misti a 9

Pozzolese

La Sorgente

Ancora una buona prova degli Esordienti misti de La Sorgente che domenica 12 ottobre in quel di Pozzolo reggono bene ai veementi attacchi dei padroni di casa mostrando un ordinato gioco difensivo e per ben due volte vanno in vantaggio; solo verso il finale la Pozzolese riesce a pervenire al meritato pareggio che comunque lascia tutti soddisfatti della prestazione dei ragazzi di mister Dogliotti.

Un plauso a Spina primo marcatore dell'anno per La Sorgente.

Formazione: Orsi, Ricci, Nanfara, Scavetto, Morfino, Mignano, Goldini, Elgamaz, Amine, El Mazouri, Monero, Spina, D'aniello

GIOVANISSIMI 2001 fascia B

Fortitudo 1
La Sorgente 4

Ottima prova dei sorgentini in quel di Occimiano. Al di là del risultato, che sarebbe potuto essere anche più largo, la disposizione in campo e la qualità del gioco sono stati, a tratti, veramente di livello. I positivi rientri di Alberti e Goldini hanno sicuramente giovato, ma tutti i ragazzi (più Giorgia) hanno meritato i complimenti dei presenti.

Per La Sorgente hanno segnato Mounir, Bollino, Cerrone e Zunino.

Formazione: Lembori, Gaggino, Aymen (dal 20° s. Vacca), Salvi, Goldini, Di Vita (dal 10° s. Mariscotti), Cerrone (dal 15° s. Licciardo), Zunino, Alberti, Mounir, Bollino.

Calcio giovanile

Libarna 1

Acqui 3
Sabato 12 ottobre si è disputata a Serravalle Scrivia la seconda partita di campionato dei Pulcini 2005. La squadra ha giocato molto bene, facendo girare palla e con buone conclusioni dal limite. Ottima prestazione di tutta la squadra e ciò fa ben sperare in vista dei due prossimi incontri con Novese e Alessandria. Da sottolineare la prestazione del bomber De Dominicis, che ha segnato due gol.

PULCINI 2006

Acqui 2
Novese 3

Gara casalinga per i Pulcini 2006 dell'Acqui Calcio che, dopo la sconfitta di misura in quel di Pozzolo, cercano il riscatto con la Novese. I pareggi nel 1° e 3° tempo, oltre che alla sconfitta nel 2° tempo, hanno fissato il risultato finale sul 3-2 per la compagine ospite. Nulla da rimproverare ai ragazzi di mister Nano che, con un po' più di fortuna, avrebbero portato a casa il risultato.

Formazione: Perigolo, Shera, Lemi, Botto, Colla, Rodiani, Giachero, Paolini, Bobbio, Ghiglione, Danieli, Ugo. All. Nano.

ESORDIENTI 2002

Acqui 1
Don Bosco 0

Buona prova dei giovani acquisti che sull'ostico campo del Don Bosco portano a casa la seconda vittoria stagionale. Dopo un primo tempo a reti inviolate, nel secondo gli alessandrini passano in vantaggio, ma vengono raggiunti da un gran goal di Gaeta. Nel terzo tempo una doppietta di Aresca porta la squadra alla vittoria.

Formazione: F. Morbelli, Santi, Travasino, Botto, Gocewski, Lodi, Cecchetto, Betto, Cagnolo, Aresca, Canu, Rinaldi, Abergio, Amera, Bellanti, A. Morbelli, Gaeta, Massucco. All. Aresca-Prina.

ESORDIENTI 2003

Acqui 2
Don Bosco 2

Ancora una buona partita per gli esordienti 2003 che sul proprio campo pareggiano 1-1 con la Don Bosco Alessandria.

I bianchi passano in vantaggio nel primo tempo con una bella triangolazione Pagliano-Consigliere-Pagliano. Nel secondo tempo il risultato non cambia, mentre nel terzo tempo i bianchi subiscono il pareggio a 15 secondi dalla fine dell'incontro, dopo aver sciupato buone possibilità di raddoppiare. A fine partita mister Izzo con i suoi collaboratori erano soddisfatti della prestazione degli aquilotti.

Formazione: Ghiglia, Ivaldi,

Pesce, Chciuk, Maiello, Shera, Tortarolo, Consigliere, Pagliano, Cassese Daniele, Cassese Davide, De Lorenzi, Pennino, Caucino, Spulber, La Spina. All. Izzo

GIOVANISSIMI 2001

Aurora 0

Domenica, sul prato del polisportivo di Mombarone, è andata in scena Acqui-Aurora. Partita ben giocata dalla squadra di casa che ha subito l'opportunità di andare in vantaggio con un calcio di rigore messo però sul palo da Pennino. Il primo tempo si chiude con un altro paio di occasioni per la squadra di casa. Il vantaggio arriva al 20° con palla recuperata da Pennino poi scaricata dallo stesso alle spalle del portiere. Cinque minuti più tardi assist dello stesso Pennino per Lodi che controlla e batte al volo la palla in rete.

Formazione: Degani (15° Grillo), Verdino, Rizzo, Corazza, Santi (25° Botto), Pennino, Bistoffi (20° Betto), Canu, Lodi, Bonelli (20° Masoni), Aresca (25° Guatta). All. Barisione.

ALLIEVI 1999

Acqui 0
Novese 3

Il risultato finale non lascia dubbi sull'andamento della gara. Aquilotti sotto di un gol dopo appena 5°. Dopo alcuni minuti il raddoppio dei novesi che si vedevano assegnare un rigore tra lo stupore del numeroso pubblico. La partita proseguiva con la squadra ospite mai in difficoltà, che meritatamente chiudeva i conti prima dello scadere. Ripresa con alcuni cambi tra i terminali.

Formazione: Alves, Bartoluccio, Benazzo, Benhima, Campazzo, Cavallotti, Cocco, Conte, Daja, Gatti, Licciardo, Leopardo, Romanelli, Salierno, Sperati, Pascarella, Pastorino, Piccione. All. Cortesogno.

Derthona 0

Acqui 1

Big match tra le due favorite per il passaggio alla seconda fase regionale. La vittoria è andata agli "Aquilotti" che non solo battono i "leoncelli" ma giocano un'ottima gara e con un pizzico di fortuna in più avrebbero potuto chiudere con un margine più ampio. Il gol decisivo al 30° del primo tempo con una gran conclusione di Troni all'incrocio dei pali.

Formazione: Calabrese, Ratto (Cortesogno), Montororo, Benabid, Viscomi, Accoli, Bertrand, Pirrone, Ursida (Toluc), Troni (Pastorino), Vitale (Rabellino). A disp. Nobile, Panucci, Mazzini. All. Dragone.

PULCINI 2005

Castagnolese 3
Virtus Canelli 4

Risultati parziali: primo tempo: 0-2 (due reti di Mojdi), secondo tempo: 2-1 (rete di Bottero), terzo tempo: 1-1 (rete di Mojdi).

Formazione: Barbero, Bocchetta, Bottero, Brunellini, Colonna, El Mouatamid, Gigliotti, Mojdi, Palmisani, Peuto. Allenatore: Mossino.

ESORDIENTI 2002

Neive 3
Virtus Canelli 1

Risultati parziali: primo tempo: 0-0, secondo tempo: 1-0, terzo tempo: 2-1 (Santero).

Formazione: Serafino, Gozzolino, Santero, Gardino, Allosia, Forno, Lutricuso, Stojanov, Vogliotti, Ciriotti, Scaglione, Arpino, Gjorgjie

ESORDIENTI 2003

Virtus Canelli 4

Voluntas 12
Annonese 1

Le reti: Natale 1, Lovisolto 2, Rizzo 4, Valsania 4, Laiolo 1.

Formazione: De Cesare, Lovisolto, Stoimenoski, Sanghez, Natale, Rizzo, Laiolo, La Rocca, Mezzani. All: Rizzo

GIOVANISSIMI 2001

Voluntas 4
Santostefanese 1

Nella prima parte di gara Voluntas subito efficace che passa in vantaggio con Corvisieri e raddoppia con Grosso, nella ripresa Robino firma la terza rete. Pia accorcia, ma ancora Grosso suggella il 4-1 finale

Formazione: Sciutto, Quagliato, Mastrazzo, Velinov, Al-

Neive 5

Risultati parziali: primo tempo: 0-3, secondo tempo: 2-2 (rete di Travasino e di Moussa), terzo tempo: 2-0 (rete di Amerio e Piredda).

Formazione: Bocca, Bertolasco, Ghiga, Piredda, Madeo, Amerio, Tosev, Ivanovski, Isolotto, Travasino, Ivaldi, Boffa, Pecoraro, Pavese, Kebej, Moussa. Allenatore De Simone

ESORDIENTI 2006

S. Domenico Savio 3
Virtus Canelli 6

Risultati parziali: primo tempo: 2-5 (2 reti di Pantano, 2 di Mozzone, El Mouatamid), secondo tempo: 0-1 (rete di Messina), terzo tempo: 1-0.

Formazione: Z. El Mouatamid, Aj Krstovski, Magnani, Messina, Mozzone, Pantano, Serafino, Zagatti, Zanatta. Allenatore: Bongiovanni. **Ma.Fe.**

bezzano, Robino, Grosso, Celenza, Corvisieri, Madeo, Laiolo A dispo: Scaglione, Barbarotto, La Rocca, Pastorino, Adu. All: Madeo

ALLIEVI 1999

San Giuseppe Riva 2
Voluntas 2

Pareggio in trasferta per i ragazzi di mister Nosenzo un punto che sta molto stretto viste le occasioni create e sciupate, sul tabellino marcatori finiscono Morando e Hurbisch

Formazione: Tartaglino, Gambino, Pesce, Othmane, Larganà, Virelli, Becolli, Hurbisch, Morando, Trevisiol, Duresso A dispo: Majdoub, Pastore. All: Nosenzo

Domenica 19 ottobre in 3ª categoria

Incisa sfida Union Ruchè
Sassello a Rocchetta Cairo

Acqui Terme. Quinta giornata per la Terza Categoria piemontese, e impegni di un certo spessore per le squadre del territorio. In particolare, impegnativa si annuncia la gara interna che la Calamandrane dovrà affrontare con la Virtus Junior, formazione che rappresenta il sobborgo di Cabanette, ad Alessandria, e che è una delle due alessandrine inserite nel girone. Gioca in casa anche la Nuova Incisa, che spera di allungare la striscia positiva a spese della insidiosa Union Ruchè. Nel girone alessandrino, turno di riposo per la Castelletese. Seconda giornata, invece, per la Terza Categoria Liguria, dove due impegni esterni attendono il Sassello e l'Olimpia Carcarese: i sassellesi sono attesi sul campo di Rocchetta Cairo per affrontare la Rocchettese. L'Olimpia Carcarese, invece, riprende il suo cammino sul terreno del Val Lerone, società che ha la sua sede ad Arenzano. **M.Pr.-W.G.**

Pulcini Misti 2004-2005

Cassine 1
Bistagno Vb 3

Seconda giornata di campionato per i Pulcini misti 2004-2005 impegnati sabato 11 ottobre a casa dei pari età di Cassine. Bella partita, combattuta e giocata in un bel clima di sportività. Nel primo tempo pareggio 1-1 (rete di Meistro), nel secondo vittoria

0-4 (reti di Colombo, Laiolo, Meistro e Pileri), nell'ultimo tempo vittoria 0-3 (reti di Laiolo, Costarelli e Meistro).

Prossimo incontro sabato 18 a Felizzano a casa dell'Olimpia.

Formazione: Visconti, Laiolo, Colombo, Perinelli, Costarelli, Sampietro, Luparelli, Pileri, Meistro. All. Caligaris.

Corso per arbitro di calcio

La sezione di Novi Ligure organizza il corso nazionale per arbitri di calcio per la stagione sportiva 2014/2015.

Possono partecipare gratuitamente tutti i candidati di ambo i sessi che siano cittadini della Comunità Europea, con documento di identità valido, ed i cittadini extra comunitari, dotati anche di regolare permesso di soggiorno, che abbiano compiuto alla data dell'esame il 15° anno di età e non abbiano compiuto il 35° anno. Al termine del corso il candidato dovrà sostenere una prova di ammissione all'esame, prova che prevede dei test scritti ed orali sul regolamento del gioco del calcio ed un test di idoneità atletica. Dal momento del superamento dell'esame,

si è ufficialmente un arbitro dell'Associazione Italiana Arbitri Figc e, pertanto, dalle domeniche successive si inizierà ad arbitrare nella prima categoria dell'arbitraggio, i "Giovannissimi". Durante le prime gare gli Arbitri saranno accompagnati da un "tutor" che insegnerà loro il disbrigo delle pratiche burocratiche nonché la parte referendaria del dopo gara. Ogni arbitro dell'Aia è in possesso della tessera federale che gli consente di entrare gratuitamente in ogni stadio dove la partita è organizzata sotto l'egida della Figc su territorio nazionale.

Le iscrizioni si chiuderanno venerdì 31 ottobre, per ulteriori informazioni: www.aianovilligure.it, novilligure@aia-figc.it, tel. 0143 71888.

Calcio giovanile Ovada



I Giovanissimi.

ESORDIENTI 2002

Gli Esordienti 2002 di Fabio Librizzo escono battuti a Tortona dal Derthona Calcio Giovanile. I Boys passano in vantaggio con un tiro di Barbato da fuori che si insacca sotto la traversa, ma i tortonesi pareggiano sul finire del primo tempo. Nel secondo tempo due parate determinanti di Pastore mantengono il risultato di frazione sullo 0-0, mentre nel terzo tempo un tiro da fuori di C. Pellegrini termina fuori e su punizione si impone il Derthona. Sabato gara esterna con la Novese

Formazione: Carlevaro, Apolito, M. Pellegrini, Gallo, Barbato, Perfumo, C. Pellegrini, B. Granatella, Trevisan, Mazzotta, Arecco. A disp. Pastore, L. Granatella, Viotti, Paravidino, Damiani, Emiliani, Bertania.
GIOVANISSIMI
Novese 1
Ovada 0
I Giovanissimi di Mauro Sciuotto opposti alla Novese nello scontro clou escono battuti per 1-0, ma il risultato non rispecchia il gioco e le azioni create dagli ovadesi, con un palo di Vercellino nel primo tempo e numerose azioni di Ciliberto con scarsa fortuna. La Novese realizza il gol su punizione al 5° con Coscia. Domenica altra trasferta impe-

gnativa sul sintetico del "Bari-sone" con l'Acqui.

Formazione: Di Gregorio, Alzapiedi (32° st Gaggino), Cicerro, Vercellino, Bianchi, Perasolo, Lavarone, Ciliberto, Soppuck (15° st Cavaliere), Valle, M. Di Gregorio (12° st Costantino) A disp. Pronesti, Leoncini.

ALLIEVI
Ovada 3
Valenzana Mado 6

Semaforo rosso per gli Allievi, superati dalla Valenzana Mado per 6-3 al termine di una partita dai due volti La squadra di Mario Colla, seguita anche dal ds Massimo Coscia, dopo un primo tempo perfetto in ogni reparto, col doppio vantaggio di Potomeanu e Giacobbe, si scioglie negli ultimi 5' della prima frazione con le reti di Tulosai e il pareggio di Raselli. Nella ripresa tutto cambia improvvisamente, forse per la stanchezza, forse per un semplice calo di tensione: la Valenzana domina per 40 minuti ribaltando la situazione con una quaterna che non lascia scampo ai ragazzi ovadesi; di Russo la terza rete. Sabato 18 si ritorna al Moccagatta con il Derthona.

Formazione: Puppo, Villa, Zannella, Trevisan, Peruzzo, Russo, Isola, Giacobbe, Potomeanu, Coletti, Fracchetta. A disp. Bertania, Benzi, Costantino.

Calcio Juniores

Juniores regionale

Valenzana Mado 4
Canelli 3
Locali che si portano 3-0 con le reti di D. Bennardo al 10°, il raddoppio di Giusti al 20° e terzo centro di Libraleo minuto 25°, i ragazzi di Rota accorciano al 30° con Sosso che ribadisce in rete colpo di testa di L. Menconi 1-3 e mettono il secondo sigillo con Marasco al 40°. Marasco viene espulso ma L. Menconi trova il pari al 55° 3-3 e ancora L. Menconi chiama il portiere alla grande parata altro doppio giallo per Riccio e rete partita locale 88° con Chalhy

Formazione: Guarina (46° Martini), Franchelli (46° Rizzola), Sconfienza, Sosso, Riccio, Fabiano, Tosatti, Tortoroglio, Tona (65° Guza), L. Menconi (80° Taschetta), Marasco. All: Rota
Santostefanese 3
Libarna 4

Sconfitta interna per i ragazzi di mister Meda che non riescono a vincere la prima gara stagionale. Partenza con le marce bassissime e gli ospiti passano al 14° per merito di Giavotto che si ripete ancora due volte tra il 24° e la mezz'ora del primo tempo portando i suoi sul 3-0. Nel finale di primo tempo al 42° Baldovino accorcia in diagonale su assist di Jovanov, e nella ripresa il neo entrato Anakiev porta il 2-3 su azione di contropiede, nuovo allungo Libarna Cassinetti al 70° e ancora Anakiev fa 3-4 al minuto 80°.

Formazione: Madeo (60° Fenocchio), Gijorgiev, Boella, Baldovino, Eldeib, Dialotti, Tortoroglio (70° Scerino), Zozoski (46° Anakiev), Jovanov, Costa, Toso. All: Meda

Colline Alfieri 4
Acqui Ponti 1

Sconfitta per i ragazzi di Bobbio per 4-1 in casa delle Colline Alfieri. Gara che si mette subito in salita per l'undici pontese quando al 19° Touhafi trova il pertugio giusto per superare Zari la gara poi vive sul filo dell'equilibrio sino al termine della prima frazione. Nella ripresa accelerazione da parte dei locali nell'ultima mez-

z'ora della gara che porta al raddoppio al 60° per merito di Ischaak, poi ancora l'ex grigio Zefi fa 3-0 al 78°, reazione d'orgoglio del Ponti che accorcia con Minetti al minuto 80° ma deve subire il poker ancora ad opera di Zefi al 85°.

Formazione: Zari, Basile, F. Bosio (75° Pollarolo), Minetti, Baldizzone, Tobia, D'Alessio (60° Cocco), Nobile, Pelizzaro (65° Rizzo), Gazia (67° L. Barri-sone), Gatti (60° La Rocca). All: Bobbio

Juniores provinciale
La Sorgente 4
Marenchinese 1

Sabato 11 ottobre La Sorgente ha vinto contro la Marenchinese: nel primo tempo 2-1, nella ripresa altri due gol. Reti di Laborai (2), Stoikovskij (2).

Formazione: Benazzo, Fermato, Mazzoleni, D'Urso, Prigione, Colombini, Stoikovskij, Balla, Laborai, Cebov, Parucini. A disp. Kanina, Carta, La Cara. All. Picuccio.

Buttigliere 1
La Sorgente 2

Sabato 4 ottobre a Buttigliera d'Asti, La Sorgente ha vinto contro la Buttigliere: primo tempo 1-1 (gol di Stoikovskij), secondo tempo su rigore Laborai ha siglato il gol della vittoria.

Formazione: Benazzo, Fermato, Mazzoleni, D'Urso, Prigione, Colombini, Stoikovskij, Balla, Laborai, Cebov, Parucini. A disp. Kanina, Carta, La Cara. All. Picuccio.

Don Bosco 1
Ovada 0

Sconfitta di misura ad Alessandria per la Juniores dell'Ovada di Emiliano Repetto battuta dalla Don Bosco per 1-0. Gara non bella con rete della vittoria ad opera di Francescose al 16° della ripresa in contropiede. Espulso Rossi al 92°.

Sabato 18 derby al Moccagatta con la Pro Molare
Formazione: Danielli, M. Subrero, P. Subrero (38° st Carlini), Porata, Pesce, Palpon (35° st Del Santo), Di Cristo, Prestia (10° st Parodi), Mongiardini, Rossi, Chindris (18° st Mangini). A disp. Zunino, Canton.

A.C.S.I. campionati calcio

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Vittoria per l'ASD Capriatese contro l'AC Sezzadio, 5 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Marco Crocco e le doppiette di Gennaro Sorbino e Mariglen Kurtaj, per gli avversari in gol due volte Davide Calio.

Vince nettamente il Circolo La Ciminiera contro Moretti, 9 a 3 per merito di un autorete avversario, ai gol di Giuseppe Accusani e Moris Pistone e le doppiette di Emilio Comparelli, Mattia Roso e Jordan Chelentov, per gli avversari in gol Marco Cossu e due volte Fabrizio Ghione.

Netta vittoria per la Betula Et Carat contro la Banda Bassotti, 7 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Pietro Guarrera, Gianluca Oliva, Marco Merlo e le doppiette di Gianluca Facelli e Riccardo Bruno, per gli avversari in gol Igor Nervi e due volte Diego Lavagnino.

Vince la Pro Loco di Morbellio contro Belforte Calcio col risultato di 4 a 1 per merito del gol di Gregorio La Manna e la tripletta di Stefano De Lorenzi, per gli ospiti in gol Francesco Giuttari.

Vince la Pizzeria Dal Casello contro Centro Sport Team per 4 a 1 per merito del gol di Vesel Farruku e la tripletta di Flavio Hoxa, per gli avversari a segno Domenico Grasso.

Prima vittoria per il Vignareal, 4 a 3 sull'AS Trisobbio grazie ai gol di Gianluigi Parodi, Giacomo Marchelli e la doppietta di Maurizio Marchelli, per gli avversari in gol Marco Morbelli e due volte Paolo Grillo.

Vince la Fluminense contro Team Rivalta per 5 a 3 grazie ai gol di Gabriele Olivieri e le doppiette di Alessio Montruchio e Carlo Faraci, per gli avversari in gol Alessio Paschetta e due volte Alessio Piras.

Netto 7 a 1 dell'Araldica Vini contro US Pionta, a segno Simone Gulini, Igor Diordiesky, Daniele Corapi e due volte entrambi Michel Poncino e Davide Sberna, per gli avversari in gol Mirko Vaccotto.

Calcio a 5 Acqui Terme

Prima vittoria per il Mantequillas, 7 a 5 sul Gommania grazie ai gol di Luis Soza, Freddy Cedegno, Alex Zembrano e le doppiette di Redison Bustamante e Leonardo Chevez, per gli avversari in gol Umberto Di Leo e quattro volte Federico Posca.

Vittoria di misura ma importantissima del Paco Team sull'Edil Cartosio Futsal, 4 a 3 per merito dei gol di Gabriele Burlando, Alessandro Salfa e la doppietta di Andrea Scarsi, per gli avversari in gol Piero Tripedi e due volte Luca Merlo.

Vince di misura anche il Café Acquese Chabalalla contro St Pauli per 4 a 3 grazie ai gol di Alessio Grillo, Fabio Oliva, Daniele Roveta e Alessio Capra, per gli avversari in gol Yassine Lafi e due volte Abuelmayo Bayoud.

Bella vittoria per l'Autorodel-la contro US Castelletto Molina, 7 a 5 il risultato finale grazie alle doppiette di Michael

Poncino e Michele Ravascio e la tripletta di Igor Diordiesky, per gli avversari in gol Davide Bellati, Jonathan Cossu e tre volte Fabio Mobelli.

Vittoria di misura anche per l'On The Road Café, 2 a 1 sull'Edil Ponzio grazie al gol di Mirco Adorno e Andrea Valentini, per gli avversari in gol Alessandro Bosetti.

Finisce 4 a 4 tra Celta Upa e Pizzeria La Torre, padroni di casa in gol con una doppietta entrambi, Matteo Oddone ed Edoardo Rossignoli, per gli avversari in gol Giacomo Gallizzi, Stefano Palazzi e due volte Alessandro Molan.

Risultato in bilico fino all'ultimo secondo tra Magdeburgo e Leocorno Siena, 6 a 5 il risultato finale per i padroni di casa in gol grazie ad un autorete avversario, ai gol di Giuseppe Di Maggio, Giacomo Marino, Davide Sobrino e la doppietta di Ivan Ivaldi, per gli avversari in gol Pierpaolo Cipolla, Gabriele Parrucconi, Davide De Rosa e due volte Andrea Dabormida.

Vince di misura anche l'Atletico Acqui contro Bad Boys, 2 a 1 per merito dei gol di Massimo Alemanno e Manuel De Vecchis, per gli avversari in gol Daniele Pirronello.

Calcio a 5 Ovada-torneo d'apertura

6 a 6 tra Soms Ovada ed A-Team, padroni di casa in gol con Simone Borsari, due volte con Riccardo Filimbaia e tre volte con Christian Subrero, per gli ospiti in gol Andrea Zunino, Matteo Sobrero e due volte entrambi Michele Lotero e Alessio Panariello.

Vince il Play contro la Pro Loco Morbello per 4 a 2 grazie ai gol di Matteo Ottolia, Francesco Facchino, Pietro Caddei e Filippo Rainoni, per gli avversari in gol Matteo Cagliano e Stefano Peruzzo.

Vittoria di misura per il Mat-tebu contro AC Picchia, 6 a 5 il risultato finale grazie ai gol di Andrea Carbone, Paolo Lucchesi, Giovanni Parodi e la tripletta di Nicola Parodi, per gli avversari in gol due volte Rocco Ciarmoli e tre volte Riccardo Cordara.

Stesso risultato fra Fc Vaslui ed Edil Gio, padroni di casa in gol con Ionut Habet, due volte con Marius Lazar e tre volte con Marian Moraru, per gli avversari in gol Toufik El Abassi e due volte entrambi Mataj Besim e Ernis Sina.

Vince la Pizzeria Dal Casello contro Sport Service per 8 a 6 grazie alla doppietta di Eugenio Kurtaj ed Enrique Gonzalez, per gli avversari in gol Giovanni Prestia, Cesare Arata e due volte entrambi Daniele Canepa e Pietro Di Cristo.

Vince anche la Pizzeria Gaddano contro il Bar Roma, 11 a 6 il risultato finale per merito della doppietta di Alessio Barletto, la tripletta di Igor Domino e sei reti di Giovanni Carosio, per gli ospiti in gol Flavio Hoxa, Dylan Romano e quattro volte Marco D'Agostino.

Rally

Balletti Motosport al "Due Valli Historic"

Verona. Termina con esito positivo la nuova esperienza con l'Audi Quattro Gruppo B per Alberto Salvini e Davide Tagliaferri; il duo toscano è risalito sulla coupé tedesca Balletti Motorsport in occasione del Rally Due Valli Historic corso a Verona e valevole per il Campionato Italiano Rally Autostoriche. Dopo una breve prova spettacolo al venerdì sera, la giornata del sabato aveva in programma 7 speciali ma la vettura della scuderia nicensi ha accusato dei problemi alla valvola wastegate che, non permettendo di ottenere la giusta pressione, in parte ha condizionato la prestazione.

A complicare la vicenda si sono poi aggiunti gli annullamenti delle ultime due prove della prima tappa, tra le quali la "Ca' del Diaolo" dove Salvini contava di poter recuperare terreno. Nelle due restanti prove della domenica, visto il distacco dai battistrada, l'equipaggio ha pensato al puro divertimento senza andare a compromettere un risultato comunque positivo: la gara si è conclusa con una buona seconda posizione assoluta e con la vittoria della classifica del 4° Raggruppamento, importante perché permette ad Alberto Salvini di conseguire l'ambita priorità A Csa. **M.Pr**

Più di mille al Trail del Moscato



S. Stefano B. Domenica 28 settembre la terza edizione del trail del Moscato ha ottenuto un successo andato ben oltre le aspettative.

Si tratta di una gara podistica outdoor corsa tutta attraverso le vigne e i boschi, creata e condotta dall'A.S.D. Dynamic Center Valle Belbo in collaborazione con il Comune di Santo Stefano Belbo e il Comune di Castiglione Tinella, con il patrocinio della Regione Piemonte l'Ente Turismo Langhe e Roero, la Fondazione Cesar Pavese, ha ottenuto un successo andato ben oltre le aspettative.

La III edizione ha visto una affluenza alla gara di oltre 1000 persone tra atleti e accompagnatori da diverse regioni italiane e dall'estero (Francia, Germania, Inghilterra) permettendoci di raggiungere l'obiettivo prefissato; valorizzare queste magnifiche colline anche dal punto di vista sportivo. Un connubio di paesaggi splendidi, ottimi prodotti enogastronomici e un territorio con dislivelli ottimali per questo tipo di gare.

L'evento comprende più distanze e discipline diverse che vanno dal Trail running al Nordic Walking, passando per la corsa dei bimbi e la camminata enogastronomica.

Le gare di corsa sono state chiamate con i nomi di alcune opere di Cesare Pavese.

La distanza principale di 50 km denominata "Lavorare Stanca" con 2.570 m di dislivello positivo, ha avuto 105 iscritti e oltre ad essere omologata come gara qualificante per il "The North Face® Ultra-Trail du Mont-Blanc®" (il campionato del mondo sulle lunghe distanze fuori strada), ha ottenuto la certificazione di gara inserita nel calendario IUTA (Italian Ultramarathon and Trail Association - la federazione

A Molare

Gimkana per bambini con 22 partecipanti



Molare. Partecipanti alla gimkana per bambini, organizzata dal Gruppo ciclistico "A. Negrini" (referenti Gabriele Garrone e Stefano Esposito). Giambarresi Mara, Giambarresi Asia, Gavillucci Martina, Albertelli Denis, Sobrero Mattia, Fratino Vittoria, Canepa Diletta, Ottonelli Vera, Esposito Caterina, Oddone Ambra, Agosto Emma, Vignolo Gioele, Baratti Samuele, Rapetti Matilde, Olivieri Mattia, Olivieri Anna, Ottria Giorgio, Vicari Danilo, Oscar Giancotti, Prezzato Samuele, Canepa Guglielmo, Luini Zeno.

Volley serie B2 femminile

Acqui, via al campionato subito contro Garlasco



Acqui Terme. Comincia in casa, sabato 18 ottobre alle 21, sul terreno amico di Mombarone, il cammino delle ragazze di coach Roberto Ceriotti nel campionato di serie B2 Femminile stagione 2014-15. Per le acquisi, subito un avversario da far tremare i polsi: quell'Ambrovi Garlasco che è indicato fra i grandi favoriti per il salto di categoria.

L'ossatura del team ospite, che ha chiuso la scorsa stagione al secondo posto, non è stata modificata: resta Kirsia Stanga, palleggiatrice classe 1980 in A2 dal 2004 al 2007, ben coadiuvata dall'argentina Maria Pia Beltran classe 1988 figlia d'arte; confermatissima anche la centrale e capitana Federica Bosco. Sono loro le giocatrici più importanti della squadra, dove gioca anche il libero Arianna Ferrari, talento della nostra provincia a cui è difficile far cadere il pallone. Dice il coach delle lombarde Stefano Mattioli: «Se la scorsa stagione, infischiantocene dei

risultati, siamo arrivati fino a gara-3 di semifinale play-off, vorrà dire che quest'anno continueremo a farlo, anzi, proveremo ad infischiarcene un po' di più e vediamo cosa succede».

Sul fronte opposto invece, coach Roberto Ceriotti con Davide Tardibonno, farà scendere sul rettangolo di gioco atlete talentuose ma giovani, si pensi che la classe parte dalle più vecchie 1993 alla più giovane 1998.

Anche quest'anno l'obiettivo è fare bene, migliorare, maturare e soprattutto mantenere la categoria, per tutto il movimento della Pallavolo acquese e per gli sponsor; a disposizione del coach lombardo: in regia Linda Ivaldi e Beatrice Zammagni, di banda la capitana Benedetta Gatti, Gloria Santin, Marilide Cantini e Francesca Deambrogio, gli opposti Irene Zonta e Erika Grotterria, i centrali Francesca Mirabelli, Elisa Boido e Gemma Bianciardi, il libero Valeria Cantini. **M.Pr**

Volley giovanile maschile

Al Trofeo "Duma Bianchi" buon esordio per la U13



Acqui Terme. Buon esordio stagionale, domenica 12, per i ragazzi della Under 13 maschile della Pallavolo Acqui nel complesso polisportivo di Mombarone per il primo trofeo "Duma Bianchi".

Sui campi di gioco allestiti con la solita perizia dai dirigenti del sodalizio termale si sono alternati nel corso della mattina gli atleti della Volare Genova, del Castagnole, della Pallavolo Novi con la formula del 3x3 studiata dal tecnico della nazionale Berruto per le categorie giovanili maschili.

Per la cronaca ha vinto la formazione della Volare Geno-

va 4 sulla Pallavolo Acqui 1 composta da Pagano, Russo e Lottero. Ottavo e decimo posto per gli altri due team acquisi, Acqui 2 (Andreo, Bellati, Siri e Oddone), e Acqui 3 (Quaglia, Bistolfi, Zito e Rocca). Buono il livello gioco mostrato da giovanissimi atleti durante tutto l'arco del torneo e altrettanto evidenti i miglioramenti messi in mostra dai ragazzi di coach Dogliero. Un grazie ai genitori degli atleti acquisi che hanno offerto a metà mattinata una colazione a tutti i presenti e alla ditta "Casagrande" lavorazioni metalliche per i premi e le coppe messe in palio.

Volley serie D femminile

Rombi LTR al debutto nel campionato di serie D

Acqui Terme. Prima ancora della B2, tocca alle ragazze della D, 'targate' Rombi Escavazioni-LTR Servizi di coach Ivano Marengo, debuttare nel loro campionato e aprire, sabato 18 alle 18, la stagione del volley a Mombarone. Acqui si presenta purtroppo in formazione rimaneggiata da ben tre infortuni: Annalisa Mirabelli, Giada Baldizzone e Chantal Torgani, già assenti nel triangolare svoltosi a Canelli sabato scorso, daranno forfait. Avversario di turno una vecchia conoscenza, l'In-Volley Chieri. Acqui ha confermato in organico le stesse atlete che dispu-

tano il campionato Under 16 Eccellenza con in palleggio Sofia Catozzo, coadiuvata da Celeste Barbero, dal libero Micaela Gorrino e dalle attaccanti Giada Baldizzone, Cristina Baradel, Elena Bisio, Chiara Debilio, Alessia Giacobbe, Annalisa Mirabelli, Martina Moraschi, Aurora Prato, Anna Tassisto e Chantal Torgani.

Dice coach Marengo: «Abbiamo tre atlete quasi certamente fuori dalla partita ma non abbiamo intenzione di alzare bandiera bianca, la squadra è concentrata e sono sicuro che disputerà una buona gara». **M.Pr**

Volley serie C maschile

Negrini-Valnegri al via subito trasferita a Novara

Acqui Terme. Ci siamo. Terminati i mondiali di pallavolo maschili e femminili, riapre la stagione del volley italiano con l'inizio dei campionati sia nazionali che regionali. La formazione maschile Negrini Gioielli-Valnegri Pneumatici si schiera alla partenza, per la terza stagione consecutiva, del campionato di serie C maschile.

La stagione scorsa è stata eccezionale ed ha permesso agli acquisi di sfiorare il sogno dei play-off promozione, sfumato solo sul filo di lana ma che ha restituito credibilità e pubblico come non si vedeva dagli anni ottanta. L'estate ha portato grandi cambiamenti con inizialmente l'avvicendamento fra Dogliero e la Piovani e poi fra l'ex giocatrice di Casale e Roberto Garrone che si appresta all'esordio su una panchina di prima squadra come primo allenatore. Gli obiet-

tivi si possono riassumere in un unico punto: il raggiungimento della salvezza il prima possibile e non sarà facile, il girone degli acquisi è molto difficile, costruito con apprezzabili criteri geografici ma che ha racchiuso in questo unico raggruppamento Novara e Ciriè, già fra le protagoniste della scorsa stagione, Biella ed Ovada in discesa dalla B2 nazionale.

La decisione di puntare su una formazione molto giovane sicuramente non darà i suoi frutti ad inizio stagione ma la speranza è di ottenere i migliori risultati possibili nel medio e lungo periodo.

L'esordio di sabato 18 ottobre non è dei più agevoli, la trasferta di Novara contro i locali, favoriti nella corsa alla promozione, si presenta proibitiva per i termali, un "work in progress" futuribile; serve l'apporto di tutti.

Volley Carcare



Primo Quadrangolavis di pallavolo maschile

Domenica 26 ottobre si disputerà, nel palazzetto dello sport di Carcare, il "Primo Quadrangolavis di pallavolo maschile" organizzato dalla A.S.D. Pallavolo Carcare in collaborazione con la sede AVIS di Carcare.

New Volley Valbormida

Nello scorso fine settimana il NVV ha disputato un torneo di 1ª divisione a Bologna piazzandosi al 4º posto e portando a casa con Alessandra Marchese il premio individuale come miglior libero del torneo.



Alessandra Marchese

Volley serie C maschile

La Plastipol Ovada in un girone difficile

Ovada. Ultima settimana prima del via ai campionati regionali di serie C di volley maschile. C'è molta curiosità intorno alla rinnovata Plastipol Ovada, allenata da Sergio Ravera, la cui rosa vede sì qualche conferma rispetto alla scorsa stagione in B/2 ma anche tanti volti nuovi. Non ci sono stati impegni ufficiali di pre-campionato per gli ovadesi, ma soltanto amichevoli, sempre con formazioni liguri. Dapprima con squadre di serie C (Olympia Voltri, Albisola, Nuova Colombo Genova) e la Plastipol ha sempre avuto la meglio; in ultimo invece contro l'Albisola di serie B/2 (con in campo diversi ex), soccombendo per 1-3.

Ora il campionato: il girone dove la Plastipol è stata inserita presenta alcune trasferte molto impegnative anche dal punto di vista logistico: Verbania, Domodossola, Cuornè e Condove distano dai 160 km in su. Viceversa l'unica trasferta "ravvicinata" sarà quella di Acqui, a rinnovare un derby molto sentito.

Dal punto di vista tecnico, almeno 4 formazioni si candidano ad un ruolo di protagonista: Novara, Valsusa, Arti Volley e Pivelle di Ciriè, ma probabilmente anche la giovane squadra dell'Alto Canavese Volley di Cuornè potrebbe rivelarsi un temibile outsider. Da non sottovalutare formazioni di grande tradizione quali Caluso, Biella e Pavia Romagnano. Completano il quadro delle 13 formazioni ai nastri di partenza l'Altiora Verbania, il Domodossola, i giovani del Nuncas Chieri (presente anche in B/2) e le due alessandrine, Acqui ed Ovada.

Il calendario non è stato benevolo con la Plastipol Ovada: debutto sabato 18 ottobre a Collegno (ore 20.45) contro l'Arti Volley, su uno dei campi più difficili della categoria. Sette giorni dopo esordio casalingo al Palasport del Geirino contro un'altra delle favorite, il Volley Novara.

Due test quasi proibitivi, che potranno però dare un'indicazione sul valore della nuova Plastipol.

Volley serie C femminile

Inizio di campionato per la Cantine Rasore

Ovada. Week end di sosta per le ragazze della Cantine Rasore, dopo gli impegni in Coppa Piemonte (conclusi il 4 ottobre) ed in attesa dell'inizio del campionato, il prossimo 18 ottobre.

Le ovadesi allenate da Giorgio Gombi sono state eliminate dalla Coppa Piemonte, al termine di un cammino di tre vittorie ed altrettante sconfitte: un'esperienza tutto sommato positiva, alla luce delle tante assenze.

Ora il campionato di serie C nel quale la Cantine Rasore Ovada è inserita in un girone "benevolo" dal punto di vista logistico: non ci sono trasferte proibitive ed il fatto di aver optato per tenere insieme tutte le formazioni alessandrine e del Piemonte orientale ha costituito indubbiamente un aiuto.

Molti i derby quindi, viste le cinque le formazioni della provincia al via: oltre ad Ovada, Alessandria, Valenza, Casale e la neopromossa Arquata, compagna di viaggio di Cantine Rasore nella scorsa stagione. Poi le novaresi Oleggio, Trecate, Romagnano e Bellinzago; le biellesi di Chiavazza e di Lessona; il Vercelli, ed infine le torinesi Collegno e Lingotto.

Almeno tre le formazioni con tutti i requisiti per puntare alla promozione in B/2: sono Sprintvirtus Chiavazza, lo scorso anno vincitrice della Coppa Piemonte; il Lingotto Volley, che da diversi anni vede sfumare la promozione ai playoff; e l'Oleggio, formazione rafforzata molto in estate.

Da non sottovalutare anche Valenza (terza lo scorso anno) e Mokaor Vercelli, che ha rinunciato alla B/2 ma che ha mantenuto un organico di tutto rispetto.

Non mancano quindi i brutti clienti per una Cantine Rasore Ovada, che ha come obiettivo quello la salvezza.

Un traguardo per nulla semplice se consideriamo che i regolamenti piemontesi spediscono ai playoff sino alla quintultima piazzata, ma anche un risultato che è nelle possibilità tecniche delle giocatrici ovadesi.

Il debutto sabato 18 ottobre a Lessona, contro una formazione di tutto rispetto, l'Angeli Teamvolley (in campo alle ore 20,30).

L'esordio casalingo sarà sabato 25 ottobre al Palasport Geirino, contro il Toninelli Pavia di Romagnano Sesia.

Badminton

Mondavio e Battaglino spadroneggiano a Bolzano

Bolzano. Si sono concluse con una bella vittoria per il doppio maschile le gare disputate sabato e domenica 11 e 12 ottobre, a Bolzano, in occasione del circuito nazionale di doppio, dove Mondavio e Battaglino, non hanno avuto rivali.

Nei quarti di finale sono riusciti ad avere la meglio sui compagni di team Facchino-Gentile col minimo scarto (21/19, 21/18), mentre nella semifinale il team acquisi ha battuto gli altoatesini Kantio-ler-Scanferla per ritiro; nella finalissima contro Osele-Strobl

gli acquisi hanno perso il primo set 15/21 ma si sono rifatti nei due set seguenti, conquistando il primo posto (23/21, 21/18).

Nel doppio misto Servetti-Reggiardo e Manfrinetti Battaglino sono stati fermati dopo due vittorie e lo stesso è capitato nel doppio femminile alla coppia Benzi-Galli, una sola gara vinta invece per la coppia di misto Galli-Facchino e sfortunatissimi Gentile-Facchino nel doppio maschile-fuori subito ad opera dei big Mondavio-Battaglino.

Red Basket Ovada

Al via con under 15 e under 17

Ovada. Ripartono i campionati giovanili e la Red basket di Ovada, per la prima volta, schiera 2 formazioni: l'under 15 e l'under 17.

Un grande risultato, frutto dello sforzo collettivo che ha assicurato sempre più presenze agli allenamenti. All'esordio i ragazzi dell'under 17 affronteranno la stra-favorita del girone Uisp Rivarolo al "Geirino", domenica alle 11, mentre sabato pomeriggio a Genova giocherà il quintetto della under 15. L'obiettivo per entrambe le formazioni è giocare con intensità tutti i match per riuscire a cogliere qualche bella soddisfazione.

Entrambe le formazioni saranno allenate da Andreas Brignoli, confermatissimo alla guida di un settore giovanile in grandissima espansione.

Basket serie C Liguria

Stop per la Red Basket Ovada

Ovada. La Red Basket Ovada, militante nel campionato di palacanestro di serie C regionale ligure, non ha disputato, domenica 12, la partita valida per la terza giornata del calendario girone di andata contro l'Aurora Chiavari.

Per le brutte condizioni atmosferiche e per il perdurare del maltempo nella Liguria di Levante la federazione ha sospeso il campionato.

La gara sarà recuperata prossimamente. Prossimo impegno domenica 19 ottobre, alle 18, al "Pallone geodetico" di Vado Ligure a Savona, Giardini a Mare, contro la Pallacanestro Vado, per la quarta di andata.

Basket Cairo giovanile

Week end di riposo per tutti, soprattutto per la U17 che avrebbe dovuto esordire contro Sestri, ma causa alluvione la partita è stata rinviata.

Sabato 18 ottobre la Under 17 esordirà con la prima di campionato a Busalla alle ore 15.15 e domenica 19 ottobre per il primo concentramento Minibasket della stagione dalle ore 14 al Palazzetto di Cairo per tutti i bimbi del CMB Valbormida.

Il Pedale Acquese ha chiuso la stagione



Acqui Terme. Le prime due domeniche di ottobre hanno sancito la fine della stagione agonistica per l'ultima formazione del Pedale Acquese ancora impegnata nelle competizioni, la squadra Allievi. Domenica 5 l'impegno nel prestigioso 64° G. P. L'Eco di Bergamo, con al via 256 corridori in rappresentanza di ben 10 regioni e arrivo sotto lo striscione del Giro di Lombardia dei professionisti. Vittoria per il veneto Zanon, capace di anticipare dopo l'ultima salita i due compagni di fuga. Nel gruppo a 24° anche i due migliori gialli verdi: Mattia Laboc 31° e Nicolò Passarino 40°. Nel secondo gruppetto Diego Lazzarin, Simone Callegari e Andrea Carossino.

Domenica 12 l'ultima gara di stagione ha visto il ds Bucci e i suoi ragazzi correre a Vallecrosia (Im) nel G. P. organizzato dal comune. Quattro giri

di un anello ondulato e impegnativo.

Dopo pochi km scappano in cinque e mantengono la testa della corsa per parecchio tempo. Sul finire del penultimo giro, sui fuggitivi rientrano altri 5 atleti, trainati dal giallo verde Andrea Carossino, ligure e smanioso di mettersi in luce sulle strade di casa. I corridori arrivano compatti a giocarsi la vittoria in volata, dove lo sprint premia Olivero del Vigor Piasco che precede il compagno di squadra Mattio. Bravissimo Carossino che si aggiudica meritatamente l'ottavo posto. Diego Lazzarin è nel gruppo degli inseguitori e chiude 12°, così come Mattia Laboc che termina 23°.

Adesso le meritate vacanze per i corridori, mentre il Pedale Acquese non si ferma e studia nuove iniziative per avvicinare i ragazzi alla pratica del ciclismo.

La Bicicletteria fa incetta di podi



Linda Venturino.

Acqui Terme. Con domenica 12 ottobre si archivia definitivamente per il 2014 la Mtb, dopo l'ultima prova di domenica scorsa a Lessona nell'Internazionale Prevostura dove Giulio Valfrè in classifica finale ha portato a casa un bel 10° posto Open, questa domenica è stata la volta della finale Xc Piemonte svoltasi a Piossasco, nel torinese, che quest'anno ha dato modo ai biker di sperimentare percorsi veramente tecnici e divertenti.

Per quanto riguarda la classifica finale La Bicicletteria fa incetta di podi un po' in tutte le categorie. Argento per Simone Pont tra gli Junior, Elena Mastroliola nelle MW, Giovanni Giuliani negli Elite, Luca Rovera negli M5; bronzo per Marco Testera negli M4 e Alberto Polla negli Under23; ci sono poi gli ori di Roberto Barone negli Elite e Giampiero Mastronardo negli Elmt, posizioni guadagnate nelle 12 prove che si sono disputate da marzo al weekend appena trascorso.

Per quanto riguarda la gara di giornata, Barone, reduce dalla partecipazione nelle ultime settimane di eventi in Fixed tra cui solo il giorno prima alla celeberrima Red Hook Criterium di Milano, dove però pagò l'inesperienza non riuscendo a qualificarsi per la finale, fa il suo dovere nel terreno che



Barone e Mastronardo.

gli è più congeniale e chiude con un bel 3° posto assoluto, 4° Elite Giuliani, 4° Junior Pont, 2° Mastronardo negli Elmt, 2° Mastroliola tra Mw, 3° e 4° Polla e Curino tra gli Under, 2° Testera negli M4.

Da segnalare altre due vittorie al femminile, Linda Venturino che si aggiudica anche l'ultima prova del trofeo a cronometro "In lotta contro il tempo" e con essa anche la classifica finale del circuito; nella seconda tappa del Giro della Provincia di Savona in mtb svoltasi a Millesimo, a portare i colori del sodalizio acquese sul gradino più alto del podio ci ha pensato Piera Morando.

Il team acquese riprenderà subito domenica prossima con il ciclocross alla prima prova del Trofeo Piemonte-Lombardia con gli specialisti che per 3 anni consecutivi hanno portato la squadra al successo, quest'anno con delle novità in campagna acquisti: lascia Valfrè ma entrano a far parte dell'organico 3 Junior, Marcello Merlino e Luca Patris in prestito dalla Fenice prima di essere definitivamente in verde nel 2015 e il torinese Luca Cibrario dal Team Cicloteca, alcuni arrivi anche tra la categoria Master. Confermate le presenze dei fratelli Olivetti e di Roberta Gasparini, tutti cercheranno di bissare i successi passati.

Ciclismo amatori

Per Massimo Frulio 1° posto a Baldissero



Massimo Frulio, a destra, sul podio dei vincitori.

Acqui Terme. Ancora un successo per il melazese Massimo Frulio, in gara al Baldissero d'Alba per la prima prova del "Bittico di Chiusura" corso sull'affascinante "Circuito dei Castagni".

115 i ciclisti iscritti, divisi nelle varie categorie per una corsa impegnativa che ha visto i concorrenti darsi battaglia lun-

go gli 84 km e 300 metri del percorso.

Diversi i tentativi di fuga ma tutti senza successo. Nell'ultimo c'è un tentativo di fuga che il gruppo sventa a poche decine di metri dal traguardo dove passa per primo Natli seguito da Frulio che ancora una volta arriva primo nella categoria "veterani".

Ciclismo, "Lotta contro il tempo 2014"

Con l'ultima tappa di domenica 5 ottobre si è concluso il criterium del crono iniziato il 12 aprile scorso. Nonostante questa fosse stata la prima edizione, la manifestazione ha avuto nel complesso un buon successo. Raggiunto un numero di iscrizioni pari a 534 per un totale di 105.71 km percorsi nelle 7 tappe. Il miglior risultato: 2h 21' 40" totali alla media di 44.34 km/h. Quattro le società della provincia che hanno organizzato il criterium: Asd Cicli Guizzardi (Ovada), Asd Cavirio Team (Capriata d'Orba), Asd La Bicicletteria (Acqui Terme), Asd Costante Girardengo (Casano Spinola). Sono stati distribuiti 256 premi di tappa e 58 nella classifica finale a punteggio. Soddisfatti gli organizzatori si ripropongono di ripetere il prossimo anno sperando di avere più interesse ed aiuto dagli enti locali.

Giro ciclistico "randonnée"

Ovada. Domenica 19 ottobre, 1ª edizione di "Ovada in... randonnée", giro ciclistico libero "randonnée" come da regolamento A.R.I. Ritrovo alle ore 8 presso il Caffè Trieste, in piazza XX Settembre. Partenza libera dalle ore 9 alle 10: si pedala per il gusto di pedalare, senza competizione o concorrenza. Sono previsti due percorsi, quello lungo di 150 km. e 2.600 metri di dislivello ed un percorso più corto di 115 km. e 1.500 metri di dislivello. Organizzazione di "Uà Cycling Team".

Rugby

In "esilio" a Strevi l'Acqui comincia bene

Acqui Rugby Derthona 17
Strevi 3

Il nuovo campionato è iniziato e molte sono le novità che la società ha dovuto affrontare. Il forzato esilio innanzitutto: la scelta del Comune di riservare almeno momentaneamente tutti gli impianti sportivi ad altri sport sacrificando il rugby ha messo in seria difficoltà la società, che ha dovuto trovare in tutta fretta una nuova sistemazione. Molti i dubbi che impensierivano la dirigenza circa la tenuta del movimento soprattutto per i bambini che avrebbero dovuto spostarsi per gli allenamenti nella nuova struttura messa a disposizione dal Comune di Strevi.

Con l'inizio degli allenamenti i dubbi sono spariti i ragazzi sono ritornati tutti anzi nei paesi circostanti molti giovani hanno scelto di provare a praticare il rugby.

Comincia bene, intanto, il campionato della prima squadra, vittoriosa 17-3 contro il Derthona

Partita subito in salita per gli acquisti con l'incidente al primo minuto per Furini uscito esostituito da Baroni. Al 3° il Derthona piazza un calcio e guadagna i primi tre punti.

L'Acqui comincia a macinare gioco ma risulta poco concreto in fase di meta; ma al 9° minuto il giovane Smario su passaggio di Chiavetta si fa trovare negli ultimi 10 metri e si invola a meta. La partita



continua combattuta sul 5-3 con l'Acqui che macina gioco e il Derthona con una buona difesa e un attacco sterile. Poi Minacapelli al 32° della ripresa approfitta con una ripartenza veloce dopo un fallo e si porta in meta. Nella fase finale i terminali mostrano sprazzi di bel gioco con buona trasmissione palla e buoni inserimenti dei tre quarti. La squadra deve ancora affinare i meccanismi di trasmissione della palla fra i reparti. Note positive per i giovani oltre a Smario e Riehl

Acqui Rugby: Ivaldi, Imperiale, Sanna, Smario, Gallelli, Chiavetta, Minacapelli, Zuccala, Uneval, Fossa, Furini, Martini, Zaccone, Cavallero, Armati. A disp: Rigi, Summa, Baroni, Riehl, Assandri, Gubinielli, Cardinale.

M.Pr

Tennistavolo

SAOMS perfetta all'esordio nei campionati

Costa d'Ovada. Si sono aperti, nell'ultimo fine settimana, i campionati a squadre regionali e nazionali e la SAOMS non sbaglia in nessuna categoria portando a casa quattro risultati positivi peraltro abbastanza netti.

In serie C1 nazionale la Policoop supera con un sonoro 5 a 1 i cugini provinciali del T.T.San Salvatore. Partita mai in discussione con il trio formato da Paolo Zanchetta, Pierluigi Bianco e Alessandro Millo che mai è parso in affanno nel corso dell'incontro. Apre l'incontro la netta vittoria di Zanchetta su Tosetti, il 2 a 0 è poi opera di Millo che supera in quattro set l'ostico Berta. L'ulteriore allungo arriva dalle giocate di Bianco che concede poco a Contiero vincendo per 3 a 1. Il punto della bandiera per la squadra monferrina arriva da Berta che supera in tre set uno Zanchetta un po' in difficoltà. Chiudono l'incontro in favore della squadra di Costa d'Ovada le vittorie di Bianco per 3 a 1 su Tosetti e di Millo anch'egli 3 a 1 a Contiero. Ottima partenza per la prima squadra della SAOMS attesa ora dalla prima trasferta a Genova in casa del Culm Rum "A". Le altre partite del girone, tutte da giocarsi a Genova e dintorni sono state rinviate a causa dell'alluvione che ha colpito il capoluogo ligure nel weekend.

In C2 non sbaglia la Policoop "B" che, con una formazione inedita, vince per 5 a 2 un altro derby con il T.T.Derthona del veterano Lorenzo Casaschi. I costesi scendono in campo con l'innesto di Daniele Marocchi al fianco di Ivo Rispoli ed Enrico Canneva e partono subito bene con Rispoli che, dopo qualche difficoltà iniziale, ha la meglio di Guerri. La SAOMS poi raddoppia un po' a sorpresa grazie alla bella vittoria di Canneva su Casaschi in quattro set. Il 3 a 0 è poi opera di Marocchi che fa valere la sua esperienza su Corradin superandolo con un secco 3 a 0. Il Derthona accorcia poi le distanze con Casaschi che batte in tre set Rispoli. Marocchi fa poi 4 a 1 superando ancora in tre set Guerri, ma i tortonesi non mollano e fanno 4 a 2 con Corradin che si conferma bestia nera di Canneva e ne ha la meglio per 3 a 1. Chiude i conti la tripletta personale di Marocchi che non da possibilità al pur grintoso Casaschi, un altro 3 a 0 e 5 a 2 per la Policoop



La Policoop B: da sin. Marocchi - Rispoli - Canneva.

"B". Ottimo esordio anche per la C2 costese che potrà recitare un ruolo da protagonista in questo campionato. La prossima settimana trasferta ad Asti contro il sempre ostico T.T.Refrancorese.

Buona la prima anche in D1 dove la neopromossa Nuova GT "A" era attesa dalla trasferta di Torino in casa del Sisport FIAT "D". 5 a 2 il risultato finale in favore degli ovadesi grazie alla tripletta di Fabio Babboni che supera Giolito, Comotto e il temibile rumeno Spiridon e ai due punti di Enrico Lombardo vittorioso su Comotto e Giolito. Buone prestazioni ma due sconfitte per Antonio Pirrone. Il prossimo fine settimana la squadra sarà impegnata in casa contro il CUS Torino "C".

Chiude l'ottimo weekend di incontri per la SAOMS la Nuova GT "B" che conferma quanto di buono fatto vedere nel prestagione e vince per 5 a 0 sul T.T.Alessandria "B". La squadra formata dai ragazzi del settore giovanile e quest'anno affiancati al veterano e mitico tecnico prof. Vittorio Norese e da Andrea Rivetti nulla hanno concesso alla squadra di esordienti alessandrina. Il risultato finale è frutto delle vittorie di Norese (su Bianchi), di Daniele Ramassa (su Cermelli e Bianchi), di Marco Carosio (su Cannarella) e di Rivetti (anche lui su Cannarella). I ragazzi, molto migliorati negli ultimi mesi, potranno giocare un campionato molto aperto e solo nelle prossime partite si potranno capire le vere ambizioni per la fine della stagione. La prossima settimana la Nuova GT "B" giocherà a Tagliolo contro il T.T.Alessandria "A".

Per Under 12, Under 10 e Under 8

Rugby giovanile: prima uscita al Dlf



Alessandria. Sabato 11 si è tenuto ad Alessandria, sul terreno dei "Dlf", il primo torneo stagionale dedicato più giovanile. Il Rugby Club Acqui ha schierato la under 12, l'under 10 ed alcuni rappresentanti della under 8: terreno perfetto, temperatura mite ed animi gioiosi sono stati gli ingredienti di una bella giornata.

L'Acqui ha affrontato i pari

età di Alessandria e Novi, ed ha raggiunto tutti gli obiettivi previsti: divertimento, sano agonismo, evoluzione del gioco.

La U12 ha dato dei buoni segnali di progresso, la U10 ha raccolto buonissimi commenti da parte di tutti, mentre per molti Under 8 si è trattato dell'esordio e quindi di una giornata indimenticabile.

Pallapugno serie A

Tra Vacchetto e Campagno una finale tutta da vedere

Sarà tra Massimo Vacchetto, che si è sbarazzato con facilità di Luca Galliano, e Bruno Campagno, che ha battuto come raccontiamo in questo articolo Roberto Corino, la finale 2014. Esattamente come era successo nel 2012. Vanno in finale, senza aver necessità di un terzo match, i battitori più forti con le quadrette "giuste".

Come sarà la finale è una incognita assoluta. Non c'è un favorito e per quei rari scommettitori che ancora si fanno vedere negli sferisteri puntando "briciole" rispetto al passato non c'è certezza. L'andata si gioca sabato 18 ottobre, con inizio alle 14.30, al Memet di Alba, casa di Massimo Vacchetto e Paolo Voglino la "spalla" saggia ed esperta che tocca i palloni giusti nel modo giusto e che il prossimo anno giocherà a Spigno Monferrato con l'altro Vacchetto, il più giovane Paolo. Voglino che potrebbe diventare, a cinquant'anni, il meno giovane giocatore della massima serie a vincere uno scudetto dopo che il suo capitano, due anni fa, vinse alla più giovane età di sempre. Dati statistici di una finale che ha altri e ben più importanti aspetti. Campagno che, nelle quattro gare giocate tra regular season e play off ne ha perse tre, non si sente favorito, ma quelle erano partite che contavano per la statistica non per la gloria. Ora che c'è di mezzo lo scudetto tutto cambia ed anche gli stimoli sono diversi. Tutto questo per dire che non c'è un favorito, potrebbe essere decisivo il fattore campo, l'apporto delle squadre, la fortuna, lo stato di forma dei capitani e, dopo qualche anno senza uno spareggio questo potrebbe essere l'anno della terza partita.

Santostefanese Canalese 8 11

Non bastano, a Roberto Corino e compagni, cuore, coraggio e una grande determinazione per battere la Canalese di Campagno ed approdare alla bella. I roerini si impongono per 11-8 allo sferistero "Augusto Manzo" e giocheranno per il titolo nella finale contro Massimo Vacchetto. All'Augusto Manzo c'è il pubblico delle grandi occasioni per assistere al match di ritorno tra langhetti e belbesi. Circa 600 spettatori hanno fatto da cornice ad una sfida che ha regalato scambi da applausi, emozioni ed un finale di gara vissuto sul filo dell'equilibrio. I due tecnici mandano i soliti quartetti. Raimondo schiera: Corino, Riel-

la, Iberto e Cocino; Sacco risponde con Campagno, Boffa, Papone e Panuello. Nel primo gioco quattro falli di Campagno, uno solo di Corino e punto per i padroni di casa. Campagno impatta subito con gioco "a zero" e poi passa a condurre, 2 a 1, grazie al "15" decisivo conquistato in tuffo da Boffa che giocherà una gran bel match. Santostefanese che arriva sul 2-2 con gioco vinto a trenta e ultimo "quindici" conquistato dopo uno scambio lunghissimo tra i due capitani (sedici colpi in totale). I ragazzi del notaio Toppino allungano e ottengono il primo break del match. Un 5 a 2 che costringe Raimondo a chiedere il time out. Corino si scuote e marca il terzo gioco ma ancora Campagno mette la freccia e la pausa giunge dopo 1 ora e 23 minuti sul 6-4 per gli ospiti.

Ripresa subito in mano a Campagno che parte fortissimo e si porta sull'8-4. Sembra fatta per i canalesi ma Corino non vuole lasciare nulla d'intentato ed infila tre giochi che lo riportano in partita 7 a 8. Nel sedicesimo gioco Campagno trova la stoccata decisiva sul 40-40. Si va sul 9 a 7 ma Corino si rimette in corsa 8-9. Ancora Canalese che va sul 10-8 per poi vincere, 11-8, ancora al "15" decisivo. Al termine esplose la gioia del clan del d.t. Ernesto Sacco ma i locali nonostante la sconfitta escono a testa alta. Una buona prova per i belbesi di patron Fabrizio Cocino con un unico neo: la mancanza di cinismo in certi frangenti della gara come il resto capitato in tante altre occasioni.

Hanno detto. Roberto Corino: «Devo ringraziare la squadra per quello che abbiamo fatto durante la stagione; abbiamo rincorso siamo arrivati in semifinale e ce la siamo giocata alla pari. Siamo mancati in certi momenti decisivi ma, ciò lo si ottiene con l'esperienza e continuando a giocare».

Bruno Campagno: «Siamo arrivati in fondo in tutte le competizioni. Fatemi fare i complimenti a Boffa la mia "spalla" che oggi ha veramente fatto una bella gara».

Raimondo: «Non siamo inferiori, abbiamo mancato l'aggancio sul 8-8 ed a quel punto loro sono più concreti e hanno conquistato i "15" nei momenti giusti. Campagno ha un pallone che ti mette sempre in difficoltà e poi qualche nostro errore di troppo ci ha negato la possibilità di andare a gara tre; meritavamo la finale per quello fatto durante l'arco della stagione».

Risultati e Classifiche Pallapugno

Serie A

Semifinali andata: Albese (M. Vacchetto)-Monferrina (Galliano) 11-1; Canalese (Campagno)-Santostefanese A. Manzo (R. Corino) 11-6. **Ritorno:** Monferrina (Galliano)-Albese (M. Vacchetto) 4-11; Santostefanese A. Manzo (R. Corino)-Canalese (campagno) 8-11. **Finale andata:** Sabato 18 ottobre, ore 14.30, ad Alba: Albese-Canalese.

Serie B

Semifinali andata: Bubbio-Cortemilia 11-4; Canalese-Costigliolese 11-4. **Ritorno:** Cortemilia-Bubbio 11-7; Castagnolese-Canalese 5-11. **Spareggio:** Domenica 19 ottobre, ore 14.30, a Santo Stefano Belbo: Bubbio-Cortemilia.

Serie C1

Semifinali andata: Pro Paschese-Alta Langa 8-11; Neivese-Benese 11-3. **Ritorno:** Alta Langa-Pro Paschese 11-6; Benese-Neivese 7-11. **Finale andata:** Neivese-Alta Langa 11-5. **Ritorno:** Alta Langa-Neivese 9-11. **La Neivese (Barroero Davide, Milosiev Nenad, Demarchi Stefano, Battaglini Luca, Adriano Stefano, Barroero Mauro) è campione d'Italia di serie C1**

Serie C2

Semifinali andata: Speb-Spes 11-6; Albese-Spec Cengio 9-11. **Ritorno:** Spes-Speb 8-11; Spec Cengio-Albese 9-11. **Spareggi:** Speb-Spes 11-3; Albese-Spec Cengio 11-2. **Finale:**

Speb San Rocco-Albese 11-5. **Ritorno:** Albese-Speb san Rocco 4-11. **La Speb San Rocco di Bermezzo (Martino Cristian, Damiano Luca, Mellino Alberto, Viale Loris, Sansone Daniele, Gazzera Marco) è campione d'Italia di C2.**

Juniores fascia B

Finale andata: Caragliese-Bistagno 8-9. **Ritorno:** Caragliese-Bistagno 5-9. **Spareggio:** Bistagno-Caragliese 9-2. **Il Bistagno (Omar Balocco, Alessio Fornarino, Martina Garbarino, Stefano Cresta e Loris Nano) è campione d'Italia Juniores fascia B**

Allievi fascia A

Finale andata: Bistagno-Benese 9-8. **Ritorno:** Benese-Bistagno 9-6. **Spareggio:** Benese-Bistagno 9-3. **La Benese è campione d'Italia Allievi.**

Pulcini fascia B

Finale andata: Bubbio-Peveragno 8 a 7. **Ritorno:** Peveragno-Bubbio 8-7. **Spareggio:** Bubbio-Peveragno 8-1. **Il Bubbio (Christian Fantuzzi, Riccardo Botto, Marco Gallese e Riccardo Monteleone) è campione d'Italia Pulcini fascia B.**

Promozionale fascia A

Finale: Cortemilia-Alta Langa 7-3. **Il Cortemilia Marchisio Nocciolo (Giulio Cane, Mattia Vacchetto, Riccardo Meister, Enrico Rizzolo e Luca Fenoglio) è campione d'Italia categoria "Promozionali".**

Pallapugno serie B

Tra Bubbio e Cortemilia spareggio a S. Stefano B.



Il Cortemilia Marchisio Nocciolo al gran completo dopo la vittoria con il Bubbio.

Si va allo spareggio. Il Cortemilia vince la sfida di ritorno al comunale di corso Einaudi e costringe il Bubbio alla terza partita. Nell'altra semifinale vittoria facile per la Canalese di Davide Dutto che, in quel di Castagnole Lanze, ha battuto il castagnole per 11 a 5 dopo aver vinto l'andata per 11 a 4.

Marchisio Nocciolo Bubbio GM Engineering 7

Pubblico delle grandi occasioni al comunale di Cortemilia, dove il muro d'appoggio è quello dell'ex convento, per il derby tutto valbormidese con il Bubbio, decisivo per un posto in finale. Bubbiesi con alle spalle la vittoria nella gara d'andata; quartetto delle "nocciole" costretto a vincere. I due tecnici, Felice Bertola ed Elena Parodi non cambiano nulla rispetto alla gara d'andata. Cortemilia in campo con Parussa, Dogliotti, Montanaro e Martini; il Bubbio risponde con Marcarino, Marcello Bogliacino, Maurizio Bogliacino e Voglino. La partita è bella, divertente per i trecento tifosi delle gradinate. All'inizio sono i capitani a fare il match con le "spalle" Dogliotti e Maurizio Bogliacino tagliate fuori dal gioco. La battuta di Parussa, spesso "alla mano" è tagliente e mette in difficoltà Marcarino che non sembra lo stesso visto in campo a Monastero Bormida. Tre giochi per il "Corte" prima del time out chiesto dalla Parodi. Il Bubbio si avvicina, i giochi si decidono sul 40 pari e quelli più importanti li fanno i padroni di casa che riescono a chiudere il primo tempo sul 6 a 4. La ripresa inizia meglio per il

quartetto di Felice Bertola; Dogliotti gioca da "saggio", cura il "quindici", Parussa tiene la battuta ed il Cortemilia si porta prima sul 7 a 4, poi 7 a 5 e 8 a 5. Cresce il Bubbio che si avvicina sino all'8 a 7. Sul 9 a 7, i bubbiesi sprecano l'ultima occasione di avvicinare i padroni di casa che infilano tre giochi per l'11 a 7 finale. Si va alla bella. Tutti concordi. Il Cortemilia ha meritato di vincere anche in casa bianco-azzurra si recrimina per: «Quei giochi decisivi persi sul 40 pari che avrebbero potuto cambiare la fisionomia del match».

Lo spareggio. Si gioca domenica 19 ottobre, inizio alle 14.30, all'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo. Il campo lo ha scelto il Bubbio, perché meglio piazzato al termine della regular season. Dice il d.t. Elena Parodi: «È uno sferisterio comodo sia per i tifosi di Bubbio che per quelli di Cortemilia e Marcarino lo conosce bene. Però, non credo sia una questione di campo, saranno i giocatori a decidere il match e noi dobbiamo ritrovare il miglior Marcarino per battere un Cortemilia che ha dimostrato tutto il suo valore». Chi ci spera è Felice Bertola che di campioni vinti se ne intende come pochi al mondo: «In campionato siamo partiti male ma poi, poco alla volta siamo cresciuti. Parussa è in forma e con lui tutta la squadra. Il Bubbio è un gran bel quartetto ma noi ci crediamo e se Parussa e Dogliotti giocano come sanno sarà sicuramente un gran bel match, niente affatto scontato».

Pallapugno giovanile

Con Bistagno e Bubbio i campioni del futuro?

Sul campo di Madonna del Pasco, frazione di Villanova di Mondovì, sabato 11 ottobre si sono giocati due spareggi che hanno visto protagoniste formazioni giovanili della val Bormida, il Bistagno per la categoria Juniores fascia B ed il Bubbio nella categoria pulcini fascia B. Bistagno protagonista anche in quel di Canale d'Alba dove si è giocato lo spareggio tra la Benese ed il Bistagno valido per il titolo tricolore "Allievi fascia A".

Bistagno Caragliese 9 2

Tra gli juniores fascia B, era di scena lo spareggio per il titolo tra Caragliese (William Chialva, Matteo Aime, Matteo Tavela, Samuele Rittano e Lorenzo Delfino) ed il Bistagno (Omar Balocco, Alessio Fornarino, Martina Garbarino, Stefano Cresta e Loris Nano). Agli ordini dell'arbitro Fazio, inizio positivo della Soms Bistagno che si porta sul 3-1; i cuneesi sfiorano l'aggancio (3-2), ma il Bistagno riprende nuovamente a condurre e chiude al riposo 6-2; cuneesi invariato nella ripresa, con la quadretta guidata da Balocco che chiude il match per 9-2 e conquista così il titolo Juniores fascia B.

Bubbio Peveragno 8 1

Lo spareggio finale dei Pulcini fascia B si è giocato tra il Peveragno (Matteo Viada, Andrea Giubergia, Cristian Campana e

Filippo Liotti) ed il Bubbio A (Christian Fantuzzi, Riccardo Botto, Marco Gallese e Riccardo Monteleone). Avvio di gara a favore della quadretta bormidese che si porta in vantaggio per 6-0 e chiude al riposo 6-1; nella ripresa suria scudi ancora il Bubbio che vince 8-1 e conquista il titolo di fascia B categoria Pulcini. Al termine delle gare, si sono anche svolte le premiazioni ufficiali con la consegna dei trofei da parte del vicepresidente della Fipap Stefano Dho e dei consiglieri federali Marco Fenoglio e Luca Manassero.

Benese Bistagno 9 3

La Benese conquista lo scudetto degli Allievi di fascia A, battendo nello spareggio della finalissima il Bistagno per 9-3; agli ordini dell'arbitro Ravinale, Benese in campo con Paolo Sanino, Peter Mondone, Andrea Fea, Loris Grosso, Federico Fornaseri e Fabrizio Sanigo, mentre il Bistagno ha schierato Omar Balocco, Andrea Negro, Manuele D'Assaro, Lorenzo Cavallo e Lorenzo Giusio. Inizio sprint dei benesi che si portano a condurre per 5-1, poi gli alessandrini accorciano le distanze, ma al riposo il tabelone segna 6-2 per la quadretta di Benevagienna. Il Bistagno inizia meglio nella ripresa (6-3), poi però la Benese mette a segno il break vincente chiudendo vittoriosa per 9-3 e aggiudicandosi così lo scudetto.

Podismo

Serata con Gianni Maiello per i mondiali di X-Terra

Acqui Terme. Giovedì 16 ottobre ore 21, a palazzo Robellini, si tiene la conferenza stampa di presentazione dell'evento "Gianni Maiello... in gara alle Hawaii".

La serata organizzata da Acquirunners con il patrocinio dell'Assessorato Turismo e Sport del comune di Acqui sarà l'occasione per raccontare l'avventura americana di un acquirese che parteciperà alle finali mondiali di triathlon x-terra a Maui nelle Hawaii.

Gianni Maiello è noto ai più per i suoi trascorsi in bicicletta e mountain bike con un passaggio tra i professionisti e vittorie o podi nelle gran fondo e nelle classiche agonistiche amatoriali come la "Fausto Coppi". Da qualche tempo si dedica al podismo e alle corse su strada e trail running con vittorie e piazzamenti onorevoli. In questi ultimi due anni ha vinto gare come il trail dei Gorrei (km 25) nell'aprile 2014 corso a Moretti di Ponzone. Da poco si è dedicato al Triathlon disciplina che contempla in successione le specialità di nuoto, bicicletta e corsa.

Giani Maiello che per il running è tesserato con l'Acquirunners asd, corre anche per altre società come la Virtus triathlon di Ezio Rossero e a giugno ha vinto, nella sua categoria, presso il Lago di Scanno (L'Aquila) la prova italiana del trofeo internazionale X-Terra. È una specialità di Triathlon che oltre al nuoto comprende mountain bike e corsa su sterrato o trail running. È stato il primo degli italiani, 13° assoluto e 1° di categoria master ottenendo la qualificazione alla finale mondiale che si terrà a Maui il 26 ottobre prossimo.

La serata vuole essere un motivo per ringraziare gli sponsor che hanno creduto al progetto e raccontare agli amici e a tutti gli ospiti il fascino di questa competizione oltre a portare, assieme a Gianni Maiello, tutta la città di Acqui e tutti quelli che possono contribuire ad esaudire un sogno.

Oltre al Consorzio del Bra-



Gianni Maiello

chetto D'acqui e della Tutela dei Vini Acquesi, Maiello indosserà i colori del Casificcio Alta Langa. Sono presenti anche BeVino, Biser porte, Giacobbe Alimentari, Marinelli articoli per ufficio e Stampe, Scott attrezzature per Cicli e Trail running, Errea Sport ed altri si stanno aggiungendo alla cordata.

Alla serata parteciperanno autorità ed ospiti qualificati come il tecnico e allenatore Sportivo Fulvio Massa autore di un testo sulla preparazione del Trail Running scritto assieme a Simona Morbelli grande Trailer d'origine rivalese, il dott. Ernesto Ciravegna medica e grande trailer; Fabrizio Tacchini preparatore del FCI Commissario tecnico della Nazionale Parolimpica di Ciclismo e l'acquirese Ezio Rossero tecnico federale Fitri e preparatore delle nazionali giovanili di Triathlon.

Ci si aspetta grande partecipazione da parte della popolazione acquirese e, dopo i filmati, le foto e la presentazione dell'evento seguiranno interviste commenti ed interventi della stampa e dal pubblico. A fine serata è previsto un buffet allestito nei locali sottostanti Palazzo Robellini ed offerto dall'Enoteca Regionale di Acqui Terme al quale potranno partecipare tutti gli invitati e ospiti dell'evento.

Podismo

Ancora buoni risultati per i podisti acquesi

Acqui Terme. Ancora ottime performance dei podisti termali. Infatti, domenica 12 ottobre, in quel di Novi Ligure, gli acquirese si sono distinti sia nella "mezza" maratona giunta alla 29ª edizione e valida quale campionato provinciale di specialità, che nella prova "breve" sui 13,5 km.

Grandi numeri alla "mezza" allestita con la solita bravura dall'Atletica Novese sotto l'egida Fidal. Ai nastri di partenza quasi 600 atleti più i circa 130 impegnati nella gara breve sotto l'egida Aics. Per la "mezza" solito percorso con l'impegnativo tratto nei km finali. A prevalere Youssef Sbaai della Podistica Tranese 1 ora 11'27" e Valentina Menonna, SS Splendor Cossato, 29ª assoluta in 1 ora 19'57".

Per i nostri colori solo Acquirunners con l'ottima 16ª posizione di Simone Canepa in 1 ora 18'10", la 118ª di Massimo Melis 1 ora 30'08", la 154ª di Marco Riccabone 1 ora 32'36", la 190ª di Paolo Zucca 1 ora 34'28", la 290ª di Pier Marco Gallo 1 ora 41'03" con la seconda piazza ed il titolo provinciale di categoria, 356ª ed ottava donna di categoria Roberta Viarengo in 1 ora 45'00", 544ª Pino Faraci 2 ore 14'05".

Da segnalare il ritiro della brava Roberta Ambrosiani dell'Acquirunners che dopo una decina di km ha visto riacutizzarsi un vecchio malanno ed è stata costretta ad un lento rientro sulla linea di arrivo.

Che aggiungere della gara: «Tempo nuvoloso e tempera-

tura non elevata, ma notevole tasso di umidità che non ha certo favorito gli atleti».

Grande festa all'arrivo e giusta attesa dei giudici anche per quelli che più che correre, sui 21 km hanno "molto" camminato. Alla fine applausi e riconoscimenti per tutti.

Nella gara breve con i suoi 13,5 km in 128 all'arrivo con successo di Enrico Imberciadori Frece Zena 46'20" ed Elizabeth Garcia Sangerunning 58'52".

Tre Acqui Terme Atletica (Ata) al traguardo con la "solita" ottima prestazione di Concetta Graci, seconda donna nel tempo di 1 ora 05'51", quindi al 107ª e 108ª posto Luciana Ventura e Maurizio Mondavio.

Sul fronte Acquirunners altra bella prestazione di Angelo Panucci 5ª assoluto e 3ª in categoria in 52'38", quindi 22º Fabrizio Fasano, 32º Mauro Nervi e 57º Piero Garbarino.

Si tornerà a gareggiare nell'acquirese solo il 1º novembre con l'11ª cronoscalata "Bagni-Lussito-Cascinetto" di poco più di 3 km. La gara, sempre molto partecipata nelle precedenti edizioni, si annuncia ricca di premi per i migliori assoluti e di categoria, nelle quali saranno premiati almeno i primi cinque, cosa che non accade spesso nelle competizioni. E poi un dopo gara "appetitoso" con una pasta party offerto da "La dolce vita", rinomata pizzeria di via Crenna, nel corso del quale avranno luogo le premiazioni.

Lunedì 13 ottobre

Paurosa "bomba d'acqua" su Ovada e zona



Ovada. Situazione di grande preoccupazione nella giornata di lunedì 13 ottobre, per la "bomba d'acqua" che ha colpito la zona di Ovada. Lo Stura non è esondato ma ha quasi raggiunto la portata d'acqua massima. Bloccata la strada per Silvano al "Brico"; violenta grandinata su Tagliolo, rimasto senza acqua potabile; fuori uso la fognatura a Lerma. Collegamenti stradali difficoltosi tra i Comuni collinari della sponda destra dell'Orba. Esondati diversi rii della zona. Orba sotto controllo. Miglioramento meteorologico dal pomeriggio.

In arrivo gli studenti polacchi

Ovada. Scambio di classe fra gli studenti polacchi di IV^a Liceum Ogolnokształcace e quelli delle classi IV Liceo linguistico e Scienze umane delle Madri Pie.

11 studenti arrivano in Ovada giovedì 16 e ripartiranno lunedì 27 ottobre.

Saranno ospitati in famiglia; il programma prevede iniziative di accoglienza da parte della scuola e del Comune, partecipazione alle lezioni curriculari, visite guidate in lingua inglese al centro storico cittadino, a Genova, Torino e Milano. Previste anche attività sportive alla Vital ed un progetto di cucina-cena con le famiglie nel salone del S. Paolo.

Il progetto di scambio è stato avviato con la mediazione di Intercultura e delle insegnanti referenti Marcella Barisione ed Elisa Olivieri.

Ad aprile 2015 gli studenti ovadesi si recheranno in Polonia nella città di Bielsko Biala, vicino a Cracovia.

Italo Danielli, presidente C.I.A.

Dall'uva sorprese positive ma è calata la produzione

Ovada. Breve analisi della vendemmia 2014, che va definitivamente in archivio.

Certamente non sarà una vendemmia che ricorderemo tra le "vendemmie del secolo" in quanto l'andamento climatico dell'estate appena passata ha decisamente messo alla prova i produttori vitivinicoli della zona di Ovada.

Dice Italo Danielli, presidente della Confederazione Italiana Agricoltori ed egli stesso produttore vitivinicolo, con vigneti tra Molare e Cremolino.

"Il dato forse più interessante è la variabilità qualitativa tra i vari areali.

L'elemento più significativo che ha fatto la differenza è stato la buona gestione dei vigneti, prima combattendo con successo la peronospora e l'oidio.

E poi diradando e arieggiando i grappoli, per favorirne la maturazione anche in carenza di sole e di temperature elevate.

Questa buona gestione ha comportato decisamente costi più alti per le aziende, dovuti ai numerosi trattamenti spesso in condizioni difficili e tanto lavoro per i diradamenti.

Chi ha lavorato bene in vigneto e con un po' di fortuna, sfruttando una seconda metà di settembre "normale", ha pigliato uve che ci daranno sorprese positive. Il vino 2014 sarà un vino con un tenore alcolico inferiore alle ultime annate ma la lenta maturazione dovuta alle basse temperature però farà sì da esaltarne i profumi.

La produzione del nostro vino da invecchiamento, l'Ovada docg, che ha bisogno di una struttura più importante e di una maggiore gradazione alcolica, arriverà solo dai vigneti più vocati, con una ulteriore selezione fatta in vendemmia.



Italo Danielli

Questa è quindi solo una scelta aziendale, valutando le condizioni nel proprio vigneto.

Un altro dato da sottolineare è certamente il calo della produzione che, dai primi dati per le uve Dolcetto, sembra tra il 20% ed il 30%.

Concludendo, si può dire che dalle paure e il pessimismo del mese di luglio siamo passati ad una vendemmia qualitativamente... discreta! Il nostro vitigno ha dimostrato grande adattamento alle bizzesse di questo strano 2014.

Per chiudere con un po' di ottimismo, diciamo che nel prossimo anno sarà improbabile avere tutti i problemi meteorologici che si sono concentrati nel 2014, quindi sarà una migliore vendemmia.

Sotto l'aspetto dei prezzi, purtroppo niente di nuovo. A fronte dell'aumento dei costi, c'è stata una contrattazione sui valori dello scorso anno.

Sempre, è bene ricordarlo, sotto i costi di produzione.

Red. Ov.

Sabato 18 ottobre

Festa patronale di San Paolo della Croce



Ovada. Sabato 18 ottobre, festa di San Paolo della Croce, compatrono della città e concittadino. Il programma: al Santuario di San Paolo, Santa Messa alle ore 11. Alle ore 17 in Parrocchia, solenne celebrazione officiata dal Vescovo diocesano mons. Piergiorgio Micchiardi, cui seguirà la Processione per le vie del centro storico della città, con l'accompagnamento della Banda Musicale "A. Reborà", diretta dal m.º G.B. Olivieri. S. Messe nella Casa Natale di San Paolo alle ore 8, 9, 10 e 20,30.

Per la festa del compatrono cittadino, venerdì 17 ottobre la Casa Natale di San Paolo, nella via omonima, resterà aperta per le visite.

Domenica 19 ottobre, Fiera di San Paolo della Croce: sul sagrato del Santuario di San Paolo di corso Italia, giochi, stands, frittelle e caldaroste, pesca di beneficenza, divertimento e festa per grandi e piccini, dalle ore 14 in poi.

Alle ore 21, in salone, concerto del Coro "Freedom Sisters" (canzoni e brani gospel), diretto dal m.º Daniele Scurati.

Richiesto alla Regione

C'è voglia di treno... per la Ovada-Alessandria



Ovada. C'è nuovamente voglia di treno, e non ancora di bus sostitutivi, per i viaggiatori, lavoratori e studenti, della linea ferroviaria Ovada-Alessandria.

Questo il senso della richiesta del Comune di Ovada e dei tanti utenti del treno e della frequentata tratta (più di quanto non nebbia e gelo) e con meno capienza di passeggeri.

L'ex Giunta regionale piemontese capeggiata da Cota candidò la linea ad essere riattivata da privati ma si troveranno poi di privati pronti ad accollarsi delle spese non indifferenti per il riordino della linea senza che sia poi chiara la remuneratività dell'operazione?

Ammesso e non concesso che ciò possa accadere, l'Am-

nministrazione ovadese, l'utenza della linea e l'associazione dei pendolari dell'Ovadese-Acquese intendono insistere, presso la Regione Piemonte del nuovo presidente Chiamparino, perché si lavori per la riattivazione della linea ferroviaria, ritenuta più sicura e più soddisfacente per l'utenza, che già deve sobbarcarsi giornalmente l'andata ad Alessandria ed il ritorno dal capoluogo provinciale ad Ovada, per ragioni di lavoro o di studio, senza dimenticare chi deve recarsi all'ospedale di riferimento per l'intero territorio provinciale.

Ed a proposito di treni, c'è un'altra linea ferroviaria che continua a far discutere, la Ovada-Genova.

Infatti l'assessore comunale ai Trasporti e Servizi Simone Subrero vuole incontrarsi al più presto con i tre sindaci della limitrofa Valle Stura, invitando anche l'assessore ai Trasporti della Liguria (regione da cui dipende la tratta) Enrico Vesco, per confrontarsi proprio sul problema rappresentato dallo stop, da giugno 2016 per un anno e mezzo, alla linea. Motivo: i lavori allo snodo di Sampierdarena.

Red. Ov.

Progetto di pubblica utilità

Ovada. La Giunta comunale, con delibera n.º 98, ha approvato definitivamente il Progetto di pubblica utilità (Ppu).

Consiste nel censimento delle strutture ricettive e delle aziende agricole, la cui produzione è incentrata sul Dolcetto di Ovada doc ed Ovada docg nel territorio comunale.

Importo complessivo di € 22.990,02. I costi del Ppu sono finanziati nella misura dell'80% dei costi ammissibili del progetto approvato a copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate dal soggetto attuatore, con il contributo di € 18.392 concesso dall'Agenzia Piemonte Lavoro, e, nella misura del 20% dei costi ammissibili pari ad € 4.598,02 con risorse a carico del bilancio comunale.

Incontro con il consigliere Domenico Ravetti

I sindaci preoccupati per il futuro della sanità

Ovada. I sindaci dei Comuni della zona di Ovada si sono riuniti il 9 ottobre per ragionare insieme sulla situazione socio-sanitaria nel territorio e, in un più ampio contesto, sul funzionamento del sistema sanitario nella provincia.

"Preoccupati per possibili ulteriori ripercussioni negative sui servizi sanitari del territorio, alla luce delle ricorrenti notizie allarmanti sulla situazione finanziaria della Sanità piemontese", i sindaci hanno chiesto e ottenuto un incontro urgente con il consigliere regionale Domenico Ravetti, presidente della commissione Sanità.

Al territorio ovadese nel recente passato è già stata imposta la trasformazione del Pronto Soccorso in Punto di primo intervento e solo con fatica si è riusciti a mantenere il servizio a 24 ore.

Gli amministratori locali in ogni caso sono convinti che, oggi più che mai, "sia fondamentale valutare insieme, in ambito provinciale, le concrete esigenze, la compatibilità con le risorse, ma soprattutto tutte le ricadute - dirette ed indirette - che le scelte sulla Sanità comporteranno."

Ed "un percorso del genere non può prescindere dal diretto e costante coinvolgimento dei sindaci, i primi responsabili della salute pubblica."

Per questa ragione essi auspicano un significativo recupero del ruolo della rappresentanza dei sindaci."

Dopo l'incontro con il presidente della commissione regionale, i sindaci della zona d'Ovada sono intenzionati "a coinvolgere nel ragionamento tutto il tessuto sociale del territorio, non per diffondere presunti privilegi ma a tutela della salute pubblica."

Per le segnalazioni dei pendolari

Uno spazio su internet per i disservizi ferroviari

Ovada. La Regione Piemonte "apre" ai pendolari ferroviari.

Infatti dal recente incontro ad Acqui tra gli utenti (anche ovadesi) delle linee ferroviarie per Genova ed Alessandria, l'associazione Pendolari dell'Acquese - Ovadese e l'assessore regionale ai Trasporti Balocco, è emerso tra l'altro che è aperto tra le parti il canale di comunicazione via internet: www.regionepiemonte.it/trasporti/viaggiaPiemonte/pendolari.htm da usare per qualsiasi comunicazione inerente il trasporto ferroviario.

Nel caso degli utenti ovadesi, soprattutto per le linee verso Genova, Alessandria ed Acqui.

Quindi chi vorrà portare un contributo personale al fine di poter migliorare il servizio fer-

roviario, potrà utilizzare tale indirizzo telematico, per segnalazioni, suggerimenti e quant'altro può servire a viaggiare più comodi e più puntuali sul treno, come per esempio i ritardi o le anomalie del riscaldamento / condizionamento, i servizi igienici e la pulizia interna alle carrozze.

Tutti i dati pervenuti saranno poi riuniti in un database, per essere esaminati e confrontati con quelli ufficiali di Trenitalia.

Questa iniziativa non vuole mettere in concorrenza l'utenza ferroviaria con il gestore del servizio ma, al contrario, essere uno stimolo per il miglioramento del viaggio in treno.

Lo spazio aperto su internet per segnalare ritardi, disservizi ed inconvenienti vari mira proprio a questo.

Con il tribunale di Alessandria

Rinnovata la convenzione per il lavoro dei condannati

Ovada. Il Comune di Ovada ha rinnovato la convenzione con il Tribunale di Alessandria per dar lavoro ai condannati con i requisiti per poter essere impiegati nei lavori di utilità pubblica.

La decisione è stata presa dalla Giunta comunale, su sollecitazione dell'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Capello. In effetti questa speciale convenzione, partita un anno fa e della durata appunto annuale, ha permesso di poter usufruire, nel corso dell'estate appena passata, della manodopera di condannati per la manutenzione del verde ed il taglio dell'erba.

E la manodopera è proprio quello che manca a Palazzo Delfino...

Infatti dei dieci cantonieri attualmente a disposizione, uno

va in pensione prossimamente mentre altri due vi andranno nel 2015.

Ben venga dunque manodopera esterna: la convenzione appena siglata col Tribunale alessandrino sarà valida due anni ed è previsto l'arrivo ad Ovada di tre/quattro persone.

Si tratta generalmente di condannati per guida in stato di ebbrezza e per lesioni colpose oppure di condannati dal giudice di pace per minaccia, diffamazione, ingiuria.

Quindi sono disponibili per scontare la pena inflitta in modo alternativo, come spalare la neve in città quando nevierà.

Queste persone non avranno una paga ma solo un'assicurazione mentre lavoreranno per conto di Palazzo Delfino.

4000 € per l'associazione Calappilia gestore del Museo Paleontologico

Ovada. La Giunta comunale con delibera n.º 97 del 1 ottobre, ha deciso di approvare la convenzione con l'associazione Calappilia, con sede in Ovada, per la gestione, nel periodo ottobre-dicembre 2014, delle attività inerenti la fruizione al pubblico a scopo educativo, culturale e ricreativo delle collezioni conservate presso il Museo Paleontologico "Guido Maini" di via Sant'Antonio. A copertura delle spese e oneri derivanti dallo svolgimento delle attività, all'associazione è riconosciuto un contributo massimo di € 4000, da versarsi sulla base di una relazione sulle attività svolte e di un rendiconto delle spese sostenute.

Diverse iniziative in città

Con l'autunno prende forma la stagione culturale

Ovada. Con l'ingresso nell'autunno comincia a prendere corpo la stagione culturale ovadese.

Sta circondata da una certa curiosità per capire se con la nuova Amministrazione Comunale saranno confermate o meno le iniziative degli scorsi anni, se ce ne saranno delle nuove e anche se si troverà (o si confermerà) un filone identificativo della città e magari - meglio ancora - della zona intera.

In passato Ovada si era definita "città della musica" e ancor oggi, accanto all'attività pluriennale della Scuola "Antonio Rebora", si registrano numerosi eventi musicali durante l'anno.

Ma negli anni più recenti l'identificazione più forte è probabilmente legata al premio "Testimone di pace" di cui quest'anno, al momento, si sono perse le tracce; fonti di Palazzo Delfino affermano che è stato spostato per questioni organizzative e che presto ci saranno notizie più precise. Vedremo...

D'altra parte in sede di bilancio di previsione gli stanziamenti in merito sono stati confermati, quindi l'attesa è giustificata (e anche la curiosità).

A proposito della vitalità culturale ovadese, ricca di numerosi gruppi ed associazioni, nonché di spiccate individualità di successo (nel teatro, nel cinema, nella musica, nella pittura, ecc.), non vanno dimenticati i cosiddetti "eventi minori", che tuttavia contribuiscono in maniera determinante a detta vitalità: dalle mostre in piazza Cereseto a quelle "minimal" nel portone di via Cairoli che ospita "Il Salotto" e ad altre ancora.

Un'iniziativa che offre lo spunto per un'altra riflessione: quanti scorcii graziosi ed accattivanti ci sono nella nostra cittadina, spesso dimenticati o sconosciuti anche agli ovadesi di lungo corso! Chissà se sarà possibile inaugurare una nuova stagione di collaborazione tra i privati e l'Ammini-

strazione Comunale per valorizzare meglio il centro città, così potenzialmente accattivante?

Torniamo però al "filone" musicale: intanto settembre ha registrato un inatteso "fuori programma", con il riuscito talent-show "Ovada al massimo" curato da Gian Piero Aloisio, portando in città un gruppetto di giovani autori e anche numerosi artisti di fama nazionale.

E' stata una novità che forse si poteva valorizzare meglio, rispetto alla quale si può discutere sull'investimento, ma che di sicuro ha creato movimento ed ha offerto alla città una serata finale di grande livello.

Fra poche settimane poi - se la tradizione sarà rispettata - ci sarà il concerto sinfonico nella Chiesa Parrocchiale dell'Assunta, ai primi di novembre. E il 16 dicembre l'atteso concerto di Natale allo Splendor, con la consegna dell'Anch'ora d'argento all'Ovadese dell'Anno 2014.

Parallelamente sono comparsi proprio in questi giorni i manifesti che annunciano una nuova edizione di "Insieme a teatro", l'iniziativa che offre otto spettacoli teatrali a Genova con trasferimenti in pullman, parzialmente finanziati dal Comune di Ovada.

Rispetto alla letteratura, invece, risulta sia imminente una nuova stagione degli "Incontri d'autore".

Sullo sfondo di tutto ciò le faccende istituzionali. Da una parte il rinnovo dei Consigli della Biblioteca Coniugi Ighina e della Civica Scuola di Musica, dall'altra le attese circa il futuro del Teatro Comunale.

Per quanto riguarda i Consigli, ricordiamo che lunedì 13 ottobre scadono i termini per la presentazione delle domande per entrambi, dopo di che il Comune potrà procedere alle nomine, completando così la "squadra" che, in tema di cultura, è chiamata a collaborare con il neo assessore Roberta Pareto.

Red. Ov.

A Molare

Via al salone multimediale e attivazione del micronido



Molare. Il 3 ottobre si è tenuta in paese l'inaugurazione del salone multimediale, realizzato con il contributo della Fondazione Carige.

Erano presenti Enrica Tacchino direttore della filiale di Ovada della Carige, Nives Albertelli sindaco di Molare, Giacomo Priarone vice sindaco, Paolo Lantero sindaco del Comune di Ovada.

Sono stati invitati i bambini della scuola primaria di Molare, accompagnati dalle loro insegnanti e dalla vice presidente Mariangela Toselli ed è stato proiettato un filmato per bambini.

Prossimo appuntamento venerdì 17 ottobre alle ore 20.30, con il Centro Zanelli di Milano per "Le emozioni... queste sco-

nosciute: capirle, controllarle o viverle?". Interverranno durante la serata lo psicologo e ipnologo dott. Silvio Zanelli e lo psicologo fondatore del Centro dott. Duilio Zanelli.

Il 6 ottobre prima giornata al Micronido con "C'era una volta" per i bambini da sei mesi a tre anni.

Il personale educativo proviene dalla "Bulli e Pupe", ditta vincitrice della gara d'appalto indetta dall'Amministrazione comunale di Molare. I posti disponibili sono 24.

"Il contributo dell'Amministrazione, cosciente dell'attuale congiuntura economica, permetterà di applicare rette mensili agevolate e accessibili a tutte le tasche" - precisa il sindaco molarese Albertelli.

Se ne parla da vent'anni...

Piazza Garibaldi attende il rifacimento completo



Ovada. C'era una volta una piazza, la centralissima piazza Garibaldi, forse la più bella della città, che attendeva il suo rifacimento.

Sono passati minimo vent'anni e la ristrutturazione completa della piazza è ancora di là dal venire, solo pezzi e tappezzerie periodici ed un'asfaltatura ogni tanto.

L'ultima idea progettuale parla di una spesa di circa 500mila euro, per una ripavimentazione globale e definitiva in stile. Troppi per Palazzo Delfino, pronto a spegnere gli entusiasmi di una speranza dura a morire, ma che si affievolisce progressivamente, col trascorrere inesorabile degli anni.

E così torna alla carica la minoranza consiliare: Giorgio Bricola, capogruppo di "Patto per Ovada" e presidente della Commissione lavori pubblici, puntualizza perentorio che

quella di piazza Garibaldi deve essere considerata una priorità assoluta e che non basta certamente una asfaltatura di ordinaria manutenzione.

E precisa che il vecchio progetto di vent'anni fa, se troppo costoso, lo si può rimodellare ed adattare alle attuali esigenze economiche del Comune.

Fulvio Briata, presidente di "Pubblica Opinione", consiglia di utilizzare la metà dell'avanzo di amministrazione per finanziare il progetto del rifacimento della piazza, quindi circa 200mila euro.

Basta seguire l'esempio della scalinata di piazza Castello, un intervento riuscito e costato non troppo.

Una cosa è certa: piazza Garibaldi è troppo bella per meritare solo un'asfaltatura. Ci vuole invece di più, non appena sarà il momento di poter spendere...

Red. Ov.

Per la sicurezza in frazione

Anche Costa ha chiesto la video sorveglianza

Costa d'Ovada. Si è svolto recentemente, nella collinare frazione ovadese, un incontro fra residenti (oltre cinquanta), il sindaco Paolo Lantero, l'assessore all'Urbanistica Grazia Dipalma ed i consiglieri comunali Elena Marchelli e Fabio Poggio.

E tra i maggiori argomenti di discussione e di confronto reciproco, la serie di furti che dall'inizio dell'estate appena trascorsa ha imperversato sulla frazione. Per la verità e per fortuna i furti non sono stati poi tantissimi (sei in tutto) ma questo è bastato per non far sentirsi tranquillo chi fino a ieri pensava di godere di questa particolare e sacrosanta situazione. Anche perché quasi tutti i furti sono avvenuti in occasione di feste estive o di appuntamenti aggreganti.

E quindi, un po' come già successo per Grillano, anche gli abitanti di Costa chiedono ora all'Amministrazione di Palazzo Delfino l'installazione di telecamere in loco per la video sorveglianza.

Pronta frenata del sindaco: le telecamere efficaci sono costose e Palazzo Delfino non se le può permettere, ora come ora. E poi, se si parla di video sorveglianza, dovrebbe avere la precedenza il centro storico cittadino nei suoi diversi accessi, per controllare al meglio l'entrata e l'uscita da lì. Ma è emersa anche la proposta di qualcuno di provare ad autotassarsi far residenti costesi, se dal Comune continuassero a non dire sì alla video sorveglianza a Costa. Ci si rivedrà comunque tra le parti verso la metà di ottobre e si avrà modo di ridiscutere del problema.

In alternativa, si potrebbe chiedere alle Forze dell'ordine un pattugliamento più continuo del territorio della frazione, prevedendo anche una certa periodicità di presenza in loco.

In ogni caso, non è escluso che il sindaco Lantero organizzi ancora incontri con le altre frazioni ovadesi, considerata la comunanza del problema sicurezza.

Red. Ov.

Iniziative della Banca del Tempo

Ovada. Iniziative ottobrine della Banca del Tempo. Venerdì 17 ottobre, alle ore 15, Laboratorio di scrittura creativa, presso la sede in piazza Cereseto. Info. 349 6130067.

Lunedì 20 ottobre alle ore 17 "Internet Ide@", in sede con Enzo Ferrando.

Martedì 21 ottobre alle ore 21, "English in progress" (primi passi in inglese), con Paola Roveta.

Giovedì 23 ottobre, alle ore 15,30 "Communication strategies - Popular movies and drama", con Rita Fusi.

Escursione sul Monte Colma

Ovada. L'associazione "Amici della Colma" organizza, per domenica 26 ottobre, "Colori d'autunno sul monte Colma", escursione in compagnia del prof. Renzo Incaminato, naturalista.

Ritrovo alle ore 9 nel piazzale in località Magnoni (dove termina l'asfalto).

Durata dell'escursione: circa tre ore; grado: facile. Abbigliamento consigliato: scarponi, borraccia e vestiti sportivi.

Info: 347 1557634; 333 6520397.

Ritornano alla Croce Verde

Trasporti in emergenza dall'Ospedale Civile



Ovada. Dal 1° di ottobre la Croce Verde ovadese è tornata a occuparsi dei trasporti in emergenza dall'Ospedale Civile presso gli altri presidi della rete sanitaria alessandrina.

La svolta si è determinata con la scadenza della convenzione che tra il 2011 e il 2014 ha legato l'Asl-AI alla onlus Castellazzo Soccorsio.

"Si tratta - ha spiegato il vice presidente dell'Ente assistenziale di Largo 11 Gennaio 1946, Antonio Barbieri - dei trasferimenti dal Punto di primo intervento dell'Ospedale di Ovada e, anche se in misura minore, di pazienti già ricoverati. Assumiamo un impegno che già in passato avevamo portato avanti, con la convinzione di poter svolgere al meglio questo servizio. La nuova convenzione firmata la scorsa settimana ha la validità di tre mesi. Ma con ogni probabilità sarà poi rinnovata per l'anno prossimo". L'accordo sti-

plulato con l'Asl-AI prevede che l'ambulanza adibita a questo servizio arrivi in Ospedale entro 30 minuti dalla chiamata: l'equipaggiamento richiesto sarà del tutto simile a quello dell'ambulanza medicalizzata, il mezzo utilizzato dal servizio 118 per i casi più gravi.

"Destineremo al compito - ha aggiunto Barbieri - l'ambulanza 76, la più recente tra gli acquisti dell'Ente, inaugurata nello scorso giugno. Durante le ore del giorno, la copertura è assicurata dai volontari giornalieri che si alternano. Per la notte, oltre alla coppia di militi presenti in sede, abbiamo organizzato un piano per la reperibilità di altri volontari".

Dal punto di vista economico, l'accordo prevede un contributo di 100 euro per ogni giorno di fermo macchina più la corresponsione di 1,57 euro per ogni chilometro percorso dal mezzo.

Ci scrive Michela Sericano

Sospendere autorizzazioni per impianti idroelettrici

Ovada. Ci scrive Michela Sericano, presidente del Circolo Progetto ambiente, LegAmbiente Ovada e Valle Stura.

"Sospensione autorizzazioni per impianti idroelettrici. Legambiente Ovada sottoscrive l'appello. Quali speranze per il Piota?"

La direttiva Water Framework prevede che entro il 2015 fiumi e laghi debbano raggiungere un "buono stato ecologico". È l'Europa che lo chiede, verrebbe da dire, citando una ricorrente frase pronunciata dai politici.

Ma l'Italia e il Piemonte sembrano molto lontani dall'ottenere questo obiettivo, raggiungibile soprattutto garantendo un adeguato deflusso delle acque nei nostri fiumi e torrenti (**Piota compreso**). Un deflusso, oggi, sempre più ridotto a causa dell'elevato numero di impianti idroelettrici: gli incentivi statali hanno scatenato una vera e propria corsa alla costruzione di centinaia di nuove centrali in particolare di piccola taglia, che ha portato alla saturazione del settore alpino e che interessa anche i corsi d'acqua appenninici.

Ora basta, è tempo di fermarci! Per salvare ciò che rimane degli ambienti fluviali Legambiente, Wwf, Cirf, Cipra e moltissime organizzazioni impegnate nella difesa dell'ambiente hanno aderito ad un "appello per la salvaguardia dei corsi d'acqua dall'eccesso di sfruttamento idroelettrico". Per rafforzare l'adesione nazionale, il Circolo Legambiente di Ovada, come molti altri Circoli di tutto il Piemonte, ha deciso di aderire singolarmente proprio perché molto coinvolto dal problema.

Prendendo atto dei ritardi nel recepimento della direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE, si

richiede ai Ministeri competenti, al Parlamento e alle Regioni: l'immediata sospensione del rilascio di nuove concessioni; la revisione degli incentivi: il miglioramento dei controlli sul rispetto dei deflussi rilasciati in alveo.

Come Circolo Legambiente di Ovada, abbiamo inviato in Provincia integrazioni alle osservazioni a suo tempo presentate dal Circolo Valle Scriva, in merito al progetto di una centrale idroelettrica sul Piota presso la Pieve di Silvano. Non riteniamo questo tratto di Piota idoneo allo sfruttamento per uso idroelettrico! Uno degli aspetti negativi riguarda la prevista ricostruzione dello sbarramento in località Volpreto, che interromperebbe il naturale trasporto solido (ghiaia e sabbia), peggiorando l'equilibrio dell'alveo già alterato da pesanti interventi di escavazione. E' inoltre previsto un allargamento della sezione del canale di adduzione, con asportazione di vegetazione, in un ambito vocato (nei piani regionali) alla funzione di corridoio ecologico. Meno acqua nel torrente causa minore diluizione degli scarichi e minor autodepurazione, quindi maggiore inquinamento. Oltre ai possibili disagi per la viabilità, c'è da considerare la vulnerabilità del sito scelto per la costruzione della centrale: molto vicino all'alveo e raggiungibile dalle piene come evidenziato dal Pai e dal Piano regolatore.

Al Comune di Silvano, a tutti i Comuni della provincia, alla Provincia di Alessandria chiediamo di sottoscrivere l'appello (sarebbero le prime istituzioni a farlo). Il benessere di tutti noi non si può basare solo sullo sviluppo senza regole, la qualità della vita è data anche da come siamo capaci di vivere con ciò che ci circonda!"

Mercatino del Borgo a Molare

Molare. Sabato 18 ottobre, Mercatino di Borgo San Giorgio: antiquariato, modernariato, collezionismo. Come ogni 3° sabato del mese, in piazza "Antonio Negrini" (davanti alla Banca), tante bancarelle. Per info: Comune di Molare, tel. 0143/888121; sindaco Nives Albertelli, cell. 339 2374758.

Ci scrive il coordinamento del servizio

Ecco un amico a pranzo alla mensa di corso Italia



Ovada. Ci scrive il coordinamento della mensa "amici a pranzo".

"Continua ad essere operativa in città l'iniziativa "amici a pranzo", ovvero la mensa nata dalla collaborazione fra il Consorzio servizi sociali, la Parrocchia di N.S. Assunta, la Caritas ovadese e la Conferenza di S. Vincenzo.

L'idea era quella di fornire, agli utenti dei servizi sociali e delle associazioni caritative, un luogo accogliente dove poter pranzare, per cinque giorni la settimana. E la Parrocchia ha reso disponibili i locali del Santuario di S. Paolo in corso Italia, mentre il Consorzio ha concordato con la Policoop (ora Camst) la fornitura dei pasti.

Dopo una incontro convocato dalle due associazioni aderenti e dalla Parrocchia, si sono messi a disposizione una cinquantina di volontari (nella foto), suddivisi in quattro "squadre" settimanali, coadiuvati da un rappresentante consortile, dalle Suore della S. Croce e dal quelle di N.S. della Pietà e coordinati da un rappresentante della Parrocchia.

Partita in sordina a dicembre 2013, la mensa ha continuato a servire in questi mesi i pasti a molte persone, a famiglie ed a singoli, raggiungendo in certi periodi di massima presenza circa 40/45 utenti. Dopo una breve pausa ad agosto, periodo in cui i volontari erano quasi tutti fuori città, l'iniziativa è ricominciata con settembre, sempre con lo stesso stile, sempre con l'attenzione al servizio.

Serve questa iniziativa? E

chi serve? Possiamo pensare di sì, non solo per il sollievo che ha portato a persone o famiglie in difficoltà, ma anche per il piccolo ma importante servizio che offre a chi, solo e senza nessuno, trova per mezz'ora un luogo dove mangiare insieme ad altre persone e scambiare due parole. Il che non è poco...

Serve poi sicuramente, ai volontari... toccare con mano le difficoltà di tanti, vedere situazioni che non si immagina. Serve a rendere consapevoli tanti della situazione di disagio in cui molti si trovano.

Un'altra piccola fiammella è stata dunque accesa, nel mare delle piccole indifferenze quotidiane ma anche della solidarietà umana.

Nella nostra cittadina, così in difficoltà eppur ancora feconda di iniziative, si riescono ancora a trovare persone di buona volontà che mettono a disposizione anche solo un'ora del proprio tempo per il prossimo.

Gli ovadesi del resto sono sempre molto ricettivi alle iniziative di volontariato, grazie ai tanti che sono cresciuti nell'impegno dei gruppi giovanili e nelle associazioni presenti in città. Ma grazie anche alla lungimiranza e alla collaborazione tra enti preposti, istituzioni e responsabili dei gruppi di volontariato e Parrocchia, che riescono a colloquiare con mentalità progettuale e non di scontro.

È bello che accada, è giusto farlo sapere, affinché altri si mettano a disposizione, spinti dall'esempio e dalla dedizione di chi li precede di un passo...

A Tagliolo Monferrato nel week end

"Vendemmia jazz" tartufi e castagne

Tagliolo Monf.to. Sabato 18 ottobre, il Comune organizza la 7ª rassegna di musica jazz denominata "Vendemmia jazz", per celebrare ed avvicinare la musica al vino Dolcetto d'Ovada docg, prodotto nei vigneti del proprio territorio.

La rassegna si svolgerà nella Chiesa Parrocchiale, con inizio alle ore 21.15; ingresso libero.

Bonellina, Bretta Rossa, Ca' Bensi, Cascina Boccaccio, Cascina Borgatta, Ferrari Giorgio, Rava Riccardo sono aziende agricole che producono il Dolcetto d'Ovada docg.

A "Vendemmia jazz" si esibirà il terzetto composto da Antonio Marangolo sax tenore e soprano, Dino Cerruti contrabbasso e Rodolfo Cervetto.

Il terzetto di Marangolo rivisita vecchie canzoni italiane in chiave di jazz contemporaneo. La semplicità e il valore di queste melodie molto conosciute sono il pretesto per un'esplorazione sonora che abbraccia cinquant'anni di musica popolare, etnica e afroamericana. Pezzi come "Tintarella di luna" o "Come prima" indossano abiti nuovi moderni e trasgressivi. Al termine del concerto, degustazione di prodotti tipici e del Dolcetto d'Ovada.

L'Associazione sportiva dilettantistica tagliolese, con il patrocinio del Comune, domenica 19 ottobre propone nel borgo medioevale, dalle ore 11 fino al tramonto, il Mercato dei prodotti tipici dell'artigianato e del tartufo.

Dalle ore 12, inizio cottura di foccaccini, farinata e risotto al tartufo, uova al tegamino con tartufo e agnolotti. Dalle ore 14, cottura delle caldaroste.

Sempre domenica 19, alle ore 17 nel salone comunale, presentazione del libro "Un suvè" di Angelo Sebastiani Barisione. Interventi di Cristiano Martini, Tomaso Pirlo e Bruno Repetto.

Rinviata la Camminata d'autunno

Castelletto d'Orba. A causa delle avverse previsioni meteo, la 9ª Camminata d'autunno, in programma domenica 12 ottobre, è rinviata alla settimana successiva. Il nuovo appuntamento è dunque fissato per domenica 19 ottobre, con partenza dal parcheggio Volta alle ore 14.

Mozione del consigliere Braini

Per il cibo biologico nelle mense scolastiche

Ovada. "Premesso che l'orientamento legislativo è di indirizzare la scuola alla fruizione di una mensa biologica, per garantire la promozione della produzione agricola e di qualità, le istituzioni pubbliche che gestiscono mense scolastiche ed ospedaliere prevedono nelle diete giornaliere l'utilizzo di prodotti biologici, tipici e a denominazione protetta, tenendo conto delle linee guida dell'Istituto nazionale della nutrizione.

Considerato che dal 2000 la scelta del biologico nelle mense scolastiche ha avuto una crescita esponenziale e che Bio Bank, la più grande banca dati italiana sul biologico, afferma che nel 2012 sono stati serviti oltre 1.200.000 pasti biologici nelle scuole, nel solo Piemonte sono stati serviti 111.587 pasti in 88 mense scolastiche. Lo studio americano del 1993 del National Research Council ha dimostrato che i residui di antiparassitari presenti negli alimenti provenienti dall'agricoltura industriale possono costituire la fonte principale d'esposizione a sostanze tossiche per lattanti e bambini. L'Oms raccomanda un'alimentazione sana che, con un'attività fisica regolare, offre all'individuo una longevità superiore. Lo sviluppo rurale orientato all'agricoltura biologica è per sua natura rispettoso dell'ambiente e del paesaggio. L'utilizzo di prodotti biologici, stagionali e a km. 0 aggrava la fornitura degli stessi innanzitutto alle disponibilità locali, con innegabili vantaggi per l'economia locale.

Il ricorso al cibo biologico impone per sua natura il rispetto della stagionalità. Consumare prodotti di stagione vuol dire mangiare cibi più gustosi e quindi ridurre gli sprechi.

E la mensa scolastica può diventare un sistema locale di cibo giusto e sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. Parlare di dieta sostenibile a scuola significa introdurre un'educazione alimentare corretta, proporre scelte di consumo consapevole, sperimentare azioni di condivisione e cambiamento tra bambini, insegnanti, genitori e amministratori."

Questa mozione, nelle intenzioni del consigliere comunale del Movimento 5 Stelle, impegna il Sindaco e la Giunta comunale ad introdurre, nel prossimo bando di gara per l'attribuzione del servizio di ristorazione scolastica, i seguenti requisiti: presenza di materie prime di origine biologica minimo 80%, con obbligo della provenienza; la parte rimanente degli alimenti deve essere di qualità; previsto l'utilizzo di alimenti provenienti dal commercio equo e solidale; definizione annuale del menu nel rispetto della stagionalità dei prodotti; introduzione, una volta al mese, di un piatto della tradizione locale.

Ma dal Comune ribattono che tutte queste cose si stanno già facendo da anni e che, oltre al biologico, si utilizzano da tempo, nelle mense scolastiche cittadine, anche prodotti a km. 0.

Rifacimento del tetto del C.R.O.

Ovada. Il Comune settore tecnico, con decreto n. 730 del 25 settembre, affida alla ditta Edil T di Turco di Cremonino, i lavori di rifacimento del tetto del Circolo Ricreativo Ovadese. La spesa è di € 6.380,60.

A Molare

Castagnata all'Oratorio per l'arrivo dell'autunno



Molare. Anche i bambini dell'Oratorio "Giovanni XXIII" hanno voluto festeggiare l'arrivo dell'autunno con una bella Castagnata. Sabato 11 ottobre, genitori e nonni hanno lavorato sodo per preparare e cuocere caldaroste per i piccoli, che si divertivano nel cortile dell'Oratorio con movimentate gare di salto e tiro alla fune. Gli incontri del sabato pomeriggio proseguiranno ad ottobre e novembre, con altri giochi ed attività.

Incontro con la prof.ssa Toniolo

Ovada. Giovedì 16 ottobre, presso la sala Punto d'incontro Coop di via Gramsci, alle ore 15.30, ritorna la rassegna "Corsi e percorsi - appuntamenti da ottobre a maggio 2015".

In programma: "Superstizione e stregoneria in Diocesi di Acqui tra il '500 ed il '700", a cura della prof.ssa Paola Piana Toniolo. Incontro gratuito, aperto a tutti.

Albo presidenti di seggio elettorale

Ovada. Il Sindaco Lantero, vista la legge 21 marzo 1990, che prevede l'aggiornamento periodico dell'albo dei presidenti di seggio elettorale, invita gli elettori in possesso de i requisiti di idoneità che intendono proporre la loro iscrizione nell'albo, a presentare apposita domanda entro ottobre. Nella domanda dovrà essere indicato: nome, data e luogo di nascita; residenza con l'indicazione della via e del numero civico; la professione, arte o mestiere e il titolo di studio. Sono esclusi i dipendenti dei ministeri degli Interni, delle Poste, Trasporti; gli appartenenti alle Forze Armate, i medici e ufficiali sanitari, i segretari comunali ed i dipendenti dei Comuni, i candidati alle elezioni per le quali si svolge la votazione. Per accedere bisogna essere elettore del Comune, non aver superato il settantesimo anno di età, essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Domande entro il 31 ottobre

Contributi comunali ad associazioni e comitati

Ovada. Ci scrive il dirigente del settore affari generali ed istituzionali del Comune dr. Giorgio Tallone,

"Ai sensi del vigente regolamento comunale per la concessione di contributi, sussidi e benefici, il Comune rende noto che sono aperti i termini entro i quali associazioni, Fondazioni ed altre istituzioni dotate di personalità giuridica, associazioni non riconosciute e comitati, che non perseguano finalità di lucro, possono presentare domanda per ottenere la concessione di contributi economici per l'attività svolta in via continuativa o ricorrente ovvero per le manifestazioni o iniziative organizzate, nel Comune di Ovada, nelle materie sotto riportate.

Istruzione e cultura; promozione della pratica dello sport e di attività ricreative del tempo libero; sviluppo dell'economia e dell'occupazione (interventi per la valorizzazione delle attività economiche); tutela dell'ambiente e del paesaggio; valorizzazione e conservazione dei beni artistici e storici.

Le domande, redatte secondo l'apposito modello in distribuzione presso gli uffici comunali e sul sito del Comune www.comune.ovada.al.it dovranno pervenire al Comune - ufficio Protocollo - entro il 31 ottobre.

L'istruttoria delle domande regolarmente pervenute sarà completata entro il 14 novembre.

Nei limiti delle risorse disponibili ed in relazione alla rilevanza dell'attività ovvero all'ampiezza e dell'articolazione dell'iniziativa, per la sua efficacia nel realizzare le finalità di interesse pubblico nell'ambito del settore interessato, al rapporto tra entrate ed uscite previste ed alla loro entità, la Giunta Comunale individuerà le istanze meritevoli di finanziamento, in relazione alla funzionalità dell'attività o dell'iniziativa e provvederà a determinare l'ammontare dei contributi.

La misura del contributo non sarà comunque superiore al 50% del totale delle spese sostenute."

Davanti alla Scuola Media

C'era una volta nel corso una bella fontana...



Ovada. Nella foto ciò che resta della fontana davanti alla Scuola Media Statale "Pertini", in corso Martiri della Libertà. Era una bella fontana, zampillante d'acqua e di freschezza. Ora non resta che un contenitore di cemento azzurro vuoto, brutto a vedersi e per di più pericoloso per via delle tubature che spuntano, se qualche alunno vi cascasse dentro. Ovada città turistica...?

"Insieme a teatro" da Ovada a Genova in pullman

Ovada. Anche quest'anno l'assessorato comunale alla Cultura e la Biblioteca Civica "Coniugi Ighina" organizzano le trasferte in pullman al Teatro Stabile di Genova, per "Insieme a teatro 2014-15".

Il primo appuntamento è per domenica 2 novembre: in scena "Amadeus" di Peter Shaffer, con Tullio Solenghi e Compagnia Teatro Stabile. Domenica 14 dicembre "Il sindaco del Rione Sanità" di Eduardo De Filippo con Eros Pagni e Compagnia Teatro Stabile.

Domenica 18 gennaio "Una donna nuova" di Dario Fo e Franca Rame con Raffaella Azim. Domenica 1º febbraio "Assassinio sul Nilo" di Agata Christie, con Compagnia Attori e Tecnici. Domenica 22 febbraio "La parola canta" di autori vari con Peppe e Toni Servillo. Domenica 8 marzo "Sei personaggi in cerca d'autore" di Luigi Pirandello con Gabriele Lavia.

Martedì 31 marzo "Cercando segnali d'amore nell'universo" con Luca Barbareschi. Infine domenica 12 aprile "Magazzino 18" con Simone Cristicchi.

Costo dei biglietti: primo settore € 19, secondo settore € 13, giovani sino a 26 anni € 11. Abbonamenti: adulti 8 spettacoli € 111,20; giovani sino a 26 anni; 5 spettacoli € 45. Trasporto: € 5 per residenti ad Ovada; € 8 non residenti. Partenza da piazza XX Settembre, alla domenica alle ore 14 e il martedì alle ore 18.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Cinzia Robbiano tel. 0143 81774 (orario della Biblioteca).

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Acqua a catinelle

Incubo alluvione a Campo Ligure



Campo Ligure. Ci risiamo! A distanza di 37 anni dalla tragica e disastrosa alluvione del 1977 e dopo che altre volte le acque dei torrenti sono entrate nelle vie del borgo: 1992 - 1993 ancora una volta la popolazione campese si è trovata a fronteggiare una nottata di terrore con le acque impazzite dei torrenti che circondano l'abitato. Verso la mezzanotte di venerdì 10, dopo che era diluviato per ore, un'imponente massa d'acqua si è riversata dal torrente Ponzema verso il centro storico.

I danni sono stati notevoli, pur per fortuna senza raggiungere i vertici drammatici del 1977, diversi negozi sono finiti sott'acqua, autovetture sono sparite travolte dalla furia del torrente impazzito, ma, quello che forse è ancora peggio e che si è potuto valutare solo

Piogge rovinose
i perché
delle catastrofi

Campo Ligure. Dopo un'estate anomala, ecco un autunno le cui piogge rovinose hanno causato tanti danni. Al di là delle polemiche e delle contestazioni legate ad una gestione del territorio a dir poco lacunosa, occorre tener presente che questi fenomeni così intensi, sempre più intensi a causa del riscaldamento globale, non sono nuovi per il nostro territorio in quanto sul golfo di Genova spesso si incontrano masse d'aria molto diverse per temperatura ed umidità. Nello specifico venti meridionali di scirocco, quindi umidi e caldi perché legati ad un'area a bassa pressione, si sono incontrati con un'alta pressione di origine siberiana e perciò con aria fredda e secca. Mentre le due masse d'aria si insinuano vortico e le une nelle altre, i fenomeni si fanno sempre più intensi: si forma un fronte occluso e il cattivo tempo dura per molti giorni fino a che le due masse non arrivano ad equivalersi come pressione e temperatura così il fronte occluso si esaurisce. Tutto, dunque, secondo copione così come si sa che queste masse d'acqua cadono su un territorio geologicamente predisposto ad avere torrenti dalle piene immediate ed imponenti perché il loro corso è breve e molto in pendenza a causa della vicinanza delle montagne al mare, montagne tra l'altro scistose e quindi soggette a frane. Ma l'uomo è ceco, imprevedente, immensamente presuntuoso e crede di poter dominare la natura cementificando i fiumi, costruendo dentro gli alvei di piena, tombando i corsi d'acqua, costruendo sulle zone franose, disboscando, intersecando le montagne con nastri d'asfalto che interrompono il normale deflusso delle aree dilavanti e condendo tutto ciò con una pessima o inesistente manutenzione delle proprie opere già scellerate in partenza e, in questo modo, sempre più deleterie e pericolose. Qualcuno dirà: "il progresso non si può fermare" ed è anche vero, ma i mezzi per uno sviluppo sostenibile esistono, manca la volontà globale di utilizzarli.

con il sorgere del nuovo giorno, sono le letteralmente innumerevoli frane e smottamenti che hanno interessato un po' tutto il territorio del comune. Immediatamente sono scattati i soccorsi e praticamente appena le acque si sono ritirate sono arrivate le prime squadre dei Vigili del Fuoco che hanno cominciato a liberare le strade dalle carcasse delle auto e dai detriti oltre che usare motopompe per sgomberare locali e negozi allagati.

L'indomani è scattata la gara di solidarietà che ha stupito un po' tutti: decine di volontari provenienti anche dai paesi vicini si sono armati di pale e hanno iniziato a svuotare dalla melma gli esercizi e i magazzini colpiti. La rabbia del Ponzema, tra l'altro, ha arrecato gravi danni anche al seicentesco oratorio di S. Sebastiano famoso per il suo presepe meccanizzato.

Gli amministratori comunali con il sindaco Andrea Pastorino hanno vissuto praticamente giorni in comune senza dormire cercando di coordinare i soccorsi per limitare i danni e i pericoli per le persone.

Il COM (Centro Operativo Misto) è entrato immediatamente in funzione con rappresentanti della Prefettura, della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco, della Forestale, della Croce Rossa, dell'esercito ecc. un grande lavoro di coordinamento a fianco del sindaco è

stato fatto dal consigliere regionale, nonché comunale, Antonino Oliveri che si è occupato della preziosa opera di raccordo con le istituzioni regionali e nazionali.

Il paese ha ricevuto la visita del ministro della difesa Roberta Pinotti, dell'onorevole Basso, nonché degli assessori regionali Montaldo e Rossetti, tutti hanno cercato di portare il loro contributo istituzionale per rimettere al più presto le cose a posto. Particolarmente gradita è stata anche la solidarietà portata personalmente dal vescovo di Acqui S. E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Ora l'emergenza sembra passata ma rimane, oltre ad una comprensibile paura, il problema gravissimo di rimettere in sesto la viabilità secondaria praticamente distrutta e far fronte al grande numero di frane lasciate dalle acque, alcune sono di lieve entità ma altre minacciano case, aziende e strade e quindi bisogna al più presto intervenire.

Anche i torrenti, in particolare il Langassino sono pieni di sabbia che ha alzato pericolosamente l'alveo del fiume che deve essere svuotato al più presto.

Inoltre la più grande azienda della zona: l'INVAT è stata duramente colpita e bisognerà operare ogni sforzo perché la più grande realtà occupazionale del paese riprenda in pieno la sua attività.



Interrotti e ripristinati i collegamenti

Frane e dissesti stradali

Masone. Il violento temporale che ha investito anche la Valle Stura nella tarda serata di venerdì 10 ottobre ha causato danni davvero rilevanti nel territorio del comune di Campo Ligure ma non ha risparmiato neppure Masone dove si sono verificate soprattutto numerose frane e smottamenti di entità più ridotta sparsi praticamente in tutte le zone attorno al concentrico.

In particolare sono state le proprietà di diversi privati ad essere invase dall'acqua e fango sia, in qualche caso, nel concentrico ma più pesantemente nel circondario e precisamente nell'alta via dei Carlini ed in via Montegrappa.

Sono esondati, infatti, i rii Enrile, Bernabè, unitamente ad altri corsi d'acqua che hanno invaso i collegamenti stradali con materiale da alveo ed hanno costretto l'intervento dei mezzi comunali per il ripristino della viabilità.

In località Cattori, il rio Mascia ha asportato completamente la strada e ostruito il guado e la strada per la località Fercina è stata sbarrata da un evento franoso e la strada che conduce dalla località Ver-



ne a Pratorondanino è stata interrotta per problemi più gravi in prossimità del guado sul torrente Vezzulla ed in località Laiasso ma anche per la terra e fango che hanno invaso la sede stradale.

Sempre nella val Masone, in prossimità della località Rian del Pizzo, la tombinatura del rio Carlone si è otturata facendo riversare detriti lungo la strada e creando difficoltà all'intervento degli operatori comunali per ripristinare la viabi-

lità, interrotta anche nel tratto successivo nei pressi della località Pietre Nere.

Altri eventi franosi si sono verificati in località Ca Pinotti, Bonicca, Presa, Carmine, Sorzili, Bagiorgio, Paese Vecchio, Volpara con interessamento del muro di difesa spondale dello Stura, Busa, Bertè, Serra-Bedin-Tacco, Bruffi, Presa, Fabbica e sulle strade della Cappelletta, del Ronchetto, della Val Masone e dell'alta Valle Stura.

Alluvione 2014

Un vero uragano d'acqua

Campo Ligure. Difficile parlare dell'evento alluvionale che ha colpito il paese in questo mese di ottobre, tradizionalmente propizio per eventi del genere, senza farsi prendere la mano da discorsi troppo emotivi, chi scrive ha ancora in corpo l'adrenalina accumulata in una notte infernale passata a lottare contro l'acqua che precipitava da tutte le parti in quantità difficilmente immaginabile da chi non c'era e passata a guardare crescere il livello dei fiumi fino all'inevitabile tracimamento che ha provocato tanti danni e problemi.

Per fortuna nessuno si è fatto male e la piena ha avuto una durata non eccessiva che è servita ad evitare il ripetersi di una catastrofe come quella già vissuta nel 1977 ma i danni sia pubblici che privati, quando sarà possibile fare stime precise non saranno sicuramente di lieve entità.

Però qualche interrogativo bisogna porsi anche a "caldo": a "uscire" è stato ancora una volta il torrente Ponzema, e ancora una volta all'altezza della copertura di S. Sebastiano.

Mentre lo Stura, pur sfiorando i limiti degli argini, ha retto, confermando ancora una volta la bontà dei lavori fatti nel corso degli anni e il Langassino si è limitato a mettere un po' di paura, il Ponzema ha confermato la sua fama di "killer" del centro storico.

Il motivo è chiaro: simili precipitazioni semplicemente non passano sotto questo manufatto, basta un albero o anche solo pochi arbusti che si impigliano in quella "benedetta" pila centrale e il torrente non riesce più a sfogarsi e ce lo troviamo nelle strade. da anni l'amministrazione comunale ha pronto un progetto che dovrebbe diminuire il rischio, ha i finanziamenti ma, da anni, nonostante l'impegno di vari amministratori tutto si ferma contro l'invalidabile muro della burocrazia che tra patti di stabilità, conferenze dei servizi, norme legislative cervelotiche, ricorsi e contro ricorsi, tempi biblici per ottenere risposte ecc. ecc. se ne fa un baffo di volontà politiche e di esigenze del territorio ma dimostra, ancora una volta, quale è il vero problema di questo povero Paese, la causa del suo immobilismo di questi anni, tutto è fermo perché per ottenere qualcosa bisogna sottoporsi a una serie infinita di passaggi



che dilatano oltremodo i tempi di realizzazione di qualunque opera, anche delle più urgenti e necessarie e finiscono per non fare realizzare niente

Quando si parla di riforme bisognerebbe dedicare tempo ed energie a sbrogliare questa terribile matassa burocratica. Nella fattispecie, pur rendendosi conto che la cosiddetta "messa in sicurezza" dei torrenti è un'utopia, esisterà sempre una "bomba d'acqua" di calibro maggiore della precedente, il problema del torrente Ponzema è troppo im-

portante anche in chiave futura, chi investe in un centro storico che in periodi di aumento di intensità e frequenza di precipitazioni è continuamente a rischio alluvioni?

Ora pare che sia la volta buona e che la prossima primavera veda finalmente l'inizio dei lavori, speriamo che nel frattempo qualche personaggio, che sicuramente non abita qui, non trovi altri cavilli per rinviare ancora il tutto e farci vivere ancora qualche altra notte come quella del 10 di ottobre.

Un'intuizione di anni fa dell'allora vicesindaco Milintenda

Riproposto il progetto "Adotta un'aiuola" dall'amministrazione comunale di Cairo

Cairo M.te. L'Amministrazione Comunale di Cairo ha deciso di riproporre il progetto "Adotta un'aiuola", un'iniziativa che aveva avuto l'allora vicesindaco Milintenda.

Lo ha annunciato il sindaco Briano sul suo Blog il 7 ottobre scorso: «Ha avuto origine circa 4/5 anni fa nelle grandi città, - dice Briano - ad iniziativa di singoli cittadini che chiedevano agli amministratori di poter intervenire sul verde sotto casa, per sanare situazioni di degrado o di abbandono. Da quei primi timidi esperimenti, il fenomeno è decollato dopo che le amministrazioni hanno semplificato le procedure di "adozione" di aiuole e giardinetti. Tornando alla nostra realtà, penso che sia il momento più adatto per riprendere il progetto in quanto è sempre maggiore la sensibilità per l'ambiente e per la qualità della vita, che si migliora anche attuando semplici iniziative come la cura del verde pubblico».

Attualmente a Cairo ci sono soltanto due aiuole delle quali si prendono cura una associazione e un'impresa e la riproposizione dell'iniziativa serve a cercare di ampliare la domanda e a far sì che aumentino gli spazi verdi "adottati". Il sindaco tiene comunque a precisare che il Comune, con questa iniziativa, non intende delegare i propri compiti istituzionali. Continuerà pertanto a farsi carico della manutenzione ordinaria, ma purtroppo non dispone, in questi tempi, di ulteriori risorse da poter investire nel verde.

Ma ecco in che cosa consiste il progetto "Adotta un'aiuola": «Singoli residenti, gruppi di cittadini, condomini, associazioni, istituzioni, imprese, onlus possono prendersi cura di uno spazio, nel capoluogo o nelle frazioni, e con la loro disponibilità (ed il loro lavoro, volontario, naturalmente) realizzare interventi ornamentali di abbellimento con fiori, piante, con tutta la fantasia e il "pollice verde" di cui sono capaci, contribuendo così a rendere la città più accogliente, più curata nel suo arredo e, in fondo, più bella da vivere».

Il sindaco Briano sembra



non avere dubbi sulla disponibilità dei cairese nel realizzare questo progetto: «Penso che questa forma di volontariato verde sia in grado, se riesce a diffondersi, di cambiare il volto della città e ridisegnare il panorama urbano. In segno di riconoscimento per la sensibilità dimostrata nella partecipazione alla cura dei beni pubblici e per il forte senso civico manifestato, l'aiuola porterà bene in vista il loro nome. L'amministrazione comunale si

impegna a semplificare le procedure di affidamento degli spazi verdi, adottando un idoneo regolamento, che definisca con trasparenza i reciproci obblighi».

«Penso che se il progetto riuscisse ad avere la diffusione che ci attendiamo - conclude Briano - potremmo, attraverso questa buona pratica, anche consolidare l'idea che il verde pubblico sia un bene comune e che come tale vada salvaguardato e valorizzato». RCM

La "musa" del pittore cairese Pascoli proclamata "Modella dell'Arte 2014"

Cairo M.te. - È bella, raffinata, colta e anche umile "la Modella per l'Arte Italia 2014" proclamata il 7 ottobre all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate e a Stresa sul Lago Maggiore.

La vincitrice è **Giorgia Maritano** di Avigliana (To), ha 21 anni, alta 1,75, occhi azzurri, studentessa universitaria in psicologia. Era la musa ispiratrice del pittore ligure **Gianni Pascoli**.

È stata prescelta fra le 20 bellissime modelle di varie località italiane, dagli stessi illustri pittori protagonisti e da noti personaggi della cultura e spettacolo ospiti all'evento.



Ma il suo recupero potrebbe tornare di attualità

La stazione delle FS di Cairo M.te prima sedotta e poi abbandonata

Cairo M.te. Le stazioni di Altare, Cairo, Rocchetta, Dego e Piana Crixia rientrano nel recente piano delle Ferrovie dello Stato che si prefigge la riqualificazione delle vecchie stazioni di paese: «Per le piccole stazioni a bassissima frequentazione, prive di possibilità di sviluppo commerciale, RFI si attiva per stipulare contratti di comodato d'uso gratuito (come definiti all'art. 1803 del Codice Civile) con Enti Locali o associazioni no profit. Tali contratti prevedono la cessione dei locali di stazione non più funzionali all'esercizio ferroviario per destinarli ad attività sociali, culturali, di assistenza (tra cui, ad esempio, esposizioni artistiche, accoglienza turistica, ludoteca, riunioni di quartiere, protezione civile, vigili urbani, assistenza ai disagiati, proloco, etc.)».

In cambio è richiesto che l'ente o l'associazione si faccia carico della piccola manutenzione, della guardiana e della pulizia del fabbricato.

Sono oltre duemila le stazioni ferroviarie per le quali il Gruppo Ferrovie dello Stato ha avviato da anni interessanti programmi di riqualificazione. Quest'ultimo progetto, che si fa carico delle piccole stazioni di paese, vuole arricchire la collettività di strutture di servizio garantendo al tempo stesso un "presenziamento indotto" della stazione, con positivi effetti anche in termini di qualità e decoro.

Nella stessa prospettiva si sta studiando con le Regioni e le Province Autonome la possibilità di sottoscrivere contratti per l'affidamento in comodato degli immobili delle piccole stazioni, in un'ottica di investimento e qualità.

La durata ordinaria di un comodato è da 5 a 9 anni, salvo casi particolari in cui la durata può essere estesa a fronte di importanti impegni finanziari sostenuti dal comodatario per la ristrutturazione degli immobili affidati.



I contratti di comodato gratuito stipulati da Rete Ferroviaria Italiana e vigenti nel 2007 sono circa 370; numerosi altri contratti sono in corso di stipula e numerose sono le piccole stazioni in tutta Italia destinate ad essere cedute in comodato.

La stazione di Cairo, in particolare, già rientrava nel programma integrato ai fini FAS (Fondo per le Aree Sottosviluppate) denominato "Centralità", approvato il 13 ottobre 2009, che individua interventi per un importo complessivo di 5.900.000 euro. Tra questi c'è appunto la stazione ferroviaria di Cairo, al momento in stato di avanzato degrado, che avrebbe dovuto essere in parte restaurata con una spesa di 580.000 euro. Con una determina del 31 dicembre scorso era stato approvato il progetto esecutivo relativo a questo intervento, redatto dall'Arch. Alessandro Revello di Finale Ligure.

Il piano era stato poi abbandonato e per non perdere i fondi FAS i finanziamenti erano stati dirottati su altri progetti.

Con questo nuovo piano delle Ferrovie potrebbe anche saltar fuori qualche proposta interessante.

PDP

Cairo: prioritarie viabilità, fognature e scuole

Il "piano triennale" rinvia al 2017 i lavori di rifacimento della "Piazza"

Cairo M.te. La Giunta Comunale ha approvato il 7 ottobre scorso il Programma triennale dei lavori corredato da un elenco delle opere pubbliche da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per il 2015 è stato messo in programma il primo lotto dei lavori per la realizzazione del nuovo collegamento viario fra lo svincolo alla S.S. 29 in località Moncavaglione e le aree industriali di Bragno.

La vicenda della bretella di Moncavaglione si protrae da circa 8 anni, poco dopo la realizzazione del cementificio, mai entrato in funzione, che ha finito per essere smantellato. Nell'estate del 2013 il Comune aveva dato il via libera al layout progettuale preliminare dal costo di circa 3,5 milioni di euro e, nell'ambito di questo intervento, aveva approvato il progetto definitivo del primo lotto di lavori, per un importo di 1,3 milioni di euro.

I lavori dovranno essere assegnati entro marzo, se no si rischia di perdere il milione e 300 mila euro di finanziamento che già è stato concesso. Anche la Soprintendenza ai Beni Archeologici ha dato il via libera alla realizzazione del primo lotto funzionale.

Per quel che riguarda invece la seconda trincea si dovrà provvedere ad ulteriori approfondimenti in quanto l'area interessata è considerata zona di medio rischio archeologico e pertanto dovranno essere effettuati degli scavi per scongiurare la presenza nel sottosuolo di reperti archeologici. Comunque non è compresa in questo piano triennale.

La riqualificazione della viabilità minore e la messa in sicurezza della Salita Ciapascua è in programma per il 2016 e prevede una spesa di 200.000 euro.

Nello stesso anno si dovrebbero realizzare le due piste complanari alla viabilità provinciale in via Brigate Partigiane che comprendono due rotonde, una all'altezza dello svincolo di ingresso alla città e l'altra nella zona degli autolavaggi, nei pressi dell'Hotel Ci-



Gli avallamenti e i rattoppi che costellano la pavimentazione di Piazza Della Vittoria.



Il parcheggio sotterraneo soggetto a pesanti infiltrazioni nei giorni di pioggia.

ty. La stima dei costi per questo intervento è di 500mila euro. Ancora nel 2016 è programmato l'adeguamento della rete fognaria del capoluogo e delle frazioni (115.225 euro), i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche e il miglioramento della sicurezza stradale del capoluogo (300.000), la pedonalizzazione piazza Abba e di corso Martiri della Libertà (725.000), il secondo lotto dei lavori di completamento del palazzetto dello sport in località Vesima (200.000). Sempre nel 2016 è previsto l'adeguamento alla normativa antisismica, per la sicurezza, l'igiene, l'abitabilità, l'abbattimento delle barriere architettoniche e il risparmio energetico dell'edificio della scuola elementare di Bragno per un ammontare di 700.000 euro.

Slitta al 2017 la riqualificazione di Piazza della Vittoria, un'opera pubblica da poco completata ma che ha tutti i requisiti per essere definita fati-

scente. Purtroppo per tutta una serie di inconvenienti l'area pubblica più grande della città, che comprende anche i posti auto sotterranei, è da ristrutturare. Pare ci siano trentacinque punti di infiltrazione che vanno a gocciolare nella parte sottostante provocando anche danni alle auto parcheggiate. Il cantiere si era chiuso nel 2003 e già nel 2005 il Comune di trovava a dover far fronte ai reclami degli automobilisti la cui auto era stata aggredita dai liquami provenienti dal soffitto del parcheggio.

Purtroppo per rimettere in sesto la piazza è necessario reperire una somma che supera il milione di euro e una soluzione potrebbe essere la permuta dell'edificio dei Passeggeri che ospitava il Giudice di Pace e la possibilità di realizzare 25 garage sotto piazza della Vittoria. Ma al momento si tratta al momento soltanto di ipotesi ancora da approfondire. PDP

Presentata da Fausto Bagnus mercoledì 8 ottobre al Santa Rosa

La storia della Parrocchiale di Carcare

Carcare - La sera di Mercoledì 8 ottobre nei rinnovati locali del teatro della Rosa a Carcare Fausto Bagnus ha presentato la sua ultima fatica letteraria intitolata "Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in Carcare".

La serata è stata introdotta dalla lettura da parte di Fiorenzo Minetti che ha brevemente inquadrato il periodo storico nel quale è stata realizzata l'imponente struttura della nuova chiesa carcarese.

Fausto Bagnus ha quindi con dovizia di particolari iniziato a raccontare come si nata e sviluppata l'idea del libro sulla storia della chiesa parrocchiale e ad illustrarne con l'aiuto di belle diapositive le varie fasi, partendo dalle relazioni dell'allora parroco Don Piccione sulla vecchia chiesa, e dalle poche immagini giunte fino a noi della chiesa antica fino a quelle di ogni dettaglio artistico e architettonico della chiesa odierna.

Con dovizia di particolari Bagnus ha poi tracciato la storia di ogni personaggio che ha avuto una parte nella costruzione, parroci, progettista, architetto, ingegnere, gli artisti e le varie ditte impegnate nella mirabile impresa di completare poco più di due anni, dal primo maggio 1888 al 18 novembre 1890, la costruzione dell'imponente struttura illustrandone le progressive trasformazioni interne ed esterne succedutesi nel tempo fino ad oggi..



Presentando in anteprima alcune delle belle immagini degli atti rinvenuti nell'archivio parrocchiale e dei vari particolari architettonici e artistici della parrocchiale scattate da **Lino Genzano**, Bagnus ci ha raccontato la storia della chiesa e dei vari benemeriti cittadini che con le loro generose donazioni ne hanno permesso la costruzione.

Al termine dell'esauriente e dotta spiegazione hanno preso la parola mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui, il Sindaco Franco Bologna e il parroco padre Italo Nevo che lodando l'autore hanno aggiunto altri aneddoti personali sulla bella pubblicazione.

Il Libro (128 pagine ricca-



mente illustrate) sarà disponibile solo presso la parrocchia e il ricavato delle offerte libere (minimo euro 15) sarà utilizzato per il restauro degli affreschi più bisognosi della parrocchiale. **Stefano Mallarini**

Patrono incerto per Cairo Montenotte?

S. Bonifacio surclassato da S. Lorenzo titolare solo della chiesa parrocchiale

Cairo M.te - Alla domanda "chi è il patrono di Cairo?" la quasi totalità delle persone risponde "San Lorenzo"; e infatti quella che gravita intorno al 10 agosto, solennità del noto diacono martire, viene indicata come "festa patronale". Ma, a rigor di termini, San Lorenzo è solo il titolare della parrocchia cairese; il patrono della parrocchia e della città storicamente è San Bonifacio, anche se da oltre un secolo questo Santo-patrono è stato completamente dimenticato.

Il dott. Angelo Bormioli, di buona memoria, classe 1913, ricordava che quando era giovane, sulla facciata della chiesa c'era ancora un dipinto con il ritratto di San Bonifacio e l'epigrafe "Patronus civitatis". Poi l'ultima citazione di San Bonifacio nella documentazione ufficiale risale - a quanto ne so - al 1927, quando è indicato quale patrono di Cairo in occasione della Visita pastorale del vescovo acquese.

San Bonifacio era stato scelto dai cairese come loro patrono in tempi molto remoti per il fatto che avrebbe protetto il paese dalla devastazione saracena. L'episodio, riferito dalla tradizione orale e raccolto in testi dell'Ottocento, riferisce che in tempi antichi (si parla del decimo secolo) i Saraceni arrivarono fino a Cairo, risalendo dalla Rivera, e un tardo pomeriggio si accamparono di fronte al paese, nella pianura oltre la Bormida, con l'intento di assalire il borgo il giorno seguente. I cairese, intimoriti, si riunirono nell'oratorio a pregare il Santo del quale ricorreva la festa il giorno seguente, che era il 14 maggio, ovvero San Bonifacio. Poiché il giorno dopo, quando si dileguò la fitta nebbia che avvolgeva il centro cairese, si poté constatare con sollievo che i Saraceni si erano dileguati, i cairese attribuirono a San Bonifacio il merito della liberazione ed elessero il Santo a loro protettore, continuando ad onorarlo ogni anno, con triduo e processione.

A San Bonifacio venne eretto un altare nella chiesa parrocchiale, con un busto ligneo che ogni anno veniva portato processionalmente per le vie del paese. Quello festeggiato il 14 mag-

gio, fra la decina di Santi che portano il nome di Bonifacio, è San Bonifacio di Tarso, che sarebbe morto martire nel 307. Ma poiché la sua figura è risultata più leggendaria che storica, dopo il Concilio Vaticano II, nel 1969, il suo nome è stato rimosso dal calendario generale dei Santi. I cairese lo avevano già rimosso inconsciamente dalla loro venerazione molto tempo prima. Ma bisogna fare un passo indietro, a quando l'Amministrazione comunale interveniva attivamente anche nella vita religiosa del paese e nella gestione parrocchiale, occupandosi di varie questioni di interesse pubblico, come il suono delle campane, l'orologio del campanile, la festa patronale, gli altari della chiesa, le processioni ecc. Nel 1836, in una seduta di fine febbraio, al Consiglio comunale si parlò di San Bonifacio. Il sindaco G. B. Verdesse (che pare fosse anche Prefetto) in apertura ricordò "che per voto antico la Comunità cairese elesse per suo Santo patrono San Bonifacio, la cui festa si celebra il 14 maggio con una solenne processione con intervento delle autorità civili ed ecclesiastiche". Verdesse fece poi presente che durante i lavori del 1815 alla chiesa parrocchiale l'altare marmoreo dedicato al Santo era stato rimosso e trasferito "provvisoriamente" presso l'ospedale dell'Annunziata, unitamente all'antica statua lignea di San Bonifacio, deteriorata e ormai "resa inservibile".

Già allora in Consiglio si rilevava che all'annuale processione patronale partecipavano in pochi, trascurando l'antico voto. Sicché il Comune decise di ristabilire l'altare nella parrocchiale e sostituire la statua con una grande quadro, un'ancona



L'altare di San Bonifacio.

"sopra l'altare medesimo, che rappresenti il Santo". Così fu fatto, infatti nel primo altare della navata di sinistra - quello recentemente riservato alla Beata Teresa Bracco - ancor'oggi possiamo vedere la tela (forse del pittore cairese Sironi padre) che raffigura S. Bonifacio con, ai suoi piedi, uno scorcio del borgo di Cairo. Ma poco alla volta tutto fu avvolto dall'oblio.

Ora, se cairese se vogliono avere in paradiso un protettore "aggiornato", non hanno che da scegliere: 1) Ripristinare la devozione per San Bonifacio (ma forse non quello che veniva onorato per la protezione dai saraceni, in quanto espulso dal martirologio). 2) Incrementare il legame con il "titolare" San Lorenzo e promuoverlo anche a patrono della città. 3) Altro: ovvero nominare un nuovo Santo-patrono della città a surrogare San Bonifacio, caduto in disgrazia. Il dibattito è aperto.

LoRenzo Ch.

Il pittore Massolo espone a Carcare

Carcare. Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

"Dopo il successo di pubblico e critica ottenuto nella mostra alla Galleria Artanda di Acqui Terme dello scorso settembre, il pittore Giovanni Massolo si prepara alla mostra di Carcare "In viaggio con Dante", dal 18 ottobre al 7 novembre, organizzata da "Problem Solving 29". Massolo, originario di San Giuseppe, ha frequentato la Scuola d'Arte di Acqui Terme dove ha poi insegnato per anni. Dopo un lungo tirocinio artistico, è decollato come pittore, partecipando a rassegne, mostre, collettive e personali in varie parti d'Italia, ottenendo numerosi riconoscimenti".

Quarto trionfo per "Quintilio"



Altare. Da non credere, per la quarta volta il ristorante Quintilio di Altare ha trionfato alla "Prova del cuoco", con un consenso plebiscitario, 80%. I timori che la regione Puglia potesse strappargli il titolo si sono subito dissolti come neve al sole appena è iniziata la brillante presentazione dei piatti da parte di Luca e soprattutto di Lorena che riesce a monopolizzare la scena con la sua verve degna dei migliori presentatori televisivi. I prelibati piatti presentati il 9 ottobre scorso, gnocchetti di castagne con crema di zucca di Rocchetta e sfornato di verdura tricolore, sono stati anche occasione per parlare diffusamente della Valbormida e dei suoi prodotti enogastronomici. In particolare si è accennato alla zucca di Rocchetta, la cucurbitacea autoctona del Borge di Cengio che ha delle caratteristiche gastronomiche eccezionali ma che ha rischiato di scomparire per il fatto che dall'esigua produzione del 2004 rimasero 60 semi...

E così i ceci neri e il polpo col vino rosato dei colleghi di Otranto nulla hanno potuto contro il ristorante valbormidese che, giovedì 16 ottobre, è chiamato a cimentarsi con la regione Umbria e precisamente con un ristorante di Assisi.

Due valbormidesi in commissione "Terre Incolte"

Altare. È stata nominata con decreto del Presidente della Giunta Regionale la Commissione provinciale di Savona per l'utilizzo dei terreni incolti. A rappresentare l'Associazione Comuni Italiani (Anci) ci sono due valbormidesi, Marco Ghisolfo, consigliere comunale di Muraldo (membro effettivo) e Davide Berruti, sindaco di Altare (membro supplente).

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti - Tel. 019-504670
Via dei Portici, 14 - 17014 Cairo Montenotte

Nel primo anniversario della scomparsa dell'amatissima

Bruna MOLINARI

Il suo ricordo, la sua umanità, la sua disponibilità ed il suo sorriso vivono nei cuori dei familiari, dei collaboratori, degli amici e di tutti coloro che gli hanno voluto bene e che non la dimenticheranno mai. **La S.ta Messa di suffragio** è stata celebrata nel **Santuario di N.S. del Deserto** domenica 5 ottobre alle ore 10.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Piera Maria SAVIO ved. Diana di anni 84

Addolorati ne danno l'annuncio i figli Iliana, Luciano e Maurina con le rispettive famiglie, il fratello Luigi, la sorella Giuseppina, i nipoti, i cognati, le cognate e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati Martedì 14 ottobre nella chiesa parrocchiale

ANNIVERSARIO



Marco Lineo
1992 - 2014

Caro Marco, ciò che eri per noi, lo sei sempre. Ti parliamo come ti abbiamo sempre parlato. Anche se sei fuori dalla nostra vista... il tuo indimenticabile sorriso è la nostra pace. Non c'è alba che noi ci svegliamo e pensiamo a te, non c'è tramonto che non ci porti il tuo ricordo. Ti amiamo come sempre ti abbiamo amato. Abbi cura di spendere... La S.ta Messa sarà celebrata sabato 25 Ottobre, alle ore 18, nella parrocchia di Sant'Ambrogio di Deigo.

di "Santa Maria Goretti" in Valle di Gottasecca.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari
Rita BELLINO ved. Caviglia di anni 88

Ne danno il triste annuncio la figlia Franca, il genero Sergio, il nipote Roberto con Maria Antonietta ed Emanuela, il fratello, la cognata e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati sabato 11 ottobre nella Chiesa parrocchiale di "Cristo Re" di Bragno.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonio ARDUINO di anni 51

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Anna Maria Rocco, il papà Giovanni Battista, le cognate, i suoceri, i cugini, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella parrocchia San Lorenzo di Cairo M.te.

Onoranze funebri Parodi C.so di Vittorio 41
Cairo Montenotte
Tel. 019505502

Ha raggiunto il suo adorato Sandro in Paradiso
Dello BONIFACINO di anni 70

Lo ricorderanno sempre per la sua bontà e generosità la moglie Lucia, i fratelli, la sorella, le cognate, i nipoti parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Vispa** venerdì 10 ottobre.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina GRAPPIOLO (Pina) ved. Affine di anni 87

Ne danno il triste annuncio il figlio Claudio, la nuora Vilma, le nipoti Francesca con Gianluca e Giulia, i fratelli, le cognate, i cognati i nipoti parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Ferrania** giovedì 9 ottobre.

Congresso dei TdG sulla pace a Cairo

Cairo M.te - Sabato 11e domenica 12 ottobre, dalle ore 9,40 alle 16, la Sala delle Assemblee di Cairo Montenotte (SV) in via Buglio 21 ha ospitato il congresso sul tema della pace dei 2000 Testimoni di Geova delle provincie di Savona e di Imperia.

Durante il programma è stato evidenziato il ruolo delle Sacre Scritture a fornire consigli e direttive utili ed efficaci per promuovere la pace e perseguirla. Tra i momenti più rivelanti dell'assemblea c'è stato il battesimo di nuovi testimoni, preceduto da un discorso sul significato della dedizione a Dio.

COLPO D'OCCHIO

Calizzano. Due cercatori di funghi, Adriana Roero, 56 anni, e Piero Boto, 60 anni, provenienti dal Piemonte, si sono persi nei boschi del Melogno tra Calizzano e Bardineto. L'episodio si è verificato l'11 ottobre scorso. I due fungaioli hanno lanciato l'allarme verso le ore 17,30 contattando il 118. Sono subito scattate le ricerche con il supporto del Soccorso Alpino di Finale e dei vigili del fuoco. Verso le 8 di sera le due persone disperse sono state localizzate e poco tempo dopo sono state ritrovate sane e salve.

Cairo M.te. Il Comune di Cairo Montenotte ha aderito all'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea della Provincia di Savona. Questo istituto promuove diverse iniziative «tese a consolidare e sviluppare nell'ambito provinciale i propri scopi statutari finalizzati alla ricerca, conservazione, valorizzazione e promozione degli eventi legati all'antifascismo, alla Guerra di Liberazione ed alle successive fasi di costruzione della Repubblica e dell'Italia Democratica».

Cairo M.te. Il Comune di Cairo ha affidato alla ditta Technogreen, già operante sul territorio comunale per la manutenzione del verde pubblico, la pulizia del fiume Bormida rendendosi necessaria la rimozione della abbondante vegetazione arborea presente nel letto del fiume. I tratti interessati dall'intervento sono: a valle del ponte della S.S. n. 29, prima della confluenza del Rio Loppa, a cavallo del ponte degli Aneti (via Cortemilia), a cavallo del Ponte strada Chinelli nei pressi del Casello Ferroviario n.6.

Cairo M.te. Il Comune di Cairo Montenotte indice un'asta pubblica per procedere alla vendita della propria quota della società Cairo Reindustria, in liquidazione, con sede in Genova. Il prezzo a base d'asta ammonta a 248.430,00 euro. L'aggiudicazione avrà luogo a favore del soggetto che avrà offerto il prezzo più alto, pari o superiore rispetto a quello a base d'asta. Saranno prese in considerazione anche offerte al ribasso entro il limite massimo del 10% del prezzo a base d'asta. Termine per la presentazione delle offerte 7 novembre 2014, ore 12,30.

Millesimo. La Demont di Millesimo ha acquisito un nuovo ordine da Foster Wheeler Usa per la fornitura di due Forni Coker: «La fornitura - spiegano alla Demont - è destinata alla raffineria EXXon Mobil di Anversa (Belgio). Il lavoro sarà completamente realizzato presso lo stabilimento di Battaglia Terme (PD)». L'altra settimana l'azienda di Millesimo si era aggiudicato il contratto con Isab per la realizzazione delle modifiche necessarie per la conversione a gas metano dell'unità caldaia HRSG all'interno dell'impianto IGCC di Priolo Gargallo (SR).

LAVORO

Cairo M.te. Azienda di Cairo Montenotte assume in tirocinio full time 1 tirocinante ragioniera/a; codice Istat 3.3.1.6.01 sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni: diurni; ottime conoscenze di informatica; preferibile residenza in Valbormida; titolo di studio: Ragioniere o p.c.; durata 3 mesi patente B; età min: 25; età max: 29. CIC 2477.

Cengio. Punto vendita della Valbormida (cancelleria - informatica - strumentazione - arredamento) assume a tempo determinato full time 1 venditore consegnatario; sede lavoro: Cengio (SV); trasferte; turni: diurni; buone conoscenze di informatica; titolo di studio: diploma; patente B; età min: 22; età max: 29; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2476.

Ceva. Azienda cebana assume a tempo indeterminato full time 1 Stampatore serigrafico; codice Istat 2.5.5.1.26; sede di lavoro: Ceva (CN); auto propria; turni: diurni; buone conoscenze di informatica; titolo di studio: preferibile diploma; patente B; età min: 28; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2475.

Carcare. Bar vineria assume tirocinio full time 1 Tirocinante barista; codice Istat 5.2.2.4.06; sede di lavoro: Carcare (SV); turni: diurni, notturni, festivi; buona conoscenza di informatica; turni di sei ore ripartiti su sei giorni; domiciliati in Valbormida; titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; patente B; età min: 18; età max: 30. CIC 2474.

Valbormida. Società di servizi assume full time 3 Procacciatori d'affari settore pubblicitario; codice istat 5.1.1.5.08; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; turni: diurni; possibile anche part-time; titolo di studio: diploma; patente B; età min: 23; età max: 60; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2473.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - part time, 1 Eletttricista; sede di lavoro: Cairo Montenotte e provincia di Savona; trasferte; riservata iscritti legge 68/99 - disabili durata 6 mesi; 21 ore; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2472.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full time, 1 Operatore macchine a controllo numerico CNC; codice Istat 3.1.2.9.11; sede di lavoro: Millesimo (SV); turni: diurni, festivi; turni su 6 giorni; conoscenza lettura disegno tecnico programmazione resettare utensile buona conoscenza lavorazioni meccaniche; titolo di studio: Perito Meccanico; patente B; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; riserve e preferenze: preferenza a iscritto nelle liste di mobilità della regione. CIC 2471.

Valbormida. Coop. di Savona assume a tempo determinato full-time 1 Infermiere Professionale; codice Istat 3.2.1.2.08; Sede di lavoro: Valbormida; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: laurea scienze infermieristiche; durata 6 mesi patente B. CIC 2467.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te.** Il Gruppo Alpini Cairese come ogni anno organizza la tradizionale **Castagnata**, che avrà luogo in **Piazza della Vittoria, Sabato 18 a partire dalle ore 14.00 e Domenica 19 dalle ore 10.00.** Come di consueto per tutte le Sagre Alpine, il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

- **Cairo M.te.** La sezione soci della **Coop di Cairo M.te** ha organizzato un pubblico incontro sul tema **"Da Calalicum a Cairo Una storia lunga duemila anni"**. L'incontro, a cura di Ermanno Bellino, si terrà **giovedì 16 ottobre, alle ore 16**, presso la Sala SOMS G.C. Abba di via F.lli Francia in Cairo M.te e tratterà la storia della nostra città dall'insediamento romano, alla Marca Aleramica fino all'epoca dei Savoia. La partecipazione è libera e gratuita. Per informazioni rivolgersi al punto soci Coop di Cairo.

- **Cairo M.te.** La sottosezione del **Club Alpino Italiano (CAI)** di Cairo M. organizza, per sabato 18 ottobre una **"Gran Polentata"** alle ore 13,00 presso la **Cascina Miera** dell'Adelasia. Sono invitati tutti i soci Cai ed i simpatizzanti. La prenotazione scadeva mercoledì 15 ottobre. Per informazioni rivolgersi, comunque, al sig. Abate Angelo - Cell. 3336693342.

- **Bragno.** La scuola dell'infanzia **Vincenzo Picca** organizza, per **domenica 19 ottobre alle ore 14,30**, la tradizionale **"Castagnata"** con caldarroste, fazzini, torte... e tanto divertimento per tutti. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a Domenica 26 ottobre, stesso orario.

- **Cairo M.te.** Per domenica 2 novembre l'agenzia **"123 viaggiare"** di via Roma organizza il **"Magic Halloween a Gardaland"** con viaggio A.R. in comodi pulmann G.T. La tariffa di Euro 55,00 a persona adulta è comprensiva del biglietto d'ingresso al parco divertimenti. Partenza di gruppo dal casello di Altare. I bambini sotto il metro pagano solo Euro 25 per il trasporto.

- **Carcare.** Al teatro **"Santa Rosa"** sabato 25 ottobre alle ore 21,00 la Compagnia "Teatro Marengo" di Ceva presenta: **"Storie di Borganza"** - Regia: Massimo Bagliani.

- **Tu Povia non lo conosci:** il concerto voce e chitarra del noto cantautore italiano è in programma **venerdì 24 ottobre** al Teatro Santa Rosa a Carcare, in Via Castellani e **sabato 25 ottobre a Cairo Montenotte** presso il Teatro Comunale in piazza Della Vittoria. Prevedite autorizzate: Fiorista Mio Giardino, Via Garibaldi 45, Carcare; Concerto, Corso Dante 48, Cairo M.te e Libridea, via Della Fornace 62/76 Millesimo.

Sabato 11 ottobre a Cairo dal Gruppo Agesci Cairo 1

Riaperto l'anno Scout con i passaggi e le partenze



Cairo M.te - Sabato 11 Ottobre il Gruppo Scout Cairo 1 ha riaperto ufficialmente le proprie attività. L'evento, che come sempre ha coinvolto i giovani aderenti ed i loro familiari, ha concentrato in un solo pomeriggio il "rituale" comprendente un momento di gioco, la cerimonia dei "passaggi" e, quest'anno, anche la solenne "partenza" di tre ragazzi del Clan giunti al termine del loro percorso formativo.

Le attività dei giovani del gruppo Agesci Cairo 1, materialmente rese possibili dalle strutture messe a disposizione dalla Parrocchia nei locali Opes, necessitano però principalmente della disponibilità e competenza di un certo numero di capi adulti, appositamente formati nell'ambito dell'Associazione. Numero che tendenzialmente si riduce di anno in anno: vuoi per l'impegno di tempo, vuoi per il naturale "invecchiamento" dei capi che dopo alcuni, e spesso molti, anni di servizio, devono rinunciare per sopraggiunti impegni lavorativi, di studio e familiari. Proprio per questo motivo si è quest'anno deciso di "solennizzare" la "partenza" di Elisa, Francesca e David che, concluso l'iter formativo del Clan, hanno chiesto di poter entrare a far parte della Comunità Capi. Una richiesta ed una disponibilità giunta proprio a fagiolo, a dar man forte all'oramai esiguo manipolo di capi del gruppo Cairo 1 che hanno, comunque, ancora una volta confermata la loro disponibilità consentendo così il proseguimento dell'oltre quarantennale esperienza dello scautismo Cairese.

L'apertura di sabato scorso ha confermato anche la fiducia che i genitori continuano a riporre nel metodo educativo dell'Agesci: fiducia resa mani-

festa dal gran numero di richieste di iscrizione al primo anno del "Branco", nonché dai 10 "lupetti" che, lasciato il Branco, sono passati al Reparto per continuare e progredire nell'esperienza educativa proposta dallo scautismo.

Il pomeriggio di sabato 11 ottobre si è così velocemente consumato, per gli oltre 200 partecipanti, nel clima gioioso dell'incontro e delle attività organizzate dalle ore 15 alle ore 18 in Piazza della Vittoria. Anche la meteorologia ha dato una mano, col clima quasi estivo offerto dal bel sole e una temperatura mite; smentite le previsioni di mal tempo, resta il grazie da rivolgere alla dirigenza della Scuola di Polizia Penitenziaria che aveva comunemente dato la disponibilità di locali coperti in caso di maltempo.

Alle ore 18 tutti i partecipanti si sono recati nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo per partecipare alla S.ta Messa prefestiva: al termine della stessa, con una breve a toccante cerimonia, Elisa, Francesca e David hanno chiesto ai Capi, ed ottenuta, la "partenza" che li ha visti, dopo la solenne benedizione dell'AE, incamminarsi per il sentiero della vita.

Con gli zaini in spalla pieni delle esperienze e scelte importanti condivise nelle "lettere" lette e consegnate agli amici del Clan: "...il vero modo di essere felici è quello di procurare la felicità agli altri"; diceva così Baden Powell ed io voglio fare lo stesso, - ha scritto Elisa - voglio portare un po' della mia esperienza agli altri e fargli capire che lo scautismo non è solo un passatempo, ma una vera e propria scelta di vita.;" "...ho deciso di fare dello scautismo il mio stile di vita - concludeva invece la sua lettera Francesca - in quanto lo reputo cosa molto buona. Sono qui,



ho scelto di mettermi in gioco, anche io come voi capi, e di permettere a molti altri bambini e bambine, ragazzi e ragazze di vivere le incredibili emozioni che ho provato in questo mio viaggio. Con lo zaino sulle spalle proseguirò il mio cammino pronto ad arricchire il mio bagaglio". Il proposito comune è stato espresso uno per tutti da David, che vuole "muovere i miei primi passi verso la Comunità Capi nell'intento di diventare anch'io un buon esempio come quelli che ho avuto. Possano questi passi condurmi, con solidità e costanza, con l'aiuto di Dio e con l'aiuto dei compagni che cammineranno con me, a raggiungere i miei obiettivi di vita presenti e futuri".

SDV

Sabato 11 ottobre al teatro Palazzo di Città

Ha fatto il tutto esaurito il concerto del "Music Style Atelier delle voci"



Cairo M.te - Si è svolto sabato sera alle ore 20,30 presso Palazzo di Città a Cairo Montenotte il concerto benefico della scuola di canto "Music Style Atelier delle voci" con la partecipazione del "Circolo Ricreativo Sociale Don Pierino" che festeggiava i 18 anni di attività e a cui è andato il ricavato, e dell'A.V.I.S di Cairo Montenotte.

"Music Style Atelier delle voci" è una scuola di canto aperta a fine 2012 a Cairo dalla soprano Daniela Tessore che, dopo aver insegnato per anni musica moderna ed impostazione lirica a giovanissimi cantanti con numerosi stage in scuole della Liguria e del Piemonte ha scelto per la sua scuola la città in cui è nata. E' questo un grande onore per Cairo considerando la bravura della giovane soprano, che ha cantato nei teatri più importanti d'Italia e in

numerose manifestazioni, ricevendo sempre complimenti e plausi anche da grandi esperti. E' stato perciò proprio un dono per la città di Cairo poter presentare una così grande scuola. Nella serata di sabato, dopo tante prove e tanto impegno, solisti e coristi, diretti con maestria dalla soprano Daniela Tessore, accompagnati (in alcuni brani) dai bravi musicisti: Fabio Dispari (Chitarra), Francesca De Micheli (Chitarra), Leano Torello (Basso) e Gianluca Delfino (Batteria) si sono alternati nell'esecuzione di brani di musica leggera coinvolgendo il pubblico e facendolo emozionare.

L'organizzazione dell'evento è stato possibile grazie alla collaborazione dell'"A.S.D Atmosfera Danza" di Gabriella Bracco che ha curato alcune coreografie e di "La bottega di Nonna Rina" di Paola Carenti.

Creto dall'artista Sandro Lorenzini

Istituito il premio Anteas per "Un gesto di solidarietà"

Cairo M.te - L'Anteas ha istituito un premio "Un gesto di solidarietà" volto a gratificare importanti atti positivi che si registrano nei vari campi e nelle diverse età che tante volte restano nell'ombra mentre i cattivi esempi hanno sempre vasta eco.

"Abbiamo ben chiaro che la solidarietà non va ostentata - afferma Roberto Grignolo, presidente Anteas - ma è giusto che sia conosciuta affinché diventi un importante esempio positivo in una società che vive troppo solo di negatività".

Si tratta di un'iniziativa che ha riscosso molte adesioni e lo testimoniano il sostegno avuto da Prefettura, Questura, le 4 Diocesi della provincia di Savona, Camera di Commercio e Fondazione De Mari, organismi che faranno parte della giuria di valutazione.

"Ci fa molto piacere evidenziare - prosegue il presidente Grignolo - che il premio sarà creato appositamente e gratuitamente dall'artista di fama internazionale Sandro Lorenzini che ha esposto e lavorato negli U.S.A. in Medio oriente, Cina e Giappone. Vogliamo esprimergli profonda gratitudine per una disponibilità che conferma una sensibilità sociale davvero encomiabile. Rinnoviamo dunque l'invito a collaborare con noi segnalando gesti di solidarietà, dai più semplici a quelli più eroici, perché tutti hanno un grandissimo valore nella costruzione di una società solida."

Per segnalare un gesto basta inviare una mail a anteasavona@libero.it oppure cliccare in alto a destra sul pulsante blu "Segnala un gesto di solidarietà" del sito www.generazionisolida.it.

SDV

Con un contributo statale di 180mila Euro

Carcare investe 200mila Euro per migliorare la scuola materna

Carcare. La Giunta Comunale ha approvato, il 2 ottobre scorso, il progetto definitivo esecutivo per la realizzazione di lavori di miglioramento delle prestazioni termiche sull'edificio della scuola materna - mensa scolastica di Carcare.

L'edificio, sede della scuola materna e della mensa scolastica, sia per la sua particolare collocazione, sia per le caratteristiche costruttive, necessita di un intervento di miglioramento delle prestazioni termiche, poiché è fonte di eccessivi consumi energetici a causa delle forti dispersioni causate dalla tipologia dell'involucro e degli infissi.

Questo intervento, in base al progetto redatto dagli ingegneri Massimiliano Cremonini, Alessandro Barbero e Jessica Giordano, comporta una spesa complessiva di 200mila euro. Di questi il 20% sono a carico del Comune, il resto proviene da un finanziamento ministeriale a beneficio degli enti locali nell'ambito degli interventi denominati "Scuolesicure".

Dalla graduatoria degli enti locali ammessi a beneficiare di questo finanziamento risulta infatti che al Comune di Carcare è stato assegnato un finanziamento di 180mila euro.

L'approvazione con una certa tempestività della delibera si è resa necessaria in quanto i tempi concessi dal

Ministero per poter accedere al finanziamento sono estremamente limitati: i lavori di realizzazione dell'intervento devono essere affidati entro il 31 dicembre 2014.

Negli uffici comunali era già depositato il progetto definitivo esecutivo di miglioramento delle prestazioni termiche dell'edificio della scuola materna e mensa scolastica, precedentemente redatto al fine di partecipare ad un bando di finanziamento regionale, che non aveva tuttavia ottenuto esito positivo e non era stato, conseguentemente, finanziato.

Si è reso pertanto necessario l'aggiornamento e l'adeguamento del progetto ai fini dell'assegnazione del finanziamento ministeriale per l'edilizia scolastica.

Il piano di edilizia scolastica, fortemente voluto dal presidente del Consiglio, Matteo Renzi, fin dal suo discorso di fiducia alle Camere del 24 febbraio 2014, è composto da tre principali filoni, "Scuolenuove", "Scuolesicure" e "Scuolebelle", che coinvolge complessivamente 21.230 interventi in edifici scolastici per investimenti pari a 1.094.000.000 di euro.

In Valbormida, oltre a Carcare, sono stati assegnati finanziamenti ai Comuni di Pallare (112.000 euro) e di Cairo (200.000).

Radio Canalicum San Lorenzo inBlu

FM 89 e 101.1 MHz
zona Val Bormida Savonese

Replica CORSO DI TEOLOGIA

TEMA: Argomentazioni sul CREDO

Relatore Don Maurizio Benzi

ogni MARTEDÌ e VENERDÌ alle ore

10.15 - 15.15 1a parte (NO al Venerdì pomeriggio)

11.15 - 16.15 2a parte (NO al Venerdì pomeriggio)
alle ore 22.00 completo

14 e 17 Ottobre - Introduzione 1a parte.
21 e 24 Ottobre - Introduzione 2a parte.
27 e 31 Ottobre - Argomentazioni sul Credo 1a parte.
04 e 07 Novembre - Argomentazioni sul Credo 2a parte.
11 e 14 Novembre - Argomentazioni sul Credo 3a parte.
18 e 21 Novembre - Argomentazioni sul Credo 4a parte.
25 e 28 Novembre - Argomentazioni sul Credo 5a parte.
02 e 05 Dicembre - Argomentazioni sul Credo 6a parte.

Organizzato dalla Diocesi di Acqui

I servizi sportivi

di Cairo Montenotte
e Valle Bormida
sono nelle pagine
dello sport



www.lancora.eu

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 16 ottobre 1994

Venti di chiusura per l'ospedale di Cairo

Cairo M.te. L'ospedale di Cairo ha attualmente 96 posti letto, ne occorrerebbero altri 24 per raggiungere il numero di 120 necessari affinché la struttura non rientri in quelle da sopprimere secondo quanto stabilito dalla Finanziaria.

Intanto sul quotidiano «Il sole 24 ore del lunedì» del 3 ottobre scorso la Maddalena è inesorabilmente nell'elenco dei nosocomi da sopprimere insieme ad altri 17 della nostra regione, e precisamente Triora, Pieve di Teco, Allassio, Toirano, Varazze, il Martinez di Genova, Cogoleto, Rossiglione, Campo Ligure, Arenzano, Busalla, il Tumori di Genova, la Clinica del Lavoro di Genova, Recco, Rapallo, Chiavari, Levanto.

In questi presidi sanitari opererebbero 2.085 lavoratori dei quali 301 in servizio a Cairo, numero questo inferiore soltanto al Centro Tumori di Genova presso il quale lavorano 734 addetti. Questi dati, pubblicati dal prestigioso quotidiano finanziario e riferiti ad un'indagine statistica del 1991, non offrono prospettive molto rosee per il nostro ospedale, senza contare le conseguenze dal punto di vista dell'occupazione: per quanto riguarda gli esuberanti scattarebbe il sistema della mobilità non soltanto nell'ambito della Usi di appartenenza ma anche a livello regionale.

C'è da sperare che il lungo elenco dei morituri venga ridimensionato e in qualche modo si tenga conto dell'effettiva utilità di un ospedale come quello Cairo che offre un servizio insostituibile con costi di esercizio relativamente contenuti, almeno da quanto dichiarato recentemente.

Ferrania. La 3M nel 1990 si era data una serie di obiettivi, impegnativi per tutti i gruppi nazionali e per tutti gli stabilimenti compreso Ferrania, da conseguire entro la fine del 1995 per il miglioramento delle capacità competitive della 3M, nell'ambito di un programma denominato «Challenge 95».

Alcuni di questi obiettivi hanno come conseguenza non solo il miglioramento della resa del processo produttivo 3M, ma anche un miglioramento dell'impatto ambientale dell'attività del Gruppo e dei suoi stabilimenti e quindi un vantaggio anche per il territorio, i suoi abitanti e la società nel suo complesso.

C'è chi ricorda ancora molto bene le due disastrose alluvioni del '48

Canelli. «La ricordo molto bene quella grande paura del 4 e 12 settembre - racconta Beppe Bielli - Dalla nostra casa, a fianco della chiesetta di San Sebastiano, in via Principe Amedeo, si vedeva e si sentiva gridare la gente dalle case attorno. Fiorina, quella dei gelati, da sopra il tetto, attornata dai maiali di Cecco della Croce Bianca, invocava aiuto. Le sue urla, mi ritornano ancora.

E che dire del 'Noire', il tulè - magnan, che è stato trovato affogato con il cagnolino nella sua officinetta, al di sotto del piano strada di via Plana.

Da casa abbiamo poi assistito all'avventurosa traversata, con una fune, di Araldo ('Pinoto') e Icardi ('Cele') che abitavano nella casa di pietre e fango, poco sopra a S. Sebastiano.

Temendo la caduta della casa hanno tirato una corda per arrivare sulla casa del 'Frò', passare sulla chiesetta di San Sebastiano e venire a casa nostra. Arrivati, hanno tentato di ritornare a prendere le donne e i bambini, quando il tetto della casa del 'Frò' ha cominciato a spostarsi e mettersi a navigare fino a disintegrarsi contro la casa dell'avvocato Bellati (attuale casa Goria). Verso le 17, quando l'acqua cominciava a scendere, alcuni ardentissimi sono venuti a prelevarci con la barca della sabbia di 'Gusto': ci siamo calati dalla finestra del piano rialzato e ci hanno sbarcato in via Alfieri.

«Lavoravamo nei dintorni del cimitero di S. Marzano - racconta Ernesto Ivaldi - Un'avventura, ritornare a casa. Un torrente d'acqua sulla strada per San Marzano; al Mulino di Canelli abbiamo trovato gli operai della ditta Lerda che, a bordo di una bigoncia legata a delle corde, tentavano di salvare il legname; saliti a Villa Nuova, scendemmo in via Alba; al Gazebo, salimmo sul bastione della ferrovia

che aveva i binari sospesi, senza la scarpata sotto; così, la bicicletta in spalla, un piede sul binario e uno sulle traverse, attraversammo il ponte della Ferrata e, finalmente, arrivammo a casa, in regione Bruseis, dopo la borgata Castagnole».

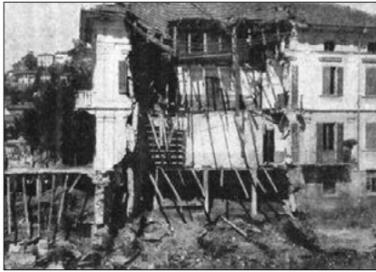
«Abitavamo al piano rialzato della casa delle 'Totte', Laura e Luisa Bocchino, in via Solferino - rilascia Beppe Brunetto - Sergio, mio fratello, quel giorno (4 settembre) compiva cinque anni, io ne avevo già undici. Verso le dieci l'acqua era un torrente. Inutili i sacchetti di sabbia alla porta. Mamma 'Pina' ci fece salire dalle 'Totte', dove, con l'acqua allo stomaco, riuscì a trasportare e salvare anche la sua pesantissima macchina da maglia.

Ma anche dalle 'Totte', dovemmo sgombrare. L'acqua era arrivata a due gradini dal pianerotolo. Ci arrampicammo sul terrazzino del piano superiore dove abitava il postino Rabino e la maestra Chiola e dove abbiamo consumato qualche pezzo di pane e formaggio.

Papà Osvaldo, giunto dal lavoro, non so come e da dove, dall'ospedale in via Alba riusciva a vederci e salutarci. Legate due bigonze, insieme ad altri, riuscì ad arrivare alla casupola della 'Ciria' che trovarono rannicchiata sul letto che galleggiava e a portarla in salvo.

Ma la storia della mia famiglia continuerà nel 'Circolin' di piazza della 'Verdura' dove è stata alloggiata dal parroco don Filippo Sartore e dai giovani dell'Azione Cattolica (ricordo Branda, Bistagnino, Campini...) con i quali, per sei mesi, abbiamo condiviso i locali della biblioteca, dei giochi del ping pong, del calciobalilla».

«In quel giorno - racconta Nani Ponti - dalla mia nuova casa in via Circonvallazione, siamo scappati due volte: una al mattino fino oltre il ponte ed una, per parecchi mesi, in primo pomeriggio, quan-



do abbiamo assistito alla caduta della casa dei Micca».

«Quel giorno mio padre - rilascia Renato Giovine, appena giunto dalla Spagna - era andato da Scaglione, il 'Nuto' di Pavese, per farmi fare la culla».

«Da noi, nel cortile - è Nani Amerio, allora quindicenne, che racconta - sono arrivati 2 metri di acqua mista a naftone. Siamo riusciti a salvare i quattro cavalli (due neri e due bianchi) trasferendoli da 'Berto' a Monteriolo. Non così per le quattro carrozze (due bianche e due nere) che sono finite distrutte. I nostri 70 maiali se la sono cavata nuotando per 5 ore, riportando però una grave forma di artrosi.

Nel cortile si sono ammucchiate numerosissime bottiglie di liquore di Locati del Bar Torino e non poche scarpe del negozio di Angel».

«Con mia sorella Eugenia - racconta Franca Scarazzini - abbiamo vissuto una grande paura. Nel cortile c'erano tre metri di acqua che sembrava bollisse e che faceva ruotare tre grossi bidoni di carburante che da un momento all'altro avrebbero potuto scoppiare e fare un vero disastro per noi e dintorni».

Nel prossimo numero, le due alluvioni del 1951.

Sull'alluvione è disponibile il filmato di Mario Marone

Canelli. A ricordare la disastrosa alluvione del 5-6 novembre 1994, oltre ai numerosi articoli, val la pena ridare un'occhiata al dvd amatoriale di Mario Marone con le riprese girate anche dall'elicottero dei Vigili del Fuoco di Trento e dell'Helywest di San Marzano "per vedere davvero cosa è successo - ci scrive - Si tratta di un documento che sarà bello avere in casa e farlo vedere ai nostri figli e nipoti perché potrebbero non credere al racconto del disastro di quel terribile 5-6 novembre.

A cominciare dall'incredibile perdita di tre cittadini e dal salvataggio di oltre trenta tra feriti e strappati alla furia del Belbo; le vie di Canelli e Santo Stefano, il ponte di corso Libertà che stava per essere sommerso, camion e autocisterne travolti, trascinati, schiacciati, le giostre

di piazza Gancia sommerse, le auto rocambolescamente accavallate, negozi e cantine distrutte, serre e seminativi sotterrati dal fango. In zona, sono andati persi 20 buoi e 14 mila polli».

E Marone così chiude il suo intervento: «E' doveroso ringraziare e ricordare tutta la gente laboriosa e tanta che ci ha dato una mano, senza pretendere niente.

Una cosa si potrebbe ancora fare, tenere pulito il letto del torrente e la vita di tutti scorrebero molto più serena».

Il dvd che contiene anche alcuni altri filmati, "dedicati alla gente laboriosa delle nostre valli", sulle principali manifestazioni di Canelli e dell'Astigiano, sarà ceduto, senza alcun scopo di lucro, "a chi vuol sapere e ricordare".

L'Ancora. Va anche detto

che i canellesi, non si sono smarriti nel fango fisico e morale, ma hanno subito cominciato a riprendere a vivere. Lo si legge molto bene nello storico supplemento de L'Ancora, che sull'alluvione aveva ristampato i numeri 42, 43, 44, 45 e 46.

Un documento, scritto praticamente in diretta, che, già da martedì 8 novembre, annunciava che "Dopo l'alluvione comincia un nuovo giorno", che "Dal fango spuntò la speranza" e che Canelli chiede "Un servizio permanente di Protezione civile", "Il Comitato idrogeologico del Belbo", "Per Fidas, Aido e Admo una nuova sede", e il 15 dicembre, in San Tommaso, consegnò quattro "Ancore d'Argento".

Come a dire che si continuava a vivere guardando al futuro, grazie a tutti.

L'Apro inaugura la nuova agenzia

Canelli. In via dei Prati 4, giovedì 16 ottobre, alle ore 17.30, l'Apro di Canelli inaugurerà la nuova agenzia per il lavoro (SAL servizi al lavoro). Oltre alle autorità locali, provinciali e regionali, prenderanno parte imprenditori e manager delle principali aziende della Valle Belbo.

Il nuovo ufficio avrà l'obiettivo di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. I cittadini che desiderano iscriversi all'agenzia possono recarsi di persona negli orari di sportello, oppure inviare il proprio curriculum all'indirizzo sal.canelli@aproformazione.it. Le aziende che necessitano di personale da assumere, possono contattare il personale Apro al numero 0141.832276. Tra i servizi offerti dall'agenzia c'è la selezione del personale e l'attivazione di tirocini. Lo sportello sarà sede accreditata del servizio nazionale per la lotta alla disoccupazione giovanile Garanzia Giovani, un'iniziativa concreta che può aiutare i giovani a entrare nel mondo del lavoro, valorizzando le attitudini e il background formativo e professionale. Programmi, iniziative, servizi informativi, percorsi personalizzati, incentivi: sono queste le misure previste a livello nazionale e regionale per offrire opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro, in un'ottica di collaborazione tra tutti gli attori pubblici e privati coinvolti. Per maggiori informazioni consultare il sito internet www.aproformazione.it alla sezione Apro-Servizi al lavoro.

Forza venite gente! Al Balbo

Canelli. Approda a Canelli, sabato 25 ottobre, ore 20.45, al Teatro Balbo, uno degli spettacoli più seguiti nella storia del musical italiano: **Forza venite gente!** Ideato da Michele Paulicelli nel 1981, racconta la storia di San Francesco con una prospettiva originale: quella del padre, Pietro di Bernardone, e di Cenciosa, la povera matta. Si tratta di uno spettacolo sempre nuovo e attuale, coloratissimo, scatenato, ricco di musiche indimenticabili, poesia, freschezza e semplicità, adatto a tutte le età, ai credenti come ai non credenti. **Forza venite gente!**, in giro per Italia ed Ester, nei primi 20 anni di repliche, ha totalizzato più di due milioni di presenze. L'Opera è interpretata dalla Compagnia dell'Oratorio San Francesco di Sales di Torino. Tra musicisti, coristi, bambini, ballerini e attori, un gruppo di con 60 persone. Organizzatori della serata, da un'idea dell'Azione Cattolica, le parrocchie di Canelli. Lo spettacolo, ricchissimo di fantasia, esibisce presenze magiche e simboliche come la Luna, il Sole, il Lupo, gli Uccelli e perfino Sorella Morte che raccontano la vita del Santo di Assisi. Tutti i protagonisti danzano e cantano, ad eccezione di Pietro Bernardone e della Cenciosa.

Il costo del biglietto è di 6 euro a persona, gratuito per i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia.

Info e biglietti: parrocchie di Canelli (S. Cuore: Marco C. 393.2963065; San Leonardo: Katia A. 347.4269049; San Tommaso: Paola M. 329.7775901); 'Anna profumi', 'Il Segnalibro', il bar del Centro San Paolo.

AB Italian Spirits

Canelli. Nell'elegante showroom della distilleria Beccaris a Boglietto di Costigliole d'Asti, Antonella Bocchino, lunedì 29 settembre, ha presentato il nuovo progetto commerciale del distillato italiano "AB Selezione Italian Spirits" in collaborazione con l'azienda di Carlo Beccaris, sancendo un legame che unisce lavoro e tradizione di appassionati distillatori. A rendere omaggio, il patron di Eataly Oscar Farinetti, il noto nutrizionista Giorgio Calabrese, lo chansonnier astigiano Giorgio Conte, il critico enogastronomico di Club Papillon Paolo Massobrio, il cioccolatiere Guido Gobino e uno studente dell'Università del Gusto di Pollenzo. Ha gestito la discussione il giornalista Sergio Miravalle.

All'Unitre "I 150 anni delle attività umane sul Belbo"

Canelli. In occasione dell'apertura del nuovo anno accademico, al primo incontro Unitré di Canelli è intervenuto Gian Carlo Scarrone che ha parlato delle attività umane svolte sul torrente Belbo negli ultimi 150 anni. Munito di interessanti fotografie raccolte presso collezionisti della valle e tratte dal suo archivio personale, ha rievocato il faticoso lavoro dei cavatori di sabbia, dei mugnai, dei cestai, dei bottai che si sono succeduti nei decenni scorsi e dei quali qualche socio Unitre presente all'incontro conserva ancora vivida memoria. Sono attività che ormai da parte delle attuali generazioni sembrano appartenere alla preistoria. Due interessanti filmati hanno poi documentato l'opera di un vecchio mugnaio della valle Belbo e l'allevamento dei bachi da seta che all'inizio del secolo scorso ancora contribuiva a fornire alle famiglie dei nostri antenati un'indiscussa fonte di reddito. E' stato messo in particolare rilievo l'opera delle donne che col loro costante lavoro contribuivano efficacemente al mantenimento della famiglia. Il tutto è stato messo a confronto delle attuali condizioni di vita e di lavoro dove le innovazioni tecniche ed il diverso approccio al-



l'uso delle risorse hanno decisamente contribuito a ridurre la fatica, i disagi e la povertà dei tempi passati. Col prossimo incontro (giovedì 16 ottobre) il relatore terminerà il suo percorso di ricerca sulle attività umane che si svolgono attualmente per soffermarsi in particolare sulle conseguenze che esse possono avere sulla qualità delle acque del nostro torrente e sulle attenzioni da mettere in atto da parte di tutti per la custodia del nostro prezioso e meraviglioso ambiente, riconosciuto recentemente Patrimonio dell'Umanità.

Il mercato mondiale della trifola ad Alba

Canelli. Il Mercato mondiale del tartufo bianco, tutti i sabati e le domeniche, dall'11 ottobre al 16 novembre (ore 9-20), nel padiglione del cortile della Maddalena, propone i **tartufi certificati "Bianco d'Alba"** che, prima della vendita, saranno visionati da una commissione qualità che resterà **Sportello del consumatore** per informare sui diritti degli acquirenti di tartufo fresco nel periodo della Fiera e raccogliere suggerimenti e segnalazioni di eventuali problemi. Tutti i tartufi sotto i 10 grammi sono venduti in un sacchetto numerato che vale come garanzia e che dà diritto ad un cambio nel caso in cui il tartufo fosse insoddisfacente. Mauro Carbone, direttore dell'azienda turistica albese, assicura che, essendo stata scongiurata la siccità estiva, i tartufi saranno numerosi e ad un prezzo mai stato così basso: al 4 ottobre la Borsa del tartufo (www.tuber.it) quota il fungo ipogeo a 210 euro l'etto contro una media di 350 euro, dello scorso anno.

"Tentazioni d'autunno"

Canelli. La "Casa nel bosco" di Cassinasco (reg. Galvagno, tel. 0141.851305) propone 4 appuntamenti con "Tentazioni d'autunno": venerdì 7 novembre (ore 20, bagna caoda e Barbera novella), domenica 16 novembre (ore 12.30, polentone d'autunno), domenica 30 novembre (ore 12.30, oca di Langa), domenica 7 dicembre (ore 12.30, gran fritto misto alla piemontese).

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Ci piace ricordare e prepararci alle belle iniziative, ai piccoli - grandi impegni ed incontri dei prossimi giorni.

La carità San Vincenzo. L'associazione 'San Vincenzo de' Paoli', in via Dante, che svolge la sua apprezzata attività a favore delle numerose (troppe) persone che si trovano in difficoltà rendo noto che la distribuzione di alimenti avviene al **Martedì** dalle ore 10 alle 12, mentre i capi di abbigliamento vengono assegnati al **Mercoledì** dalle ore 15 alle 17. Resta chiaro che l'attività della San Vincenzo non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, **ogni martedì**, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Iscrizioni alla scuola adulti. All'Istituto Comprensivo di Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Corsi avviamento al tennis. Continuano al Circolo Acli i corsi gratuiti di avviamento e perfezionamento al tennis, per ragazzi dai 6 ai 18 anni, tenuti dalla maestra nazionale federale Marcella Gaetano. Info:338-6693926.

Mostra Raku. Al ristorante Enoteca, in corso Libertà 65/A, è aperta la mostra "Città fantastiche, fantastici fiori e la leggerezza del Raku" di Michele Acquani e Sonja Perlinger a cura di Anna Virando. Orario: dal martedì al sabato, ore 12 - 15 e 18 - 20.

Corso Unitre. Giovedì 16 ottobre, nella sede Cri, in via dei Prati, ore 15.30, a Canelli, Gian Carlo Scarrone riferirà delle "Conseguenze sulle qualità delle acque". Giovedì, 23 ottobre, ore 15.30, alla Cri locale, M.Vittoria Ferrando parlerà su "L'uomo del Rinascimento".

Mostra di Giancarlo Ferraris. La mostra "Paesaggi sensibili" di Giancarlo Ferraris al Museo civico di via Brofferio 21, a Mombercelli, durerà sino a domenica 19 novembre.

Esercitazione Protezione Civile. Venerdì 17 ottobre, 25 volontari della Protezione civile canellese, svolgeranno un'

esercitazione lungo il Belbo.

Fiera Rapulé. Sabato e domenica 18 e 19 ottobre, a Calosso, grandiosa festa del 'Rapulé'.

Tombola al Centro S. Paolo. Sabato 18 ottobre, ore 20.45, al Centro San Paolo, sarà il turno dell'associazione "Cerchio Aperto" che presenterà la sua sempre ricca 'Tombolata'.

Canelli calcio. La partita contro la squadra "Scuola calcio" verrà disputata al campo 'Sardi', in via Riccadonna, domenica 19 ottobre, alle ore 14.30.

Visita senologica. Nell'ambulatorio Cri di via dei Prati, dalle ore 15 alle 18, lunedì 20 ottobre, visita senologiche gratuita.

Forza venite gente. Sabato 25 ottobre, alle ore 20.45 al Balbo, il supermusical 'Forza venite gente' (2 milioni di spettatori) con 60 interpreti. Biglietto a 6 euro.

Tombola al Circolo Acli. Sabato 25 ottobre, al Circolo dell'Acli, in via dei Prati, alle ore 20.30, si svolgerà la tradizionale 'Tombolata', sempre dotata di ricchi premi.

Santostefanese calcio. Domenica 26 ottobre, ore 14.30, giocherà in casa contro il Trino.

Vent'anni dopo. Giovedì 30 ottobre, ore 21, al teatro Balbo, "Ricordo dell'alluvione del 5 e 6 novembre 1994", con video e immagini di Giancarlo Scarrone. Venerdì 7 novembre, ore 21, alla sala del Cassa di Risparmio "Vivere il torrente per rivalutare il paesaggio", con Tiziano Bo, Marco Devecchi, Stefano Fenoglio e Claudio Riccabone.

Donazione sangue. Domenica 9 novembre dalle ore 8.30 alle 12, in via Robino 131, sede Fidas dei donatori di sangue, si svolgerà il prelievo di sangue. La sede è aperta tutti i giovedì dalle ore 21 alle 22.30. Nel mese di dicembre (**dall'1 al 5**) sarà anche possibile fare l'afèresi.

20 anni fa, l'alluvione! Sabato 8 novembre, Canelli ricorderà la tragica e catastrofica alluvione del 1994.

Per l'occasione, Vallibb News e L'Ancora raccontano le sei alluvioni che hanno colpito Canelli, nei primi 50 anni del 1900.

Forza venite gente! Al Balbo

Canelli. Approda a Canelli, sabato 25 ottobre, ore 20.45, al Teatro Balbo, uno degli spettacoli più seguiti nella storia del musical italiano: **Forza venite gente!** Ideato da Michele Paulicelli nel 1981, racconta la storia di San Francesco con una prospettiva originale: quella del padre, Pietro di Bernardone, e di Cenciosa, la povera matta. Si tratta di uno spettacolo sempre nuovo e attuale, coloratissimo, scatenato, ricco di musiche indimenticabili, poesia, freschezza e semplicità, adatto a tutte le età, ai credenti come ai non credenti. **Forza venite gente!**, in giro per Italia ed Ester, nei primi 20 anni di repliche, ha totalizzato più di due milioni di presenze. L'Opera è interpretata dalla Compagnia dell'Oratorio San Francesco di Sales di Torino. Tra musicisti, coristi, bambini, ballerini e attori, un gruppo di con 60 persone. Organizzatori della serata, da un'idea dell'Azione Cattolica, le parrocchie di Canelli. Lo spettacolo, ricchissimo di fantasia, esibisce presenze magiche e simboliche come la Luna, il Sole, il Lupo, gli Uccelli e perfino Sorella Morte che raccontano la vita del Santo di Assisi. Tutti i protagonisti danzano e cantano, ad eccezione di Pietro Bernardone e della Cenciosa.

Il costo del biglietto è di 6 euro a persona, gratuito per i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia.

Info e biglietti: parrocchie di Canelli (S. Cuore: Marco C. 393.2963065; San Leonardo: Katia A. 347.4269049; San Tommaso: Paola M. 329.7775901); 'Anna profumi', 'Il Segnalibro', il bar del Centro San Paolo.

Vent'anni dopo

Canelli. A ricordare l'ultima terribile alluvione (tre morti ed una trentina di fortunati sopravvissuti), avvenuta a Canelli, il 5 e il 6 novembre 1994, si svolgeranno due appuntamenti organizzati dall'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea di Asti: **giovedì 30 ottobre**, sarà il presidente dell'associazione "Valle Belbo pulita", Gian Carlo Scarrone che, al teatro Balbo, ore 21, proietterà video e immagini di quel catastrofico avvenimento. La serata sarà condotta da Enrica Cerrato, giornalista della Stampa. **Venerdì 7 novembre**, ore 21, al salone della Casa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, Claudio Riccabone, vicepresidente dell'Associazione "Valle Belbo pulita", condurrà "Vivere il torrente per rivalutare il paesaggio". Nella serata interverranno Tiziano Bo, docente di Idrobiologia dell'Università Piemonte Orientale, Marco Devecchi, presidente dell'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano, Stefano Fenoglio, docente di Ecologia Università Piemonte Orientale, Paolo Rizzo presenterà il video "A due passi dalla città" e la mostra fotografica sulla fauna del bacino di espansione del Belbo.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Il nuovo consiglio della biblioteca civica di Canelli "G. Monticone"

Canelli. La scorsa settimana si è tenuta una riunione per la nomina dei componenti del Consiglio che dovrà reggere la Biblioteca Civica G. Monticone per i prossimi quattro anni. I componenti designati rappresentano, come prevede lo Statuto, le varie categorie di cittadini fruitori dell'importante istituzione, le associazioni culturali, il volontariato, i sindacati e la scuola. All'unanimità è stata eletta presidente la signora Mariangela Santi Parone che, con l'assistenza del consigliere comunale con delega alla cultura Aldo Gai e del bibliotecario Lorenzo Rapetti, avrà come collaboratrici la presidente uscente Simona Bedino e la signora Franca Bagnulo in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Canelli, le signore Ornella Domanda, Elena Capra e Marina Mozzone, in rappresentanza delle associazioni *Memoria Viva*, *Vallebelbo Pulita* e *Unitré*, la signora Monica Pia in rappresentanza dei sindacati, le in-



segnanti Annamaria Tosti, Cristina Barisone e Miranda Giglio in rappresentanza degli istituti scolastici, e Loredana Marmo e Enzo Aliberti in rappresentanza degli utenti della Biblioteca.

Dalle prime dichiarazioni dei nuovi responsabili si è appreso che sarà ferma volontà del nuovo Consiglio, anche alla luce del recente accoglimento del territorio sotto la tutela dell'Unesco, di proseguire e, se possibile, incrementare la proficua attività avviata e svolta

durante la passata gestione, che ha visto, oltre che un sensibile aumento della frequentazione da parte del pubblico per la consultazione ed il prestito dei libri, un avvicinarsi continuo in Biblioteca di importanti personalità della cultura e del giornalismo per incontri e presentazioni di novità letterarie. Tale sforzo, ha sottolineato il presidente, con l'obiettivo primario di sollevare l'immagine culturale di Canelli ad un livello adeguato alla tanto ambita nuova collocazione raggiunta.

"Canelli beach" consegna un defibrillatore al "Palazzetto"

Canelli. Venerdì scorso, al Palazzetto dello Sport di Canelli, il comitato organizzatore del Canelli Beach 2014 Memorial Devis Marengo, ha consegnato al pool di società sportive che gestiscono la struttura un defibrillatore semiautomatico acquistato con i proventi dei tornei estivi. L'attrezzatura, resa obbligatoria con decreto Balduzzi, sarà a disposizione delle società che gravitano sul Palazzetto e che si stanno organizzando per i previsti corsi di abilitazione all'utilizzo. Sin dalla prima edizione il Memorial Devis Marengo si è prefisso l'obiettivo di animare l'estate canellese raccogliendo fondi da ridistribuire alle varie associazioni che gravitano sul territorio.

Anche quest'anno, nonostante il maltempo, più che positivo il bilancio con oltre 4.400



euro raccolti e suddivisi tra Croce Rossa, Vigili del Fuoco, Astro, Dal Fuso in poi e per l'acquisto del defibrillatore.

Il comitato organizzatore, composto dal neo consigliere comunale Giovanni Bocchino, Luca Sardi e Matteo Ponzia,

ringrazia la famiglia Marengo, gli oltre 500 partecipanti ai vari tornei, gli animatori delle serate Gianni Perrucci e Remo Falletta, i ragazzi del May Day e tutti gli sponsor che hanno dato il loro contributo per la realizzazione dell'evento.

Edo Morando, "Un giorno sul Mont Ventoux"

Canelli. Edo Morando, appena ritornato dalla sua bella avventura del 25 luglio scorso, in bici, sul Mont Ventoux, ci aveva resi partecipi della sua grande soddisfazione. Edo così brillantemente racconta.

«Ognuno, in certi momenti della vita, coltiva un desiderio nascosto. Un'evasione, una svolta nell'attività o negli hobbies o un distacco dalla vita quotidiana.

Sono un ciclomane di piccolo cabotaggio, salite in provincia di Asti e qualche puntata sui monti liguri. Mi infervoro nel guardare le corse a tappe. Pensando alle imprese dei grandi atleti ho voluto togliermi una soddisfazione: la salita del Mont Ventoux (mitico finale di una tappa del Tour de France) dove perse tragicamente la vita Thomas Simpson.

Partenza dalla Liguria in auto, levataccia, circa 400 km da percorrere. Autostrade francesi dove si paga il pedaggio come un giocatore incallito paga alle macchinette mangiasoldi (dietro ogni angolo). Viaggio fin quasi ad Avignone e poi attraverso la Provenza. A Sault, tra il secco frinire delle cicale, uno sguardo sulla valle sottostante ci apre una vista mozzafiato: di fronte una corona di montagne e sullo sfondo si staglia contro il cielo una vetta (1.912 metri) pietrosa e spazzata dal vento: il Mont Ventoux (ça va sans dire). Sono passate oltre quattro ore, ma la stanchezza non si fa sentire, anzi.

La mia passione per le salite mi porta a trascurare le modeste pendenze della valle per concentrare tutte le mie forze nell'ascesa finale che tocca punte che superano il 13%.

Sarà la soddisfazione di fare quanto ci piace, sarà l'ambientazione vacanziera, complice il bel tempo, un paesaggio nuovo, il percorso di avvicinamento è una vera e propria festa.

Sulla strada c'è un via vai di ciclisti provenienti dai paesi più disparati, podisti che spesso superano gli stessi ciclisti in salita.

Chi, come me, è lì per soddisfare un suo piccolo desiderio, non ha più occhi per guardare quanto gli scorre davanti. Non c'è spazio per la gara, qui ognuno corre contro la strada e compete con se stesso secondo le sue personali regole per andatura, forza ed età.

Dopo un avvicinamento tra la frescura e la quiete dei pini e delle querce, la vegetazione si dirada quasi d'incanto e su, in alto, si vede la cima con lo sventante osservatorio: sei chilometri di salita in un paesaggio lunare di pietre calcaree, pressoché privo di vegetazione con pendii scoscesi fin giù nella valle, tornanti continui e poche barriere di protezione.

A metà tragitto su un largo spiazzo denso di veicoli è situato un bar che più che un moderno luogo di ristoro appare come un caravanserraglio, dove gli animali delle antiche carovane sono sostituiti dalle bici. Gli atleti appoggiano con religiosa cura i preziosi veicoli per andare al ristoro, hanno le scarpe con gli attacchi automatici per i pedali e sembra danzino nell'andatura quasi che il loro naturale modo di spostarsi fosse solo la bici. Con tenute spesso sgargianti e alla moda, a gruppi, si richiamano l'un l'altro per ricomporre il plotone nella smania di salire.

Mi sento un poco sminuito, io che calzo normali scarpe da ginnastica, non ho attacchi ai pedali, né manubrio da corsa: sono un cicloturista.

Di buona lena, con il mio passo cadenzato, inizio il tratto finale: un susseguirsi di tornanti con una salita che non concede requie. Il tratto finale, più ripido e duro, è quello finale dell'osservatorio ed occorre



Edo Morando

quindi dosare le forze per non dover mollare sul punto culminante, dove si piazzano i fotografi. Il tratto è veramente duro, il finale severo, ma l'arrivo appagante: sono sul piazzale dell'osservatorio. La piazza brulica di ciclisti che girano tra le bancarelle di souvenirs, tutti si danno pacche sulle spalle e rievocano i tratti più impegnativi. Sembra ci sia più traffico che in basso.

La sosta è breve perché il tempo inizia a guastarsi, il vento schiaffeggia le nubi e sembra sbattere il sole come una palla. Giusto il tempo per bere e mangiare una barretta energetica. Bisogna scendere rapidamente per non dover trovarsi ad affrontare la discesa con la pioggia. Una breve sosta al monumento a Thomas Simpson, morto durante la tappa del Tour de France nel 1967, e poi la discesa.

Come è dura la salita così è facile e inebriante la discesa, anche se non bisogna mai perdere l'attenzione perché si scende veloci e ci sono poche protezioni verso gli strapiombi. In pochi minuti si giunge a valle. Il tempo di cambiarsi ed inizia a piovere. Ci sono altri 400 chilometri da fare, la stanchezza c'è, ma la soddisfazione ripaga di tutto».

Il Gruppo Unitalsi a Maria Zell luogo essenziale e di pace

Canelli. Di ritorno dalla gita-pellegrinaggio in Austria, in particolare al santuario di Maria Zell, la segretaria del gruppo Unitalsi di Canelli Antonella Scavino ci offre la sua relazione intitolata "I santuari, luoghi dell'essenziale, soste di pace".

«Tutti noi siamo in cammino per le vie del mondo, per questo sentirci pellegrini ci aiuta a dare un senso alla vita terrena, ed è uno stimolo per viverla come una fase di sperimentazione. I santuari ci consentono una pausa, un ristoro del nostro itinerario terreno e ci danno la forza per andare avanti. Lourdes, Fatima, Santiago di Compostela, sono luoghi in cui nel silenzio del santuario, ognuno si sente a contatto con la natura, con Dio, approfondisce il dialogo con se stesso e con Lui, condividendo le celebrazioni, partecipando alle processioni o rimanendo in solitudine o in contemplazione. Tanti i motivi per cui si decide di partecipare ad un pellegrinaggio, ma qualunque essi siano si ritorne-



rà trasformati. Si parte con la sensazione di avere qualcosa da cercare, da trovare, da ricevere... Così, venerdì 3 ottobre, 44 pellegrini del gruppo Unitalsi di Canelli, accompagnati da don Claudio, sono partiti per l'Austria, in particolare per il santuario di Maria Zell, senza dimenticare Salisburgo e Vienna. Salisburgo, "città del sale", polo di cultura tra il 500 e il 700, città del grande Mozart, con un centro piccolo, ma molto carino. Vien-

na, città della musica per eccellenza; tra l'altro visitiamo il castello di Schoenbrunn, l'abbazia di Heiligenkreuz, la cappella di Mayerling.

Mariazell, il santuario mariano "Madonna delle Grazie", più antico dell'Austria. Intorno al 1400 era conosciuto anche all'estero. Il legame della terra austriaca con Maria è antico e profondo. Maria Zell ospita ogni anno un milione di pellegrini e visitatori».

Un Premio Nobel e la cucina mondiale al Rupestr

Canelli. È stata un'occasione irripetibile. All'agriturismo Rupestr di Giorgio Cirio, in regione Piancanelli, giovedì 9 ottobre si sono incontrati tre amici della ristorazione nel mondo: Laura Maiolio, accompagnata dal consorte Gunter Blobel (premio Nobel per la medicina di New York, Okuda Masayuki di Yamagata del Giappone e Giorgio Cirio di Canelli).

«Tutti e tre proponiamo i prodotti coltivati, allevati e pescati nei nostri territori, trasformati in piatti semplici e naturali - ha rilasciato Cirio - Laura Maiolio, di Fubine, proprietaria del più celebre e antico (1906) ristorante piemontese a New York, ha preso parte alla presentazione e alla cena dei miei "I Six Big".

Alla serata ha partecipato con grandissimo piacere, lo chef Okuda, ospite della Barilla a Parma. Mi piace ricordare che alla serata avrebbe dovuto partecipare anche Pietro



Mosconi (proprietario di Villa Mosconi e Trattoria Monte's nel Village a Manhattan), arrivato a Canelli il giorno dopo, sulle orme del padre, venuto a trovarmi la scorsa primavera».

Giorgio Cirio ricorda ancora che il suo libro "I Six Big - ortaggi, formaggi, nocciole, car-

ni, vini e tartufi" ha lo scopo di spingere questi sei elementi per «fare conoscere il meraviglioso territorio di Langhe, Monferrato e Roero, premiato dall'Unesco, e per farne degustare le prelibatezze, proprio come è stato fatto in Sud Africa con i "Big Five"».

"Belecauda" e pomeriggi di animazione alla Casa di Riposo

Canelli. Alla Casa di riposo, è ripartita alla grande, come vuole la tradizione, l'attività dei volontari che hanno approfittato della disponibilità e gratuità della Pro Loco Città di Canelli per una merenda a base di "Belecauda".

Così, sabato 4 ottobre, il presidente Giancarlo, la signora Piera e Lorenzo ("Pinturicchio") hanno sfornato una quantità industriale di teglie di buonissima farinata, con tanti complimenti da parte di tutti gli intervenuti alla festa. Con le offerte ricevute in occasione della farinata e con la generosità di tutti, i volontari hanno così potuto acquistare per la Casa di Riposo una carrozzina nuova e alcune cinture pettorali che serviranno ad evitare lo scivolamento in avanti sulla carrozzina.

"Colgo l'occasione - dice il presidente dei volontari Beppe



Colla - per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato con noi.

Intanto lunedì 6 ottobre, alla Casa di Riposo, sono ricominciati, con grande entusiasmo di tutti, i pomeriggi di animazione.

A questo scopo, in particolare, il gruppo cerca persone

di buona volontà che ci aiutino a continuare le attività ricreative. E così che i nostri nonni invecchieranno più lentamente, ma soprattutto più serenamente.

Chi vuol venire a trovarci, noi siamo presenti alla Casa di Riposo, nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e giovedì».

Il Lions e i "service" per ambiente e assistenza sanitaria

Canelli. Sabato 13 ottobre, al ristorante Grappolo d'Oro di Canelli, si è svolta la tradizionale conviviale di benvenuto al governatore Lions del Distretto 108 IA-3, Gianni Rebaudo, noto avvocato civilista di Ventimiglia. La serata era organizzata dal Lions Club Nizza-Canelli in collaborazione con il Lions Club Cortemilia e Valli, guidati dai rispettivi presidenti Franco Cavoto e Giuseppe Ferrero. Cristina Castagneto, presidente del Leo Club Nizza-Canelli, ha partecipato con un gruppo di soci della componente giovanile lionistica.

Il governatore Rebaudo ha ricordato le importanti iniziative dedicate alla salvaguardia dell'ambiente e all'assistenza



sanitaria portate avanti a livello mondiale. I direttivi del due Club avevano esposto in pre-

cedenza i programmi dei "service" locali, che saranno attuati nei prossimi mesi.

Sabato 18 ottobre al Foro boario

Repubblica Alto Monferrato convegno per settantesimo

Nizza Monferrato. 1944-2014, sono passati settant'anni da quella lontana estate nella quale il territorio del sud astigiano visse una particolare esperienza di governo con la "Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato".

Per celebrare degnamente i 70 anni di quell'esperienza, sabato 18 ottobre, dalle ore 9,00, al Foro boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato si terrà un convegno dal titolo "Inventarsi la democrazia: la Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato".

Dopo il saluto delle autorità, interverranno: prof. Valerio Onida, presidente dell'Istituto Nazionale per la storia del Movimento di Liberazione in Italia, già presidente della Corte costituzionale con la relazione su *inventarsi la democrazia: dalla Resistenza alla Costituzione*; Laurana Lajolo del Comitato scientifico Israt: *Contadini e partigiani*; Mario Renosio, direttore Israt, parlerà de *L'esperienza del repubblicano partigiano dell'Alto Monferrato*; Nicoletta Fasano, ricercatrice Israt: *La guerra tra le case: il rastrellamento del Dicembre 1944*.

Nel presentare il convegno, il primo cittadino nicese, Flavio Pesce, ritiene di rimarcare come la Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato sia stata "una pagina bella di quel periodo storico, una prova di democrazia, ancorché breve e forse poco conosciuta" e soprattutto "un'esperienza per la conquista della democrazia e per la gestione di un territorio", un governo su una quarantina di Comuni del sud astigiano.

A Nizza nell'estate del 1944 fu costituito un Comitato di Liberazione Nazionale composto da: Basso Giuseppe (comunista), avv. Bronda Alfonso (democristiano), avv. Filippo Fabiani (azionista), Spagarino Giovanni (socialista).

Nel settembre 1944 Nizza e la zona circostante era in possesso delle forze partigiane che decisero di dar vita ad una Giunta di governo chiamando alla presidenza l'avv. Camillo Dal Pozzo con Succi Paolo (vice presidente), Barbero Enrico, Rag. Bellotti Carlo, Dott. Bocchino Luigi, avv. Bronda Alfonso, Rag. Buffa Domenico, avv. Filippo Fabia-

ni, Gen. Marco Gamaleri, Imerito Assuero, dott. Milanaccio Pier Paolo, Platone Giuseppe, Col. Armando Ronga, Ing. Antonio Sbrulati, Spagarino Giovanni. La Giunta si riuniva a turno a Nizza Monferrato (in piazza Garibaldi angolo via Tripoli nella sede del Circolo Sociale) e ad Agliano e legiferava come un vero e proprio governo istituzionale emanando norme e provvedimenti in ordine ai vari problemi che di volta in volta si presentavano secondo le necessità dei singoli uffici di competenza dei singoli membri: Difesa e approvvigionamenti militari, Finanze, Trasporti e carburanti, Agricoltura, alimentazione civile, Giustizia, culto e istruzione pubblica, Economia, industria e commercio, Affari interni, polizia, igiene, servizio postale, censura.

L'esperienza della Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato terminò il 2 dicembre 1946 in seguito al grande rastrellamento nazifascista, rimanendo nella storia come un grande esperimento di democrazia.

Quest'esperienza di governo è citata nella motivazione dell'assegnazione della *medaglia d'argento al valor militare* al Comune di Nizza Monferrato, con la seguente motivazione: *Centro vitale della zona dell'Alto Monferrato, comprendente 37 Comuni e le frazioni di S. Marzanotto e Montemarzo d'Asti, con l'eroismo dei suoi partigiani e l'indomita fierezza della popolazione, si proclamava, dopo circa un anno di dura lotta seguita all'armistizio, Repubblica partigiana e si autogovernava per oltre tre mesi con una Giunta Popolare di Governo.*

Ai reiterati massicci attacchi delle forze nazi-fasciste, resisteva validamente, impegnandole più volte in cruenti battaglie ed infliggendo alle stesse gravi perdite.

Assoggettato infine da soverchianti forze avversarie proseguiva nella guerriglia, contribuendo in modo determinante alla liberazione dal nemico invasore.

In occasione del convegno sarà pubblicata e distribuita la relazione finale sui lavori redatta dalla Giunta di Governo.

Nasce e risiede a Castelnuovo Belbo

Baldino nominato direttore Inps della Liguria

Nizza Monferrato. Ancora un incarico di prestigio per Giuseppe Baldino chiamato a ricoprire la carica di Direttore dell'Inps della Liguria.

Giuseppe Baldino percorre tutta la sua carriera professionale nell'Inps, ricoprendo via via incarichi sempre più importanti e prestigiosi dopo la sua assunzione nel 1983.

Ha ricoperto in successione incarichi direttivi a Nizza Monferrato, Torino Nord, Alessandria, Asti per poi approdare alla direzione regionale dell'Inps in Calabria. Dopo alcuni anni presso la sede calabrese, la chiamata a Roma a dirigere il settore "vigilanza e prevenzione dell'economia sommersa" ed ora da alcune settimane ai vertici degli uffici regionali dell'Istituto di Previdenza a Genova.

Giuseppe Baldino, nativo di Castelnuovo Belbo dove tuttora risiede con moglie e figli, è molto conosciuto in Valle Belbo per aver calcato i campi di calcio di Voluntas, Nicese e Canelli (calciatore di buon livello) e per la sua passione per la storia del territorio. Anche a Nizza Monferrato è stato seduto sui banchi del Consiglio comunale occupandosi anche di cultura.

Socio de L'Erca, ha ricevuto, nel 2012, il riconoscimento



"N'amis del me pais", il premio destinato a chi pur non essendo nativo di Nizza si è fatto apprezzare per il suo impegno verso la città.

Cultore di storia locale, ha firmato alcune pubblicazioni: "Saluti da Nizza" e "Alfabeto storico di Nizza" e "Li puoveri buomini di Castelnuovo Belbo" che narra le vicende storiche del suo paese d'origine. Inoltre ha curato l'allestimento del "Museo Cirio" di Castelnuovo Belbo. Numerosi i suoi saggi l'ultimo dei quali "Signori in carrozza, in partenza il treno Alessandria-Alba-Cavallermaggiore... non si ferma a Pocapaglia" uscirà prossimamente per "I quaderni de L'Erca".

Sull'Ospedale della Valle Belbo

Per Politeia è sempre valido accordo programma 2008



Nizza Monferrato. Ospedale della Valle Belbo: quale sorte? quali servizi? La domanda è d'obbligo dopo le ultime dichiarazioni. Si è passati dalla "speranza" dopo le affermazioni del presidente regionale Chiamparino, nell'incontro con gli Amministratori astigiani, da per certo che "gli Ospedali di Alba-Bra e quello della Valle Belbo sarebbero terminati" alla doccia fredda di alcuni giorni dopo dell'Assessore regionale alla Sanità, Saitta, che "i fondi per l'edilizia sanitaria, circa 150 milioni di euro, sarebbero stati utilizzati per "tappare" il buco del Bilancio della Sanità" e di questi fondi ben pochi sarebbero rimasti da destinare agli ospedali in cantiere e quindi per portare a termine i lavori, mentre anche il commissario dell'Asl astigiana ribadiva la necessità di ridiscutere il tutto appena definito il piano sanitario regionale.

Di fronte a questa situazione l'Associazione Politeia convoca una conferenza stampa per tenere alta l'attenzione sul nuovo Ospedale della Balbo "pur consapevole che noi su questo tema non abbiamo voce in capitolo" per invitare cittadini ed amministratori ad essere sempre vigili, partendo da quelle 2.355 firme raccolte lo scorso anno sul tema ospedale e richiamando alla memoria la mobilitazione dei primi anni 2000 quando il Comitato della Valle Belbo portò per le vie di Nizza circa 3000 persone con tanti amministratori, una protesta che evitò la chiusura del Santo Spirito di Nizza e diede il

via all'iter per la costruzione del nuovo ospedale in regione Boidi.

"L'Ospedale della Valle Belbo è nato per essere complementare a quello di Asti" ricorda Maurizio Carcione, ex sindaco di Nizza, e per questo nel 2008, Regione, Comune, e Asl firmarono un "accordo di programma" nel quale era già definito cosa doveva esserci nel nuovo ospedale: 80 posti degenza; primo intervento sulle 24 H; day hospital e day surgery; 2 sale operatorie; radiologia digitale; centro prelievi. "Quelle ragioni che portarono a quell'accordo di programma sono tuttora valide" e conclude Carcione "l'accordo di programma non è immutabile, eventuali variazioni vanno discusse e concordate fra tutte le parti interessate e non unilateralmente". Sui contenuti è necessario fare un ragionamento su quello che è necessario e utile per tutto un territorio già penalizzato da pesanti tagli sui trasporti che sui servizi. Politeia, nata per essere di stimolo sulle diverse problematiche, e quella dell'Ospedale della Valle Belbo è importante, ritiene che sia necessario "fare squadra", altrimenti "non si va da nessuna parte" ed invita la politica al massimo impegno.

Sul tema "ospedale" in sindaco di Nizza, Flavio Pesce, interpellato in merito, riferisce di aver chiesto espressamente un incontro all'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Saitta, ed aspetta di essere convocato quanto prima.

Per addetti e studenti del territorio

Convegno sull'emergenza e Fiera su sicurezza scuole



Nizza Monferrato. Il Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato ha ospitato venerdì 10 e sabato 11 ottobre una due giorni tutta dedicata ed incentrata sulla sicurezza delle scuole con un convegno dal titolo "Gestione dell'emergenza nell'ottica della vulnerabilità sismica" ed una "Fiera della sicurezza scolastica".

La manifestazione riservata alle scuole del territorio è stata organizzata dalla "Rete per la salute e la sicurezza delle scuole della Provincia di Asti" con il supporto di EcoSafe; scuola capofila di questa serie di incontri è l'Istituto Monti di Asti.

Incominciamo col dire che la "Rete", alla quale aderiscono una trentina di scuole e 4000 addetti, nasce per unire i dirigenti scolastici che di fronte ad "eventi speciali" si sentono impreparati. Vantaggi dell'adesione sono: maggiore forza, tutela, economicità, standardizzazione, condivisione.

EcoSafe che da il suo supporto a tutta la manifestazione sulla sicurezza nella scuola nasce nel 2004 a Torino per fornire consulenza, assistenza tecnica e formazione nell'ambito della sicurezza ambientale e dei sistemi di gestione.

La due giorni è iniziata venerdì 10 ottobre con il convegno destinato a dirigenti ed addetti ai lavori e aveva come obiettivo le "modalità di gestione delle emergenze". Dopo i saluti del primo cittadino di Nizza, Flavio Pesce che ha evidenziato come le scuole nicesi che ospitano circa 600 studenti e siamo tutti in edifici abbastanza recenti, nati espressamente per la scuola,

sono intervenuti i diversi relatori sui diversi temi: Calogero Turturici (Comandante VV. F. Asti) "Redazione e attuazione del piano di gestione delle emergenze"; Ing. Daniele Luzzi (Hse consultant EcoSafe): "Approccio qualitativo alla valutazione del rischio sismico nelle scuole"; i tecnici delle singole istituzioni: Arch. Roberto Imparato (Dirigente edilizia scolastica Provincia di Asti); Arch. Antonio Scaramozzino (Dirigente edilizia scolastica Comune di Asti); Arch. Laura Secco (Ufficio tecnico Comune di Nizza Monferrato), hanno affrontato il tema "Modalità applicative del D. Lgs. 81/08 nelle scuole". Al termine il dibattito e chiusura dei lavori.

Nella mattinata di sabato 11 ottobre (ore 9-13) la "Fiera sulla sicurezza scolastica" era dedicata ai ragazzi che hanno potuto visitare i vari laboratori ed assistere alle dimostrazioni pratiche: cosa serve e come si usa un defibrillatore; i vari prodotti per la pulizia della scuola; un percorso ciclabile con lezioni di guida sicura in bicicletta con la partecipazione dei ragazzi stessi; cos'è e come si usa un estintore con dimostrazione pratica con dimostrazione pratica degli esperti della Dima (estintori).

Per i ragazzi delle scuole (medie e superiori) è stato un momento formativo speciale e nello stesso tempo un primo "mattoncino" nella loro esperienza per la tutela della salute, della sicurezza e della tutela ambientale per un comportamento più responsabile e consapevole.

Sabato 1° e lunedì 3 novembre

Teatro e musica per "Nizza d'Autore"

Nizza Monferrato. In occasione della Fiera di S. Carlo al Foro boario di Nizza Monferrato ritorna la rassegna "Nizza d'autore" organizzata dalla Pro loco di Nizza Monferrato, dall'Associazione Spasso carrabile, dall'Accademia di cultura nicese "L'Erca" con il contributo della ditta Technology BSA e con il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato.

Il primo appuntamento è con la prosa, *sabato 1° novembre*, con "Le donne del mio paese" presentato dal Gruppo Teatro Donne, uno spettacolo teatrale liberamente tratto da Beppe Fenoglio, Augusto Monti, Nuto Revelli, Renzo Sicco in cui otto donne si ritrovano a vegliare nella stalla in una sera di pioggia in cui c'è il rischio di incontrare le masche, buffe creature che fanno parte della tradizione del nostro territorio.

In scena, con la regia di Mariangela Santi, recitano: Elisa Ariano, Valeria Berardi, Patrizia Camatel, Auro Del Bandedda, Silvia Perosino, Antonella Ricci, Paola Sperati, Mariangela, Santi, e Fabio Fassio; scene ed immagini di Federica Parone; costumi di Mi-

rella Santi; musiche originali di Stefano Zecchino; ingresso allo spettacolo: euro 6. Al termine: rinfresco di "S. Carlo".

Secondo appuntamento, questa volta musicale, *lunedì 3 novembre*, protagonista la violoncellista-cantante Simona Colonna con il concerto "Mascia vola via" una carrellata in musica con canzoni dialettali e con brani della tradizione popolare piemontese a cui seguiranno suggestive interpretazioni da lei proposte di classici d'autore italiani e internazionali; la Compagnia teatrale Spasso carrabile interpreterà suggestive letture a tema.

Ingresso a euro 6 e al termine, seguirà, rinfresco di "S. Carlo".

Sconto a chi si abbona ai 2 spettacoli. Il posto a sedere è garantito solo dall'acquisto del biglietto in prevendita, presso Cristina calzature, piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato; tel. 0141 702 708.

Per informazioni: tel. 0141 727 516 (nei giorni feriali solo al mattino ore 10-13) sabato e domenica anche pomeriggio (ore 15-18). e mail: info@nizzaturismo.it - spassocarrabile@libero.it.

Una serata di festa e ringraziamento

Il Comitato Palio di Nizza ha eletto la sua miss



Nizza Monferrato. Il Comitato Palio di Nizza Monferrato per ringraziare chi per tutto un anno si è impegnato ed ha lavorato per la partecipazione, con onore, al Palio di Asti ha organizzato al Foro boario di Nizza Monferrato una serata speciale offrendo a tutti i "paliofili" una Apericena durante la quale è stata scelta la miss del Corteo storico nicese che il 24 ottobre prossimo rappresenterà Nizza al Teatro Alfieri di Asti per la scelta della "Damigella del Palio... a teatro 2014". Accolti da rettore del Comitato Palio di Nizza, Pier Paolo Verri, i tanti ospiti che non hanno voluto mancare alla bella festa: il sindaco Flavio Pesce ed il Capitano del Palio Enzo Clerico con i suoi cavalieri; i membri Comitato, gli sfilanti, gli sbandieratori, i ballerini. Fra una goloseria e l'altra sullo schermo scorreva il video di Luca Argenta (uno dei figuranti) con le più belle immagini sul Palio sia del corteo storico della mattinata di do-

menica 21 settembre a Nizza sia della sfilata lungo le vie di Asti e la documentazione della "corsa" (batteria e finale) con il rinnovato rammarico di aver mancato la vittoria per mera sfortuna. Fra tutte le belle sfilanti nicesi il titolo della miss è stato assegnato a Erika Marengo che ha ottenuto la preferenza della maggioranza dei partecipanti alla serata (chiamati a votare), sulle colleghe concorrenti, anch'esse meritevoli di attenzione: Annalisa Barbero, Elisa Francia, Arianna Rota, Elisa Celeste Ragusa, Giulia Zanga, Elisa Paggiarino, Claudia Pesce.

La bella Erika festeggerà proprio il 24 ottobre prossimo i suoi 21 anni. Intanto chi vorrà potrà esprimere il suo voto on-line (da lunedì 13 a mercoledì 22 ottobre) collegandosi al sito: www.ilcanapo.com; è ammesso un solo contatto giornaliero per utente.

Nella foto (da sin): Flavio Pesce, Erika Marengo, Pier Paolo Verri, Enzo Clerico.

Venerdì 17 ottobre alla Trinità

Pianisti Sbeglia e Zamuner in "Variazioni funamboliche"

Nizza Monferrato. Venerdì 17 ottobre, ore 21,00, all'Auditorium Trinità di via Pistone a Nizza Monferrato proseguono gli appuntamenti della Stagione musicale 2014 organizzata dall'Associazione Concerti e Colonne con la direzione artistica di Alessandra Taglieri e Roberto Genitori.

Ad eseguire il nutrito programma di brani musicali di W. A. Mozart, F. Liszt, G. Verdi, G. Martucci, R. Wagner, G. Rossini, il duo Maria Sbeglia e Umberto Zamuner che presenteranno "Variazioni Funamboliche", pianoforte a quattro mani. Alcune note biografiche degli artisti della serata:

Umberto Zamuner, di origine napoletana si diploma al Conservatorio S. Pietro a Maiella di Napoli con il massimo dei voti e la lode. In seguito frequenta la scuola di Alto perfezionamento di Portogruaro con i maestri Kostantin Bogino e Leslie Howard. Numerosi i premi ricevuti, come vincitore, in concorsi nazionali (Città di Salerno) ed internazionali (Franz Liszt); si esibisce per importanti Enti ed Associazioni musicali italiani e

stranieri. Intensa è la sua attività concertistica con la pianista Maria Sbeglia, iniziata nel 1991 con circa 500 esibizioni. Docente di Conservatorio dal 1983, è titolare della cattedra al Conservatorio di Potenza con funzioni di vice direttore.

Maria Sbeglia inizia lo studio del pianoforte all'età di tre anni con Emilia Gubitosi ed a cinque anni esegue il suo primo concerto. Si diploma con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale, presso il Conservatorio S. Pietro a Maiella di Napoli con il maestro Massimo Bertucci e la pianista Annamaria Pennella.

Vincitore di numerosi premi in concorsi pianistici nazionali ed internazionali, partecipa a numerosi recitals per importanti Associazioni esibendosi in numerose città italiane e come solista per importanti orchestre. Nel 2003 ha ideato il festival "Dal Barocco al Jazz" che è diventato uno degli eventi estivi più prestigiosi ed attesi, per la presenza di artisti ed orchestre di fama internazionale e per la varietà di programmi, della Regione Campania.

Dalle parrocchie

Venerdì 17 ottobre: presso il Salone Sannazzaro della Chiesa di S. Siro in Nizza Monferrato, Via Gozzellini 28, secondo incontro, ore 20,45, per la zona pastorale Nizza-Canelli del Corso di Teologia Pastorale: il relatore Don Paolo Parodi tratterà il tema "L'esperienza di catechesi nella storia della Chiesa".

Sabato 18 ottobre: in preparazione alla Giornata Missionaria Mondiale, *Rosario Missionario*: ore 8,30 nella chiesa di S. Giovanni; ore 16,30 in S. Siro; ore 17,30, nella chiesa di S. Ippolito;

presso la canonica della Parrocchia di S. Giovanni, ore 21,00, secondo incontro di preparazione al matrimonio cristiano;

Domenica 19 ottobre: benedizione di inizio anno catechistico a tutti i bambini, ragazzi e catechisti durante la S. Messa delle ore 11,15 nella Chiesa di S. Giovanni; *ricordiamo a tutti i bambini e ragazzi di portare i loro zainetti*;

Catechismi: riprendono gli incontri di catechismo dalle ore 15 alle ore 16: il venerdì presso la parrocchia di S. Ippolito e il sabato presso l'Oratorio del Martinetto.

errata corrige: per un errore di battitura nel nostro numero scorso nell'articolo sugli orari delle sante messe è stata erroneamente indicato per la messa festiva pomeridiana di S. Siro le ore 16,30 anziché 18,30 (orario esatto).

Alla Scuola dell'Infanzia della "Madonna"

Festa dei nonni



Nizza Monf. La festa dei nonni è stata istituita in Italia nel 2005, quale momento per celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società in generale e opportunamente fissata al 2 ottobre, che la Chiesa dedica agli Angeli Custodi. I piccoli della Scuola dell'Infanzia "N.S. delle Grazie" hanno invitato i loro nonni a vivere un momento di festa, nel pomeriggio di giovedì 2 ottobre. La splendida giornata di sole e la cornice del parco, con la sua rigogliosa fioritura "settembrina" ha accolto il folto gruppo di nonni sorridenti e orgogliosi. Sr. Stefania, che ha sostituito Sr. Enrica come referente della Scuola dell'Infanzia, ha presentato brevemente il significato e lo svolgimento del momento di festa, dando il via alla sfilata dei bimbi, accolti dai fragorosi applausi dei nonni, intenti a scorgere il loro

nipotino.

La Direttrice, Sr. Giuseppina Molino, ha rivolto ai nonni il suo saluto citando il Salmo 90,11: "Egli darà ordine ai tuoi angeli di custodirti in tutti i tuoi passi" e sottolineando che essi sono davvero, in terra, gli angeli custodi dei bambini, tesoro della famiglia e della società. Un canto, eseguito con slancio dai piccoli, ha animato il momento di festa. A conclusione, i bimbi hanno scandito tutti insieme lo slogan che li accompagna dall'inizio dell'anno scolastico: "Passi lenti noi faremo e in questa scuola insieme cresceremo", per indicare che la fretta, imperante nel mondo di oggi, non facilita il raggiungimento delle mete più importanti.

La merenda condivisa con i nonni ha completato la festa con un tono di gioia e di calore familiare.

F.L.O.

Raduno collezionisti bustine zucchero

Nizza Monferrato. Domenica 19 ottobre, presso il Salone Sannazzaro della chiesa di S. Siro in Nizza Monferrato, via Gozzellini 28, si terrà, dalle ore 9 alle ore 13, il tradizionale incontro dei "collezionisti delle bustine di zucchero". Già numerose le adesioni di collezionisti ed appassionati provenienti da molte regioni italiane che metteranno in mostra pezzi delle loro collezioni. Nel pomeriggio, poi, appuntamento per tutti, presso il Museo dello Zucchero della Ditta Figli di Pinin Pero in Corso Acqui per visite guidate e la premiazione del concorso *Happysugar*.

Sabato 11 ottobre al Martinetto

Festa d'inizio catechismi



Nizza Monferrato. Sabato 11 ottobre al Martinetto i bambini del catechismo si sono ritrovati, dopo l'estate, per la "Festa d'inizio dell'anno catechistico" e per riprendere i contatti con i propri catechisti. Il parroco Don Aldo Badano e Don Gianluca Castino li hanno coinvolti in una preghiera comune ed in un momento di riflessione in vista della catechesi che inizierà venerdì 17 e sabato 18 ottobre. Poi tutti a giocare in...allegria prima della merenda a base di torte dolci e salate preparate dalle mamme. Nella foto: un bel gruppo di ragazzi.

Novena dei Santi a San Siro dal 23 al 31 ottobre

Nizza Monferrato. Dal 23 al 31 ottobre prossimo presso la Chiesa di S. Siro in Nizza Monferrato si svolgerà la tradizionale novena dei Santi che quest'anno avrà per titolo "Maria santissima è Regina del cielo e della terra"; la novena sarà condotta dal predicatore padre Lorenzo Minetti.

Questo il dettaglio del programma della novena (esclusa domenica 26 ottobre):

ore 16,30: adorazione eucaristica con benedizione;
ore 17,00: Santa Messa celebrata dal predicatore;
ore 19,45: celebrazione dei Vespri;
prima e dopo la celebrazione della S. Messa il predicatore sarà a disposizione per le confessioni;
domenica 26 ottobre le S. Messe avranno il consueto orario festivo.

Sabato 11 ottobre al Foro boario

Polenta benefica e musica per i progetti di Padre Forin



Nizza Monferrato. I benefattori nicesi hanno risposto positivamente (oltre 300 le prenotazioni) all'invito dell'Associazione Progetto Corumbà per la "polenta benefica" (antipasti, polenta con salsiccia e gorgonzola, dolce, vini) con il ricavato destinato alla Missione brasiliana di Corumbà di Padre Pasquale Forin. Numerosi i volontari (tanti giovani e meno giovani) che si sono prestati sia in cucina a girare la polenta ed a preparare i piatti ed a servire ai tavoli, ai quali va il sentito ringraziamento dell'Associazione Corumbà, esteso naturalmente a coloro che hanno contribuito a vario titolo. Dopo cena allestito dal complesso "Palmarosa band" con una carrellata di vecchi motivi anni '60 e '70 che a molti dei partecipanti hanno risvegliato vecchie memorie, mentre sullo schermo scorrevano immagini di quel tempo.

Non è mancato poi il collegamento in diretta con Padre Pasquale che dal Brasile ha potuto salutare e ringraziare di persona. Il ricavato della serata sarà destinato a sostenere i diversi progetti in essere a Corumbà: il *Centro de Apolo Infante Juvenil (Cail)*, destinato ai bambini adolescenti e giovani del quartiere periferico di Cristo Redentor, molti dei quali di origine indigena, boliviani e loro discendenti, neri e mulatti che vivono in situazione di mi-

seria, abbandono, violenza ed a contatto della criminalità, offrendo loro condizioni adeguate per uno sviluppo sano, umano, professionale e sociale;

Cripam: centro per il recupero (in funzione dal 1996) dei bambini affetti da denutrizione; giornalmente sono seguiti una trentina di bambini da 0 a 6 anni; vengono prelevati dalle loro povere realtà abitative e vengono portati alla casa dove vengono lavati, visitati, curati; alla sera vengono riportati in famiglia;

Casa Marisa Pagge: realizzata nel 1999 da giovani volontari italiani (costruita fisicamente con il loro lavoro gratuito, accoglie bambini abbandonati da 0 a 6 anni in attesa che il tribunale dei minori decida sulla loro adozione; per un bambino aspettare la nuova famiglia costa 1 euro al giorno; nel 2012 è stato avviato il progetto per la nuova Casa Marisa Pagge (con un preventivo di oltre 65.000 euro) perché il forte afflusso di ragazzi e bambini richiede spazi più ampi. Chi volesse saperne di più può contattare i responsabili di zona dell'Associazione Progetto Corumbà, via Ciriolo 1, Nizza Monferrato; info @ projetocorumba.org; www.projetocorumba.org; presidente: Pesce Marco; vice presidente: Battistetti Liliana; segretario: Forin Andrea; tel/fax 0141 721 247; cell. 349 874 6877.

Bambini con Dsa: 2° incontro Aimc



Nizza Monferrato. Nell'ambito della sua attività di formazione l'Associazione italiana maestri cattolici di Nizza Monferrato ha organizzato una serie di 3 incontri sul tema "Bambini con Dsa: dal dire al fare" riservato a insegnanti di scuola materna e privata.

Nel primo appuntamento di martedì 7 ottobre è stato trattato il tema del "Disturbo dello sviluppo del linguaggio e dislessia" che per la cronaca ha visto l'adesione di un buon numero di insegnanti.

Il corso prosegue nel pomeriggio (ore 16,45-18,45) con il secondo incontro sul tema *Disgrafia e disortografia* - cos'è, come si presenta e cosa fare a scuola: relatrici la dott.ssa Alessia Gallo (terapista della psicomotricità dell'età evolutiva) e dott.ssa Giulia Gallone (logopedista).

Sede degli incontri: Salone Sannazzaro - via Gozzellini 28 - Nizza Monferrato.

Per informazioni contattare: Mariangela, 347 435 6141; Edda, 0141 840 973 (ore serali); Angela, 339 357 6450; Daniela, 0141 702 814.

Domenica 19 ottobre a Castelnuovo Belbo sagra cunej e pulenta

Castelnuovo Belbo. Domenica 19 ottobre a Castelnuovo Belbo appuntamento per la "16ª Sagra Cunej e Pulenta".

In dettaglio il programma completo della manifestazione;

ore 9,00: sulle piazze e per le vie *mercato prodotti tipici locali*;

raduno trattori, moto d'epoca e Amici motociclisti dell'A.s.d. New Castle;

mostra di pittura, arte varia e modellismo nel Palazzo Municipale;

bancarelle e stand con prodotti tipici di vari Castelnuovo o Castelnuovo d'Italia;

ore 10,30: presentazione del libro *L'educazione di Maradona* del dott. Francesco Oriolo;

ore 11,00: degustazione vini

partecipanti alla 4ª rassegna enologica di Castelnuovo Belbo e della Comunità collinare Vigne & vini;

per le vie, balli country con old wild west;

ore 12,30: Piazza Municipio - Pranzo a base di *coniglio e polenta*, gorgonzola, mostarda, dolce e vino;

ore 14,30: "1ª Festa dei bambini" con pompieropoli, artisti e bancarelle;

ore 15,00: premiazione dei trattori e moto d'epoca, cavalli, carrozze, asinelli e gruppi di motociclisti;

ore 17,00: premiazione 4º concorso Enologico e della Mostra di pittura a Arti varie.

Info: Comune Castelnuovo Belbo: 0141 799 155; 347 380 5200; Pro loco, 347 543 3091/348 846 5753.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), sab. 18 ottobre: **cerimonia di premiazione 47° Premio Acqui Storia** (dalle ore 17.15).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 18 a lun. 20 ottobre: **Le due vie del destino** (orario: sab. e lun. 21.00; dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 17 a lun. 20 ottobre: **Maze Runner - Il labirinto** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 20.00-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 17 a lun. 20 ottobre: **The Equalizer - Il vendicatore** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 20.00-22.30; dom. 17.30-21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261), da ven. 17 a dom. 19 ottobre: **I due volti di gennaio** (orario: ven. 21.15; sab. 20.30-22.30; dom. 17.50-21.15); sab. 18 e dom. 19 ottobre: **Pongo - Il cane milionario** (orario: sab. 17.30; dom. 16.00).

Week end al cinema

THE EQUALIZER - IL VENDICATORE (Usa, 2014) di A. Fuqua con D. Washington, M. Leo, B. Pullman, R. Wahlberg.

Negli anni ottanta comparve sugli schermi italiani una serie televisiva di risvolti misteriosi, un poliziesco innovativo che aveva come protagonista un detective lontano dagli stilemi di James Bond ma anche di Sonny e Rico stelle di "Miami Vice". Canuto e solitario, risolveva e si occupava di casi che la polizia non poteva e voleva affrontare. Durò poche stagioni ma segnò una inversione di tendenza nelle serie televisive poliziesche e aveva anche il

merito di avere una colonna sonora opera di Stewart Copeland - batterista dei Police. A distanza di venticinque anni il personaggio del protagonista, Robert Mc Call, giunge sul grande schermo. Ormai è in pensione ma il coinvolgimento di una conoscente in un losco affare internazionale lo costringe a rientrare in azione.

Il ruolo, originariamente affidato all'attore inglese Edward Woodward - deceduto nel duemilanove - è stato assegnato a Denzel Washington che si avvale di caratteristi di tutto rispetto da Bill Pullman a Robert Wahlberg.

A palazzo Robellini sabato 11

Inaugurata mostra di Mihail V. Ivanov



Acqui Terme. Mihail Ivanov, giovane e promettente artista di nazionalità bulgara è stato selezionato per partecipare al programma Erasmus e da allora vive e studia a Genova dove sta completando gli studi del corso di pittura all'Accademia Ligustica di Belle Arti. Ci onora della sua presenza ad Acqui Terme dove ha allestito una sua personale dal titolo: "Dante Alighieri: i colori dell'inferno". Abbiamo percorso le sale guidati dal giovane artista, che ci ha condotti nel profondo abisso dell'inferno dantesco. Le sue personalissime interpretazioni di alcune immagini dei canti danteschi, ci hanno introdotto alla scoperta di una successione di tele dai colori prevalentemente cupi, oscuri dove spiccano come fiamme, lampi di rosso. Non ha cercato la rappresentazione formale dei soggetti ma ha cercato di scoprirne l'interiorità solo in al-

cune tele si possono intravedere figure come in quella rappresentante la prima bolgia dell'Inferno, ove spicca un inquietante demone cornuto oppure quella riferita alla sesta bolgia, degli ipocriti, con cappe di piombo dorate all'esterno per accentuare il contrasto tra l'apparenza dorata e l'interiorità falsa o come i dannati del XIV canto, anime in movimento continuo, costrette a vagare senza sosta sotto una continua pioggia di fuoco. L'artista raggiunge una grande efficacia simbolica senza che tuttavia appaiano riferimenti nettamente riconoscibili. Il giovane artista che presenzierà la mostra dal martedì alla domenica sino al 26 ottobre con orari di apertura 15,30 - 19 si mette a disposizione per guidare i visitatori nel percorso espositivo. Un caloroso invito a tutti a non perdere l'interessantissima personale.

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE

Acqui Terme. Alle ore 17.30 a palazzo Robellini, presentazione del libro di Mariagrazia Magrini "Therese e Chiara. Insieme sulla piccola via dell'amore" (Edizioni San Paolo) con la partecipazione di mons. Micchiardi. Info 0144 770210.

Acqui Terme. Alle ore 17.30 presso la Biblioteca Civica, convegno "Grande e piccola storia: la lezione di Norberto Bobbio" con Laurana Lajolo, Vittorio Rapetti, Pietro Polito e Adriano Icardi. Info 0144 770267.

Ovada. Alle ore 20.45 presso il Salone del San Paolo, conferenza sul tema "Gravidanza e primi mesi del bambino: uno sguardo di insieme" con Sabrina Dattilo, Tiziana Fortunato, Eliana Pili; è inoltre aperta la mostra fotografica di Manuela Pelizza "Stato d'animo: Donna"; ingresso libero. Per info 339 4884494, 349 2834070, sentirsipersturbene@libero.it

VENERDÌ 17 OTTOBRE

Acqui Terme. Al gran hotel Nuove Terme, "Cafè dell'Europa" - incontro tra le principali città termali europee: ore 16.30, tavola rotonda su "Cultura, letteratura e architettura delle città termali"; ore 18.30, tavola rotonda su "Il Loisir nelle città termali attraverso la storia di scrittori ed artisti". Info 0144 770240.

SABATO 18 OTTOBRE

Acqui Terme. 47° Premio Acqui Storia: ore 9.30 al Cafè delle Terme "Colazione con l'autore"; ore 10 sotto i portici di corso Bagni e via XX Settembre, apertura stand "Il mercatino del libro di storia"; ore 10.30 nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, "I vincitori del Premio incontrano studenti e lettori"; ore 17.15 al teatro Ariston, cerimonia di premiazione. Info 0144 770203.

Maranzana. Alle ore 15.30 presso la sala polifunzionale del municipio Casa Museo "G. Bove", "Dall'artico... all'antartico, ieri-oggi", introduce la giornata Maria Teresa Scarrone, presidente Ass. Culturale "G. Bove & Maranzana".

Ovada. Festa di San Paolo della Croce: ore 11, s. messa; ore 17, solenne celebrazione a cui seguirà processione per le vie del centro storico con la partecipazione del Corpo Bandistico "A. Rebora". Per info 0143 821043, iat@comune.ovada.al.it

Sassello. "Giornata dimostrativa di lavoro nel bosco" nell'area della Foresta della Deiva nel Parco Regionale del Beigua e nella Casa del Parco: ore 9.30, accoglienza e registrazione; ore 10, convegno su "Iniziativa regionale per la promozione del lavoro in bosco"; ore 12, rinfresco con prodotti locali; ore 13.30, avvio visite guidate; ore 16.30, chiusura del cantiere. Per info www.liguriaricerche.eu

Tagliolo Monferrato. Alle ore 21.15 presso la chiesa par-

rocchiale, 7ª edizione "Vendemmia Jazz" con il concerto di Antonio Marangolo Terzetto; ingresso libero.

DOMENICA 19 OTTOBRE

Acqui Terme. Alle ore 17 presso la Sala Santa Maria, concerto "Le forme del Romanticismo" di Paolo Ghiglione (pianoforte), in collaborazione con il Conservatorio di Alessandria.

Alice Bel Colle. "Camminata d'Autunno": ore 9.45-10 in piazza Guacchione, partenza; lungo il percorso sono allestiti punti di ristoro; al termine della camminata, è possibile partecipare ad un "pranzo nell'aria". Per info 366 2848925.

Loazzolo. 2ª edizione "Fotografè andanda", camminata di Km. 20 tra boschi e vigneti del "Loazzolo Doc" abbinata a concorso fotografico: dalle ore 8 alle 10 in piazza Torino, ritrovo e iscrizione; a seguire, partenza nel concentrico del paese dopo iscrizione, consegna del percorso e del gadget; iscrizioni euro 5 con partecipazione al concorso fotografico; iscrizione euro 15 con partecipazione al concorso fotografico e ristoro all'arrivo presso il Circolo Csi Sporting Club; lungo il sentiero sono previsti due punti di ristoro gratuiti; tempo previsto per la camminata 5 ore; il concorso fotografico è disciplinato da apposito regolamento e prevede dei premi. Per info 335 7502084, 0144 87130, e-mail info@proloco-loazzolo.it

Montechiaro d'Acqui. Escursione sul Sentiero degli Alpini di Km 12 circa: ore 8 presso la sede del Gruppo Alpini "La Pieve", raccolta iscrizioni; ore 9, partenza. Per info e prenotazioni 348 5228365.

Ponti. Alle ore 16 presso i locali della chiesa vecchia, lettura dei primi tre classificati del concorso letterario "Gente di Ponti" e premiazione dei rispettivi autori; a seguire, rinfresco.

Sassello. Presso la frazione di Piampaludo, 3ª Castagnata: ore 12, polenta, saliscia e dessert; ore 15, caldaroste, frittelle e vin brulé.

Serole. 39ª Sagra delle Caldaroste: dalle ore 12, "puccia" per tutti; ore 14.30, inizio distribuzione di caldaroste cotte nei tipici padelloni; si balla con l'orchestra "Bruno Mauro e la Band"; sulla piazza del paese, intrattenimenti vari, in funzione il servizio bar e non mancheranno le "friculle ed Seirore", il tutto accompagnato da vino.

Tagliolo Monferrato. Castagnata e sapor di d'autunno.

Voltaggio. Castagnata.

GIOVEDÌ 23 OTTOBRE

Ovada. Alle ore 20.45 presso il Salone del San Paolo, conferenza sul tema "Gravidanza e primi mesi del bambino: uno sguardo di insieme" con Katia Piana, Ilaria Ambrosino, Ilaria Aldrovandi, Marzia Calcagno; è inoltre aperta la mostra fotografica di Manuela Pelizza "Stato d'animo: Donna"; ingresso libero. Per info 339 4884494, 349 2834070, sentirsipersturbene@libero.it

VENERDÌ 24 OTTOBRE

Carcare. Al teatro Santa Rosa, concerto voce e chitarra

Stato civile Acqui Terme

Nati: Francesco Ivaldi, Sergio Cenaj.

Morti: Giovanni Giuseppe Galiano, Alessandro Campini, Pietro Cagno, Rosa Nociuolo, Giuseppe Bo, Giuseppe Guastelli, Armando Giacobbe.

Pubblicazioni di matrimonio: Giovanni Corongiu con Lucia Dantini.

Appuntamenti in zona

"Tu Povia non lo conosci" di Povia.

SABATO 25 OTTOBRE

Acqui Terme. Alle ore 21 al Centro Congressi per la rassegna "Impronte Jazz", concerto di Andrea Pozza; ingresso libero. Info 0144 770274.

Acqui Terme. Alle ore 17.30 a palazzo Robellini, presentazione del volume "L'armamento delle truppe a cavallo piemontesi-Regno di Sardegna (1720-1861)" di Angelo Parodi; intervengono l'autore e il prof. Adriano Farello.

Cairo Montenotte. Al teatro Comunale, concerto voce e chitarra "Tu Povia non lo conosci" di Povia.

Canelli. Alle ore 20.45 al teatro Balbo, musical "Forza venite gente" della Compagnia dell'Oratorio San Francesco di Sales di Torino; ingresso 6 euro, gratuito per i bambini della scuola dell'infanzia. Per info: 393

2963065, 347 4569049, 329 7775901.

Monastero Bormida. 12ª rassegna "Tucc a teatro": alle ore 21 nel teatro comunale, spettacolo della compagnia del Nostro Teatro di Sino "Ciarlatan", commedia in due atti di Oscar Barile; a seguire, dopoteatro. Info e biglietti: Circolo culturale "Langa Astigiana" Loazzoalo tel. 0144 87185 oppure 328 0410869, 338 869019, 0144 8259, 340 0571747, 0144 392117, 0144 8260, 333 6669909.

DOMENICA 26 OTTOBRE

Acqui Terme. In centro città, Mercatino degli sgaienò, mercatino dell'antiquariato, delle cose vecchie o usate. Info 0144 770254.

Acqui Terme. Presso la sede dell'associazione nazionale Alpini in piazza don Dolermo, "La cisrò" - distribuzione di zuppa di ceci; a cura della Pro Loco di Acqui Terme.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Biblioteca civica - piazza M. Ferraris: dal 23 ottobre al 7 novembre, mostra fotografica "Orchidee spontanee del Basso Piemonte" di Massimo Salamano e Giulio Criscuolo. Orario: da lunedì a giovedì 8.30-12 e 14.30-18; venerdì 8.30-12. Inaugurazione giovedì 23 ottobre alle ore 18.30.

GlobArt Gallery - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): dal 18 ottobre al 15 novembre, mostra di Mimmo Germanà. Orario: sabato 10-12 e 16-19.30; gli altri giorni su appuntamento. Inaugurazione sabato 18 ottobre alle ore 18.

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: fino al 19 ottobre, mostra di Nino Farinetti "... e mettila da parte". Orario: da giovedì a domenica 17.30-20.

Dal 1 al 16 novembre, mostra fotografica "Bambini di strada di Meru Town - oltre il mercato" di Attilio Ulisse a cura dell'associazione Need You Onlus. Orario: da lunedì a venerdì 9-13 (riservato alle scuole) 16.30-18.30; sabato 16.30-20; domenica 11-13.30 e 16.30-19. Inaugurazione venerdì 24 ottobre alle ore 18.30.

Palazzo Robellini - piazza Levi: fino al 26 ottobre, mostra di Mihail V. Ivanov "Dante Alighieri: i colori dell'inferno". Orario: da martedì a domenica 15.30-19; lunedì chiuso.

Dal 1 al 16 novembre, mostra di filatelia numismatica "Collectio".

BUBBIO

Ex Oratorio della Confraternita dei Battuti: fino al 1° novembre, mostra di Giorgio Venturino "Dal mare alle Langhe". Orario: venerdì 15.30-18, sabato e domenica 10-12.30 e 15.30-18.

MONASTERO BORMIDA

Museo del Castello: fino al 26 ottobre, mostra dal titolo "Il Monferrato. 500 anni di arte. Grandi artisti in un piccolo stato". Orario: sabato e domenica 10-13 e 15-20; visite guidate organizzate per gruppi su prenotazione anche in altri giorni. Info: 349 1214743, museodelmonastero@gmail.com

OVADA

Il "Salotto" Spazio Arte in un portone - via Cairoli 78: fino al 18 ottobre, "Interni con figure" personale di Cinzia Robbiano. Orario: mercoledì, giovedì, sabato 10-12 e 18-20; venerdì 10-12 e 18-24.

CASTELLI APERTI

Le aperture, in zona, di **domenica 19 ottobre:** nella provincia di Alessandria sarà possibile visitare il castello di **Morsasco** (turni orari 11-15-16-17), di **Trisobbio** (ore 10-13-15-19), il Museo Civico e Archeologico di **Acqui Terme** (ore 11-13.30 e 15.30-17.30, visite libere), il museo La torre e il fiume di

Masio (ore 15-18.30, visite libere).

In provincia di Asti sarà, invece, possibile visitare il castello di **Castelnuovo Calcea** (visite libere ore 9-19) e di **Bubbio** (turni orari 10-11-15-16-17). Quest'ultimo è citato per la prima volta nel 12° secolo tra i possedimenti di Bonifacio Minore di Cortemilia, figlio di Bonifacio Marchese di Vasto.

Nel 1205 fu ceduto a Manfredino II di Saluzzo, successivamente, il figlio, Oddone IV del Carretto, dona la quarta parte di Bubbio al Marchese di Ceva, per ricompensarlo dai molti servizi da lui ricevuti. Pochi anni dopo Bubbio ritorna sotto il dominio di Manfredino III di Saluzzo anch'egli figlio di Manfredino II. Intorno al 1342 la sovranità della Valle Bormida passò per la prima volta ai Marchesi del Monferrato. Nel 15° secolo Amedeo VII di Savoia sottrae il castello alla dominazione monferrina per restituirlo subito dopo. Nel 17° secolo venne distrutto dal passaggio degli Spagnoli.

A fine Settecento Angela Maria Eleonora Cacheramo-Crievelli lo passò con tutti i diritti feudali ad Annibale Galvagno, figlio di Giuseppe Conte di Cassinasso. Annibale Galvagno aveva trascorso molti anni della sua vita alla corte di Carlo IV Borbone e qui aveva assorbito il gusto e lo stile di vita napoletano, tanto che chiamò per il restauro del castello G. Fiore architetto che aveva lavorato per le regie fabbriche di Napoli. Il castello, come oggi lo si vede, è frutto dei lavori effettuati tra la fine del Settecento e l'Ottocento. Si presenta come un elegante edificio a forma rettangolare con il grande torrione. L'interno ha mantenuto le decorazioni e gli arredi storici offrendo al visitatore di rivivere uno scorcio di vita nobile dell'Ottocento. Il castello di Bubbio per la conservazione degli interni e del giardino rappresenta un unicum ricco di suggestione.

Per conoscere le strutture in dettaglio, informazioni su orari, turni e costi dei biglietti: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - numero verde 800 329329.

Numeri di emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

_____ Telefono: _____

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

nome..... cognome.....

tel..... via..... città.....

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Siamo diversi proprietari di alloggi di un Condominio con riscaldamento centralizzato. Poiché ci sono diversi alloggi sfitti (7 su 21), i relativi proprietari pagano metà riscaldamento anche se alcuni sono ammobiliati.

Precisiamo che la metà non pagata ricade sui residenti, con aggravio delle spese. Nel regolamento del Condominio stesso il comma 16 recita: "Il servizio di riscaldamento è irrinunciabile, qualora uno o più condòmini non avessero a fruizione del riscaldamento per mancata occupazione, le spese, previa chiusura parziale dell'impianto, della stessa unità immobiliare dovrà essere adottata dal condòmino interessato con l'assistenza dell'Amministratore, sarà a carico dello stesso condòmino in ragione del 50%, mentre il rimanente 50% sarà a carico dei condòmini che usufruiscono del riscaldamento".

Purtroppo questo 16° comma non è applicato poiché il riscaldamento degli alloggi è uguale per tutti, anche per chi paga la metà.

Per cortesia vorremmo conoscere nuove od eventuali norme in materia e in questo caso, poiché noi residenti, abbiamo molte perplessità.

Le novità introdotte dalla recente legislazione sul Condominio non incidono sulla norma del Regolamento che la Lettrice ha riportato nel quesito. In ogni caso, per completezza di informazione, sarà opportuno citarle.

La attuale legge prevede che i condòmini non possono sottrarsi al pagamento delle spese di conservazione delle parti comuni, neanche modificando la destinazione d'uso della propria unità immobiliare,

salvo quanto stabilito da eventuali leggi speciali. Più in specifico, per quanto riguarda il riscaldamento, si prevede che ciascun condòmino può rinunciare all'utilizzo dell'impianto centralizzato di riscaldamento o di condizionamento, se dal suo distacco non derivano notevoli squilibri di funzionamento o aggravii di spesa per gli altri condòmini. In caso di distacco, egli dovrà pagare le sole spese per la manutenzione straordinaria dell'impianto e per la sua conservazione e messa a norma.

Nel caso proposto dalla Lettrice, il Regolamento prevede una agevolazione a favore di coloro che non usufruiscono del servizio di riscaldamento, consistente nella riduzione al 50% delle spese. Tuttavia, come si legge nel quesito, tale norma regolamentare non viene applicata perché il riscaldamento degli alloggi è uguale per tutti, anche per chi usufruisce della riduzione al 50% delle spese.

A questo proposito ci si domanda come mai tale norma non viene applicata. In altre parole, la Lettrice e gli altri condòmini che occupano gli alloggi potranno pretendere il rispetto di tale norma. Ed invitare l'Amministratore a tenere conto nella redazione dei conteggi delle spese di riscaldamento di coloro che usufruiscono del riscaldamento stesso, indipendentemente dalla occupazione delle rispettive unità immobiliari.

Tra i compiti dell'Amministratore vi è quello di curare l'osservanza del Regolamento di Condominio. Ed egli non può sottrarsi a tale obbligo.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - fresatore-programmatore Cnc, rif. n. 1812; ditta dell'ovadese ricerca fresatore-programmatore Cnc, con esperienza di almeno due anni nel settore, automunito, tempo pieno di 6 mesi con possibilità di trasformazione; Ovada;

n. 1 - responsabile commerciale, rif. n. 1811; ditta dell'ovadese cerca responsabile commerciale, ottima conoscenza inglese e francese, titolo di studio diploma o laurea, età compresa tra 25 e 35 anni, richiesta esperienza anche minima nella mansione, disponibile eventuali trasferte; Ovada;

n. 1 - tuttoparte d'albergo, rif. n. 1803; struttura in Acqui Terme ricerca manutentore per piccoli lavori elettrici, idraulici e di giardinaggio, si richiede analoga esperienza lavorativa, tempo determinato con possibilità di trasformazione, orario part-time ore 20 set-

timanali, per candidarsi inviare cv a cpi.acqui@provincia.alesandria.it; Acqui Terme;

n. 2 - periti elettronici, rif. n. 1796; ditta dell'ovadese cerca 2 periti elettronici, età 19-25 anni, necessario essere in possesso di patente B e automuniti, buona conoscenza della lingua inglese e informatica e disponibilità a trasferte, contratto di apprendistato previo tirocinio di mesi 3 full-time; Ovada.

Il Centro per l'impiego di Ovada comunica che è stato riaperto il "Progetto Disoccupati" fino a venerdì 7 novembre; per candidarsi occorre rivolgersi allo sportello di Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).

Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 19 ottobre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 19 ottobre - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 16 a ven. 24 ottobre - gio. 16 Albertini (corso Italia); ven. 17 Vecchie Terme (zona Bagni); sab. 18 Centrale (corso Italia); dom. 19 Baccino (corso Bagni); lun. 20 Terme (piazza Italia); mar. 21 Bollente (corso Italia); mer. 22 Albertini; gio. 23 Vecchie Terme; ven. 24 Centrale.

Turno di sabato 18 ottobre: Centrale (corso Italia) h24; Baccino (corso Bagni) e Vecchie Terme (zona bagni) 8.30-12.30 e 15-19; Cignoli (via Garibaldi) 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353), il 17-18-19 ottobre; Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360), il 20-21-22-23 ottobre.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): Venerdì 17 ottobre: Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Sabato 18 ottobre: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Domenica 19 ottobre: Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Lunedì 20 ottobre: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Martedì 21 ottobre: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Mercoledì 22 ottobre: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Giovedì 23 ottobre: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623. **Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115; Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; **Sabato e domenica:** 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: Domenica 19/10: A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.

FARMACIE: Domenica 19/10 - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacie di San Giuseppe e di Pallare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

REGISTRI CONDOMINIALI
Registro verbali assemblee.

Nel registro dei verbali delle assemblee sono annotate le eventuali mancate costituzioni dell'Assemblea, le deliberazioni, nonché le brevi dichiarazioni rese dai condòmini che ne hanno fatto richiesta. Allo stesso registro è allegato il Regolamento di Condominio, ove adottato. (Art. 1130, 7° comma CC).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'ANCORA "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 19 ottobre: via Cairoli, via Torino, piazza Castello.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 18 a sabato 25 ottobre: Farmacia Frascara, piazza Assunta, 18 - tel. 0143 80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222;

I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Isola ecologica Strada Rebba (c/o Saamo);** Orario di apertura: Lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso; Info Econet tel. 0143-833522; **Ospedale:** centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 17 ottobre:** Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 18 ottobre:** Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 19 ottobre:** Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 20 ottobre:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 21 ottobre:** Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 22 ottobre:** Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 23 ottobre:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli,** 0141.832522; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112; Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.



Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHÌ GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHÌ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHÌ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetti - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: 1,05 € a numero (scadenza 31/12/2014). **C.C.P.** 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+hiva 21%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



SPURGHÌ di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

fino a

Metà PREZZO

SCONTI fino al 50%

OFFERTE VALIDE DAL 26 SETTEMBRE AL 19 OTTOBRE

trasformabile
a letto



SCONTO 50%

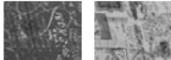
"GIN"
divano letto 3 posti
~~239⁹⁰~~ € **119⁹⁵**

trasformabile a letto,
rivestimento in tessuto stampato
dim. cm. 1.190x1.109xh.79



Novità

rivestimento in tessuto
disponibile in 2 decorazioni



SCONTO 50%

"NICU"
tavolo pieghevole
~~99⁹⁰~~ € **49⁹⁵**

dim.: 110x70 cm.



✓ pieghevole
✓ salvaspazio

SCONTO 30%

"FRANCY"
libreria 4 ripiani
~~79⁹⁰~~ € **55⁹³**

in acciaio verniciato nero dim.:
66x40x170 cm.



Novità

SCONTO 50%

"STARK"
poltrona
~~229⁰⁰~~ € **114⁵⁰**

braccioli in legno colore wengé
dim.: 67x73x74/38h cm.

SCONTO 50%

"STARK"
divano
~~299⁹⁰~~ € **149⁹⁵**

con braccioli in legno colore wengé, rivestimento in tessuto scozzese,
dim.: 152x73x74/38h cm.

SCONTO 35%

Pouf
imbottito
~~39⁹⁰~~ € **25⁸⁴**

rivestimento
in tessuto PATCHWORK,
dim.: 38x38 cm.

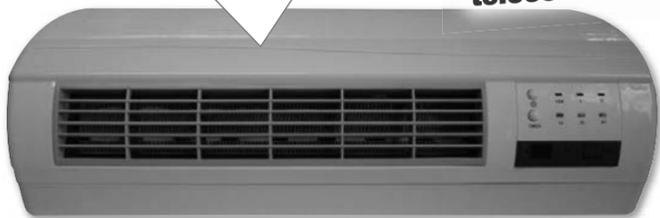
38x38 cm



SCONTO 40%

Termoconvettore
da parete
~~39⁹⁰~~ € **23⁹⁴**

1000/2000 watt
con
telecomando



laprealpina.com



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

CONSORZIO
BricoLife

ACQUI TERME (AL)

Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

Orari d'Apertura

Dal Lunedì alla Domenica
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

DOMENICA APERTI

I Nostri Punti Vendita

PIEMONTE: CARMAGNOLA / TO - CHIVASSO / TO - GENOLA / CN
ROLETTO / TO - LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TACCIA / IM
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO

GRANDE CONCORSO **BricoLife**

Dall' 8 Maggio
al 31 Ottobre 2014

GIOCA, VINCI & VIAGGIA
diamo valore alla tua sposa

Per te subito un buono sconto da **5€ a 50€**



In più partecipi all'estrazione dei superpremi
**57 CROCIERE
NEL MEDITERRANEO
PER DUE PERSONE**

Regolamento completo su www.laprealpina.com e www.bricolife.it
Concorso riservato ai possessori della Carta Fedeltà.